





Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICI DONARE • 1816



Foto di Copertina

Progetto Milano Sei l'Altro.
Vivi Voltri Lab è in un edificio di housing sociale
nel quartiere Barona. Alla mattina ospita uno spazio
per mamme e per bambini.

Foto di Luca Meola

BILANCIO
di MISSIONE 2021

*Approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza
in data 28 aprile 2022*

INDICE

La lettera del Presidente	4
Fondazione Cariplo: chi siamo e cosa facciamo.....	6
• La missione.....	6
• Gli stakeholder.....	8
• La governance.....	9
• Le persone.....	14
• Lo scenario attuale e le priorità.....	15
• Il mondo Cariplo	24
• Connettere per generare valore.....	26
• La parola al direttore generale.....	32
Gli interventi del 2021.....	34
1. Le sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia.....	38
2. Il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente e della biodiversità:.....	44
affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità	
3. Il contrasto alla povertà: intercettare le persone in povertà e migliorare la loro condizione di vita	60
4. L'occupabilità: promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro.....	76
5. Le nuove forme della partecipazione culturale: coinvolgere pubblici diversi nelle attività e nei luoghi della cultura,.....	90
ripensando i modelli di offerta e favorendo la progettazione integrata a livello locale	
6. La ricerca scientifica: sostenere ricerca multidisciplinare per il benessere delle persone e dello sviluppo.....	106
socio-economico delle comunità	
7. I sistemi territoriali di welfare: adeguare le risposte all'evoluzione dei bisogni promuovendo forme di offerta	118
ricompositive, comunitarie e generative	
8. L'abitare sociale: promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale e la rigenerazione urbana.....	124
9. Il capacity building delle organizzazioni non profit: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa.....	134
del non profit	
• Altre attività istituzionali	150
• Le fondazioni di comunità.....	166
L'andamento delle attività erogative	171
La gestione del patrimonio e gli schemi di bilancio.....	177
• L'andamento dei mercati nell'anno.....	177
• Il patrimonio della Fondazione Cariplo e la sua gestione.....	181
• Il totale attivo a prezzi di mercato e gli strumenti finanziari della Fondazione Cariplo	182
• L'analisi esg del portafoglio liquido della Fondazione Cariplo	191
• Gli schemi di bilancio.....	193
Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals SDGs) delle Nazioni Unite	197
Nota metodologica	200

La LETTERA del PRESIDENTE



Negli ultimi due anni ci siamo trovati ad affrontare lo scenario completamente imprevisto della pandemia e oggi, nel momento in cui ci stavamo prefigurando il ritorno a una nuova normalità, siamo stati nuovamente toccati da un evento altrettanto inatteso come quello di un conflitto in Europa.

Davanti a un'incertezza che persiste e che rischia di aumentare, per chi si occupa di filantropia diventa ancora più evidente la necessità di mantenere uno sguardo attento ed estremamente flessibile sul presente, che sia in grado di leggere i bisogni emergenti e di guardare al futuro.

La pandemia ci ha riconsegnato una società più divisa e frammentata, dove solitudini e vulnerabilità pre-esistenti sono state amplificate dalle restrizioni imposte a causa del Covid, con conseguenze importanti e molto diverse per le persone, a seconda delle condizioni di partenza in cui si trovavano. Le disuguaglianze in ambito economico, lavorativo, educativo sono infatti aumentate e ora rischiano di creare veri e propri divari all'interno dei territori.

La comunità come luogo di legame, di apertura e di creazione di opportunità è quindi una dimensione sempre più necessaria ma che ha bisogno di essere sostenuta e promossa con impegno e decisione. Occorre lavorare attivamente per costruire e ricostruire

quella dinamica comunitaria che può fare la differenza nella vita dei singoli, specialmente dei più fragili. Durante il 2021 la Fondazione ha continuato a promuovere la vita delle comunità attraverso il sostegno

“ LA FILANTROPIA
NON PUÒ LIMITARSI
A RIPARARE MA
DEVE PROMUOVERE
INNOVAZIONE E
PARTECIPAZIONE
PER GENERARE
VALORE PER
LE COMUNITÀ ”

alle organizzazioni del Terzo Settore che operano in modo diffuso e capillare sul territorio sia attraverso risposte di tipo più emergenziale, mirate alla sopravvivenza degli enti, sia attraverso azioni di indirizzo che stimolassero le progettualità su focus strategici.

Per salvaguardare l'ecosistema delle organizzazioni non profit durante la crisi pandemica, la Fondazione ha attivato in particolare due misure straordinarie tra il 2020 e il 2021 che, grazie alla generosa partecipazione di altri soggetti, hanno messo in campo 33 milioni di euro a sostegno di enti che offrono servizi e attività nell'ambito della cultura, dello sport e dell'inclusione.

A questo tipo di attività di risposta emergenziale, si sono affiancate le attività e i bandi di indirizzo strategico, organizzate all'interno dei 9 obiettivi strategici che guidano la programmazione della Fondazione, focalizzati soprattutto sulla ricomposizione e sul contrasto alle disuguaglianze.

Il lavoro delle sotto commissioni e delle Aree filantropiche si è quindi intensificato attorno a nuove iniziative, nate proprio alla luce del nuovo contesto in cui ci troviamo.

Il 2021 è stato inoltre l'anno in cui la nostra Fondazione ha compiuto 30 anni: un traguardo importante, condiviso da altre Fondazioni di origine bancaria, ma che nel caso di Fondazione Cariplo affonda le proprie radici agli inizi dell'800. L'attività filantropica caratterizzava infatti, sin dal 1816, la missione di quella che già allora si chiamava Commissione Centrale di Beneficenza, che solo successivamente, nel 1823, diede vita anche all'attività bancaria della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cariplo. I 30 anni si inscrivono, dunque, in una storia lunga oltre due secoli che trova le proprie origini nella consapevolezza di una classe dirigente che non poteva consentire a una parte della popolazione di essere esclusa dall'opportunità di costruire un futuro migliore per la propria vita.

I tempi che stiamo vivendo sono molto diversi da allora: la filantropia non può limitarsi a "riparare" ma deve promuovere innovazione e partecipazione, mettendo a disposizione risorse e competenze per generare valore per le comunità.

Farsi vicini alle persone, sostenendo chi opera sul territorio e chi sperimenta nuovi modi di costruire coesione; contrastare le disuguaglianze perché tutti possano avere accesso alle stesse opportunità, nella convinzione che il patrimonio più grande per il Paese sia la singola persona; sostenere la ricerca e l'innovazione continua per generare conoscenza condivisa e crescita.

Questo è ciò che caratterizza il metodo della Fondazione e lo sguardo con cui vogliamo guardare ai prossimi anni.



FONDAZIONE CARIPLO: CHI SIAMO e COSA FACCIAMO

LA MISSIONE

La Fondazione Cariplo si dedica alla filantropia facendo leva sulle proprie risorse economiche, progettuali e professionali, per incentivare e supportare la realizzazione di progetti che mettano al centro il bene comune, la crescita delle persone e l'interesse collettivo. Le risorse ottenute dalla gestione del patrimonio sono spesso integrate con risorse rese disponibili da altri partner, privati e pubblici, per perseguire la realizzazione di progetti più ampi. Contrastare le disuguaglianze, specialmente sostenendo le fasce più fragili della popolazione, e promuovere la crescita sociale ed economica del territorio costituiscono, oggi, i focus principali della sua missione. La sua azione, tuttavia, non si esaurisce nella capacità erogativa, ma attraverso un approccio fatto di credibilità, coinvolgimento e stimolo continuo all'innovazione, la Fondazione promuove azioni in grado di creare valore e identificazione, tessendo legami coinvolgenti nelle comunità e innescando dinamiche di collaborazione tra diversi soggetti, per produrre conoscenza, capacità di lettura del presente e generare innovazione sociale. Negli anni, il rapporto della Fondazione con il proprio territorio di riferimento si è rafforzato e strutturato anche attraverso le Fondazioni di Comunità, presenti dal 1998 nei capoluoghi di provincia della Lombardia, a Novara e nel Verbano Cusio Ossola, che svolgono un'azione di ascolto e sostegno delle comunità, grazie alla loro vicinanza e alla conoscenza del contesto specifico di ciascun territorio.

30 Anni

Nel 2021 Fondazione ha compiuto 30 anni. Un traguardo importante, che celebriamo in un momento storico di profondi cambiamenti e che, oggi più che mai, ci pone davanti alla necessità di saper guardare al futuro insieme. Il 16 dicembre del 1991 nasceva infatti la Fondazione Cariplo, ma la nostra storia ha radici ancor più lontane e raccoglie l'eredità della Commissione Centrale di Beneficenza che svolgeva attività filantropica fin dal 1816. Ancora oggi, l'organo di indirizzo della Fondazione conserva lo stesso nome, a testimonianza del legame con quei valori che tuttora animano la nostra attività: costruire un futuro del quale tutti possano sentirsi parte, dove ogni persona possa avere accesso alle stesse opportunità e in cui le fragilità possano essere accolte, senza lasciare indietro nessuno. In questi 30 anni tanto è stato fatto: la Fondazione si è dotata di strumenti e metodi con i quali ha sostenuto, con oltre 3,5 miliardi di euro, le comunità e il territorio nella realizzazione di oltre 35 mila progetti, nel campo dell'Arte e Cultura, dell'Ambiente, della Ricerca Scientifica e del Sociale, mettendo a disposizione risorse e competenze.

La grande sfida per Fondazione Cariplo, oggi, è saper leggere la realtà e i suoi cambiamenti per generare valore per le comunità. Per questo, a partire dal 2020, la Fondazione ha riorganizzato la propria attività a attorno a 9 Obiettivi Strategici che rappresentano le sue aree di intervento prioritarie: la transizione demografica; il cambiamento climatico, la tutela dell'ambiente e della biodiversità, il contrasto alla povertà, il lavoro e l'occupabilità, le nuove forme della partecipazione culturale, la ricerca scientifica, i sistemi territoriali di welfare, l'abitare sociale e, infine, il capacity building delle organizzazioni non profit. Tutto questo si inserisce in un contesto di forte incertezza, ma all'interno del quale esistono anche grandi opportunità di costruzione di futuro per i territori, tra cui ad esempio il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza (PNRR). Gran parte delle 6 missioni in cui si articola il PNRR affrontano temi chiave su cui la Fondazione lavora da anni, sperimentando, aggregando e promuovendo iniziative connesse ad esempio all'inclusione e alla coesione, al welfare sociale e sanitario, alla cultura, alla ricerca scientifica ed alla transizione digitale, al contrasto ai cambiamenti climatici. In quest'ottica, la Fondazione sta seguendo gli sviluppi dei processi legati al PNRR per capire come massimizzare il proprio apporto alla comunità, in coordinamento con ACRI e le altre Fondazioni di origine bancaria.

“DAL 1991 AD
OGGI ABBIAMO
SOSTENUTO 35.600
PROGETTI PER
LE PERSONE
E PER IL
TERRITORIO”



Da sempre, Fondazione Cariplo lavora per promuovere la comunità: oggi più che mai abbiamo bisogno di comunità forti e inclusive, per sostenere la vita delle persone e per avere istituzioni robuste, in grado di contemperare le diverse esigenze e orientare le risorse e le scelte verso un futuro migliore per tutti e in cui tutti possano riconoscersi.

GLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder della Fondazione si possono classificare in quattro categorie. I **beneficiari diretti** sono enti privati non profit e pubblici destinatari dei contributi della Fondazione, grazie ai quali si realizzano materialmente i progetti. I **beneficiari indiretti** non ricevono contributi, ma beneficiano dei risultati generati dai progetti. Gli **enti del Mondo Cariplo**, la cui composizione è approfondita nelle pagine seguenti, possono ricevere contributi dalla Fondazione - che partecipa anche alla loro struttura di governance - per realizzare attività coerenti e conferenti rispetto alla sua missione istituzionale. Infine, gli **organi statutari e i dipendenti** rendono possibile l'operatività della Fondazione, prestando servizi, gestendo le risorse erogative e accompagnando la Fondazione nella realizzazione dei progetti.

Chi sono gli stakeholder della Fondazione?

Denominazione	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Dipendenti e Organi statutari	Enti del mondo Cariplo ¹
Ruolo	Percepiscono contributi dalla Fondazione	Non ricevono contributi diretti, possono cofinanziare i progetti	Prestano servizi retribuiti dalla Fondazione per accompagnare la realizzazione dei progetti e gestire il patrimonio della Fondazione	Percepiscono contributi dalla Fondazione che partecipa alla loro struttura di governance
Attività	Realizzano materialmente i progetti come capofila o partner	Beneficiano di beni e servizi resi dai progetti (inclusa la conoscenza generata)	Rendono possibile l'operatività della Fondazione	Realizzano attività specifiche condivise con la Fondazione o partner
Tipologia di soggetti				
<i>Persone giuridiche</i>				
ENTI PUBBLICI				
 Enti pubblici territoriali ²	✓	✓		
 Altri enti pubblici attivi nei settori di intervento della Fondazione ³	✓	✓		
ENTI PRIVATI				
 Organizzazioni non-profit ⁴	✓	✓	✓	✓
 Imprese sociali	✓		✓	
 Imprese a scopo di lucro			✓	✓
 Intermediari finanziari ⁵			✓	
<i>Persone fisiche</i>				
 Cittadini		✓		
 Dipendenti			✓	
 Professionisti			✓	

Mappatura degli stakeholder della Fondazione

- 1 Fondazione Housing Sociale, Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, Cariplo Factory s.r.l., Fondazioni di Comunità ecc.
2 Stato, Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, etc.

- 3 Università, IRCSS, altri enti di ricerca, enti parco, etc.
4 Associazioni, comitati, fondazioni, cooperative sociali, consorzi, enti ecclesiastici, etc.
5 Banche e fondi di investimento

La GOVERNANCE

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

La Commissione Centrale di Beneficenza è l'organo di indirizzo della Fondazione, con il compito di definire le linee strategiche dell'attività filantropica e di investimento del patrimonio; le sue competenze sono descritte all'art. 17 dello Statuto.

La Commissione, ai sensi dello Statuto, è composta da 28 membri:

Giovanni **Fosti** (*Presidente*), Valeria **Negrini** (*Vicepresidente*), Laura **Bajardelli**, Giuseppe **Banfi**, Gianpietro **Benigni**, Paola **Brambilla**, Renato **Cerioli**, Paolo **Colonna**, Franca **Corti**, Cesare **Emanuel**, Elisa **Fagnani**, Giovanni **Iudica**, Sarah **Maestri**, Mauro **Magatti**, Alberto **Mantovani**, Susanna **Mantovani**, Andrea **Mascetti**, Rodolfo **Masto**, Carlo Mario **Mozzanica**, Mauro **Nicola**, Pietro **Previtali**, Marco **Rasconi**, Enrico **Rossi**, Monica **Testori**, Martino **Troncatti**, Mario **Vanni**, Franco **Verdi**, Francesca **Zanetta**.

Riveste inoltre la carica di Vicepresidente la Prof.ssa Claudia **Sorlini**, la quale, già componente della Commissione Centrale di Beneficenza, ha rassegnato le dimissioni dal relativo incarico.

I membri della **Commissione Centrale di Beneficenza** sono:



*Giovanni Fosti
Presidente della
Fondazione*



*Valeria Negrini
Vicepresidente
della Fondazione*



*Laura Bajardelli
Commissario*



*Giuseppe Banfi
Commissario*



*Gianpietro Benigni
Commissario*



*Paola Brambilla
Commissario*



*Renato Cerioli
Commissario*



*Paolo Colonna
Commissario*



*Franca Corti
Commissario*



*Cesare Emanuel
Commissario*

segue a pag. 10



*Elisa Fagnani
Commissario*



*Giovanni Iudica
Commissario*



*Sarah Maestri
Commissario*



*Mauro Magatti
Commissario*



*Alberto Mantovani
Commissario*



*Susanna Mantovani
Commissario*



*Andrea Mascetti
Commissario*



*Rodolfo Masto
Commissario*



*Carlo Mario Mozzanica
Commissario*



*Mauro Nicola
Commissario*



*Pietro Previtali
Commissario*



*Marco Rasconi
Commissario*



*Enrico Rossi
Commissario*



*Monica Testori
Commissario*



*Martino Troncatti
Commissario*



*Mario Vanni
Commissario*



*Franco Verdi
Commissario*



*Francesca Zanetta
Commissario*

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione della Fondazione ed è nominato dalla Commissione Centrale di Beneficenza; ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli per Statuto attribuiti al Presidente o ad altri organi della Fondazione; le sue competenze sono descritte all'art. 28 dello Statuto.

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dello Statuto, è composto dal Presidente della Fondazione, dai Vicepresidenti e da altri quattro membri e dura in carica quattro esercizi.

In seguito alle dimissioni rassegnate dal Dott. Carlo Corradini, è stata avviata la procedura per la nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione del dimissionario Dott. Corradini, all'esito della quale la Commissione Centrale di Beneficenza, nella seduta del 14 luglio 2021, all'unanimità, ha nominato il Dott. Enrico Cantarelli, il cui mandato durerà sino alla scadenza del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 24, comma 4 dello Statuto.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono:

Giovanni **Fosti** (*Presidente*), Claudia **Sorlini** (*Vicepresidente*), Valeria **Negrini** (*Vicepresidente*), Enrico **Cantarelli**, Vincenzo **De Stasio**, Enrico **Lironi**, Davide **Maggi**.

I membri del Consiglio di Amministrazione:



*Giovanni Fosti
Presidente della
Fondazione*



*Claudia Sorlini
Vicepresidente
della Fondazione*



*Valeria Negrini
Vicepresidente
della Fondazione*



*Enrico Cantarelli
Consigliere*



*Vincenzo De Stasio
Consigliere*



*Enrico Lironi
Consigliere*



*Davide Maggi
Consigliere*

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo della Fondazione e le sue competenze sono descritte all'art. 34 dello Statuto. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dalla Commissione Centrale di Beneficenza e in carica per quattro esercizi; il Collegio Sindacale elegge, tra i propri componenti, il Presidente.

I membri del Collegio Sindacale sono:

Pietro Massimo **Parrinello** (*Presidente del Collegio Sindacale*), Luca Vincenzo **Consiglio**, Marco Luigi **Valente**.



*Pietro Massimo Parrinello
Presidente del Collegio Sindacale*



*Luca Vincenzo Consiglio
Sindaco*



*Marco Luigi Valente
Sindaco*

Sono altresì sindaci supplenti: **Andrea Cioccarelli** e **Paolo Corsi**.

L'attività di revisione legale dei conti della Fondazione è stata affidata dalla Commissione Centrale di Beneficenza alla società di revisione KPMG.

Il **Direttore Generale** è a capo della struttura organizzativa e del personale della Fondazione e provvede al coordinamento funzionale ed organizzativo delle attività; le sue funzioni sono descritte all'art. 36 dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione per un periodo di quattro anni.

Il Direttore Generale è **Sergio Urbani**.



*Sergio Urbani
Direttore Generale*

L'art. 36 dello Statuto prevede che il Consiglio di amministrazione possa nominare, per il medesimo periodo previsto per il Direttore Generale, un Vice Direttore Generale che lo sostituisca in caso di assenza o di impedimento. Il Vice Direttore Generale è [Francesco Pierotti](#).



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001, N.231

Il Consiglio di amministrazione, con provvedimento del 9 aprile 2020, ha approvato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e con delibera del 21 dicembre 2021, ha altresì approvato il Manuale delle procedure che delinea protocolli operativi e presidi volti a prevenire e minimizzare il rischio di commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001.

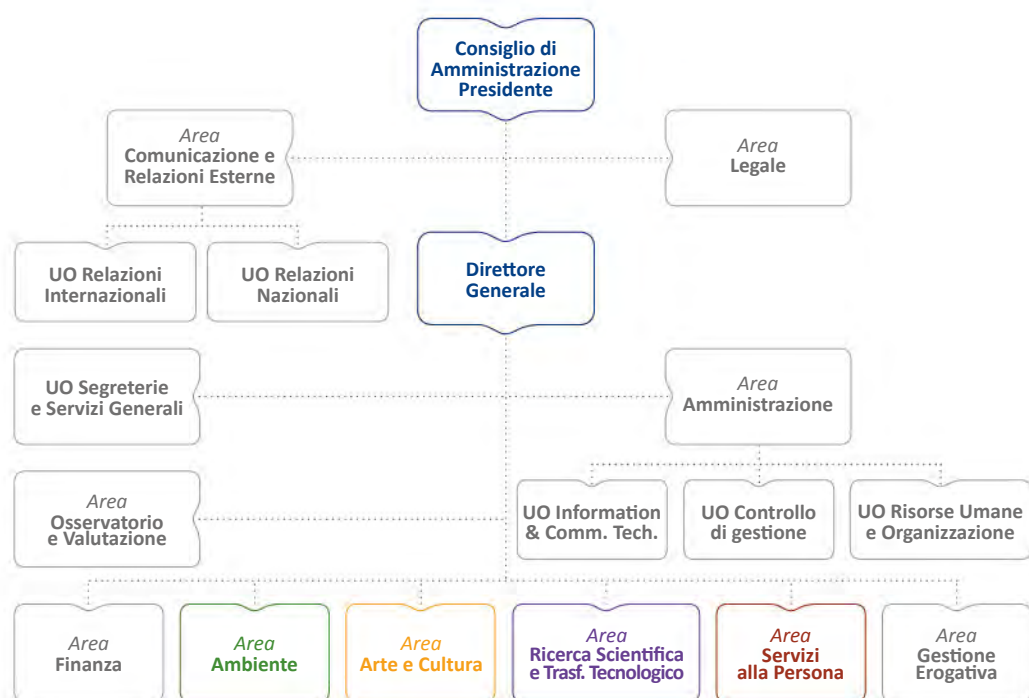
Al fine di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo, il Consiglio di amministrazione, sempre con delibera del 9 aprile 2020, ha istituito l'**Organismo di vigilanza**, composto da tre membri.

In seguito alle dimissioni rassegnate dall'Avv. Pierotti, in data 14 dicembre 2021, il Consiglio di amministrazione ha nominato in sua sostituzione l'Avv. Fabio Sergi, il cui mandato durerà sino alla scadenza del Consiglio di amministrazione.

I membri dell'Organismo di Vigilanza sono: il Dott. Damiano **Zazzeron** (anche quale Presidente), il Dott. Massimo **Parrinello** (Presidente del Collegio Sindacale) e l'Avv. Fabio **Sergi**.

Le PERSONE

Nel corso del 2021, le sfide derivanti dalla pandemia hanno mantenuto alta l'attenzione della Fondazione sulle modalità di lavoro da remoto ogni qual volta si sia rivelato necessario, con l'obiettivo di continuare a sostenere al meglio la Comunità, garantendo al contempo la tutela della salute e della sicurezza di tutti i dipendenti e dei loro familiari. È stata tracciata la strada per l'implementazione di una nuova cultura organizzativa, grazie all'impegno di tutti i dipendenti, i quali hanno attuato un approccio basato sulla flessibilità e sugli obiettivi, tramite la modalità di *smart working*, assicurando continuità al funzionamento della Fondazione. Con lo scopo di migliorare sempre di più il bilanciamento tra vita personale e professionale dei dipendenti, è stata inoltre aumentata la flessibilità dell'orario di lavoro del personale. Dalla consapevolezza che i dipendenti della Fondazione costituiscono il capitale umano indispensabile, che apporta un patrimonio di esperienze e competenze importante quanto quello finanziario, il focus è stato incentrato su un nuovo processo di gestione della performance, denominato *People Value Development*, basato sul collegamento tra sviluppo delle competenze e creazione di valore per la Fondazione.



UO = Unità Operativa



Dipendenti assunti a tempo determinato e indeterminato al 31/12/2021

LINK UTILI 🔍

Per saperne di più visita il sito:
www.fondazioneccariplo.it/it/la-fondazione/lo-staff-della-fondazione.html

Lo SCENARIO ATTUALE e le PRIORITÀ

1. RAGIONARE PER PRIORITÀ

Soprattutto in questo periodo storico, l'attività e le scelte della Fondazione si collocano all'interno di uno scenario poco prevedibile e che cambia velocemente. Per questo motivo, è sempre più importante ragionare in termini di **priorità e obiettivi** legati al contesto di riferimento, continuando a osservare l'evoluzione dello scenario di riferimento.

Dopo le risposte emergenziali seguite all'esplosione della pandemia, la Fondazione ha reagito riorganizzando la propria attività attorno a **9 Obiettivi Strategici**, concepiti per dare maggiore chiarezza e agilità alla programmazione: identificando problemi prioritari emergenti e cronici, cui rispondere con gli strumenti filantropici più appropriati, proponendo e selezionando le proposte più efficaci.

Sempre più il processo di pianificazione si fonda su un approccio *data driven* di selezione, raccolta e analisi sistematica di dati, statistici e amministrativi, in grado di rappresentare dimensioni e tendenze dei problemi del territorio e alimentare la riflessione di Organi e Uffici. Tali riflessioni si svolgono durante tutto l'anno con momenti di ascolto, condivisione e discussione con gli attori del territorio e delle comunità per la definizione delle strategie di intervento, considerando la rilevanza dei problemi e il ruolo che la Fondazione può e intende agire.

A questo, infine, si collega un rinnovato impegno di **valutazione** dell'operato della Fondazione e di riflessione sui risultati raggiunti, fortemente orientato alla verifica dei cambiamenti innescati e dei benefici prodotti per le persone e le comunità. La crescente rilevanza di questo approccio all'attività istituzionale ha generato **l'Evaluation Lab**, un nuovo soggetto nato dalla collaborazione tra Fondazione Cariplo e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, nel quale confluiscono le competenze dell'Area Osservatorio e Valutazione della Fondazione.

2. OSSERVARE, COMPRENDERE E VALUTARE

Tra le principali novità del processo di pianificazione introdotte dalla Fondazione, vi sono l'individuazione e l'elaborazione di **indicatori di contesto e di implementazione**:

- per tutte le Sfide poste dagli Obiettivi strategici è stato esplicitato un insieme di indicatori che descrivono il contesto entro cui la Fondazione si muove, illustrando dimensione ed evoluzione temporale dei problemi che la Fondazione intende affrontare con quella sfida;

- per tutti i nuovi strumenti filantropici predisposti su ciascuna sfida è stato definito un insieme di indicatori in grado di misurare lo stato di avanzamento delle attività sostenute dalla Fondazione (e le loro realizzazioni) per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Di seguito, per ciascun obiettivo strategico, sono elencati alcuni esempi di indicatori che contribuiscono a descrivere l'evoluzione dei problemi e del contesto. Gran parte di essi fanno riferimento ai c.d. Social Development Goals (**SDGs**), ad eccezione dei fenomeni che non sono coperti da questi ultimi. I dati su cui si basano gli indicatori provengono, ovunque possibile, da fonti statistiche ufficiali disponibili su scala provinciale o regionale e sono analizzati confrontando livelli e dinamiche territoriali (dal 2010 in poi). Quando non disponibili, i dati sono stimati a partire da studi e ricerche settoriali.

Obiettivi Strategici		Indicatori
	LE SFIDE DEMOGRAFICHE 01	Popolazione per genere/età, indici di vecchiaia (Pop>64/Pop<15), dipendenza ((Pop>64+Pop<15)/Pop15-64), natalità, fertilità.
	IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, TUTELA DELL'AMBIENTE E BIODIVERSITÀ 02	Superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva, aree forestali in rapporto alla superficie; siti importanti per la biodiversità inclusi in aree protette; quota di territorio degradato; rapporto tra tasso di consumo di suolo e tasso di crescita della popolazione.
	IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ 03	Percentuale di popolazione che vive in povertà (in tutte le sue dimensioni); percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base; tasso di crescita del reddito pro capite del 40% più povero della popolazione; percentuale di persone che vive con meno del 50% del reddito mediano; percentuale di popolazione che vive in alloggio inadeguato.
	L'OCCUPABILITÀ 04	Percentuale di ragazzi alla fine della scuola secondaria inferiore che non raggiunge un livello di competenza minima in (i) lettura e (ii) matematica; uscita precoce dal sistema di formazione; tasso di partecipazioni ad attività educative dell'infanzia; tasso di partecipazione di giovani e adulti all'istruzione non formale; competenze digitali, percentuale di NEET, tasso di disoccupazione.
	LE NUOVE FORME DELLA PARTECIPAZIONE CULTURALE 05	Numero di imprese culturali e creative e relativo numero di addetti; persone che hanno assistito ad attività culturali; persone che leggono quotidiani/libri; offerta artistica e culturale nelle città (musei, luoghi della cultura, ecc.); visitatori ed entrate dei musei.
	LA RICERCA SCIENTIFICA 06	Numero di addetti alla ricerca; valore della spesa per ricerca; (totale e per settori), numero di brevetti.
	I SISTEMI TERRITORIALI DI WELFARE 07	Spesa totale per sanità; spesa totale per previdenza; spesa totale per assistenza; ospiti dei presidi socio-sanitari e socio-assistenziali - minori/adulti/anziani/stranieri per tipo di disagio; ospiti dei presidi socio-sanitari e socio-assistenziali - anziani per tipo di disagio; servizi socio-educativi offerti dai comuni.
	L'ABITARE SOCIALE 08	Offerta di alloggi in ERP/housing sociale/convenzionata/libera; disagio abitativo e domanda potenziale di alloggi (a canone inferiore al mercato) basate su stime a partire dalle indagini sui consumi delle famiglie.
	IL CAPACITY BUILDING DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT 09	Caratteristiche e livello formativo dei dipendenti e dei quadri del terzo settore e loro evoluzione temporale (rilevazione attraverso l'iniziativa Mille Voci per Comprendere).

3. IL RAPPORTO CON GLI ENTI PER DELINEARE LO SCENARIO ATTUALE

Gli enti del Terzo Settore rappresentano un soggetto privilegiato di dialogo e attenzione per Fondazione Cariplo in quanto sono beneficiari diretti dell'attività e soprattutto costituiscono un **patrimonio di competenze e di legami indispensabili per le comunità, sia per i servizi che offrono, ma soprattutto per le opportunità di relazione e crescita che sanno generare per le persone.**

3.1 Primi risultati del progetto Mille Voci per Comprendere

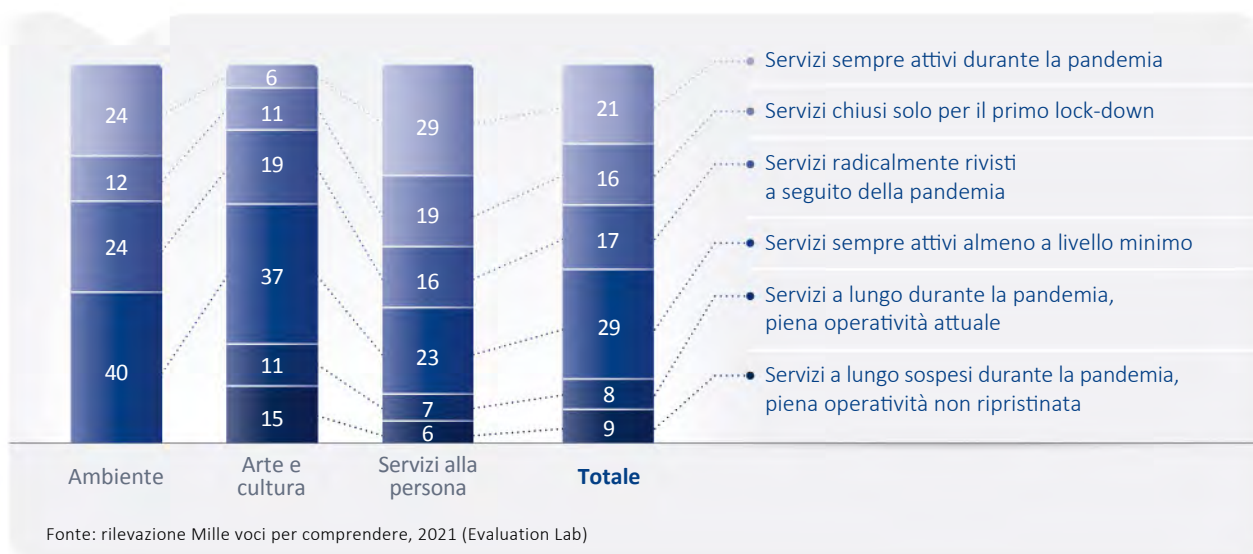
Per **comprendere** più da vicino le evoluzioni e la reale condizione degli Enti di Terzo Settore con cui la Fondazione dialoga, nel 2021 è stata lanciato il progetto "Mille Voci per Comprendere", un'indagine "panel" che ha lo scopo di sondare lo stato di salute di chi opera nelle comunità per sostenere famiglie e persone, difendere l'ambiente e promuovere le attività culturali. Alla prima rilevazione hanno risposto, completando i questionari predisposti dall'Evaluation Lab, 645 enti - individuati in modo da costituire un panel statisticamente rappresentativo - ai quali si riferiscono i dati preliminari illustrati di seguito.

Enti rispondenti - valori medi delle principali grandezze economiche

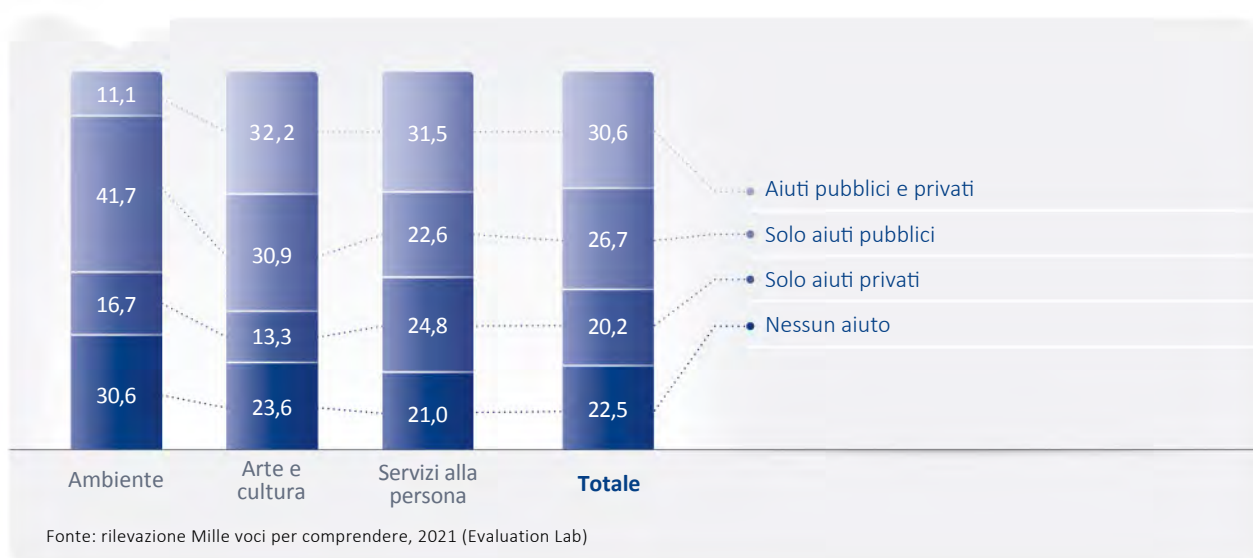
Area principale di intervento	LAVORATORI			PROVENTI TOTALI		
	Enti	Dipendenti	Altri collaboratori	2020	2021	Volontari
	n.	n.	n.	migliaia €	migliaia €	n.
Ambiente	36	6	3	585	611	11
Arte e Cultura	233	8	4	526	522	16
Servizi alla Persona	376	66	6	2.827	2.925	31
Totale complessivo	645	42	5	1.870	1.928	25

Fonte: rilevazione Mille voci per comprendere, 2021 (Evaluation Lab)

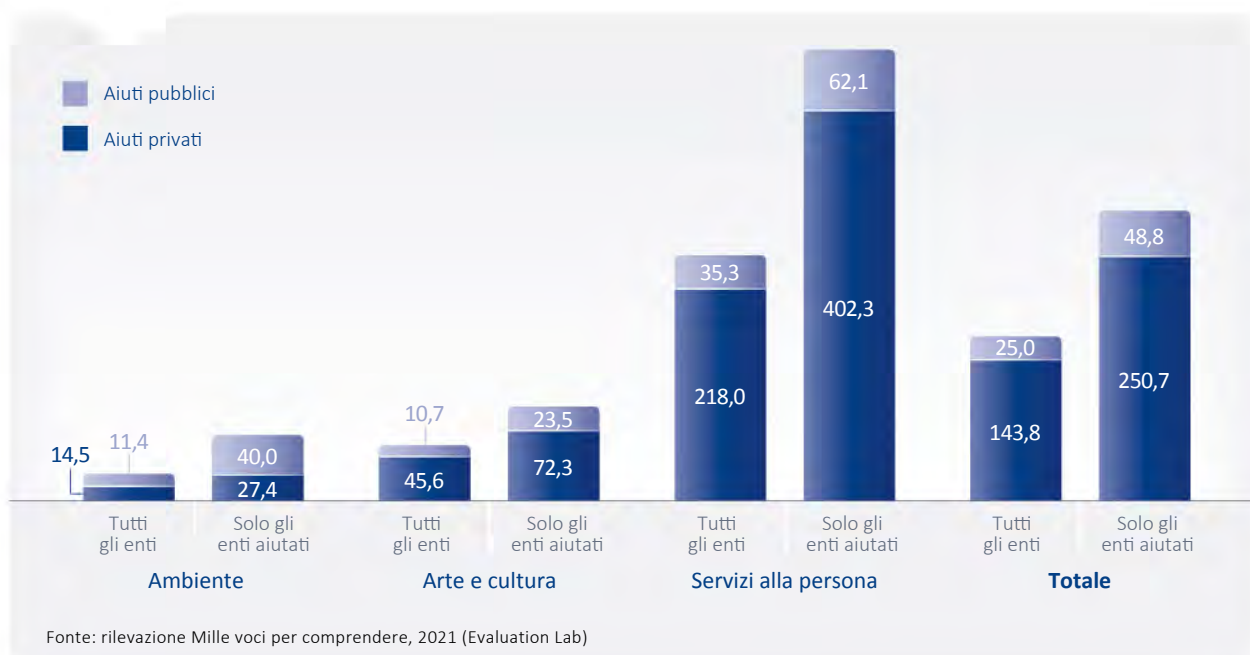
Anzi tutto, i dati raccolti hanno permesso di aggiornare il quadro relativo all'impatto della pandemia da COVID-19 sull'operatività degli enti.

Stato di operatività durante la pandemia (% di enti)

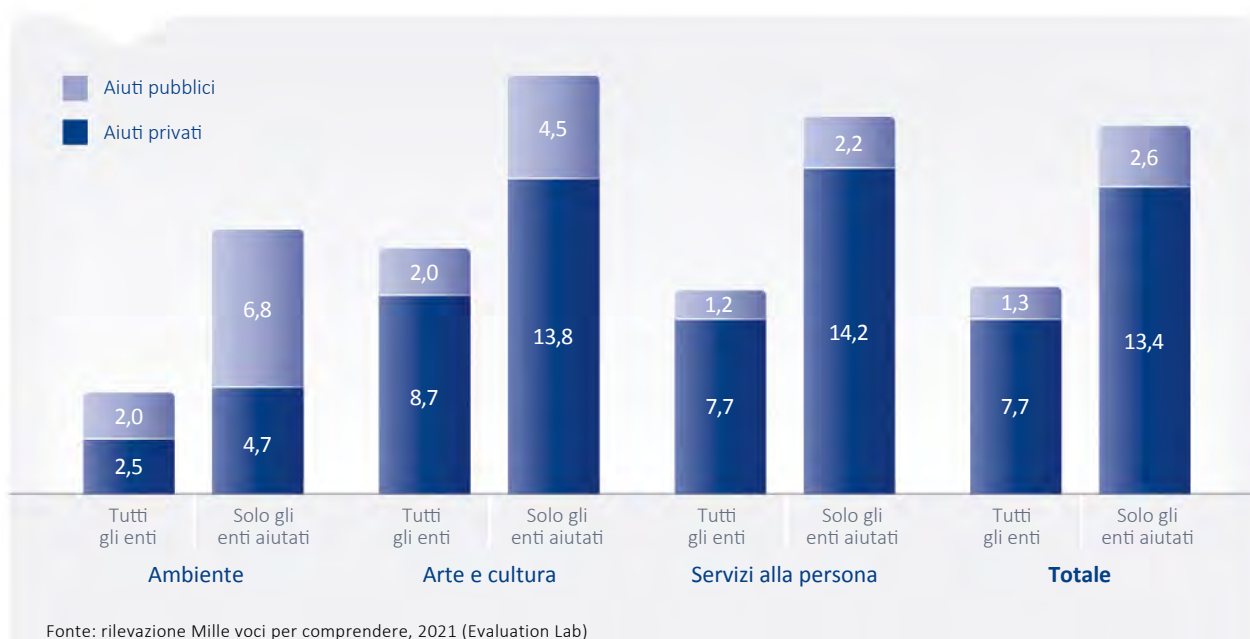
Le organizzazioni attive nel settore Arte e Cultura sono quelle che sono state costrette a interrompere, sospendere, o “rivedere al ribasso” più a lungo le proprie attività e per le quali risulta più alta la quota di organizzazioni che a fine 2021 non hanno ancora potuto ripristinare a pieno l’attività. Una larga maggioranza degli enti intervistati ha comunque potuto accedere ad aiuti pubblici e/o di enti privati. La quota più significativa di enti “rimasti senza aiuto” si è registrata nel settore dell’ambiente che, però, ha registrato anche la percentuale più alta di soggetti che hanno potuto continuare le attività senza interruzioni.

Aiuti ricevuti (% di enti)

Per quanto riguarda invece l’ammontare degli aiuti ricevuti, si sono registrate differenze significative a livello settoriale, con gli enti attivi nei Servizi alla persona che hanno ottenuto cifre più significative, sia da fonti pubbliche che private.

Aiuti ricevuti (importi medi in €/1000)

Rapportando gli importi degli aiuti ricevuti con le dimensioni economiche delle organizzazioni (proventi complessivi registrati nel 2020), si osserva una parziale riduzione delle differenze con quote complessive di aiuti ricevuti che variano dal 4,5% dei proventi (calcolato su tutti gli enti attivi nell'ambiente) al 18,3% (registrato fra i soli enti con accesso a sostegni pubblici e/o privati attivi nell'arte e cultura).

Aiuti ricevuti (% medie su totale proventi 2020)

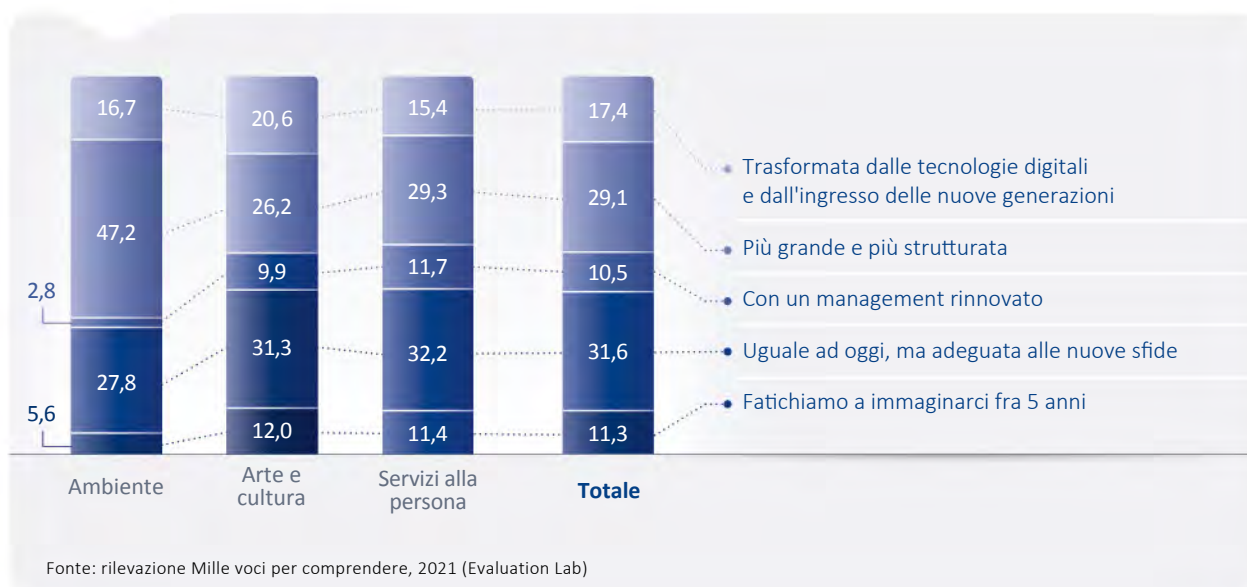
Al di là del racconto di quanto accaduto durante la pandemia, l'indagine ha permesso di raccogliere dagli enti anche una serie di risposte su vari temi di particolare rilievo: transizione digitale, approccio alla progettazione, rapporto con la normativa, capacità di *fund raising*, propensione e capacità di formulare scenari e di impostare strategie. Per ognuno dei temi, 5 domande a risposta multipla sono state utilizzate per ricostruire un punteggio sintetico rappresentativo del posizionamento di ciascuna organizzazione.

Punti di forza e di debolezza degli enti rispondenti (punteggio %)

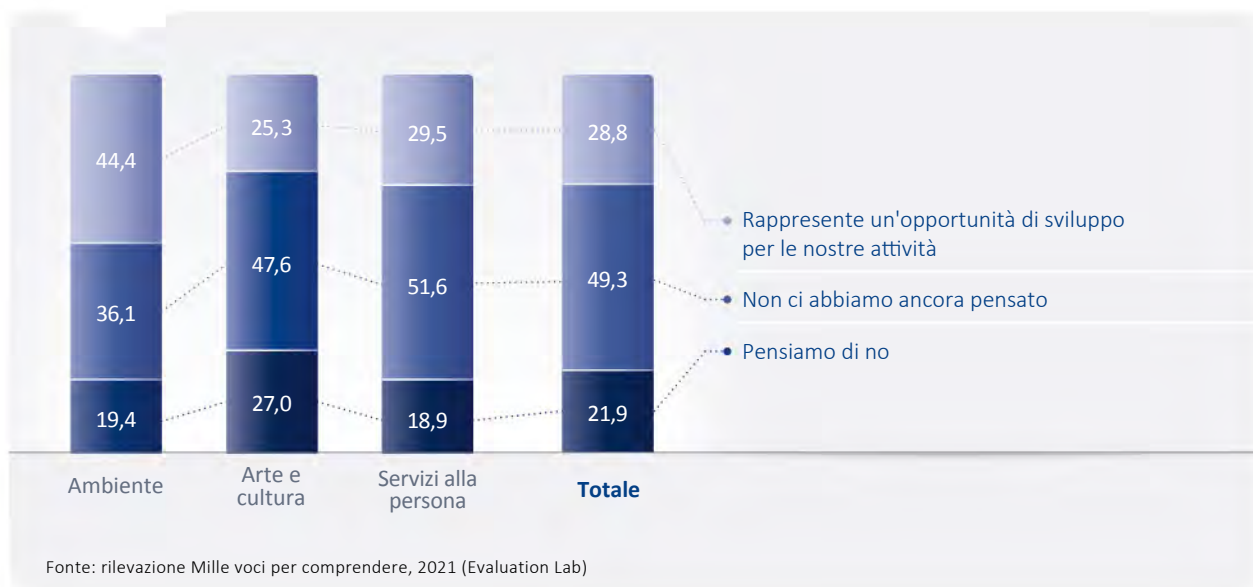


I dati raccolti evidenziano, in termini medi generali, risultati positivi sul fronte della “Transizione Digitale” e riguardo alla capacità di progettazione, mentre le difficoltà maggiori si registrano in relazione alla capacità di mobilitare le risorse del territorio attraverso il fund raising ed alla capacità di delineare scenari e strategie. A tal proposito, le risposte fornite a due delle domande utilizzate per la costruzione del punteggio medio complessivo appaiono abbastanza eloquenti.

Come immagini la tua organizzazione fra 5 anni? (% di enti)



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) avrà delle ricadute sulla vostra organizzazione? (% di enti)



Questi sono solo alcuni dei risultati che, anche grazie al rinnovo della collaborazione con ISTAT (già sperimentata in occasione del lancio del bando LETS'GO! nel corso del 2020), sarà possibile mettere a disposizione degli operatori, dei policy maker e della comunità scientifica durante i primi mesi del 2022 e nei prossimi anni.

3.2 Le evidenze emerse attraverso il Bando LETS GO

Il Bando LETS GO è stato la prima e più importante misura di sostegno immediato attivata dalla Fondazione per preservare il patrimonio di iniziative e servizi forniti dagli Enti di Terzo Settore alle comunità del territorio. Una misura straordinaria per importo - 15,5 milioni di euro - e per metodo, in quanto finalizzata a garantire la sopravvivenza degli Enti per aiutarli a riprendere le attività una volta superata la crisi. Oltre all'obiettivo principale, la Fondazione ha voluto cogliere l'occasione del bando per produrre e disseminare conoscenza su un'operazione così peculiare e distante dall'agire tradizionale delle Fondazione, che normalmente seleziona o realizza progetti. L'obiettivo dell'approfondimento è stato duplice, da un lato stimare gli effetti prodotti dalla pandemia sull'operatività degli enti, dall'altro verificare l'efficacia dei contributi nel garantire la continuità dei servizi offerti dalle organizzazioni alla comunità.

L'analisi sulle conseguenze dell'emergenza COVID-19 - condotta dall'Evaluation Lab in collaborazione con l'ISTAT - si è basata sui dati forniti dagli enti al momento della candidatura al bando e sono stati pubblicati nel *Quaderno dell'Osservatorio* n. 35, 2021 e presentati al pubblico in una tavola rotonda.



Le attività di monitoraggio e valutazione degli effetti dei contributi erogati è attualmente in corso con lo scopo di rispondere a tre domande specifiche:

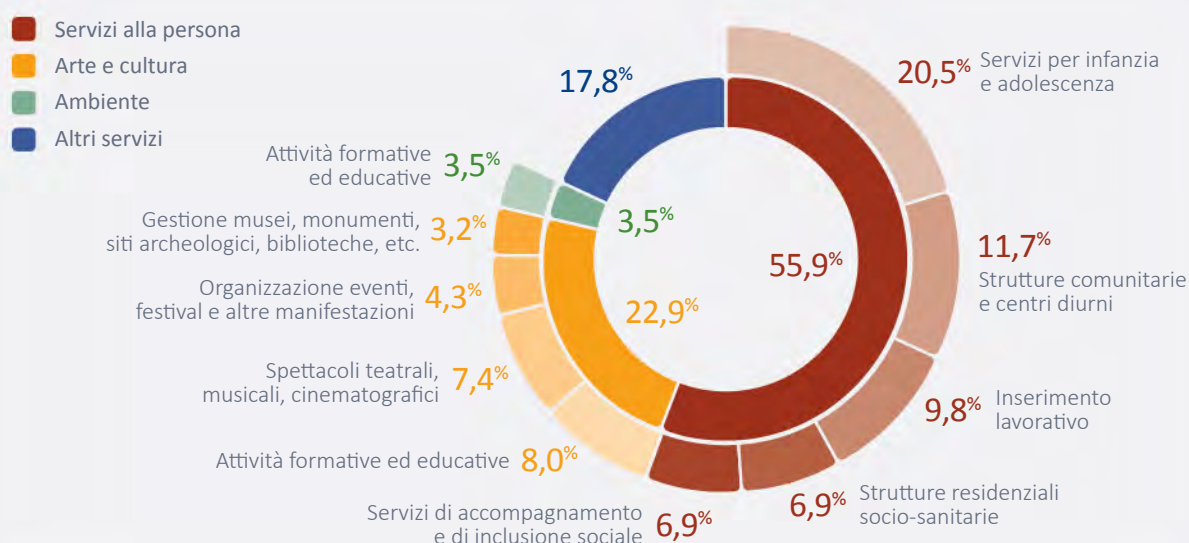
1. per quali servizi è stato utilizzato il contributo ricevuto e, più in generale, come sono stati impiegati i contributi concessi agli enti sostenuti dal bando?
2. i contributi erogati attraverso il bando hanno concorso a mantenere le “dimensioni” del servizio reso alla comunità?
3. i contributi erogati attraverso il bando hanno concorso ad aumentare la sostenibilità economico-finanziaria degli Enti destinatari?

Il bando LETS GO, realizzato dalla Fondazione Cariplo, insieme alla Fondazione Vismara e al sistema delle Fondazioni di Comunità, era rivolto agli oltre 7.000 Enti di Terzo Settore beneficiari di almeno un contributo degli enti promotori nell’ultimo decennio. Rispetto a quasi 1.400 richiedenti, sono state erogate risorse a 393 enti, con contributi medi pari a circa 40.000 euro (il 65% del richiesto).

La fase di raccolta dei dati presso i soggetti finanziati (con le relazioni di fine progetto) e dei controlli (attraverso il panel Mille voci per comprendere) si è conclusa nei giorni immediatamente precedenti la stesura del bilancio di missione 2021. In primavera, al termine della fase di analisi, i risultati saranno pubblicati e diffusi in un nuovo Quaderno dell’Osservatorio della Fondazione predisposto dall’Evaluation Lab. Le figure che seguono illustrano alcuni risultati preliminari che emergono dal lavoro di valutazione. In media, il contributo concesso ha consentito di coprire il 18,8% dei costi per la produzione dei servizi erogati dagli enti attraverso il lavoro di circa 9.400 addetti retribuiti e 5.300 volontari.

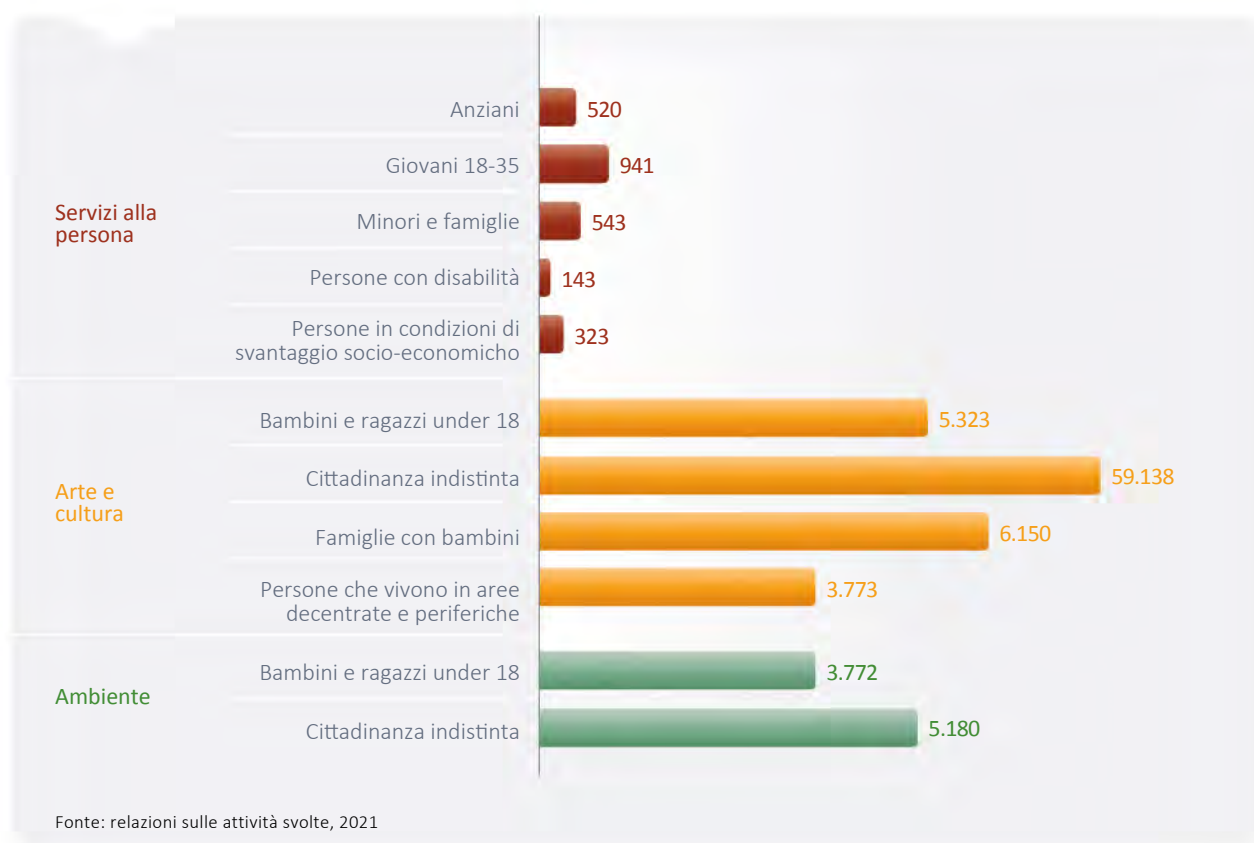
La prima figura mostra, per ciascuna delle Area di attività della Fondazione coinvolte nel bando, le principali tipologie di servizio sostenute attraverso i contributi.

Principali servizi sostenuti (% di enti)



Sempre considerando i tre settori di attività delle organizzazioni coinvolte nel bando (Servizi alla Persona, Arte e Cultura e Ambiente) la seconda figura riporta la stima dell'utenza media per le principali tipologie di beneficiari finali.

Principali tipologie di utenti serviti nel 2020 e 2021 (media per enti)



IL MONDO CARIPLO

Negli anni, la Fondazione ha maturato la convinzione che, per dare meglio seguito ad alcune attività istituzionali strategiche e complesse, era opportuno dare vita a enti di scopo che, caratterizzati da una governance autonoma e da un'attività sostenibile, operassero in raccordo con la Fondazione; in esito a queste considerazioni è nato il Mondo Cariplo, un network di enti e società che veicola e sviluppa importanti aspetti della missione filantropica della Fondazione.

Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore

(FSVGDA) è nata nel 2018 dall'aggregazione della Fondazione Opere Sociali e della Fondazione Giordano Dell'Amore con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria sociale innovativa in Italia. FSVGDA sostiene soggetti che svolgono attività a impatto sociale e ambientale, attraverso investimenti diretti e indiretti; inoltre, fornisce servizi di advisory al fine di diffondere competenze e favorire la crescita del settore dell'imprenditoria sociale innovativa e dell'impact investing. Tali servizi riguardano in particolare: l'assistenza nella predisposizione di piani economico-finanziari, il supporto nella definizione di strategie di finanziamento e, attraverso le attività dell'**Evaluation Lab** recentemente attivato, che eredita competenze e track record dell'Area Osservatorio e Valutazione della Fondazione Cariplo, la promozione della cultura della valutazione e di tecniche rigorose e affidabili per la stima degli effetti generati dagli investimenti "a impatto". La Fondazione Cariplo nomina la totalità dei componenti degli organi di FSVGDA e mantiene con la stessa rapporti continuativi di collaborazione, in ragione dei quali è configurabile un legame di strumentalità.

Fondazione Housing Sociale

(FHS) è stata costituita dalla Fondazione Cariplo nel 2004 (che ha messo a disposizione il fondo di dotazione e cui spetta la nomina di tre Consiglieri di Amministrazione) per approfondire e fornire risposte concrete al tema dell'edilizia sociale e della rigenerazione urbana, rappresenta oggi un punto di riferimento nazionale per lo sviluppo e l'innovazione del settore; in qualità di advisor tecnico-sociale, fornisce attività di consulenza sia per la formulazione di progetti, sia nei confronti dei fondi che investono, o intendono investire, nell'housing sociale e nella rigenerazione urbana, fra i quali quelli promossi da **REDO Sgr Società Benefit** di cui Fondazione Cariplo è azionista di riferimento. FHS ha inoltre costituito e partecipa in modo totalitario **In-Domus s.r.l.**, società che si occupa della gestione di strutture residenziali universitarie convenzionate attraverso l'erogazione di servizi che soddisfano, oltre a esigenze ricettive anche esigenze di socializzazione, di studio, sportive e ricreative.



Cariplo Factory S.r.l. Società Benefit

(Cariplo Factory), società strumentale della Fondazione Cariplo, è stata costituita nel 2016 e svolge attività finalizzate a migliorare le condizioni dei giovani e dei soggetti che presentano condizioni di fragilità nel mercato del lavoro, rafforzandone le possibilità occupazionali. Cariplo Factory, nella realizzazione della propria missione, presta particolare attenzione al fenomeno della c.d. Digital Transformation che sta determinando profondi cambiamenti nel mondo del lavoro e delle competenze richieste. Inoltre, Cariplo Factory realizza progetti in partnership con attori istituzionali e corporate, promuove iniziative di open innovation e fornisce attività di consulenza, favorendo la creazione di un ecosistema moderno e dinamico tra grandi e piccole realtà che generi un impatto positivo sulle comunità di riferimento. La Fondazione Cariplo nomina la totalità dei componenti degli organi di Cariplo Factory e mantiene con la stessa rapporti continuativi di collaborazione.

Cariplo Iniziative S.r.l. Società Benefit

(Cariplo Iniziative), già Fondazione Cariplo Iniziative Patrimoniali S.p.A., così rinominata a seguito del processo di trasformazione in società strumentale della Fondazione Cariplo conclusosi nel gennaio del 2021, opera nei settori di attività della Fondazione, con riguardo particolare, ma non esclusivo, al comparto dell'arte e cultura. Cariplo Iniziative è proprietaria del Centro Congressi Fondazione Cariplo e di gran parte del patrimonio artistico della Fondazione, che gestisce e valorizza.

Nell'ambito del Progetto Fondazioni di Comunità, sono state costituite 16 fondazioni che operano su base provinciale o sub-provinciale:

Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS;

Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS;

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca ONLUS;

Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ONLUS;

Fondazione della Provincia di Lecco ONLUS;

Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi ONLUS;

Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS;

Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ONLUS;

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona ONLUS;

Fondazione Comunitaria Nord Milano ONLUS;

Fondazione della Comunità del Novarese ONLUS;

Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia ONLUS;

Fondazione Pro Valtellina ONLUS;

Fondazione Comunitaria del Varesotto ONLUS;

Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola;

**Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest,
Sud Est e Adda Martesana ONLUS**

CONNETTERE per **GENERARE VALORE**

Lo scenario generato dalla pandemia COVID-19 rende ancora più evidente la necessità di adottare un metodo di azione basato non soltanto sulla capacità erogativa che il singolo attore può esprimere, ma sulla **capacità connettiva e aggregativa di soggetti e forze all'interno del territorio**.

Il metodo diventa quindi: identificare priorità e convergere su quelle insieme ad altri creando un effetto "volano" che amplifica e moltiplica la potenzialità delle risorse iniziali. Attraverso le proprie attività la Fondazione esercita un ruolo di **mobilizzazione di risorse**, economiche e non solo, che va oltre la sua pura capacità erogativa. La nozione di risorse va pertanto intesa in senso ampio, includendo non solo quelle economiche, ma anche l'attitudine a creare partnership, generare talenti, produrre conoscenza, costruire relazioni e, in generale, diffondere l'esperienza della Fondazione come modello capace di aiutare altre realtà filantropiche a perseguire meglio i propri obiettivi. Facendo leva sulle proprie erogazioni, possono essere attivati dei processi filantropici più estesi. Nelle pagine che seguono, sono stati identificati **cinque livelli di rilevazione delle risorse mobilitate dalla Fondazione**, direttamente o indirettamente, che partono dai contributi deliberati, evidenziano le risorse raccolte autonomamente dagli enti per coprire i costi dei progetti, rintracciano quelle che la Fondazione concorre ad attivare con altri partner - tra i quali, in primis, le Fondazioni di Comunità, identificano le risorse che raccoglie da terzi per finanziare i propri progetti ed, infine, le risorse che non hanno la caratteristica di contributo, ma concorrono alla missione filantropica nella forma di investimenti di impatto. *Le informazioni vengono riportate in maniera sintetica in questo capitolo ed approfondite nei paragrafi successivi all'interno dei singoli obiettivi strategici su cui collaborano.*

I livelli di mobilitazione delle risorse



Livello

1

Il contributo della Fondazione

La voce include i contributi deliberati dalla Fondazione in favore degli enti beneficiari.

126.666.515 €

Totale dei contributi
deliberati nel 2021

Livello

2

Le altre risorse raccolte per sostenere i progetti

La Fondazione, di norma, non finanzia mai il 100% di un progetto e richiede all'ente beneficiario di reperire altre risorse da donatori o soggetti esterni: questo consente di aumentare il volano di utilizzo delle proprie risorse ed anche di sottoporre la bontà del progetto al vaglio di altri finanziatori, spesso prossimi all'attività dell'ente beneficiario o al progetto finanziato.

120.319.687 €*

Altre risorse raccolte per
progetti deliberati nel 2021

Livello

3

Le collaborazioni della Fondazione con le Fondazioni di Comunità e con altri soggetti

1. COLLABORAZIONI CON LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Ogni anno Fondazione Cariplo trasferisce circa 20 milioni di euro a 16 Fondazioni di Comunità, perché, a partire da un capitale iniziale, possano attrarre risorse sotto forma di donazioni e altre liberalità, valorizzarle attraverso un'attenta gestione patrimoniale e impiegarle in progetti locali di carattere sociale. I fondi di dotazione dei 16 enti sono stati istituiti con il meccanismo della sfida: raccogliendo donazioni patrimoniali per circa 5 milioni di euro, entro dieci anni dalla loro costituzione, le Fondazioni di Comunità ottengono da Fondazione Cariplo oltre 10 milioni di euro di donazioni, ad incremento

* Si precisa che anche per il 2021 il peso delle risorse acquisite da enti beneficiari di contributi istituzionali (quali Fondazione Teatro alla Scala e Fondazione Piccolo Teatro) rimane significativo

del patrimonio. Fondazione Cariplo e le 16 Fondazioni di Comunità sono impegnate in un piano pluriennale di valorizzazione e potenziamento del sistema, che prevede strategie condivise, attività di capacity building e progetti comuni.

2. COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI

Per alcuni strumenti erogativi, la collaborazione della Fondazione con altre Fondazioni o soggetti pubblici e privati costituisce un elemento centrale per la realizzazione delle iniziative filantropiche.

La Fondazione talvolta funge da “capofila”, ad esempio fornendo un servizio di accompagnamento tecnico, legale ed economico, mettendo a disposizione la propria piattaforma informatica per la selezione delle domande di contributo o curando la rendicontazione delle attività svolte. Tra i partner vengono inclusi, ad esempio, altre Fondazioni di origine bancaria, Regione Lombardia, Ministeri ed altri enti pubblici, finanziatori istituzionali (UE, agenzie di finanziamento internazionali) e altri soggetti filantropici privati con i quali siano stati stipulati specifici accordi di collaborazione.



Fundraising

Per la Fondazione, la raccolta di fondi per mezzo di attività di fundraising rappresenta una leva per l'innovazione sociale, poiché stimola la costruzione - a vari livelli - di reti di partecipazione e strumenti di co-finanziamento. La mappatura dei fondi raccolti dai soggetti finanziati dalla Fondazione include le risorse mobilitate sia direttamente da questi enti, sia per mezzo di società specializzate attraverso specifiche campagne di fundraising. Tali fondi possono provenire da enti pubblici, settore privato, fondazioni e persone fisiche.

A seconda dei casi, la Fondazione conduce delle attività di fundraising attraverso incontri diretti con potenziali donors di grandi dimensioni e campagne di comunicazione finalizzate a raggiungere un pubblico più ampio e creare sensibilità rispetto alle tematiche affrontate.



La finanza di impatto

L'impact investing rappresenta un particolare approccio all'attività di investimento, che prevede di realizzare investimenti in imprese, organizzazioni e strumenti finanziari economicamente sostenibili, che sono in grado di rispondere a sfide sociali ed al contempo di remunerare il capitale

investito. Si tratta di un nuovo approccio agli investimenti, realizzabile con diversi strumenti (equity, debito, strumenti finanziari ibridi o investimento in asset reali) e rendicontabile a livello micro e macro economico.

Gli investimenti di missione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo, il 2 marzo 2021, ha precisato meglio la definizione di “Investimenti di Missione” o “Mission Connected Investments (MCI)”.

*Gli Investimenti di Missione sono investimenti del patrimonio realizzati non solo per ottenere un **ritorno economico proporzionato al rischio** ma anche per generare “esternalità” positive, coerenti con le finalità istituzionali della Fondazione.*

In particolare, la qualificazione di MCI consente di non dover rispettare il vincolo di:

- a) investimento finanziariamente efficiente, seppure mantenendo la necessità di un **ritorno finanziario positivo e in grado di mantenere il valore reale del capitale** nel tempo; e**
- b) adeguata diversificazione.**

Al fine di essere qualificato come MCI un investimento deve essere oggetto di istruttoria specifica, corredata da:

- a) un’analisi circa l’“impatto” atteso dall’investimento, a cura dell’**Area filantropica di competenza**, che includa anche una relazione sulle **modalità di misurazione di tale impatto**;**
- b) una **valutazione previsionale del ritorno ritraibile** che consenta di verificare la **conformità alle regole** che disciplinano i MCI.**

La Fondazione Cariplo è stata un pioniere nel campo degli Investimenti di Missione, dapprima attraverso operazioni che rendevano disponibili risorse finanziarie a condizioni agevolate in alcuni dei settori istituzionali in cui opera, poi sponsorizzando la nascita di strumenti finanziari via via sempre più ambiziosi e sofisticati.

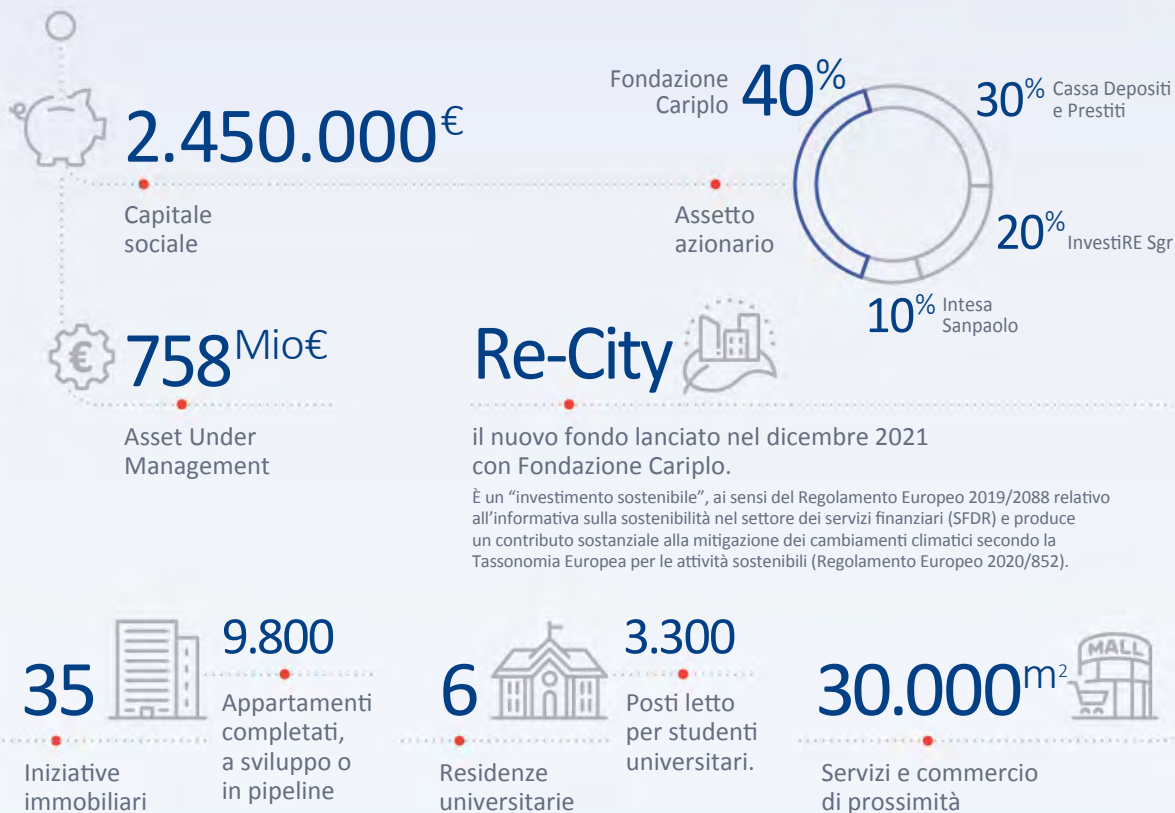
A titolo di esempio, la Fondazione nel 2007 è stata protagonista della nascita del Fondo TT Venture, finalizzato a sostenere progetti ad alto contenuto tecnologico nati da spin off universitari, spesso in JV con altre realtà consolidate, negli ambiti biomedicale, aerospaziale, della scienza dei materiali, agroalimentare ed energetico-ambientale, iniziativa che oggi ha quasi completato lo smobilizzo dei propri investimenti, che includono anche casi eclatanti come Directa Plus, società che sviluppa prodotti in grafene quotata all’AIM nel maggio 2016, e la società D-Orbit, specializzata in logistica aerospaziale e nei mini-satelliti, candidata a diventare il prossimo unicorn italiano attraverso la quotazione a Wall Street. O ancora, nel 2010 ha la Fondazione promosso e sottoscritto il primo fondo di fondi europeo dedicato alla microfinanza internazionale, con un impegno di circa € 70 milioni.

Investimenti di missione e Mondo Cariplo

L'iniziativa che, a oggi, ha segnato maggiormente l'impegno della Fondazione Cariplo in questo campo è nata nel 2004, con la **Fondazione Housing Sociale**, per rispondere alla crescente emergenza abitativa e favorire la nascita di comunità resilienti e solidali. L'impegno di FHS ha condotto alla nascita del primo fondo italiano dedicato all'housing sociale - il Fondo Abitare Sociale 1, sull'esempio del quale è stato successivamente sviluppato Sistema Integrato di Fondi di Housing Sociale (SIF) che realizza progetti di housing sociale in tutta Italia. Il SIF, con una dimensione complessiva di circa 3 miliardi di euro, investiti dal Gruppo CDP, da banche, assicurazioni, enti previdenziali, fondazioni di origine bancaria e altri investitori interessati alle prospettive di sviluppo del territorio, è oggi uno dei programmi di investimento di impatto più grandi realizzati a livello mondiale.

Dall'esperienza dell'housing sociale, nel 2019 è nata **REDO Sgr S.p.A. Società Benefit** (REDO) che estende la propria azione anche al campo allo student housing e alla rigenerazione urbana, sempre come forma di attivazione e potenziamento delle comunità. REDO gestisce il Fondo Immobiliare di Lombardia (FIL), cioè l'evoluzione del Fondo Abitare Sociale 1 che non solo ha modificato la sua denominazione ma si articola in due comparti, con una capacità di investimento complessiva che supera il miliardo di euro, di cui 758 milioni già investiti al 31 dicembre 2021.

Dati di sintesi 2021 Redo Sgr S.p.A. Società Benefit:



Il fronte più recente dell'impegno nel settore dell'impact investing della Fondazione Cariplo riguarda la promozione della cultura dell'impact investing e dell'innovazione sociale, intervenendo contemporaneamente sul versante dell'offerta di capitale, attraverso l'attività di investimento diretta e indiretta di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (o "FSVGDA") e della domanda di capitale, attraverso lo sviluppo di iniziative di capacity building condotte sempre da FSVGDA - in particolare mediante il programma Get it! - Percorso di Valore -, realizzato in collaborazione con Cariplo Factory.

Dati di sintesi 2021 di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore:



In particolare, il progetto Get it! - Percorso di Valore (www.getit.fsvgda.it) ha promosso 11 call for impact (3 nel 2021), a cui hanno partecipato oltre 2.500 innovatori (circa 500 nel 2021). Le start-up a vocazione sociale finanziate nell'ambito del progetto, individuate attraverso 12 selection day (4 nel 2021), sono state 64 (24 nel 2021). Sono inoltre stati tenuti 3 investor dar (di cui 1 nel 2021), con la partecipazione di 45 investitori nazionali e internazionali. Get it! - Percorso di Valore si avvale della preziosa collaborazione di 18 incubatori e acceleratori, a cui ha erogato complessivamente €665.000 per percorsi di empowerment (€265.000 nel 2021) e di 16 mentors, professionisti attivi nel campo del management e della finanza, che offrono il loro supporto alle start-up a titolo di volontariato.

La PAROLA al DIRETTORE GENERALE

*Le modalità di funzionamento della Fondazione sono in continua evoluzione e il 2021 si è caratterizzato per il completamento di alcuni importanti processi trasformativi, alcuni **organizzativi e procedurali**, altri **relativi agli strumenti filantropici**.*

*A livello procedurale, il primo e più complesso elemento di cambiamento ha riguardato l'approvazione del **Manuale delle procedure**, che ha l'obiettivo di supportare gli uffici nello svolgimento delle proprie mansioni, descrivendo le modalità di funzionamento della Fondazione per assicurare che le medesime attività vengano svolte sempre nello stesso modo, garantendo qualità, trasparenza ed efficacia.*

*La creazione del Manuale delle Procedure è iniziata nel 2018 con una serie di interviste alle Aree filantropiche e di staff della Fondazione, per meglio approfondire le rispettive dinamiche operative; ha visto una prima stesura nel 2019, integrata nel corso del 2020 in occasione dell'**approvazione del Modello 231**, altro passaggio determinante per collocare gli standard organizzativi della Fondazione tra le migliori pratiche del settore. Successivamente, il Manuale è stato sottoposto ad una fase di revisione e affinamento ed infine approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2021.*

*Un secondo fronte di trasformazione, rivelatosi tempestivo e di particolare utilità, è stato quello della **transizione digitale**. Fino al 2016 il lavoro della Fondazione era vincolato alle scrivanie, alla presenza fisica in ufficio ed alla disponibilità di documenti stampati; dal 2017 la progressiva migrazione verso il Cloud, l'introduzione di un nuovo sistema informativo (FCube), la fornitura di PC Portatili ai dipendenti e l'adozione di modalità c.d. "paperless" hanno assicurato: accesso e condivisione dei dati da qualsiasi posizione, interna o anche esterna agli uffici, nonché nuove modalità di collaborazione, incontro e lavoro. Questo cambiamento ha facilitato enormemente l'adozione del c.d. «smart working» quando a marzo 2020, a causa della pandemia, l'attività della Fondazione è divenuta virtuale da un giorno all'altro, consentendo di limitare al massimo gli impatti operativi.*

*A completamento del quadro dei processi di trasformazione organizzativa della Fondazione vi è infine l'introduzione, iniziata nel 2021 e completata nei primi mesi del 2022, della **Funzione Compliance**. Questa funzione completa il sistema dei controlli posti a presidio della conformità dell'attività della Fondazione al quadro delle norme e dei regolamenti di riferimento, per limitare i pericoli di incorrere in possibili sanzioni, perdite finanziarie o danni reputazionali, ed anche per accompagnare il suo funzionamento secondo quanto previsto dalle regole interne.*



Per quanto riguarda gli **strumenti filantropici**, invece, il cambiamento è avvenuto in modo significativo a partire da aprile 2020, quando la Fondazione ha deciso di rivedere la propria programmazione per far fronte a uno scenario mutato in modo repentino e profondo a causa dello scoppio della pandemia.

Fino a quel momento, gli strumenti filantropici della Fondazione erano regolati dai **Piani d'azione** che, sia pur piuttosto datati, assicuravano una cornice solida e collaudata all'attività istituzionale.

La necessità di riprogrammare radicalmente l'attività della Fondazione imposta dalla pandemia ha tuttavia evidenziato i limiti dei Piani d'azione, e stimolato l'adozione di strumenti di programmazione dell'attività filantropica più flessibili ed adattabili alle variazioni di scenario, introducendo un approccio basato su **obiettivi strategici** che definiscono i temi prioritari su cui si intende intervenire, di **sfide** sulla base delle quali articolare l'attività, e di **indicatori di risultato**, basati su Key Performance Indicators (KPI) utili a qualificare e verificare i risultati attesi dalle risorse e dalle attività messe in campo.

A oggi, **gli obiettivi strategici** definiti dal DPPA 2021 e confermati dal DPPA 2022 sono 9 ed anche il Bilancio di missione 2021 è organizzato, per la prima volta, costruendo attorno ad essi il racconto dell'attività nei 12 mesi appena trascorsi.

La sempre maggiore attenzione all'approccio guidato da obiettivi, sfide ed indicatori di risultato ha portato sempre nel 2021 alla nascita dell'**Evaluation Lab**: un nuovo soggetto del Mondo Cariplo, nato dalle competenze e dall'esperienza dell'Area Osservatorio e Valutazione della Fondazione Cariplo integrate con quelle della **Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore**. L'Evaluation Lab svolgerà attività di supporto, orientamento e valutazione dei risultati della Fondazione Cariplo che di altri enti filantropici, impegnandosi anche nella valutazione dell'impatto generato da iniziative di carattere imprenditoriale e/o finanziario orientate a generare benefici di interesse pubblico o generale.

Per rafforzare e proseguire il percorso di valorizzazione delle risorse umane, il 2021 è stato anche l'anno di implementazione del percorso di **People Value Development**, inteso non a valutare la performance delle persone quanto le prospettive di sviluppo e rafforzamento delle competenze necessarie a perseguire gli obiettivi strategici della Fondazione, per metterla in condizione di creare sempre maggior valore per la sua comunità di riferimento.

L'insieme di tutti questi processi di cambiamento ha complessivamente portato la Fondazione ad essere, nel tempo, sempre più flessibile, forte e preparata, tenuto conto di uno scenario esterno sempre più volatile e imprevedibile. Soprattutto, ha permesso alle persone che lavorano in Fondazione o che fanno parte dei suoi Organi di disporre di strumenti, procedure e quadri di riferimento utili a orientarsi ed a proseguire efficacemente l'attività anche in situazioni di tensione, combinando due aspetti non sempre conciliabili: robustezza e agilità.



Gli INTERVENTI DEL 2021



BERGAMO

52 contributi | € 5.168.591

BRESCIA*

74 contributi | € 11.728.539

COMO

48 contributi | € 3.655.772

CREMONA*

29 contributi | € 7.257.646

LECCO

25 contributi | € 2.369.813

LODI

12 contributi | € 937.000

MILANO

416 contributi | € 42.119.852

MONZA E BRIANZA

29 contributi | € 4.016.395

MANTOVA

20 contributi | € 2.156.264

PAVIA

22 contributi | € 2.461.317

SONDRIO

14 contributi | € 1.511.300

VARESE

40 contributi | € 3.067.496

NOVARA*

19 contributi | € 5.935.975

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

11 contributi | € 927.700

ALTRE ZONE (PIEMONTE)

20 contributi | € 1.268.525

ALTRE ZONE

71 contributi | € 6.928.058

ESTERO

13 contributi | € 851.000

TOTALE:

126.666.515
euro
contributi deliberati

956 contributi deliberati

Progetti propri e altre iniziative di Fondazione Cariplo

41 progetti | € 24.305.272

*Per il 2021, l'importo comprende le erogazioni emblematiche maggiori

Nel 2021 Fondazione Cariplo ha deliberato la concessione di 941 contributi per 126.666.515 euro (rappresentati da 956 posizioni erogative), ivi incluse le somme deliberate in anni precedenti in forma di accantonamento e ridestinate ad incremento / rilocalizzazione di progetti finanziati nel 2021. Tenuto poi conto della quota di budget utilizzata ma revocata nel medesimo anno (41.000 euro), il volume filantropico netto risulterebbe pari a 126.707.515 euro¹.

¹ Il dato non comprende gli accantonamenti al Fondo per il Volontariato, per il quale si rinvia al documento di Bilancio di esercizio 2021

Si evidenzia, inoltre, come tali contributi siano stati assegnati anche mediante l'utilizzo di somme reperite a titolo di cofinanziamenti, per 2.965.471² euro, per la realizzazione delle iniziative riportante nella seguente tabella:

STRUMENTO EROGATIVO	euro
Programma QuBi	800.000
Progetto Funder35	408.000
Iniziativa Never Alone	1.225.000
Bando congiunto con Regione Lombardia a sostegno degli ETS	500.000
Altri strumenti	32.471
TOTALE	2.965.471

L'attribuzione dei contributi è avvenuta in linea con quanto definito dal Consiglio di Amministrazione nel Documento Programmatico Previsionale Annuale e approvato dalla Commissione Centrale di Beneficienza. Per tutti i finanziamenti deliberati, la Fondazione si è avvalsa delle risorse destinate agli specifici strumenti erogativi (in misura pari a 68.262.989 euro), implementate in corso d'anno da revoche, disponibilità già accantonate ed altre risorse resesi necessarie per occorrenze sopravvenute (incluse quelle reperite a titolo di credito d'imposta, per un ammontare complessivo di 58.403.526 euro).

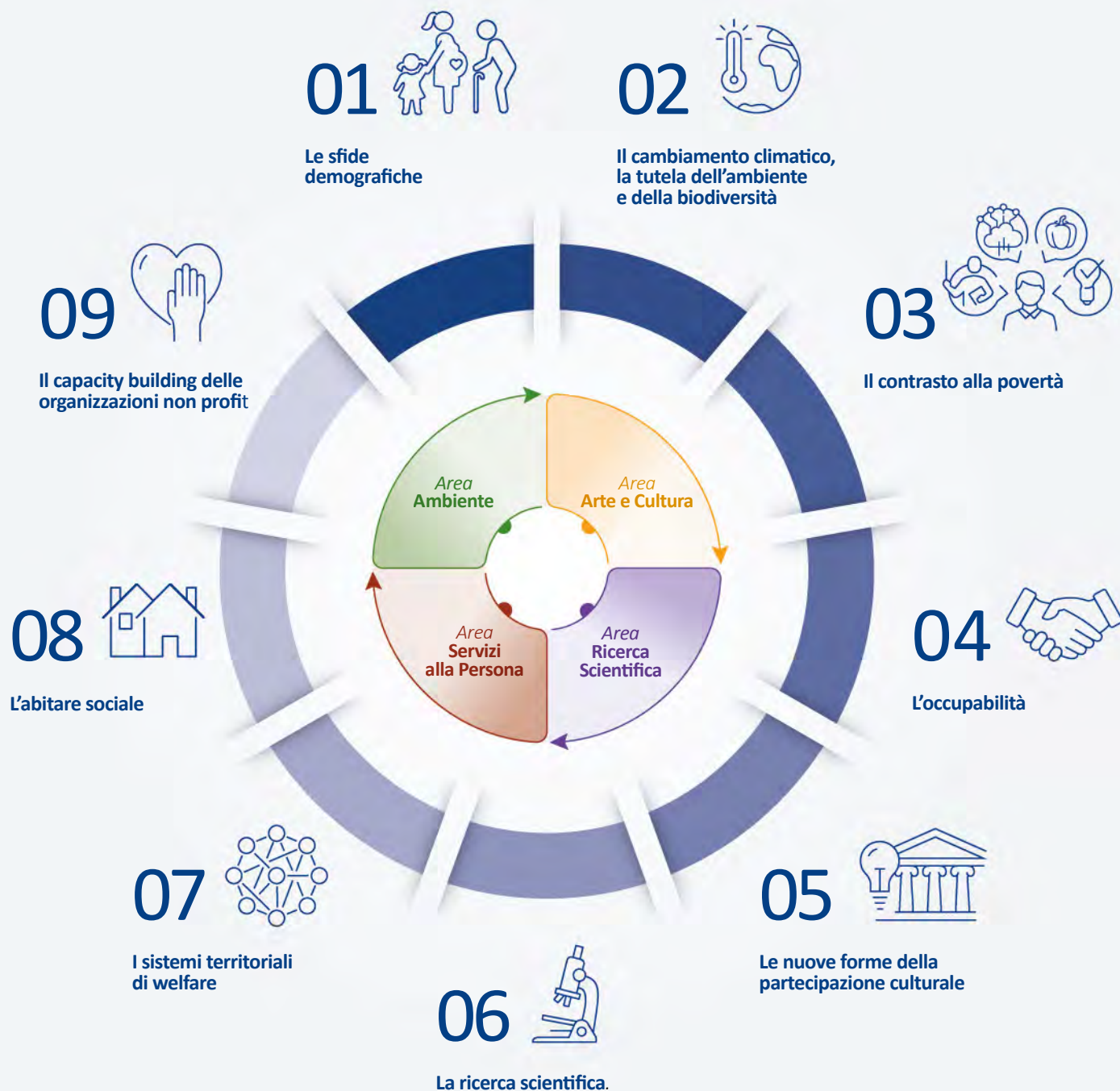
STRUMENTO EROGATIVO	2021		2020	
	n.	Mln €	n.	Mln €
Bandi (*)	503	40,24	932	57,49
Progetti	38	9,38	46	10,93
Altri strumenti delle Aree filantropiche	10	17,55	103	25,26
Progetto Fondazioni di Comunità	16	1,44	28	0,99
Erogazioni istituzionali	17	12,41	16	12,19
Azioni coerenti con obiettivi strategici	32	1,59	32	1,95
Ricerca e valutazione erogativa	0	0,00	4	0,10
Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità	17	19,57	16	19,55
Erogazioni extrabando	90	7,12	0	0,00
Erogazioni emblematiche	17	15,00	8	10,00
Erogazioni emblematiche provinciali	16	1,30	21	2,14
Patrocinio	200	1,06	189	0,97
Totale	956	126,67	1.395	141,58

* Sono inclusi le spese di referaggio ed altri costi direttamente legati alla gestione dei bandi

La distribuzione fra le diverse categorie erogative presenta una quota rilevante dei Bandi sia in termini di numero di contributi (53% rispetto al 67% del 2020) sia in termini di ammontare deliberato (32% rispetto al 41% del 2020). Se il dato riguardante i Bandi venisse aggregato a quello fatto registrare, rispettivamente per i Progetti propri della Fondazione, si raggiungerebbe il 56% sul totale deliberato dell'anno (oltre 49 milioni di euro).

² Di cui euro 1.553,46 in riferimento ad una donazione ricevuta in anni precedenti sul Fondo 5x1000

LA COMPETENZE DI 4 AREE FILANTROPICHE PER RAGGIUNGERE 9 OBIETTIVI STRATEGICI



Il contributo economico 2021 delle 4 aree filantropiche sui 9 obiettivi strategici:

Obiettivi Strategici		Area Ambiente	Area Arte e Cultura	Area Ricerca Scientifica	Area Servizi alla Persona
	LE SFIDE DEMOGRAFICHE 01	-	-	2,0 milioni €	-
	IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, TUTELA DELL'AMBIENTE E BIODIVERSITÀ 02	8,0 milioni €	-	0,2 milioni €	-
	IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ 03	-	-	-	19,9 milioni €
	L'OCCUPABILITÀ 04	1,2 milioni €	-	0,8 milioni €	3,0 milioni €
	LE NUOVE FORME DELLA PARTECIPAZIONE CULTURALE 05	-	12,7 milioni €	-	-
	LA RICERCA SCIENTIFICA 06	-	-	11,4 milioni €	-
	I SISTEMI TERRITORIALI DI WELFARE 07	-	-	-	0,1 milioni €
	L'ABITARE SOCIALE 08	-	0,6 milioni €	-	1,6 milioni €
	IL CAPACITY BUILDING DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT 09	0,7 milioni €	1,3 milioni €	2,3 milioni €	1,5 milioni €

OBIETTIVO STRATEGICO

LE SFIDE DEMOGRAFICHE

n.1

IL PROBLEMA:

L'Italia è uno dei paesi con l'aspettativa di vita più elevata al mondo: 83,6 anni, contro una speranza di vita media dei paesi OCSE di 81 anni (Health at a Glance 2021 - OCSE). La pandemia da COVID-19 ha contribuito direttamente o indirettamente alla diminuzione della speranza di vita: -1,2 anni in Italia, -1,5 anni in Spagna e -1,6 anni negli Stati Uniti. Allo stesso tempo assistiamo al calo della fecondità: nel 2019 (dati Eurostat) i figli per donna in Italia erano 1,24 contro 1,86 della Francia. Nel 2020 i nati in Italia sono stati 404.892 (-15 mila sul 2019, dati Istat). La combinazione dei due trend ha prodotto

“ SPERIMENTARE
NUOVE RISPOSTE
PER UNA SOCIETÀ
CHE CAMBIA ”

un invecchiamento della popolazione negli ultimi trent'anni e uno squilibrio nel rapporto tra anziani e persone in età attiva. Si prevede che nel nostro Paese il rapporto tra la quota di popolazione over 65 e quella in età 15-64 passi dal 35% del 2019 al 64% del 2050.

L'invecchiamento è un tema complesso che ha un impatto in ambito sanitario, sociale, politico ed economico:

- aumento dell'incidenza di patologie che limitano l'autonomia della persona;
- aumento del bisogno di cure;
- rischio di isolamento e solitudine delle persone anziane (circa il 15% degli anziani dichiara di non incontrare alcun amico/a nel tempo libero);
- rischio di ampliamento del divario digitale con le nuove generazioni in connessione al crescente sviluppo dei mezzi tecnologici e del loro sempre più frequente utilizzo.

Nel complesso, l'Italia registra un livello inferiore rispetto alla media dell'UE per qualità degli ultimi anni di vita.

Sul fronte della denatalità convivono diversi aspetti:

- l'incertezza economica: come mostrano studi sugli effetti negativi della crisi, porta alla denatalità e alla maternità tardiva, in particolare in quei Paesi, come l'Italia, in cui le politiche familiari e di welfare sono meno generose;
- lo spopolamento delle aree interne è maggiore: l'indice di invecchiamento è pari al 23,4%, rispetto al 22,8% nazionale (dati 2019), determinando un processo di marginalizzazione, un calo dei servizi pubblici e privati e un allentamento dei presidi sul territorio. Tuttavia, si assiste localmente a una timida inversione grazie all'arrivo di cittadini stranieri e di giovani interessati a una nuova prospettiva di vita.

Per reagire a questi cambiamenti molti Paesi hanno proposto nuove politiche in grado di migliorare la qualità della vita degli anziani, favorire interventi di conciliazione tra lavoro e vita privata, incrementare i servizi a supporto delle famiglie, supportare la natalità e la mobilità, promuovere la riattivazione delle aree interne.

LA SFIDA FILANTROPICA:



Accompagnare la società che cambia: mitigare gli effetti negativi dei trend demografici attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative in campo medico e di ricerca, ambientale, culturale e sociale.

Accompagnare la società che cambia: mitigare gli effetti negativi dei trend demografici attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative in campo medico e di ricerca, ambientale, culturale e sociale.

SFIDA 1

Sostenere gli anziani fragili e le loro famiglie

Migliorare la qualità della vita della popolazione anziana fragile e delle rispettive famiglie, favorendo la permanenza nel proprio contesto di vita in condizioni protette e promuovendo l'attivazione di azioni articolate per ricomporre la frammentazione dei servizi e per rafforzare le risorse disponibili, grazie al coinvolgimento della comunità territoriale e al supporto delle tecnologie digitali.

SFIDA 2

Accompagnare con la ricerca la società che cambia

Promuovere progetti di ricerca per studiare i cambiamenti demografici in atto e accompagnare la società che cambia nella gestione della sanità pubblica, delle politiche economiche e sociali al fine di favorire una buona qualità della vita e una riduzione delle disuguaglianze.

SFIDA 3

Riattivare le aree interne

Rendere le aree interne più attrattive per nuovi abitanti e attuali residenti e contribuire a invertire il trend demografico.

LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Strumenti Ageing	-	-
Bando ricerca sociale e umanistica per una società che cambia	11	1.997.362,00
Totale complessivo	11	1.997.362,00

Bando

STRUMENTI AGEING

SFIDA FILANTROPICA

Accompagnare la longevità nelle nostre comunità sostenendo l'innovazione dei servizi territoriali a supporto delle persone anziane, sul modello del welfare di comunità.

STRATEGIA e AZIONI

Nel corso del 2021, per meglio focalizzare l'intervento di Fondazione, è stato attivato un percorso di approfondimento dei bisogni e di confronto sulle sfide per il futuro.

In particolare, sono state organizzate tre audizioni relative ad altrettante aree prioritarie di intervento (il welfare territoriale, il welfare

abitativo e il tema delle nuove tecnologie) a cui hanno partecipato esperti e organizzazioni già attive sul tema e che hanno sperimentato iniziative negli ultimi anni.

Alla luce della complessità del tema e della contestuale elaborazione delle strategie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede investimenti specifici su componenti strettamente correlate al tema anziani, si è deciso di rimandare la pubblicazione degli strumenti al 2022 potenziando le risorse a disposizione. In questo modo potrà aumentare la massa critica delle sperimentazioni sostenute sulle tre aree tematiche individuate.



Bando

RICERCA SOCIALE E UMANISTICA PER UNA SOCIETÀ CHE CAMBIA

SFIDA FILANTROPICA

Accompagnare con la ricerca la società che cambia.

STRATEGIA e AZIONI

Da diverso tempo, l'Italia sta vivendo un processo di cambiamento demografico che potremmo definire strutturale. Il 2021 è stato il quindicesimo anno consecutivo in cui il nostro Paese ha registrato un calo delle nascite, con un saldo naturale pari a - 400 mila unità. Parallelamente, continua ad aumentare la speranza di vita e in continuo aumento anche il numero di giovani che vivono con i genitori. Al fine di favorire una buona qualità della vita e una riduzione delle disuguaglianze, la Fondazione ha promosso un bando per comprendere i cambiamenti demografici in atto e accompagnare la società che cambia.

Ambiti dei progetti finanziati:

- Scienze sociali e demografiche;
- Scienze antropologiche e filosofiche;
- Scienze giuridiche;
- Scienze economiche politiche;
- Altro.

I progetti sostenuti sono caratterizzati da una forte valenza multidisciplinare in grado di coniugare il dato demografico nella sua componente prettamente quantitativa con riflessioni di natura etica, sociale, politica ed economica. Inoltre, si sono distinti per l'originalità dei temi affrontati, il chiaro razionale di ricerca, e la competenza dei team di ricerca.

DATI DI SINTESI

39

Progetti pervenuti

37

Progetti ammessi alla valutazione

10

Contributi deliberati

1.947.362 €

Contributi deliberati

33

Esperti coinvolti nella valutazione

50.000 €

Compenso esperti coinvolti nella valutazione

I progetti di ricerca sociale e umanistica finanziati in passato dalla Fondazione hanno già generato valore e importanti risultati scientifici.

A tal proposito si segnalano:



CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI



Nello sviluppo delle attività legate all'Obiettivo Strategico 1 hanno giocato un ruolo fondamentale:

- il **patrimonio di conoscenze** accumulate dalla Fondazione attraverso il finanziamento di progetti di ricerca biomedica espressamente dedicati alle patologie tipiche dell'anziano. In tale ambito sono stati prodotti: 337 pubblicazioni su riviste peer reviewed, 368 partecipazioni a convegni scientifici, 140 interventi divulgativi, 3 prodotti in brevettazione, 56 ricercatori inseriti a tempo pieno e, infine, lo sviluppo di 81 partnership per la ricerca;
- l'**esperienza accumulata** negli anni sul tema dell'ageing (problematiche correlate e possibili soluzioni) a partire dal 2012, mediante attività di ricerca in collaborazione con l'Area Osservatorio e Valutazione (tre Quaderni: Abitare leggero, Nuda proprietà, House rich cash poor) e bandi volti a sostenere interventi di residenzialità leggera e supporto alla domiciliarità (Bando Anziani, anni 2012-2013, Bandi Housing sociale e Welfare in azione, a partire dal 2014).

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo 1 sostenendo 8 progetti per un importo complessivo di euro 40.700 (di cui euro 39.598 coperti da fondi ricevuti da Fondazione Cariplo nel 2021).

OBIETTIVO STRATEGICO

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ

n.2

IL PROBLEMA:

Nel corso degli ultimi anni l'emergenza ambientale è diventata sempre più rilevante: l'aumento dei fenomeni meteorologici estremi, l'inquinamento dell'aria, la scomparsa di specie e habitat, la perdita di raccolti e della stagionalità dei prodotti, l'aumento delle patologie ambiente-correlate ecc. sono sempre più frequenti e presenti nel nostro quotidiano. La vastità dell'impatto delle attività antropiche sull'ambiente non consente più, pertanto, una risposta basata sulla sola sensibilità individuale, ma richiede un'azione rapida e coordinata sui sistemi produttivi e di consumo, sull'amministrazione pubblica

“AFFRONTARE
LE SFIDE
AMBIENTALI
COME LEVA PER
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
E LA RESILIENZA
DELLE COMUNITÀ”

e sulla formazione, promuovendo uno sviluppo sostenibile a tutti i livelli. Ciò risulta ancora più importante alla luce di quanto emerge dal 6° Rapporto di Valutazione dell'IPCC 4 pubblicato nell'agosto 2021: la soglia concordata a livello internazionale di 1,5 gradi centigradi di innalzamento massimo delle temperature medie globali è pericolosamente vicina. Per contrastare questo aumento, saranno necessarie sia politiche chiare e condivise per una rapida dismissione dei combustibili fossili, sia politiche mirate al riorientamento delle categorie di lavoratori maggiormente interessate dalle trasformazioni dei cicli produttivi derivanti dalla transizione ecologica e tecnologica. In questo senso, le strategie europee (Green Deal), nazionali (Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile) e regionali (Protocollo per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia), insieme alla "Roadmap for recovery. Towards a more resilient, sustainable and fair Europe" e alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresentano un imperdibile e forse irripetibile stimolo all'innovazione green della nostra economia, che la Fondazione Cariplo può contribuire a promuovere in modo sinergico.

LA SFIDA FILANTROPICA:

Preservare, valorizzare e tramandare il patrimonio ambientale e paesaggistico, generando opportunità per uno sviluppo sostenibile e promuovendo la resilienza delle comunità e degli ecosistemi.



LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Progetto F2C - Fondazione Cariplo per il Clima	6	5.213.730
Progetto ECO - Economia di Comunità	21	833.000
Progetto Territori Virtuosi	-	-
Bando My future	26	600.000
Fondo biodiversità e clima (Bioclima)	1	500.000
Azioni coerenti con l'obiettivo strategico 2	10	834.500
Altre iniziative coerenti con l'obiettivo 2	6	207.900
Totale complessivo	70	8.189.130

Progetto

PROGETTO F2C FONDAZIONE CARIPLO PER IL CLIMA

SFIDA FILANTROPICA

Combattere il cambiamento climatico diffondendo conoscenza e promuovendo la definizione di strategie territoriali e la realizzazione di interventi di adattamento e mitigazione.

STRATEGIA e AZIONI

Con il progetto F2C la Fondazione Cariplo intende sostenere la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in aree territoriali vaste, tramite interventi per la **diminuzione delle emissioni climalteranti, l'attenuazione degli impatti dei fenomeni meteorologici estremi e un incremento del capitale naturale.**

Con questo progetto ci si propone, inoltre, di aumentare la conoscenza e la consapevolezza di istituzioni e cittadini sul cambiamento climatico attraverso il finanziamento di analisi e ricerche scientifiche e di attività culturali e divulgative. La strategia del progetto si basa su due tipi di iniziative:

- lo strumento della Call for ideas per supportare alleanze territoriali tra enti pubblici ed enti non profit tramite un approccio filantropico basato sia sull'erogazione di un contributo per la realizzazione di interventi, sia sulla fornitura di un servizio di Assistenza Tecnica da parte di consulenti selezionati dalla Fondazione;

- iniziative di sensibilizzazione, comunicazione formazione destinate a raggiungere un pubblico più ampio o, in alcuni casi, specifiche categorie di addetti ai lavori a livello regionale o nazionale.

Nel corso del 2021 sono state avviate le Strategie di Transizione Climatica di 4 territori:

1. **"Cli.C. Bergamo!"** con capofila il Comune di Bergamo in partenariato con il Parco dei Colli di Bergamo, Legambiente Lombardia ed ERSAF;
2. **"Un Filo-Naturale. Una comunità che partecipa per trasformare la sfida del cambiamento climatico in opportunità"** con capofila il Comune di Brescia in partenariato con Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), AmbienteParco, Parco delle Colline di Brescia;
3. **"La Brianza Cambia Clima"** con capofila il Comune di Cesano Maderno (MB) in partenariato con i Comuni di Bovisio Masciago, Meda, Varedo, Parco delle Groane e della Brughiera Briantea, Agenzia Innova21 per lo sviluppo sostenibile, Fondazione Lombardia per l'Ambiente e l'Associazione di volontari della Protezione Civile di Cesano Maderno;

4. “ACE3T - CLIMA - Acqua, Calore ed Energia:

3 pilastri per la Transizione CLImatica del MANTOVANO”

con capofila il Comune di Mantova in partenariato con i Comuni di Curtatone, Marmirolo, Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello, Parco del Mincio, Unione Colli Mantovani e Alkémica Cooperativa Sociale.

Complessivamente il contributo deliberato a marzo 2021 dalla Fondazione per i 4 territori è stato pari a circa 4,8 Milioni di euro.

A luglio 2021 è stata lanciata la seconda edizione della Call for ideas, focalizzata su un target differente, ovvero le **Comunità Montane e i comuni piccoli e medi**, che si è chiusa a novembre con la presentazione di 5 candidature e la cui valutazione è attualmente in corso.



Come per l'edizione precedente, oltre al contributo, verrà erogato un servizio di accompagnamento per la redazione delle Strategie di transizione Climatica.

Comunicare la rilevanza del climate change

“Sulle tracce dei ghiacciai”:

una mostra fotografica per documentare la fusione dei ghiacciai nell'ultimo secolo.

La mostra, visitabile dal 25 settembre al 10 ottobre 2021 in Triennale-Milano,

presentava una selezione dei migliori confronti fotografici - realizzati da Fabiano Ventura- fotografie storiche messe in preciso confronto con quelle moderne, realizzate a più di cento anni di distanza. Nonostante il periodo pandemico, la mostra ha riscosso un buon interesse, sia nella copertura mediatica, che nel numero di visitatori (circa 4.400).



ph. Dario Orlandi 2020 - © Associazione Macromicro



© ph. Fedele Costadura

Climate Solutions Forum promosso da Foundations20: in occasione del G20 a presidenza italiana, il network internazionale Foundations20, che raccoglie oltre 60 Fondazioni che promuovono lo sviluppo sostenibile e a cui Fondazione Cariplo aderisce, ha organizzato un evento sul tema del Climate Change al MEET di Milano. Con il titolo: “Green Recovery, Sustainable Finance, Just Transition: Putting Words into Deeds”, l’edizione 2021 del Forum ha visto tra gli speaker: Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Ban Ki-Moon, già segretario generale delle Nazioni Unite; Johan Rockström, direttore del Potsdam Institute for Climate Impact Research. Gli esiti del F20 Climate Solutions

Forum 2021 hanno incluso l’individuazione di possibili priorità, sfide e raccomandazioni nella lotta ai cambiamenti, consegnate ai leader del meeting del G20 tenutosi a Roma il 30-31 ottobre 2021.



© ph. Francesco Prandoni

DATI DI SINTESI

24 

Enti coinvolti

4 

Strategie di transizione climatica approvate dai consigli comunali, o organi equivalenti, degli enti pubblici coinvolti

22 Mio€ 

Costo complessivo per l'implementazione delle 4 Strategie

33 

Ha di aree sottoposte a forestazione urbana

35.000 m² 

Aree depavimentate

3 

Sportelli energia comunali per il supporto alla riqualificazione energetica degli edifici privati

3 

Comunità energetiche rinnovabili



In progetto

Tra le principali realizzazioni dei territori attese nel breve e medio-lungo periodo.

LINK UTILI

Per saperne di più visita i siti:

<https://www.fondazioneccariplo.it/it/progetti/ambiente/f2c-fondazione-cariplo-per-il-clima.html><https://www.fondazioneccariplo.it/it/progetti/ambiente/strategia-clima.html><https://www.fondazioneccariplo.it/it/news/ambiente/milano-mostra-cambiamenti-climatici.html> • <https://www.foundations-20.org/><https://www.fondazioneccariplo.it/it/news/istituzionali/dal-climate-solutions-forum-le-raccomandazioni-per-il-g20.html><https://www.fondazioneccariplo.it/it/news/istituzionali/l-intervento-del-presidente-fosti-a-climate-solution-forum.html>

Progetto

PROGETTO ECO ECONOMIA DI COMUNITÀ

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere il rilancio occupazionale in chiave green e la transizione ecologica nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo.

STRATEGIA e AZIONI

Il Progetto ECO: Economia di Comunità - in coerenza con l'Agenda 2030 e le strategie dell'Unione Europea si pone l'obiettivo di rilanciare l'occupazione green, attraverso la creazione di reti tra amministrazioni, imprese, organizzazioni non profit e altri soggetti del territorio.

Nel corso del 2021 si è conclusa la **Call for ideas** dedicata a **iniziative imprenditoriali green e di comunità**. Sono stati selezionati 3 progetti:

- "ECO P.O.S.T.I: Pane, Orti. Sartoria, Trasformazione, Inclusione" del Comune di Mantova in partenariato con Associazione Libra, Associazione Hortus e CAV Centro Aiuto alla Vita;
- "Lecco ECO Platform" presentato dal Comune di Lecco in partenariato con Legambiente Lecco e l'Impresa Sociale Girasole;
- "Valori verdi" presentato dal Parco Pineta di Appiano Gentile e Tradate (CO), in partenariato con Istituto Oikos.

Ai tre territori è stato assegnato un contributo e un servizio di accompagnamento di 300.000 euro ciascuno: il servizio consiste in attività di tutoraggio e di capacity building per il territorio e percorsi di incubazione, accelerazione e mentorship dedicati alle iniziative imprenditoriali, realizzati nell'ambito di Get it!, il percorso di empowerment e impact investing per idee e start-up promosso da Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore in collaborazione con Cariplo Factory.

“ IMPRESE GREEN,
MODELLI DI SVILUPPO
SOSTENIBILE
E PARTNERSHIP
PER LA TRANSIZIONE
ECOLOGICA ”

È stata lanciata la prima edizione del **bando Effetto ECO** con l'obiettivo di sostenere le organizzazioni non profit attive in campo ambientale nella realizzazione di **percorsi di transizione ecologica che coinvolgessero la pubblica amministrazione, le imprese, la società civile e la cittadinanza**. I 19 progetti finanziati, per complessivi 790.000 euro di contributi, coinvolgono le province di Milano (3 progetti), Varese (5), Lecco (2,5), Brescia (2), Novara (2), Como (1,5), Monza e Brianza (1),

Bergamo (1) e Mantova (1). Vari sono i temi legati alla transizione ecologia identificati, tra cui: biodiversità e capitale naturale, economia circolare e turismo sostenibile.

I progetti interessano **principalmente comuni di piccole dimensioni** (media abitanti 5.000).

Tra le principali azioni previste dai progetti, oltre alla realizzazione di interventi per il miglioramento della sostenibilità locale, la formazione e il capacity building dei funzionari comunali, dei dipendenti delle imprese, degli studenti, ecc. e la co-programmazione e la co-progettazione tra pubblica amministrazione ed enti non profit. A giugno 2021 è stata infine avviata una linea di intervento dedicata alla **promozione dell'agricoltura sostenibile (AgriECO)**, al fine di promuovere la transizione ecologica anche dei sistemi agroalimentari locali.

Sono attualmente in corso due attività, rivolte a target specifici: i **giovani agronomi**

e gli imprenditori agricoli. Si tratta di iniziative gratuite di alta formazione, con il coinvolgimento di esperti del settore provenienti dal mondo accademico e produttivo del territorio locale e nazionale.

- Il percorso di “Formatore Agricolo Ambientale” (contributo di 80.820 €), promosso da Casa dell'Agricoltura con la collaborazione del CREA e dell'Università degli Studi di Milano, vede la partecipazione di circa **15 giovani neolaureati nelle discipline agrarie.**
- L'Accademia Ca' Granda, patrocinata dalle principali associazioni di categoria (CIA, Coldiretti e Confagricoltura), si rivolge invece alle 150 aziende agricole affittuarie della Fondazione Patrimonio Ca' Granda (contributo di 33.000 €), ed è aperta a tutti gli imprenditori agricoli lombardi interessati a innovare i metodi di coltivazione.

DATI DI SINTESI



Principali target

Tutti i progetti ingaggiano trasversalmente i cittadini

9



Progetti che coinvolgono comuni

4



Scuole

4



Associazioni/
società civile

2



Progetti che lavorano con le imprese

5



Certificazioni,
acquisti verdi,
adozione Criteri
Minimi Ambientali

4



Piani e programmi
(contratti di fiume, linee guida
per un turismo sostenibile,
adeguamento pianificazione)

10



Interventi ambientali
(es. compostaggio, riuso
dei contenitori in plastica,
ciclabilità, biodiversità, ecc.)

Tipologia
di progetti
finanziati

LINK UTILI

Per saperne di più visita i siti:

www.fondazionecriplo.it/it/progetti/ambiente/eco-economia-di-comunita.html

<https://casagricoltura.org/formatore-agricolo-ambientale/> • <http://www.fondazionepatrimoniocagrande.it/accademia/>

Progetto

TERRITORI VIRTUOSI

SFIDA FILANTROPICA

Contrastare il cambiamento climatico attraverso la riqualificazione energetica degli edifici e la riduzione della CO² prodotta.

STRATEGIA e AZIONI

Il progetto, avviato nel 2016, sostiene la riqualificazione energetica di edifici pubblici, impianti di illuminazione pubblica ed edifici delle organizzazioni non profit.

Tramite questa iniziativa la Fondazione non eroga contributi, ma supporta gli enti fornendo assistenza per gli aspetti tecnici, legali ed economico-finanziari necessari alla selezione di un soggetto privato - una Energy Service Company (ESCo) - che realizzi gli interventi di riqualificazione energetica con capitale proprio, ovvero in Finanziamento Tramite Terzi (FTT). L'amministrazione pubblica

53

Milioni di euro
investiti al termine del
2021 di cui 39 a carico
dei privati

ripagherà le opere in 10 e in 15 anni tramite un canone che sarà uguale o inferiore alla spesa energetica storica. Si tratta di un'operazione "a costo zero" per gli enti, che possono realizzare importanti interventi infrastrutturali in Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Tra il 2017 e il 2019 sono state pubblicate tre Call for interest, che hanno coinvolto 25 enti

pubblici e 8 enti non profit. Al termine del 2021 si è conclusa la gara della Città Metropolitana di Milano, che - con un investimento complessivo di 53 milioni di euro, di cui 39 milioni di euro a carico dei privati - è una delle più grandi iniziative di efficientamento energetico di edifici pubblici in Italia. Le altre 5 gare pubbliche in corso sono nelle fasi finali e si concluderanno tutte entro il 2022.

DATI DI SINTESI

2017/2019

Più di

500



Edifici la cui
riqualificazione
sarà avviata
entro il 2022

Più di

70

Mio€



Investimenti
privati attivati
entro il 2022

16.000^t



Tonnellate di CO₂
abbattute all'anno
a partire da fine 2022

0€



Nessun esborso per
le pubbliche amministrazioni
e per gli enti non profit.

LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:

www.fondazionecariplo.it/it/news/ambiente/territori-virtuosi.html

Bando

BANDO MY FUTURE

SFIDA FILANTROPICA

Aumentare le conoscenze e la consapevolezza degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità, favorendo la comprensione del loro ruolo di protagonisti della transizione ecologica.

STRATEGIA e AZIONI

Il bando, lanciato per la prima volta nel 2021, si propone di sostenere **percorsi formativi finalizzati a promuovere conoscenze e competenze legate alla sostenibilità ambientale, fornire alle giovani generazioni gli strumenti per una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente, rafforzare e innovare la didattica sui temi della sostenibilità ambientale.** Le attività considerano sia il corpo insegnante che i/le ragazzi/e: per quanto riguarda i docenti, consistono nella formazione sulle tematiche legate alla sostenibilità ambientale e sulle metodologie didattiche, mentre per gli studenti è previsto lo svolgimento di una didattica sia teorica che laboratoriale che ne promuova la partecipazione attiva nell'individuazione di soluzioni rispettose dell'ambiente da adottare nelle proprie azioni



quotidiane. L'interesse riscontrato è stato ampio, rispetto al budget a disposizione del bando originariamente previsto (300.000 euro): sono state, infatti, presentate 80 proposte progettuali, di cui 26 ritenute meritevoli e per le quali è stato necessario deliberare un budget aggiuntivo per complessivi 600.000 euro. Le 26 iniziative intervengono nelle province di Milano (10), Pavia (4), Monza e Brianza (3), Como (2), Varese (2), Bergamo (1), Brescia (1), Novara (1), Sondrio (1), Verbano Cusio Ossola (1). Le scuole coinvolte sono 65 con 500 classi individuate e circa 10.500 studenti raggiunti.

DATI DI SINTESI

80

Progetti pervenuti

65

Progetti ammessi alla valutazione

26

Progetti finanziati

600.000 €

Contributi complessivi deliberati

65

Scuole coinvolte

10.500 €

studenti raggiunti dai percorsi formativi sulla sostenibilità proposti

Bando

PORTALE AMBIENTE

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere la conoscenza in campo ambientale, favorendo la diffusione delle pratiche sostenute nell'ambito dei bandi della Fondazione Cariplo.

STRATEGIA e AZIONI

Il Portale nasce nel 2017 per favorire la diffusione e la consultazione delle informazioni

relative ai progetti finanziati in campo ambientale in maniera semplice e trasparente. Contiene più di 1.165 progetti, sostenuti dalla Fondazione con 92 milioni di euro, in tema di energia, biodiversità, educazione ambientale, resilienza, cura del territorio.

Nel corso del 2021 sono state realizzate attività di aggiornamento dati e manutenzione informatica.

DATI DI SINTESI

Audit GIS	Bando "Audit energetico degli edifici di proprietà dei Comuni piccoli e medi" (2006-2008)
PAES	Bando "Sostenibilità energetica" (2010-2012)
Spazi Aperti	Bandi "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano" (2010-2011) e "Salvaguardare gli spazi aperti in ambito urbano e periurbano - interventi realizzativi" (2012-2013)
Educambiente	Bandi "Promuovere l'educazione ambientale" (2003-2008), "Educare alla sostenibilità" (2009-2011) e "Comunità sostenibili" (2012-2013)
ubiGreen	Bandi "Gestione sostenibile delle acque" (2004-2006), "Tutelare la qualità delle acque" (2008-2011), "Tutelare e valorizzare la biodiversità" (2007-2011), "Connessione ecologica" (2012-2016) e "Capitale Naturale" (2017-2019)
OPR - Osservatorio sulle Pratiche di Resilienza	Bando "Comunità resilienti" (2014-2017) e ad altre buone pratiche di resilienza nazionali

Il **Quaderno dell'Osservatorio, n. 38, 2001** raccoglie i contributi prodotti dalle persone coinvolte nella comunità di pratica della prima edizione del Bando Capitale Naturale della Fondazione Cariplo.



LINK UTILI 🔍

Per saperne di più visita il sito:

<http://ambiente.fondazionecariplo.it/it/index.html>

<https://www.fondazionecariplo.it/it/strategia/osservatorio/quaderni/beni-naturali-e-servizi-ecosistemici-riflessioni-ed-esperienze-dal-bando-capitale-naturale.html>

Bando

FONDO BIODIVERSITÀ E CLIMA (BioClima)

SFIDA FILANTROPICA

L'iniziativa BioClima, realizzata in collaborazione con Regione Lombardia, mira ad attivare un meccanismo innovativo di finanziamento pubblico-privato capace di combinare investimenti pubblici a fondo perduto, finanziamenti da parte di aziende private e Assistenza Tecnica (AT) con l'obiettivo di sostenere e catalizzare gli investimenti per la conservazione della biodiversità e l'adattamento al cambiamento climatico da parte delle aree protette della Lombardia e degli enti gestori delle foreste.

STRATEGIA e AZIONI

A supporto del bando "Biodiversità e Clima" di Regione Lombardia, pubblicato a febbraio 2022 con un budget di 3,5 milioni di euro e mirato a finanziare progetti di **conservazione della biodiversità, di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico** e più in generale di progetti che si rifacciano agli obiettivi della Strategia Regionale per la Biodiversità e del PAF (Prioritised Actions Framework), la Fondazione si è impegnata ad attivare un servizio di assistenza tecnica per gli enti interessati a concorrere.

A novembre 2021, è stato approvato un incarico a Etifor S.r.l. pari a 500.000 euro a supporto degli enti ammissibili. Il servizio di Assistenza Tecnica avrà il compito sia di supportare gli enti nello sviluppo dei progetti e nella valorizzazione e quantificazione economica dei servizi ecosistemici, sia di favorire il matching-fund (si stima tra 1,5 milioni di euro e 2,5 milioni di euro) tra enti gestori e aziende/co-finanziatori privati attraverso attività di comunicazione, marketing e facilitazione.

Il modello proposto si basa sul finanziamento delle dichiarazioni d'impatto positivo verificate e certificate secondo la Procedura sui Servizi Ecosistemici (SE) del Forest Stewardship Council (FSC). Le certificazioni garantiscono la gestione forestale sostenibile, la misurazione e certificazione degli impatti positivi delle foreste e degli ambienti ad esse collegate (ad es. foreste urbane, zone umide, contesti pratici e agricoli, filari di siepi e arbusti, etc.) sulla fornitura dei SE. Le dichiarazioni emesse dall'Ente di certificazione potranno così essere utilizzate dalle aziende che le hanno acquistate quali "claims di sostenibilità ambientale" a fini di responsabilità sociale e ambientale d'impresa.



ALTRE AZIONI CHE CONCORRONO ALL'OBIETTIVO CAMBIAMENTO CLIMATICO, TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITÀ



Fondazione Lombardia per l'Ambiente

Progetto > ClimADA

Il progetto consiste in uno studio ambientale e climatico basato su carotaggi effettuati nel ghiacciaio dell'Adamello, che rappresenta uno dei più importanti archivi della storia climatica, ambientale e umana delle Alpi. Nei ghiacciai, infatti, sono intrappolate le particelle fluttuanti nell'atmosfera di centinaia di anni fa, come polveri, aerosol, isotopi, gas, ma anche tracce biologiche quali pollini, resti vegetali, resti animali, batteri e funghi: per analizzare queste particelle è necessario effettuare carotaggi a diversi metri di profondità. **Sul ghiacciaio dell'Adamello dall'8 al 18 aprile 2021 è stata estratta una carota di ghiaccio di 225 metri di lunghezza, la più lunga mai estratta in ambito alpino.** La sua analisi permetterà di descrivere i principali driver ambientali e climatici di epoche storiche ritenute di particolare importanza: periodo industriale, Prima Guerra Mondiale, Piccola era glaciale, fino ad arrivare, nella basale della carota, all'incirca all'anno 1000.

Contributo > 190.000 €

CIRF - Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale

Progetto > **Progetto T°Cino - Migliorare la conservazione e riqualificazione del fiume Ticino conoscendo e mitigando il riscaldamento delle acque**

Le attuali conoscenze sulle tendenze di variazione del regime termico delle acque del fiume Ticino sublacuale e sui loro effetti sulla fauna acquatica sono insufficienti per definire misure gestionali in grado di mitigarle. Il progetto si propone pertanto di valutare tali variazioni, in particolare durante il periodo estivo e in relazione alle caratteristiche morfologiche dei diversi tratti fluviali e alla loro relazione con la falda. Questa analisi consentirà di fornire indicazioni operative sulle priorità di conservazione di specifici siti e di supporto a interventi di ripristino morfologico e della continuità del trasporto solido, utili agli enti con responsabilità di pianificazione e gestione del fiume per definire azioni di conservazione, riqualificazione e adattamento al cambiamento climatico.

Contributo > **90.000 €**

Associazione Culturale Dynamoscopio

Progetto > **Parchi Aperti - follow-up**

“Parchiaperti – follow up” intende proseguire il percorso avviato durante la fase 1 (aprile 2020 - marzo 2021) promuovendo l'utilizzo di un dispositivo tecnologico innovativo che consenta alle persone di accedere al patrimonio ambientale dei parchi e delle aree verdi in modo sicuro. Verranno coinvolti nuovi soggetti, tra cui il Parco Agricolo Sud Milano, il sistema dei Parchi delle incisioni rupestri della Valle Camonica e dalla Val di Mello e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Insieme a Fondazione Cariplo sosterrà l'iniziativa anche la Fondazione Compagnia di San Paolo.

Contributo > **44.500 €**

Network of European Foundations

Progetto > **Fair Energy Transition for All Listening to economically disadvantaged people (FETA)**

Obiettivo del progetto è comprendere come i cambiamenti necessari a traghettare le società verso un impatto zero sull'ambiente influenzino le nostre vite. In particolare, la ricerca si concentra sulle persone più fragili per analizzare come i gruppi economicamente svantaggiati si relazionano con il processo di transizione energetica. L'obiettivo è quello di fornire ai responsabili politici e a tutti gli stakeholder diversamente interessati, sia a livello nazionale sia europeo, un supporto nello sviluppo di politiche di transizione energetica più eque. La ricerca comprende nove paesi (Belgio, Francia, Italia, Germania, Portogallo, Olanda, Polonia, Danimarca e Spagna).

Contributo > **200.000 €**

CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI

A gennaio 2021 Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno sottoscritto un Accordo quadro per sostenere azioni congiunte nel campo della sostenibilità ambientale: in tale ambito sono stati finora stanziati 12 milioni di euro per la realizzazione di specifici interventi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Destinatari sono stati quattro progetti selezionati attraverso la **Call for ideas “Strategia clima”**, lanciata da Fondazione Cariplo nell’ambito del progetto “F2C- Fondazione Cariplo per il Clima”, che vedono il coinvolgimento di ben 24 enti locali: amministrazioni comunali, parchi, fondazioni e associazioni del territorio. Il supporto di Fondazione Cariplo si è realizzato attraverso sia un servizio di Assistenza Tecnica, del valore di circa 200.000 euro, per la definizione di una Strategia di Transizione Climatica di ogni territorio coinvolto, che un contributo di ulteriori 4,8 milioni di euro per la realizzazione di alcuni interventi di adattamento e mitigazione previsti dall’implementazione della Strategia. Regione Lombardia contribuirà mettendo a disposizione ulteriori 4 milioni di euro per cofinanziare interventi di depavimentazione, rinverdimento di aree pubbliche e forestazione urbana.

Regione Lombardia ha cofinanziato, inoltre, il **progetto Territori Virtuosi**, attraverso il quale la Fondazione ha promosso l’attivazione di investimenti in efficienza energetica su edifici di Enti locali da parte di soggetti privati. Il supporto della Fondazione è consistito in un servizio di accompagnamento tecnico, legale ed economico-finanziario per l’individuazione di Energy Service Companies (ESCO) in grado di realizzare interventi di efficientamento energetico con capitale proprio o di terzi, mentre Regione Lombardia ha destinato 3 milioni di euro in particolare ai Comuni di Cardano al Campo (VA), Pioltello e Magnago (MI) e della Provincia di Pavia, le cui iniziative per la sostituzione delle caldaie inquinanti erano compatibili, per tempi e caratteristiche degli interventi, col finanziamento derivante dai fondi della legge regionale 9/2020. Si potranno così coprire una parte dei costi per l’efficientamento energetico di 65 edifici pubblici, complessivamente pari a 8,5 milioni di euro per i 4 enti. I rimanenti costi verranno sostenuti da investimenti privati, che saranno ripagati dagli enti pubblici tramite i risparmi in bolletta, garantendo così la realizzazione di interventi a “costo zero”.

Gli accordi tra Regione Lombardia e Fondazione Cariplo per realizzare le iniziative Strategia Clima e Comuni Virtuosi consentiranno di attivare investimenti per oltre 30,5 milioni di euro.

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell’obiettivo 2 sostenendo 64 progetti per un importo complessivo di euro 2.281.955 (di cui euro 995.187 coperti da fondi ricevuti da Fondazione Cariplo nel 2021).



OBIETTIVO STRATEGICO

IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ

n.3

IL PROBLEMA:

L'emergenza COVID-19 ha colpito duramente i nostri territori sia dal punto di vista sanitario che sociale: sebbene ad oggi non sia possibile prevedere con certezza che cosa succederà nel medio e lungo periodo, emerge in modo chiaro come la povertà sia cresciuta sensibilmente negli ultimi due anni, andando a toccare duramente fasce di popolazione che fino a poco tempo fa erano ben sopra la linea di povertà, anche relativa. I dati dell'ISTAT relativi al 2020 evidenziano che, solo nel primo anno della pandemia, la povertà assoluta ha riguardato oltre 2 milioni di famiglie (il 7,7%), corrispondenti a 5,6 milioni di persone, il dato più

“INTERCETTARE
LE PERSONE
IN POVERTÀ E
MIGLIORARE
LA LORO
CONDIZIONE
DI VITA”

alto dal 2005. Il peggioramento della situazione economica ha riguardato in particolare le famiglie numerose, quelle in cui la persona di riferimento risultava occupata (dal 5,5% del 2019 al 7,3%) e le famiglie di stranieri (25,3% rispetto al 22,0% nel 2019 per le famiglie con almeno uno straniero, 26,7% per le famiglie composte esclusivamente da stranieri rispetto al 24,4% nel 2019).

Gli strascichi economici dell'emergenza sanitaria non si sono fermati con l'allentamento delle misure cautelative: il sistema economico del Paese rischia di uscirne indebolito, con il rischio di un aumento importante dell'incidenza della povertà. Al peggioramento della situazione di persone e famiglie che già prima dell'emergenza erano in una situazione di vulnerabilità, si aggiunge il rischio di rapido scivolamento di nuove famiglie nell'area della fragilità. Se si considera che la crisi economica del 2008 ha causato il raddoppio della percentuale delle famiglie in povertà assoluta in un arco temporale piuttosto lungo - 10 anni - è ragionevole ipotizzare che la crisi attuale potrebbe causare uno shock altrettanto significativo ma in tempi sensibilmente più brevi, mettendo quindi in seria difficoltà la capacità di azione di enti pubblici e del privato sociale. Le ripercussioni della crisi comporteranno difficoltà crescenti per le persone e le famiglie fragili nell'accesso al cibo, ai servizi essenziali e all'educazione, con il rischio per i minori di scivolare in una condizione di svantaggio e disuguaglianza.

LA SFIDA FILANTROPICA:

Contrastare gli effetti della crisi economica che seguirà l'emergenza sanitaria COVID-19, mitigando la situazione di povertà che interesserà le categorie fragili e le famiglie, in particolare quelle con minori, rafforzando la capacità di intercettazione e di intervento di "reti locali".

LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:



Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Programma QuBi	13	813.729
Programma Contrasto alla povertà	7	2.340.000
Tutoring Online Program	3	1.023.729
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	1	15.613.135
Azioni coerenti con Obiettivo strategico 3	3	145.000
Totale complessivo	27	19.935.593

Progetto

QUBÌ - LA RICETTA CONTRO LA POVERTÀ INFANTILE

SFIDA FILANTROPICA

Un patto della città di Milano per contrastare la povertà dei minori e delle loro famiglie.

STRATEGIA e AZIONI

Il Programma, operativo dal 2018, vuole contrastare la povertà delle famiglie con minori a Milano, aggregando tutti gli attori della città (aziende, istituzioni, enti del pubblico e del privato sociale, cittadinanza).

Nel 2021 il Programma ha dato continuità alle azioni di prossimità e di collaborazione tra pubblico e privato, confermando sia il sostegno alle reti di quartiere per il biennio 2021-2022, sia la collaborazione con il Comune di Milano relativamente alla figura delle assistenti sociali di comunità. Il Programma ha sostenuto ulteriori progettualità proposte dalle reti di quartiere su focus specifici, quali ad esempio **inserimento lavorativo, povertà alimentare, contrasto alla povertà educativa**; gli 11 progetti, denominati "progetti plus", hanno, perlopiù, una dimensione sovra-quartiere, presentano elementi di innovazione in particolare per quanto riguarda la connessione con le potenzialità del territorio e, in alcuni casi, di protagonismo degli stessi minori. Sul fronte della povertà alimentare, oltre a garantire continuità agli interventi avviati negli anni precedenti (sostegno degli

Hub di recupero e distribuzione cibo a filiera corta gestiti da Banco Alimentare della Lombardia e degli Empori della Solidarietà della Caritas Ambrosiana), si è deciso di sostenere il Comitato Inquilini del quartiere di Molise Calvairate nell'ampliamento dell'Emporio Popolare, social market per le persone bisognose di un sostegno alimentare della zona. Relativamente al contrasto del divario digitale, è stata data continuità all'azione pilota sviluppata nel 2020 con la creazione della filiera di reperimento e ricondizionamento di devices: in particolare sono stati consegnati 298 pacchetti digitali (pc portatili completi di licenze e connessioni gratuite per due mesi) a scuole e famiglie individuate grazie alla collaborazione con le reti di quartiere, arrivando così a 838 pacchetti digitali consegnati dall'inizio dell'intervento. Infine, relativamente all'individuazione precoce dei minori in povertà, è stata data continuità ad un'azione coordinata da Save the Children Italia Onlus e realizzata in collaborazione con le reti di quartiere, denominata "Per Mano" che consiste nell'individuazione e nella tutela della maternità più fragile: l'intervento, avviato nell'ottobre 2021 e che resterà attivo fino a gennaio 2023, intende sostenere 400 diadi mamma-bambino.

DATI DI SINTESI**Partner finanziatori:****5 Mio€**Fondazione
Vismara**3 Mio€**Intesa
Sanpaolo**0,3 Mio€**Fondazione
Fiera Milano**0,5 Mio€**Fondazione
Enrica e Romeo
Invernizzi**0,3 Mio€**Fondazione
Snam**Risorse raccolte su Fondo QuBì c/o Fondazione di Comunità di Milano:****444.512€**Risorse raccolte
dall'attivazione a tutto il 2021

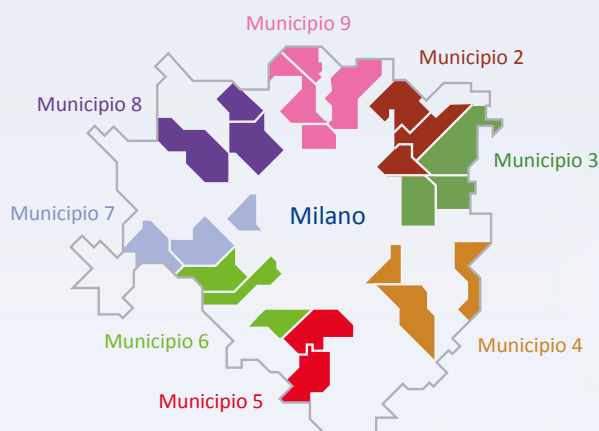
● Raccolte fondi attivate nel 2021

25.000€Sostegno alle azioni
di supporto allo studio
promosse da
QuBì - q.re San Siro**2.000€**Campagna
"Sogni per Crescere"**102.552€**A sostegno delle
azioni di contrasto
al Digital Divide**103.299€**Donazioni in kind
(derrate alimentari e device)**22.417.811€**Risorse complessivamente
a disposizione**2.582.189€**Risorse da reperire per raggiungere
la sfida dei 25 milioni

Dati relativi alla call "Al Bando Le Povertà!"

I 25 quartieri interessati

- Selinunte
- Quarto Oggiaro
- Lodi - Corvetto
- Villapizzone
- Giambellino + Lorenteggio
- Stadera
- Loreto
- Gratosoglio
- Barona
- Padova
- Niguarda
- Forze Armate
- Umbria Molise
- Viale Monza
- Bruzzano + Comasina
- Baggio
- Dergano
- Città Studi
- Ponte Lambro
- Gallarate
- Parco Lambro
- Affori
- Lambrate



23

Reti territoriali

25

Quartieri interessati

23

"Ricette di quartiere" per il contrasto alla povertà (attive dal 2019)

11

Progetti "Plus", progetti sovra-quartiere proposti dalle reti QuBi

8

Assistenti sociali di comunità attivate in collaborazione con il Comune di Milano

3.450.000€

Contributo complessivo

150.000€

Messi a disposizione per ogni quartiere per il biennio 2021-2022

Dati forniti dalle 23 reti di quartiere – periodo di riferimento marzo 2021 - ottobre 2021

Numero complessivo di beneficiari coinvolti	48.501
...di cui minori	24.940
...di cui adulti	23.093
Nuovi beneficiari coinvolti dal progetto	5.816
Famiglie coinvolte nell' azione Cibo , a cui è stato fornito un sostegno alimentare	4.563
Famiglie orientate ai servizi pubblici e privati , alle misure di sostegno al reddito e alle opportunità territoriali	2.456
Doposcuola attivi sul territorio	130
Minori in povertà coinvolti nelle azioni di doposcuola	2.475
Minori in povertà a cui è stato favorito un accesso a sport e cultura	1.282
Persone coinvolte in azioni ludico-aggregative	3.036
Volontari attivi	1.213

Nel corso del 2021, in collaborazione con l'Area Osservatorio e Valutazione è stata realizzata un'indagine sui doposcuola presenti nella città di Milano per approfondirne le caratteristiche e capire l'impatto della pandemia



LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:
<https://ricettaqubi.it/>

Progetto

PROGRAMMA CONTRASTO ALLA POVERTÀ

SFIDA FILANTROPICA

Contrastare la povertà costruendo modalità di intervento che nascano dall'ascolto e dal protagonismo degli attori prossimi al bisogno.

STRATEGIA e AZIONI

Il programma, avviato nella seconda metà del 2020, si sviluppa in collaborazione con le Fondazioni di comunità e si articola in due linee di intervento, che si intrecciano e alimentano a vicenda:

1. attivazione di **Fondi di contrasto alla povertà**: presso le Fondazioni di Comunità e contestuale avvio di attività di fundraising territoriale;
2. promozione e sostegno di **reti pubblico - private e co-progettazione territoriale** di interventi a contrasto alla povertà., sempre in collaborazione con le Fondazioni di Comunità.

FONDI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Davanti alla crisi generata dalla pandemia, Fondazione Cariplo ha voluto **sostenere le comunità nella loro capacità di mobilitare energie e risorse**: per ciascuna delle 16 Fondazioni di Comunità è stato attivato un Fondo di contrasto alle povertà emergenti, aperto alla partecipazione degli attori del territorio. Nel corso del biennio 2020-2021, sono stati attivati dalle Fondazioni di Comunità 16 Fondi che ammontano complessivamente a

circa di 9,8 milioni di euro, di cui circa 4,3 milioni di euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo (euro 1.590.000 nel 2021) e 300.000 euro da Fondazione Peppino Vismara, partner finanziatore dell'iniziativa.

I Fondi hanno la finalità di:

- **stimolare nelle agende locali una forte attenzione al fenomeno della povertà**, avviando una ricomposizione delle risorse territoriali e la costruzione di alleanze locali per far fronte al problema;
- **mobilitare al dono**, in modo diffuso e capillare, sensibilizzando la comunità locale (cittadini, società civile organizzata, aziende...) sui risvolti sociali dell'emergenza COVID-19 in termini di crescente povertà e fragilità;
- **sostenere interventi di contrasto alla povertà realizzati da reti territoriali** che sappiano connettersi con risorse e strumenti già esistenti.

Ogni Fondo è gestito da un "Comitato di Gestione" che garantisce una governance inclusiva, capace di coinvolgere istituzioni e realtà del privato sociale con competenze nel coordinamento degli interventi e nella lettura del fenomeno povertà sul territorio di riferimento. Attraverso i Fondi sono sostenuti progetti presentati da reti di soggetti non profit che dimostrino di essere complementari rispetto a servizi già esistenti sul territorio.

PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE RETI PUBBLICO-PRIVATE E CO-PROGETTAZIONE TERRITORIALE DI INTERVENTI A CONTRASTO ALLA POVERTÀ

- La seconda linea di intervento, relativa al processo di emersione di reti composte da attori del pubblico e del privato sociale e al sostegno delle iniziative esito della co-progettazione, è stata avviata nel 2021 in collaborazione con Intesa Sanpaolo e Fondazione Peppino Vismara.

Nel 2021 è stato deliberato un primo contributo di 510.000 euro (410.000 euro da Fondazione Cariplo e 100.000 euro da Fondazione Peppino Vismara) alla Fondazione Comunitaria del Lecchese a integrazione del Fondo “Aiutiamoci nel Lavoro”, attivato a valle di un percorso di co-progettazione territoriale realizzato in accordo con la Prefettura e il Distretto di Lecco. Il Fondo è finalizzato a sostenere, in forma partecipata, azioni e strumenti di sostegno ai lavoratori e alle persone che hanno perso o che perderanno il lavoro a seguito della crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19. La Fondazione di comunità, contestualmente all'avvio del fondo, ha avviato una campagna di fundraising territoriale che ha permesso di raccogliere circa 520.000 euro. Negli altri territori, i progetti frutto della co-progettazione accompagnata dalle FdC verranno elaborati e sostenuti nel corso del 2022.

- Co-progettazione territoriale per il contrasto alla povertà educativa e digitale: nel 2021 sono stati avviati i tre progetti di sistema di durata triennale, frutto di un'ampia co-progettazione territoriale guidata dalle Fondazioni di Comunità di Brescia, Bergamo e Lodi per contrastare la povertà educativa e il divario digitale.

I progetti, sostenuti alla fine del 2020 da Fondazione Cariplo e dall'impresa sociale Con i Bambini (grazie alle risorse del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile), puntano a favorire i minori in condizioni di fragilità nell'accesso alle risorse del digitale, creando opportunità di formazione, condivisione e aggregazione anche per la comunità educante. Nel corso del primo anno di attività, le iniziative hanno portato alla distribuzione di pc e connessioni agli studenti più fragili, al potenziamento delle infrastrutture digitali nelle scuole (Brescia), alla creazione di una piattaforma dedicata e all'apertura di spazi comunitari per l'educazione digitale (Bergamo) e alla predisposizione di percorsi di presa in carico di ragazzi e nuclei familiari in difficoltà (Lodi). Fondazione Cariplo e Con i Bambini accompagneranno le Fondazioni di Comunità nello sviluppo dei progetti, condividendone il monitoraggio ed eventuali ridefinizioni legate allo scenario pandemico o a più generali mutamenti di contesto.

DATI DI SINTESI

1.590.000€

Nel 2021

4.361.165€

da Fondazione Cariplo

2.334.367€

Raccolte sui territori

300.000€

da Fondazione
Peppino Vismara
in accordo con FC

1.900.000€

da altri finanziatori
(ACSM AGAM SpA,
Brianzacque Srl e Ambiente
Energia Brianza – AEB SpA)
grazie a convenzioni con FC

906.013€

dalle Fondazioni di Comunità
con risorse proprie
e fusione di altri fondi

16

Fondi di Comunità
attivati al 31/12/2021

9.801.544€

Valore complessivo



6.540.000€

da Fondazione Cariplo

3.300.000€

da Intesa Sanpaolo
(triennio 2021-23)

1.650.000€

da Fondazione
Peppino Vismara

410.000€

da Fondazione Cariplo

100.000€

da Fondazione
Peppino Vismara

510.000€

Primo contributo deliberato
per il territorio di Lecco
per l'iniziativa "Aiutiamoci nel lavoro"

11.490.000€

Risorse complessivamente a disposizione
per la co-progettazione degli interventi
di **contrasto alla povertà**

3 Mio€ 
da Fondazione Cariplo

3 Mio€ 
da Con i Bambini attraverso risorse
del "Fondo per il contrasto
della povertà educativa minorile"

6 Mio€ 
Valore complessivo

3 
Progetti triennali di **contrasto
alla povertà educativa**
(sostenuti alla fine del 2020)

100 
Partner pubblico-privati
ingaggiati sui tre territori

1.786 
Device distribuiti*
(sui 3.300 ipotizzati
nel triennio)

49 
Spazi comunitari attivati
(sui 70 previsti)

45 
Interventi di
infrastrutturazione
digitale realizzati
nelle scuole (Brescia)

50 
Percorsi di presa
in carico di minori
e famiglie avviati (Lodi)

1 
Piattaforma di supporto
all'educazione digitale
creata (Bergamo)

**Risultati
complessivi
attesi:**

32.000 
Minori in condizioni
di fragilità da intercettare

1.000 
Docenti ed educatori
da coinvolgere

* Il dato tiene conto di una parte della donazione di Intesa Sanpaolo e di un primo stock di device acquistati dalle Fondazioni di Comunità di Brescia e Lodi per fronteggiare i bisogni urgenti delle famiglie.

Progetto

TOP - TUTORING ONLINE PROGRAM

SFIDA FILANTROPICA

Ridurre la perdita di conoscenze e competenze negli studenti (*learning loss*) attraverso un supporto allo studio individuale e la distribuzione di pacchetti digitali.

STRATEGIA e AZIONI

Durante gli ultimi due anni scolastici, il passaggio forzato alla Didattica a Distanza (DAD), congiuntamente a una carenza di strumentazione digitale e a una scarsa predisposizione alla didattica online, ha **provocato una perdita di competenze e conoscenze in particolare negli studenti più fragili**. Questo fenomeno, definito *learning loss*, è emerso in modo evidente anche dai risultati dei test Invalsi 2021, e risulta ancor più rilevante nel caso di studenti che provengono da contesti sociali, economici e culturali più sfavorevoli. La Fondazione ha deciso dunque di intervenire a partire da una sperimentazione avviata nel 2020 dal LEAP (Laboratory for Effective Anti-Poverty Policies) dell'Università Bocconi e dall'Università di Harvard, supportate dall'Università Bicocca. Il Tutoring Online Program (TOP) del LEAP, sviluppatosi in due edizioni su base nazionale, ha affiancato agli alunni della scuola secondaria

di primo grado con maggiori difficoltà di apprendimento un tutor personale, identificato tra studenti volontari delle università Bocconi, Bicocca e Statale di Milano. La valutazione ha evidenziato l'efficacia dell'intervento, che ha migliorato sia il rendimento scolastico sia il benessere psicologico e socio emozionale degli alunni coinvolti e ha promosso un percorso di *peer-education* con effetti positivi sulla crescita personale dei minori.

In collaborazione con l'Università Bocconi, l'Università Bicocca e CIAI (Centro Italiano Aiuti all'Infanzia), Fondazione Cariplo ha rilanciato l'iniziativa sul proprio territorio di riferimento per l'anno scolastico 2021-2022, con l'obiettivo di consolidarne e scalare il modello. La nuova edizione del programma prevede infatti di incrementarne il numero di beneficiari, per raggiungere fino a 2.500 minori e di rafforzare i percorsi di formazione e supporto dei tutor. All'attività di tutoring sarà integrata anche la distribuzione di pacchetti digitali (computer e connessione dati) per contrastare il *digital divide*. Inoltre, grazie alla collaborazione in corso con il Comitato regionale di coordinamento delle università lombarde (CRUL), è stato ampliato il numero di atenei coinvolti nell'iniziativa.

DATI DI SINTESI**UNA FILIERA SOCIALE DI RICONDIZIONAMENTO PER CONTRASTARE LA POVERTÀ DIGITALE**

Il passaggio alla didattica a distanza ha reso ancora più evidente il digital divide e, in particolare, la difficoltà per i minori in situazione di svantaggio di avere a disposizione una dotazione digitale adeguata. Nel corso del 2021, Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo hanno collaborato per offrire agli studenti in difficoltà 3.650 pc e 200 tablet resi disponibili a seguito della acquisizione di UBI Banca da parte di Intesa Sanpaolo. Provvisti di tutti i requisiti tecnici per gestire efficacemente la DAD, i device sono stati ricondizionati dall'impresa sociale SocialTechno attraverso una filiera sperimentata durante il primo lockdown con un progetto pilota all'interno del Programma QuBi. I device, inoltre, sono stati dotati di licenze perpetue Microsoft Office Home & Student 2019 e del sistema operativo Windows 10 che Fondazione Cariplo ha potuto ottenere a prezzi calmierati grazie alla partecipazione al Technology Access Program (TAP) di Microsoft Corporate. 2.650 device sono destinati ai tre progetti di sistema sulla povertà educativa, avviati dalle Fondazioni di Comunità di Bergamo, Brescia e Lodi e sostenuti alla fine del 2020 da Fondazione Cariplo e dall'impresa sociale con i Bambini. Gli ulteriori 1.200 device donati da Intesa Sanpaolo verranno utilizzati per altre iniziative di contrasto al digital divide gestite da Fondazione Cariplo (TOP e QuBi).

Progetto

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

SFIDA FILANTROPICA

Un'alleanza tra pubblico e privato per contrastare la povertà educativa dei minori in Italia.

STRATEGIA e AZIONI

Il Fondo nasce nel 2016 da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo per sostenere interventi sperimentali volti a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Originariamente pensato per il triennio 2016-2018, il Fondo è stato confermato dalla Legge di Bilancio 2019 per il 2019-2021, con una dimensione parzialmente ridotta (da 120 a circa 80 milioni l'anno). Con il decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105 il Governo ha previsto la proroga del Fondo per gli anni 2022 e 2023.

Complessivamente, il Fondo ha un valore di oltre 600 milioni di euro. L'assegnazione delle risorse tramite bandi è affidata all'impresa sociale Con i Bambini; le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo e le organizzazioni del Terzo Settore.

Il risultato atteso è la definizione di una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo, a partire dagli esiti delle iniziative territoriali che saranno sostenute attraverso i bandi. L'elaborazione della politica nazionale potrà avvalersi anche delle evidenze che emergeranno dall'attività di valutazione di impatto che i progetti selezionati dovranno includere sin dalla fase di presentazione delle proposte.

DATI DI SINTESI

15.613.135,40€ 

Contributo Fondazione Cariplo
per il 2021

67 

Fondazioni aderenti nel 2021

83.047.691,22€ 

Conferimenti complessivi al Fondo nel 2021

Nel 2021 sono stati assegnati i contributi a valere sui seguenti bandi:



14,5 Mio€

Bando
Cambio rotta

10 Mio€

Iniziativa
a braccia aperte

5 Mio€

Un domani
possibile

7,385 Mio€

Iniziative in
cofinanziamento

Sono state, inoltre, promosse nuove iniziative le cui risorse verranno assegnate nel 2022:



COMUNITÀ EDUCANTI:

per sostenere le comunità locali di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) che hanno, a diverso titolo, ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori che vivono nel proprio territorio (20 milioni di euro)



BANDO COMINCIO DA ZERO:

per incrementare l'offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni, nei territori in cui si registra una carenza degli stessi (30 milioni di euro)



CON I BAMBINI AFGHANI:

per assicurare servizi di accoglienza integrati e di qualità a minori e famiglie provenienti dall'Afghanistan (3 milioni di euro).

400

Progetti sostenuti
dal lancio del Fondo
a tutto il 2021

335,4 Mio€

Contribuito complessivo

500K

Minori raggiunti

7.150

Organizzazioni
coinvolte

LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:
<http://www.conibambini.org/>

ALTRE AZIONI CHE CONCORRONO ALL'OBIETTIVO CONTRASTO ALLA POVERTÀ



Politecnico di Milano

Progetto > **Innovazione digitale dei processi educativi: efficacia e scenari di cambiamento**

Il progetto consiste in un'attività di ricerca, approfondimento, monitoraggio e riflessione critica rispetto al processo di digitalizzazione delle attività delle scuole, accelerato significativamente dalla pandemia da COVID-19. Il macro-obiettivo dell'attività di ricerca è imparare dall'esperienza in corso per disegnare in modo intenzionale i prossimi passi per un utilizzo consapevole e di qualità delle opportunità offerte dalla tecnologia al settore educativo. La ricerca intende anche analizzare la disuguaglianza nell'accesso agli strumenti di didattica digitale integrata. Il progetto è realizzato in collaborazione con WeSchool, una tra le principali piattaforme italiane di didattica digitale per numero di studenti e professori registrati, che mette a disposizione i propri dati, dalla frequenza di utilizzo della strumentazione tecnologica fino all'interazione studenti-piattaforma e docenti-piattaforma.

Contributo > **60.000 €**

Movimento Consumatori APS

Progetto > **RIPARTO: percorsi di inclusione finanziaria e di accompagnamento per la gestione e soluzione delle situazioni di sovraindebitamento per la ripartenza**

Il progetto declina a livello lombardo un intervento nazionale finalizzato ad aiutare i cittadini e le piccole imprese a gestire la situazione debitoria e/o ad accedere alle procedure di risoluzione della crisi da sovraindebitamento, opportunità che ad oggi registrano livelli di utilizzo molto contenuti. L'iniziativa nazionale interviene su 17 regioni con l'attivazione di 27 sportelli ed è cofinanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo complessivo di € 587.085, a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore. L'intervento lombardo prevede l'attivazione di 3 sportelli fisici dislocati su Milano, Como e Lecco, oltre ad uno sportello on-line che consentirà di operare sull'intero territorio regionale. Sono previste inoltre azioni di carattere informativo/culturale dedicate ai giovani. Organizzazioni coinvolte: ACLI, Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico Di Milano, Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative dell'Università Cattolica, Fondazione San Bernardino Onlus, FEDUF - Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al risparmio, Banca d'Italia. A livello territoriale è inoltre previsto il coinvolgimento di ulteriori realtà del terzo settore che, operando con soggetti in situazione di difficoltà finanziarie, faciliteranno l'aggancio dei beneficiari; allo stesso tempo parteciperanno a percorsi formativi per strutturare al proprio interno conoscenze e competenze in merito alla gestione del sovraindebitamento. Risultati attesi: supportare 330 adulti e 33 imprese con problematiche legate al sovraindebitamento; formare 25 operatori del terzo settore e 200 operatori del settore finanziario; sensibilizzare 500 persone sul tema.

Contributo > **30.000 €**

CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI

Tutti gli strumenti relativi all'obiettivo strategico CONTRASTO ALLA POVERTÀ hanno visto la collaborazione di Fondazione Cariplo con altri soggetti:

QuBì, LA RICETTA CONTRO LA POVERTÀ INFANTILE

Collaborazioni: Allo stanziamento di 12 milioni di euro di Fondazione Cariplo si sono aggiunte le risorse di Fondazione Peppino Vismara (5 milioni di euro), Intesa Sanpaolo (3 milioni di euro), Fondazione Fiera Milano (300.000 euro), Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi (500.000 euro) e Fondazione Snam (300.000 euro). **Fundraising:** Il programma ha inoltre attivato specifiche attività di raccolta fondi in stretta collaborazione con la Fondazione di Comunità di Milano che ha costituito un Fondo ad hoc (Fondo QuBì). Dall'avvio del programma ad oggi sono state realizzate una serie di campagne collegate a specifici assi di intervento: dal supporto alle esigenze alimentari delle persone in povertà (in collaborazione con Caritas nel 2019 e con alcune associazioni territoriali durante il lockdown della primavera 2020), alla prevenzione odontoiatrica per i minori (dicembre 2019) e alle opportunità sportive e culturali (dicembre 2021). Sono state inoltre avviate attività di fundraising con le aziende sul tema del divario digitale.

PROGRAMMA CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Collaborazioni e Fundraising: Il contributo complessivo di 4,5 milioni di euro concesso dalla Fondazione Cariplo per l'istituzione, da parte delle Fondazioni di Comunità, dei fondi territoriali dedicati al contrasto della povertà, ha permesso di realizzare un effetto leva 1:1 grazie alle risorse conferite da altri importanti donatori (Fondazione Peppino Vismara, ACSM AGAM, AEB- Ambiente Energia Brianza, BrianzAcque), alle risorse messe a disposizione dalle Fondazioni di Comunità e a quelle raccolte con campagne di fundraising territoriali. Per la linea relativa alla co-progettazione territoriale, la collaborazione con Fondazione Peppino Vismara e Intesa Sanpaolo ha consentito di incrementare di oltre 4 milioni di euro il budget inizialmente messo a disposizione da Fondazione Cariplo (oltre 6 milioni di euro). Anche in questo caso è forte la collaborazione con le Fondazioni di Comunità che, oltre a facilitare il processo di emersione delle reti e delle progettazioni a contrasto della povertà, saranno chiamate a promuovere azioni di raccolta fondi sui rispettivi territori per il sostegno dei progetti. Inoltre, i tre progetti di sistema a contrasto della povertà educativa e del divario digitale, realizzati dalle Fondazioni di Comunità di Bergamo, Brescia e Lodi mediante un'attività di co-progettazione territoriale, sono stati co-finanziati da Fondazione Cariplo e dall'impresa sociale Con i Bambini, a valere sulle risorse del Fondo nazionale di contrasto della povertà educativa. Sempre nell'ambito degli interventi che affrontano il tema della povertà educativa (QuBì, TOP e i tre progetti di sistema realizzati dalle Fondazioni di Comunità di Bergamo, Brescia e Lodi), è stata attivata una collaborazione con Intesa Sanpaolo che, in seguito all'acquisizione di Ubi Banca, ha donato complessivi 3.850 computer usati. Grazie alla filiera sociale sperimentata e sviluppata nel corso del 2020, i computer sono già stati in parte ricondizionati, dotati delle licenze necessarie e distribuiti ai minori in difficoltà.

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo 3 sostenendo 480 progetti per un importo complessivo di euro 4.938.758 (di cui euro 3.417.665 coperti dal contributo ricevuto da Fondazione Cariplo nel 2020 e nel 2021).

OBIETTIVO STRATEGICO

L'OCCUPABILITÀ

n. 4

IL PROBLEMA:

La **trasformazione in atto nel mercato del lavoro**, determinata anche dalla velocità imposta dalle nuove tecnologie, produrrà un aumento della **richiesta di figure altamente specializzate e di nuove competenze**. Questo porta con sé il rischio di far sparire molte delle professioni attuali e causare una riduzione dei posti di lavoro.

Le categorie più fragili, in particolare, rischiano di non trovare le giuste opportunità per raggiungere un'adeguata (ri)collocazione nel mondo del lavoro e una conseguente autonomia economica e sociale.

“PROMUOVERE
LA CREAZIONE
DI NUOVE
OPPORTUNITÀ
LAVORATIVE
E FACILITARE
L'ACCESSO
AL MERCATO
DEL LAVORO”

- Giovani che non hanno acquisito un titolo di studio o una qualifica professionale adeguata, donne sole con carichi di cura, persone con disabilità, migranti e individui che vivono in condizioni di svantaggio rischiano, più di altri, di non riuscire a entrare nel mondo del lavoro o a mantenere la propria occupazione.
- Inoltre, permangono importanti difficoltà di accesso al mercato del lavoro da parte dei giovani; considerando i ragazzi fra i 15 ed i 24 anni, infatti, i disoccupati superano il 28% (dati ISTAT dicembre 2021).

Diventa quindi sempre più cruciale:

- agire in un'ottica di sviluppo sostenibile, coniugando crescita economica e attenzione per l'ambiente e il sociale;
- individuare opportunità per permettere alle persone di sperimentarsi nel mondo del lavoro e facilitare alleanze tra il mondo imprenditoriale, il terzo settore e il sistema pubblico, per sperimentare politiche attive del lavoro a livello territoriale.

In particolare, sarà fondamentale in futuro garantire **un'istruzione di qualità**, favorendo percorsi che consentano ai giovani di orientarsi e di formarsi in modo permanente acquisendo non solo le competenze tecniche ma anche le soft skills (es. problem solving, orientamento agli obiettivi e capacità di lavorare in gruppo) sempre più richieste dal mercato del lavoro.

LA SFIDA FILANTROPICA:

Promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative, contribuendo alla formazione di soft skills, di competenze tecniche specializzate e di competenze in ambito green, e facilitare l'accesso al mercato del lavoro delle persone in condizioni di svantaggio e dei giovani.



LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Progetto SI - Scuola Impresa Famiglia	30	848.474
Neetwork	-	-
Rapporto Giovani	1	200.000
Abili al lavoro	4	526.000
Impact4Coop	2	1.200.000
Progetto Green jobs	1	100.000
Bando Coltivare valore	12*	2.000.000
Azioni coerenti con l'obiettivo strategico 4	2	158.300
Totale complessivo	52	5.032.774

* 12 progetti suddivisi su 24 posizioni deliberate, perché un 50% è impegnato su area Ambiente e un 50% su area Servizi alla Persona

Progetto

PROGETTO SI SCUOLA IMPRESA FAMIGLIA

SFIDA FILANTROPICA

Migliorare le esperienze di laboratorio degli Istituti Tecnici per la formazione del capitale umano del futuro.

STRATEGIA e AZIONI

Nel 2018 Fondazione Cariplo ha ritenuto prioritario incentivare l'innovazione dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici improntandoli a una logica coerente con i principi di Industria 4.0 per rendere i diplomati più competitivi nel mondo del lavoro. Grazie alla collaborazione con Fondazione Politecnico di Milano, sono stati aggiornati i laboratori di 76 Istituti Tecnici ad indirizzo "meccatronico" e, successivamente, è stato lanciato il concorso SI_Fabbrica per permettere agli studenti di misurarsi nella progettazione di prototipi funzionali. Nel 2020 il Progetto SI è stato ulteriormente esteso a 17 Istituti tecnici ad indirizzo "agrario" poiché l'Industria 4.0 ha pervaso in maniera importante anche questo distretto a livello nazionale. Il contesto attuale e le conseguenze della pandemia hanno evidenziato in modo importante la necessità di integrare le tecnologie nelle metodologie di insegnamento, con il duplice obiettivo di rendere sempre più efficiente e realizzabile la fruizione della didattica digitale e lo svolgimento dell'attività laboratoriale anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Al fine di conoscere in modo approfondito le applicazioni delle tecnologie digitali, con specifico interesse per quelle applicate nella didattica

laboratoriale, e la loro efficacia sugli apprendimenti nell'educazione STEM nella scuola secondaria di secondo grado, Fondazione Cariplo ha commissionato una ricerca.

È stato quindi prodotto il **Quaderno dell'Osservatorio 37, 2020**

su Tecnologie digitali e didattica laboratoriale nell'educazione STEM che riassume le migliori evidenze scientifiche sull'efficacia delle tecnologie e della didattica laboratoriale digitale per il miglioramento degli apprendimenti nell'educazione STEM.



“ **2,8 MILIONI PER SUPPORTARE L'INNOVAZIONE DIDATTICA IN 100 ISTITUTI TECNICI E SVILUPPARE NUOVE COMPETENZE: COINVOLTI PIÙ DI 160 DOCENTI E 2.500 STUDENTI.** ”

A seguire, nel 2021, è stato pubblicato il bando Digita.R.si, realizzato in partnership con Fondazione Bracco, che si è articolato in due linee di intervento. La linea 1, gestita da Fondazione Cariplo, si è posta l'obiettivo di aumentare le competenze dei futuri diplomati degli Istituti tecnici ad indirizzo tecnologico nelle discipline STEM, grazie al miglioramento dell'offerta formativa. La linea 2, gestita invece da Fondazione Bracco, ha sostenuto la creazione di prodotti digitali sul tema dell'orientamento

scolastico “in entrata”, con l’obiettivo di valorizzare le potenzialità delle discipline STEM nell’ambito dell’istruzione tecnica. I progetti finanziati

sulla Linea 1 beneficeranno inoltre, di corsi di formazione dedicati ai docenti referenti di progetto.

DATI DI SINTESI

95

Progetti
pervenuti

77

Progetti ammessi
alla valutazione

28

Contributi
deliberati

798.474 €

Contributi
deliberati

3

Esperti coinvolti
nella valutazione

50.000 €

Spese per formazione
ai docenti

LINK UTILI 🔍

Per saperne di più visita il sito:

<https://progettosi.eu/>

<https://www.fondazioneocariplo.it/it/strategia/osservatorio/quaderni/tecnologie-digitali-e-didattica-laboratoriale-nell-educazione-stem-evidenze-scientifiche-e-raccomandazioni-pratiche.html>

Progetto

NEETWORK

SFIDA FILANTROPICA

Intercettare e riattivare 500 NEET appartenenti alla fascia più fragile attraverso un’esperienza di tirocinio e formazione in ambito digitale

STRATEGIA e AZIONI

Il progetto sostiene l’attivazione di NEET: giovani Not in Education, Employment, or Training, ovvero che non studiano e non lavorano e che rischiano di rimanere esclusi dal mondo del lavoro e ai margini della società. I beneficiari sono ragazzi fra i 18 e i 24 anni, in possesso al massimo della licenza media, disoccupati e inoccupati da almeno tre mesi, non iscritti a Garanzia Giovani.

Nella seconda metà del 2021 è stato dato avvio alla fase 2 del progetto che prevede l’ampliamento e la sperimentazione di nuovi canali social di

intercettazione dei neet (Facebook, Instagram, Tik Tok, etc.) e l’offerta di un “pacchetto di opportunità” di avvicinamento al mercato del lavoro composto da: i) percorsi di orientamento e di rafforzamento delle competenze in gruppo; ii) formazione online sul tema della digital transformation; iii) tirocini retribuiti sia presso enti non profit sia presso aziende profit. I giovani vengono identificati e raggiunti tramite i canali social e su segnalazione degli enti partner, sono contattati dalle agenzie per il lavoro, supportati da psicologi e avviati all’opportunità - tra quelle messe a disposizione - più rispondente alle loro esigenze avendo cura di offrire, laddove possibile, a tutti un tirocinio retribuito di 4-6 mesi.

Il progetto si svolge in collaborazione con Regione Lombardia e in partenariato con: Fondazione

Adecco, Consorzio Mestieri Lombardia,
Istituto Toniolo.

“ ATTIVAZIONE, OPPORTUNITÀ, FORMAZIONE PER I GIOVANI ”

La fase 2 vede inoltre, la collaborazione con
il progetto LV8 di Fondazione Vodafone, volto
al trasferimento di competenze digitali certificate
attraverso un gioco online.

Con l'avvio della fase 2 è stato rinnovato il sito di
progetto (www.neetwork.eu), sono state avviate
le attività di raccolta delle posizioni di tirocinio da
parte degli enti non profit e di intercettazione dei
giovani mediante campagne online.

Per la realizzazione delle attività sono state
utilizzate risorse già deliberate negli anni
precedenti.

DATI DI SINTESI

102



Enti di Terzo settore
aderenti

220



Posizioni di
tirocinio raccolte
in ambito non profit

24



Giovani
attivati

150



Giovani
in possesso
dei requisiti

254



Giovani
intercettati

LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:

www.neetwork.eu • <https://www.youtube.com/watch?v=F7DUZGaf0vA> • <https://www.youtube.com/watch?v=Afc5EtuX4fl>

Bando

RAPPORTO GIOVANI

SFIDA FILANTROPICA

Favorire la conoscenza del mondo giovanile per
orientare i programmi e le politiche ad essi rivolti
sulla base di elementi conoscitivi robusti

STRATEGIA e AZIONI

L'Istituto Giuseppe Toniolo ha costituito nel
2011 un osservatorio permanente riguardante
il mondo delle nuove generazioni, avvalendosi

del lavoro di ricerca e di analisi dei docenti
dell'Università Cattolica e della collaborazione di
IPSOS. Con il sostegno di Fondazione Cariplo e
di Intesa Sanpaolo, l'ente realizza annualmente il
Rapporto Giovani - edito da Il Mulino - fornendo
dati comparabili nel tempo a livello nazionale
e svolgendo attività di ricerca anche a livello
internazionale. Nel 2021 è stata pubblicata l'ottava
edizione del rapporto che ha approfondito due

macro-temi: i) le ricadute della pandemia sui percorsi di crescita dei giovani, sia rispetto al loro rapporto con la scuola sia rispetto alla sospensione dei progetti di vita personali, ii) le differenze sociali (il peso della povertà), di genere, territoriali e il fenomeno dei neet tardivi (over 30). Congiuntamente all'indagine principale

sono rilasciati approfondimenti tematici, scaricabili dal portale web dell'Osservatorio Giovani (www.rapportogiovani.it). Gli elementi di conoscenza e riflessioni offerte delle attività di ricerca sono a disposizione di istituzioni pubbliche e private allo scopo di orientare in maniera quanto più efficace e corretta politiche, servizi e progettualità.

LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:

Istituto Giuseppe Toniolo, *La condizione giovanile in Italia - Rapporto Giovani 2021*, Il Mulino www.rapportogiovani.it/

Bando

ABILI AL LAVORO

SFIDA FILANTROPICA

Aumentare le opportunità occupazionali per persone con disabilità che hanno maggiori difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro.

STRATEGIA e AZIONI

Il Bando, promosso per la prima volta nel 2019, sollecita i territori ad aumentare le opportunità occupazionali per persone con disabilità ai margini del mercato del lavoro, che si trovino in almeno una delle seguenti condizioni: persone disoccupate da oltre 24 mesi e con bassa scolarizzazione, giovani in fase di uscita dal percorso scolastico, persone che siano a rischio di perdita dell'attuale posto di lavoro o persone al momento occupate in enti del terzo settore e per le quali è possibile prevedere una transizione in azienda; il Bando presenta un'attenzione particolare per le persone con un'invalidità superiore al 70% e persone con disabilità psichica/intellettuale. L'obiettivo

è migliorare l'applicazione della normativa sul collocamento mirato con progetti condivisi tra i diversi attori pubblici e privati, diminuendo le scoperture nelle aziende del territorio e promuovendo la crescita di competenze e sensibilità intorno al tema.

“ OPPORTUNITÀ OCCUPAZIONALI
PER PERSONE CON DISABILITÀ
FUORI DAL MERCATO
DEL LAVORO ”

Dopo tre edizioni, di cui le ultime due senza scadenza, il Bando nel 2022 non sarà riproposto, ed è stata quindi data la possibilità agli enti interessati di inviare un pre-progetto entro dicembre 2021 per poi nel 2022 concludere l'iter di valutazione di merito e di sostegno dei progetti ritenuti più meritevoli. Sullo strumento è stata avviata un'attività di monitoraggio, a cura dell'Area Osservatorio e Valutazione, al fine di verificare l'andamento dei progetti e il raggiungimento dei risultati auspicati.

DATI DI SINTESI

22

Pre-Progetti
pervenuti

7

Progetti ammessi
alla valutazione

4

Contributi
deliberati

526.000 €

Contributi
deliberati

11

Enti coinvolti
tra capofila
e partner

36

Organizzazioni
nelle reti
di progettoRisultati
previsti:

179

Persone con
disabilità coinvolte
nei percorsi
di inserimento
lavorativo

80

Contratti di
lavoro stipulati
al termine delle
progettazioni

59

Imprese profit
coinvolte

DATI DI SINTESI

sui 14 progetti in corso di svolgimento

2.500.000 €

Contributi deliberati
a gennaio 2020

1.224

Persone con
disabilità coinvolte
nei percorsi
di inserimento
lavorativo

698

Persone con
invalidità
superiore al 70%

502

Persone
disoccupate
da oltre 2 anni

612

Persone con bassa
scolarizzazione
(al massimo
licenza media)

734

Persone in condizioni
di disabilità psichica
o intellettiva

312

Contratti di
lavoro attivati

41

A tempo
indeterminato
(datori di
lavoro profit
e non profit)

693

Imprese profit
coinvolte
nei progetti

258

Con avvio
di almeno un
inserimento
lavorativo

Fonte: sistema di monitoraggio del Bando 2020-2021, rilevazione al 15 gennaio 2022. L'ultima rilevazione sarà a fine 2022.

LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:

<http://www.fondazionecariplo.it/it/strategia/osservatorio/quaderni/il-collocamento-mirato-e-le-convenzioni-ex-art-14.html>

Bando

IMPACT4COOP

SFIDA FILANTROPICA

Preservare e rafforzare l'impatto sociale che le cooperative sociali sono in grado di produrre attraverso il loro operato, con particolare riferimento alla creazione di opportunità occupazionali per persone in condizioni di fragilità.

STRATEGIA e AZIONI

Impact4Coop si inserisce all'interno degli strumenti filantropici che Fondazione Cariplo ha promosso a sostegno degli Enti del Terzo Settore colpiti dalle conseguenze negative della pandemia; intende infatti contribuire al **rafforzamento patrimoniale e al rilancio delle attività delle cooperative sociali**, quali attori chiave di promozione di servizi per le comunità e di inserimento lavorativo, e che, a causa degli effetti socio economici provocati dalla pandemia, hanno visto in molti casi contrarre volume di ricavi e margini, con ripercussioni sui livelli occupazionali.

“ FINANZA DI IMPATTO PER LE COOPERATIVE SOCIALI ”

Impact4Coop verrà realizzato dalla Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (FSVGDA) - braccio strategico e operativo di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'impact investing - e consentirà di investire 1,2 milioni di euro in Cooperative Sociali di tipo A, B o miste, con un'attenzione particolare per quelle di tipo B, impegnate nell'inserimento lavorativo di

persone in condizioni di svantaggio, nonché tra le categorie che hanno più risentito della pandemia e maggiormente penalizzate in termini di ristori.

L'attività di impact investing potrà riguardare due tipologie di target, in funzione della dimensione e del grado di accompagnamento richiesto:

- Target 1: cooperative sociali che generano un impatto nei territori di riferimento di Fondazione Cariplo e che abbiano in corso di realizzazione un aumento di capitale di importo non superiore a 50.000 euro; FSVGDA, in una logica di matching, investirà un importo equivalente nel capitale della cooperativa sociale;
- Target 2: cooperative sociali che generano un impatto sul territorio italiano e che siano in una fase di investimento e di sviluppo organizzativo più avanzato, indipendentemente dalla realizzazione di aumenti di capitale.

Nel processo di selezione, particolare attenzione sarà prestata a realtà capaci di innovare il settore attraverso la realizzazione di prodotti/servizi che possano garantire una maggiore sostenibilità futura e al contempo aumentare l'impatto sociale, con particolare attenzione alla creazione di opportunità lavorative a favore di persone in condizioni di svantaggio. Il 2021 è stato dedicato alla progettazione esecutiva dello strumento. L'iniziativa è stata lanciata a gennaio 2022.

Progetto

GREEN JOBS

SFIDA FILANTROPICA

Diffondere tra gli studenti delle scuole superiori competenze trasversali e conoscenza sul mondo delle professioni della green economy per orientarli a intraprendere percorsi formativi e professionali nell'ambito della sostenibilità.

STRATEGIA e AZIONI

Il progetto Green jobs è un progetto che, giunto nel 2021 alla 6ª edizione, nel corso del tempo ha visto confermato l'apprezzamento da parte di studenti e docenti per l'attualità dei temi trattati. Per l'anno scolastico 2020-2021 Green jobs ha riproposto alle classi 4° di Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali due percorsi:

Orientamento ai green jobs.

Svolto in collaborazione con Green Jobs Hub, consiste in incontri di presentazione delle professioni realizzabili in campo ambientale, testimonianze di professionisti della green economy e colloqui individuali con esperti orientatori e psicologi del lavoro. Nell'a.s. 2020-21 ha coinvolto 41 classi per più di 900 studenti;

Autoimprenditorialità green.

Svolto in collaborazione con Junior Achievement Italia e InVento Innovation Lab, è finalizzato a integrare temi ambientali e imprenditoriali e a ideare una mini-impresa green. Gli studenti percorrono tutti gli step dall'identificazione del problema ambientale, all'ideazione, alla definizione del business plan, fino ad arrivare allo sviluppo di un prodotto o un servizio green.

Dal 2018 altre Fondazioni di origine bancaria partecipanti alla Commissione per lo Sviluppo Sostenibile di Acri hanno deciso di promuovere l'iniziativa. Nell'a.s. 2020-21, oltre a Fondazione Cariplo, hanno aderito: Fondazione CRT, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Carispezia, Fondazione Caritro, Fondazione Cariparo, Fondazione Tercas, portando il progetto in 64 classi (di cui 15 in Lombardia) e coinvolgendo quasi 1.300 studenti (di cui 300 in Lombardia).

“ GREEN ECONOMY, OPPORTUNITÀ
PER I GIOVANI, SCUOLE
SUPERIORI ”

Anche per l'anno scolastico 2020-21, a causa delle restrizioni per il contenimento della pandemia, è stato necessario fare ricorso alla didattica a distanza, che ha però rappresentato un'opportunità per sperimentare forme didattiche innovative come hackathon “onlife” (eventi che alternano sessioni virtuali in plenaria a momenti di lavoro in classe) e learning games (app di apprendimento tramite il gioco).

La 1ª Fiera dell'educazione alla sostenibilità ambientale in Lombardia, tenutasi a Palazzo Lombardia il 24 novembre 2021, è stata l'occasione per presentare un aggiornamento sugli esiti del progetto agli addetti ai lavori.

**DATI DI SINTESI***Dal 2015 ad oggi in Lombardia***760** 

Classi partecipanti

15.000 

Studenti coinvolti

5.300 Colloqui individuali
di orientamento**220** Aziende green
mappate/coinvolve**200** 

Testimonial aziendali

LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:

www.progettogreenjobs.eu<https://www.fondazioneccariplo.it/it/progetti/ambiente/scuola-21/scuola-educazione.html>

Bando

COLTIVARE VALORE

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere pratiche di agricoltura sostenibile in chiave agroecologica e sociale come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali e come occasione di sviluppo economico locale.

STRATEGIA e AZIONI

Il bando, promosso dal 2018 al 2021 congiuntamente dall'area Ambiente e dell'area Servizi alla Persona, ha contribuito alla diffusione di pratiche di agricoltura sostenibile e sociale, creando opportunità di inserimento lavorativo per persone in condizione di svantaggio. In considerazione del contesto pandemico, oltre alle categorie di svantaggio codificate dalla normativa italiana ed europea, l'edizione 2021 del bando

ha incluso anche le persone che per le conseguenze economiche della pandemia hanno visto compromessa la propria situazione lavorativa. Nelle quattro edizioni,

con oltre 40 progetti finanziati e 10 milioni di euro di contributo complessivi, il bando è intervenuto su specifici rischi di carattere ambientale, come l'abbandono dell'attività agricola e il conseguente degrado del paesaggio, il consumo di suolo e la perdita di agrobiodiversità.

Si stima che oltre 200 ettari di superficie agricole siano stati recuperati da situazioni

di sottoutilizzo e abbandono mentre, complessivamente, i progetti sostenuti hanno avviato circa 60 percorsi di inserimento lavorativo sul territorio di intervento della Fondazione Cariplo.

Le categorie di svantaggio principalmente coinvolte a vario titolo nei progetti riguardano persone con disabilità (34%), migranti (15%) e persone con dipendenze (10%).

I principali rischi di carattere ambientale affrontati sono il contrasto all'abbandono dell'attività agricola, il consumo di suolo e urbanizzazione e la perdita di biodiversità agricola.

La quasi totalità dei progetti sostenuti ha previsto attività legate allo sviluppo e al potenziamento della multifunzionalità agricola: tra queste, il 23% riguarda attività di laboratori e formazione professionale, il 21% attività didattiche di educazione ambientale, circa il 19% attività di promozione del territorio (es. legate allo sviluppo del turismo sostenibile e alla valorizzazione di prodotti tipici e tradizioni locali), il 13% attività di ortoterapia e zooterapia. Nel 2021, il bando ha finanziato 12 progetti per un contributo totale di 2.000.000 euro, sostenendo mediamente il 50% del costo complessivo dei progetti. I territori coinvolti sono le province di Brescia (3), Como (3), Lecco (1), Milano (3), Monza e Brianza (1) e Varese (1).

Oltre
40
Progetti finanziati
nelle quattro
edizioni

10
Milioni di euro
contributo complessivo
nelle quattro
edizioni

DATI DI SINTESI

(2018-2021)

43 

Progetti finanziati

10,19 Mio€ 

Contributi deliberati

200^{ha} Interessati da interventi
di riqualificazione e recupero
di attività agricole
in stato di abbandono40 In condizioni
di svantaggio100 Persone assunte
per la realizzazione
delle attività60 Persone in condizioni di svantaggio
coinvolte in percorsi
di inserimento lavorativo**ALTRE AZIONI CHE CONCORRONO
ALL'OBIETTIVO OCCUPABILITÀ****Cooperativa sociale Detto Fatto****Progetto > Insieme per far... bellaMilano**

L'intervento rappresenta l'ampliamento del progetto "Bella Milano" co-progettato da Comune di Milano e Consorzio Farsi Prossimo e che, a partire dal 2017, prevede l'attivazione di persone fragili e volontari per la pulizia di alcune aree della città ad alta densità abitativa, spesso degradate a causa del non corretto utilizzo degli spazi pubblici. L'attività delle squadre, le relazioni, la rete in cui si inseriscono le attività costituiscono una concreta occasione di potenziamento delle competenze delle persone che partecipano al progetto, finalizzato al loro reinserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico, l'intervento consiste nell'attivazione di due nuove squadre attive nelle zone limitrofe agli interventi abitativi di Social Housing realizzati da REDO Sgr (Cenni di Cambiamento, Figino Borgo Sostenibile, 5Square, Redo Milano e QUID Quintiliano district). È prevista l'attivazione di due nuovi capisquadra (full-time) che saranno scelti fra le persone che hanno già partecipato al progetto in quanto tirocinanti, 4 tirocinanti full time ogni semestre (16 in tutto) e almeno 4 volontari per ogni squadra. È inoltre prevista una banca del tempo che riconoscerà l'impegno profuso dai volontari

tramite l'utilizzo di time credits, sotto forma di voucher multiuso, grazie ai quali i volontari potranno acquisire beni e servizi presso gli esercizi locali aderenti al progetto.

Contributo > 98.300 €

Riabitare l'Italia

Progetto > Formazione e accompagnamento per giovani pastori

L'indagine "Giovani dentro", svoltasi tra ottobre 2020 e ottobre 2021 e promossa dall'associazione proponente con il cofinanziamento della Fondazione Peppino Vismara e Coopfond, ha messo in luce come si stia registrando in diversi contesti montani un interesse da parte di giovani a ritornare alla pastorizia e all'agricoltura in generale. Tali tendenze necessitano di un accompagnamento all'impresa e di attività di formazione e tutoraggio che siano adeguate alle esigenze dei nuovi pastori e di cui si riscontra una carenza sui territori. Il progetto intende pertanto rafforzare le prospettive dei giovani che vivono nelle aree interne del paese, investendo in particolare nella capacitazione e nell'accompagnamento all'impresa dei giovani pastori, rivolgendosi sia a chi è in cerca di nuove opportunità lavorative, che a chi già opera nel comparto. In particolare, il progetto si rivolge ai giovani che provengono o intendono stabilirsi nelle province di Verbano Cusio Ossola, Pavia e Cuneo.

Contributo > 60.000 €

CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI

Collaborazioni:

Per quanto riguarda il Bando Abili al Lavoro, nel 2021 il Bando ha sostenuto mediamente il 43% del costo complessivo dei progetti. Nello specifico su un costo complessivo di 1,23 milioni di euro dei 4 progetti finanziati, il contributo della Fondazione Cariplo è stato di 526.000 euro, quello di altri soggetti cofinanziatori 705.980 euro.

Nell'ambito di Neetwork è stata attivata una collaborazione con Regione Lombardia al duplice scopo di: i) verificare l'effettiva condizione di Neet dei giovani intercettati dal progetto e ii) consentire una attività di valutazione robusta, mediante incrocio delle anagrafiche dei candidati a Neetwork con i database amministrativi (SIUL e Comunicazioni Obbligatorie). Il progetto vede inoltre la collaborazione con il progetto LV8 di Fondazione Vodafone per il trasferimento di competenze digitali certificate (game rivolto a neet).

Nell'ambito di Impact4Coop, è stata valorizzata la sinergia con la "Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore" che curerà la selezione delle cooperative sociali e la strutturazione e gestione degli investimenti a impatto sociale.

Fundraising:

Con il Progetto SI è stata attivata una partnership con Fondazione Bracco sul tema della promozione dell'istruzione tecnica, transizione digitale e potenzialità delle discipline STEM.

Concorre all'Obiettivo Strategico 4 anche l'attività della società strumentale Cariplo Factory S.r.l. Società Benefit che, nel 2021, ha consolidato percorsi di formazione informale ed esperienziale e programmi di avviamento e fortificazione delle idee imprenditoriali. Sul versante formativo, grazie all'iniziativa Fastweb Digital Academy sono state erogate quasi 1.400 ore di formazione e sono stati rilasciati più di 4.500 certificati. Per accelerare l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani talenti, sono stati confermati anche i programmi Palestre Digitali e 99elode. Palestre Digitali - in collaborazione con Accenture Italia S.p.A., Fondazione Italiana Accenture, Young Women Network, Randstad, Assolombarda, Samsung, Job Farm e Regione Lombardia - ha l'obiettivo di contrastare la disoccupazione di laureandi e laureati attraverso lo sviluppo e l'ottimizzazione di competenze specifiche, in ambito digitale per rispondere alle richieste emergenti nel mercato del lavoro nazionale. 99elode - iniziativa promossa da iO Donna, Fastweb Digital Academy e Cariplo Factory - offre a 99 giovani, laureate con una votazione tra il 100 e il 110, una settimana gratuita di formazione e orientamento sulle competenze digitali maggiormente richieste dal mercato nelle città di Milano, Roma e Palermo.

In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, Cariplo Factory è da sempre impegnata nel sostenere associazioni e progetti orientati all'uguaglianza di genere e all'inclusione. Nel 2021 ha elaborato Powe(H)er Generation, un report sulla leadership femminile nelle startup italiane (110 imprese coinvolte) che, attraverso eventi e iniziative editoriali, ha creato e alimentato una community di imprenditrici.

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo 4 sostenendo 25 progetti per un importo complessivo di euro 1.030.999 (di cui euro 574.233 coperti da fondi ricevuti da Fondazione Cariplo nel 2021).

LINK UTILI 

Per saperne di più visita il sito:

<https://www.cariplofactory.it/>

OBIETTIVO STRATEGICO

LE NUOVE FORME DELLA PARTECIPAZIONE CULTURALE

n.5

IL PROBLEMA:

La situazione che il nostro Paese ha affrontato e sta ancora vivendo per effetto della pandemia da COVID-19 è stata paragonata a quella del 1945: un'emergenza economica di tali proporzioni rende concreto il rischio che la ripartenza del settore culturale passi in secondo piano. La ferita provocata dalla pandemia non riguarda solo l'economia, ma la società italiana nel suo complesso, dal momento che mette in serio pericolo la partecipazione alla vita culturale: **aggravando i divari socioeconomici già esistenti, la pandemia ha ulteriormente limitato la reale possibilità delle persone di partecipare ai processi di fruizione e produzione culturale.**

“ COINVOLGERE
PUBBLICI DIVERSI
NELLE ATTIVITÀ
E NEI LUOGHI
DELLA CULTURA,
RIPENSANDO
I MODELLI DI
OFFERTA E
FAVORENDO LA
PROGETTAZIONE
INTEGRATA A
LIVELLO LOCALE ”

In questo contesto, le organizzazioni del settore stanno con fatica rilanciando le proprie attività, nonostante i forti condizionamenti dettati dalle normative vigenti e da un generale stato di incertezza sul prossimo futuro, che rendono difficile ricreare condizioni per una piacevole fruizione dell'arte nelle sue diverse espressioni e che minano la sostenibilità dell'intero sistema.

LA SFIDA FILANTROPICA:

Per contrastare la situazione precedentemente descritta, la Fondazione intende supportare il ripensamento e il rinnovamento delle forme di partecipazione culturale, individuando e sperimentando nuovi modelli di fare e vivere la cultura, che consentano di riaffermare e valorizzare il contributo che essa può fornire al benessere delle persone e allo sviluppo dei territori. In particolare, nell'ambito dell'Obiettivo strategico 5, nel corso dell'esercizio 2021, sono state sviluppate iniziative volte prevalentemente a:

- sostenere la cultura come strumento per **nuove forme di partecipazione alla vita sociale, economica e civica e di rigenerazione delle identità locali**, favorendo l'accesso ai luoghi e alle attività culturali da parte di tutte le persone, con particolare attenzione a quelle fragili e alle aree territoriali marginali (cultura per i cittadini);
- sostenere l'innovazione culturale e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale per un nuovo modello di sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità, basato sulla progettazione integrata e in grado di coniugare la crescita economica e sociale con l'equilibrio ambientale e una particolare attenzione al capitale umano (cultura per i territori).

LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:



Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Bando Per la Cultura	69	6.500.000
Bando Spazi in trasformazione	1	250.000
Bando SOS Patrimonio	-	-
Bando La bellezza ritrovata	1	30.000
Progetto Promozione della lettura	76	3.230.000
Progetto InnovaMusei	-	-
Progetto LAIVin	45	640.000
Progetto Impact4Art	2	1.080.000
Strumento Iniziative di sistema	4	459.255
Azioni coerenti con l'Obiettivo strategico 5	10	467.000
Totale complessivo	208	12.656.255

Bando

BANDO PER LA CULTURA

SFIDA FILANTROPICA

Ripensare e rilanciare la cultura.

STRATEGIA e AZIONI

In un momento difficile per la maggior parte degli operatori della cultura, la Fondazione intende sostenere il rilancio e il ripensamento del settore attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di offerta e domanda culturale.

“SONO ANCORA CONVINTO
CHE LA CULTURA
SALVERÀ IL MONDO”
PHILIPPE DAVERIO

Il bando promuove nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali, con una particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità; e favorisce, al tempo stesso, il rilancio delle organizzazioni culturali e la loro capacità di innovare anche sperimentando nuovi modelli di produzione e fruizione orientati allo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità. Con la prima edizione del bando, articolata in due diverse scadenze

temporali, la Fondazione ha selezionato progetti che si sviluppavano intorno ai concetti di PROSSIMITÀ (coinvolgimento dei pubblici di vicinato), CREATIVITÀ (ripensamento delle attività attraverso forme di innovazione culturale) e NECESSITÀ (adeguamento e investimenti per il riavvio e la gestione delle attività) e che fossero promossi da operatori culturali, di natura pubblica e privata non profit.

La seconda scadenza del bando (dicembre 2020) ha registrato una partecipazione straordinaria (341 progetti pervenuti, per quasi 45 milioni di euro richiesti complessivamente), cui nel 2021 è seguita una delibera importante, che ha consentito di premiare un numero significativo di progetti meritevoli.

Sempre nel 2021, la Fondazione ha emesso la seconda edizione del bando (con un'unica scadenza nel mese di dicembre), che mantiene come obiettivo il rilancio del settore e si focalizza sul sostegno delle attività e dei servizi culturali unicamente delle organizzazioni di natura privata non profit.

DATI DI SINTESI

Edizione 2020, 2ª Scadenza con delibera 2021

341

Progetti
pervenuti

238

Progetti ammessi
alla valutazione

69

Progetti
deliberati

6.500.000 €

Contributi
deliberati

142

Progetti pervenuti
(Edizione 2021, con delibera 2022)

Bando

BANDO SPAZI IN TRASFORMAZIONE

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere processi di riuso di edifici in disuso o sottoutilizzati per sperimentare nuove funzioni di natura culturale e restituire alla fruizione delle comunità tali luoghi e gli spazi circostanti, in una prospettiva durevole e sostenibile.

STRATEGIA e AZIONI

Nel 2021 Fondazione Cariplo ha ampliato la propria strategia sul patrimonio architettonico al tema della rigenerazione a base culturale degli edifici dismessi, proponendo il bando senza scadenza "Spazi in trasformazione".

**“ L'AMORE È TUTTO QUELLO
CHE STA PRIMA E QUELLO
CHE STA DOPO. MAGARI
BISOGNEREBBE TENERE
PIÙ IN CONSIDERAZIONE
IL DURANTE ”**

MASSIMO TROISI

Con un budget complessivo di 3,5 milioni di euro, la Fondazione intende sostenere proposte di riuso transitorio di spazi abbandonati o sottoutilizzati, ossia la sperimentazione di funzioni d'uso innovative a base culturale individuate attraverso processi di ascolto delle comunità di riferimento, destinando tempo e risorse prioritariamente alle azioni immateriali di progettazione e gestione.

Il bando chiede agli enti di strutturare i progetti in due fasi: "SPERIMENTAZIONE" intesa come

individuazione di funzioni e usi innovativi e flessibili a base culturale, per testarne l'efficacia e l'impatto sul territorio; "SVILUPPO", per rivedere eventualmente le ipotesi d'uso iniziali, se inefficaci, e consolidare le proposte validate rispetto agli obiettivi. I progetti possono essere riferiti a edifici dismessi, o porzioni di essi, collocati in aree urbane ed extraurbane e particolarmente significativi in termini di posizione, valore identitario per le comunità, versatilità d'uso, connessione con altri spazi, anche aperti.

Le proposte - da presentare in partenariato - devono ambire a costruire un'offerta culturale stabile, attrattiva e coerente con il contesto e proporre servizi utili a garantire la sostenibilità economico-finanziaria, anche attraverso la valorizzazione e la reinterpretazione delle filiere produttive locali e delle reti di soggetti attivi sul territorio, con particolare attenzione alle giovani realtà emergenti.

Data la natura sperimentale del bando, nel 2021 la Fondazione ha individuato un team di esperti per offrire agli enti interessati a partecipare a "Spazi in Trasformazione" opportunità di formazione rispetto ai temi del riuso transitorio e supporto tecnico nell'ideazione delle proposte progettuali; sono inoltre state sostenute iniziative di diffusione e dibattito sui temi del riuso a base culturale di spazi dismessi.

Tra le attività realizzate e supportate nel corso del 2021 si citano:

Presentazione del bando e approfondimento sull'approccio del riuso transitorio nell'ambito del convegno **"Urbanpromo 2021"**; l'evento è stato coordinato da Bertram Niessen (Presidente e Direttore scientifico cheFare) e ha visto la partecipazione di Sergio Urbani (Direttore Generale di Fondazione Cariplo), Paolo Cottino, Giulia D'Antonio, Giorgio de Ambrogio, Luigi Fregoni e Alice Franchina (KCity), Marcella Isola (Regione Emilia-Romagna), Maurizio Cabras (ANCI Lombardia) e Roberta Franceschinelli (Fondazione Unipolis);

"Abitiamo Lo Stato dei Luoghi", evento pubblico promosso dall'omonima associazione per diffondere il tema dei processi di riuso di edifici e spazi abbandonati, in disuso o sottoutilizzati che sperimentano innovative modalità di fruizione legate all'arte e la cultura per generare impatto sociale sul territorio di riferimento; 4 webinar di formazione dedicati a fornire elementi metodologici utili ad impostare le strategie progettuali e a presentare modelli operativi e soluzioni di fattibilità nei progetti di riuso transitorio.



DATI DI SINTESI

614

Partecipanti
ai webinar

19

Pre-Progetti
pervenuti

359

partecipanti (in presenza e online)
ad Urbanpromo;

LINK UTILI 🔍

Per saperne di più visita i siti:

Presentazione ad Urbanpromo https://www.youtube.com/watch?v=9r5LEJf8548&t=3s&ab_channel=Urbanpromo

Spunti per l'impostazione dei progetti <https://www.fondazione cariplo.it/static/upload/spu/spunti-per-l-impostazione-dei-progetti.pdf>

Webinar 1 <https://vimeo.com/628902277>

Webinar 2 <https://vimeo.com/632905167>

Slide webinar 1 https://www.fondazione cariplo.it/static/upload/web/webinar-1_strategia-e-impatti.pdf

Bando

BANDO SOS PATRIMONIO

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere interventi di recupero urgenti e prioritari su beni di interesse storico-architettonico, favorendo processi di conservazione e buona gestione del patrimonio culturale.

STRATEGIA e AZIONI

Fondazione Cariplo da oltre un decennio affronta il tema della buona gestione del patrimonio storico-architettonico anche attraverso la promozione del metodo della conservazione programmata. Dal 2008 al 2019 sono stati destinati oltre 20 milioni di euro per progetti su oltre 200 beni.

Attraverso il bando “SOS patrimonio”, con scadenza ottobre 2021, l'Area Arte e Cultura ha scelto di dedicare la propria azione al patrimonio storico-architettonico di pregio, anche in considerazione della sospensione nel corso del 2020 di uno strumento erogativo destinato esclusivamente alla conservazione del patrimonio culturale, a favore delle priorità contingenti legate all'emergenza sanitaria da COVID-19.

Con un budget complessivo di 2 milioni di euro, il bando sostiene interventi di recupero urgenti e prioritari su beni di interesse storico-architettonico, al fine di favorire processi



di conservazione e buona gestione del patrimonio culturale. Attraverso tali interventi, la Fondazione intende garantire condizioni di apertura, sicurezza e fruibilità degli edifici al fine di avvicinare le comunità alla conoscenza della nostra eredità culturale.

“PRENDETEVI CURA SOLERTE
DEI VOSTRI MONUMENTI
E NON AVRETE ALCUN
BISOGNO DI RESTAURARLI”
JOHN RUSKIN

L'edizione 2021 del bando ha previsto candidature riferite prioritariamente ad uno o più dei tre ambiti architettonici: coperture, strutture e superfici, nonché la predisposizione di un piano di conservazione preventiva e programmata dei beni oggetto d'intervento. Altro elemento fondamentale è rappresentato dalla presenza di un programma di indagini diagnostiche o la loro descrizione, qualora già effettuate, al fine di determinare le priorità d'intervento per la risoluzione delle urgenze individuate.

DATI DI SINTESI

70

Progetti
pervenuti

42

Progetti ammissibili
alla valutazione di merito

Principali realizzazioni dei bandi per la Conservazione del Patrimonio*

Anni 2014-2019. Aggiornamento 2021

GRANDEZZA	Unità di misura	Anno di raccolta dei dati		Totale
		2017-2020	2021	
Progetti	numero	32	15	47
Contributi	migliaia di €	5.631	2.098	7.729
Costi	migliaia di €	13.870	5.063	18.933
Partner coinvolti	numero	54	10	64
Beni conservati	numero	127	67	194
Verifica delle condizioni conservative	% sul numero di beni	95,8	99,4	98,5
Verifica delle cause di degrado	% sul numero di beni	94,5	96,1	95,6
Identificazione di interventi preventivi delle situazioni di rischio	% sul numero di beni	96,1	87,9	89,9
Controllo periodico delle condizioni del bene	% sul numero di beni	62,0	81,2	75,7
Pianificazione della conservazione	% sul numero di beni	90,2	66,5	74,2
Definizione di un piano di manutenzione	% sul numero di beni	89,8	42,7	54,5
Aggiornamento del piano di manutenzione esistente	% sul numero di beni	23,2	35,4	32,7
Interventi sulle coperture	% sul numero di beni	62,6	62,5	61,9
Interventi sulla struttura	% sul numero di beni	61,7	40,7	44,1
Interventi sulle superfici	% sul numero di beni	82,2	40,2	52,7
Conservazione programmata	% sul numero di beni	59,0	39,2	46,3
Adozione del piano di manutenzione	% sul numero di beni	86,1	44,9	57,3
Figure professionali afferenti l'ente capofila impegnate nel progetto	numero	98	23	121
Figure professionali afferenti gli enti partner impegnati nel progetto	numero	61	13	74
Studenti coinvolti nel progetto	numero	3.289	515	3.804
Lavoratori coinvolti nel progetto	numero	3.918	3.202	7.120
Pensionati coinvolti nel progetto	numero	2.603	1.913	4.516
Risparmi conseguiti dalla condivisione di attrezzature e/o professionisti	migliaia di €	413	38	451
Risparmi stimati in relazione all'adozione di un piano di manutenzione	migliaia di €	82	35	117

* Buone prassi, Beni a rischio, Beni al sicuro.

Fonte: Relazioni finali sui risultati dei progetti - 2017-2020

LINK UTILI 

Per saperne di più visita i siti:

<https://www.fondazioneccariplo.it/static/upload/qua/0000/qua-conservazioneprogrammata-web-rid.pdf>

https://www.fondazioneccariplo.it/static/upload/_con/conoscere-per-conservare---estratto-inserto-gda-dic2018.pdf

Progetto

PROGETTO PER IL LIBRO E LA LETTURA

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere la lettura come pratica quotidiana per ampie fasce della popolazione, stimolando la curiosità e il piacere di leggere.

STRATEGIA e AZIONI

Durante il 2021 si è proseguito con lo sviluppo di un progetto che ponesse al centro il bando “Per il Libro e la Lettura” e lo arricchisse di alcuni dispositivi di supporto, integrati con esso e funzionali a rafforzarne l’efficacia.

“ CHI LEGGE AVRÀ VISSUTO
5000 ANNI... PERCHÉ
LA LETTURA
È UNA IMMORTALITÀ
ALL’INDIETRO ”
UMBERTO ECO

Con riferimento al bando, si è svolta e conclusa l’attività istruttoria della prima edizione (con scadenza dicembre 2020), conducendo alla delibera del Consiglio Di Amministrazione a sostegno di 75 progetti di promozione della lettura. Il bando era rivolto ad enti non profit di natura privata e a enti locali titolari di biblioteche di pubblica lettura, per la realizzazione di progetti di promozione alla lettura che presentassero congiuntamente 3 elementi costitutivi: la condivisione tra le persone di esperienze e pratiche legate alla

lettura, il protagonismo dei partecipanti e la continuità degli interventi nel tempo.

La maggior parte dei progetti sostenuti coinvolge le **biblioteche** valorizzandone la funzione aggregativa e sociale e oltre un terzo delle iniziative collabora con le scuole; una parte significativa delle proposte coinvolge inoltre le librerie di prossimità promuovendole come luogo d’incontro e di scambio.

I risultati attesi previsti dai progetti sostenuti riguardano l’aumento del numero dei lettori, anche occasionali, l’avvicinamento alla scrittura come tramite verso la lettura, la promozione della lettura nell’ambito di situazioni e contesti particolari, come ad es. le carceri. Sono temi ricorrenti, inoltre, lo stimolo della propensione alla lettura attraverso attività pratiche, la sensibilizzazione delle famiglie riguardo all’importanza della lettura, la facilitazione dell’accesso ai libri per soggetti fragili, persone con disabilità, anziani e bambini.

Si è definito l’impianto di monitoraggio e valutazione dei risultati del bando: a cura dell’*Evaluation Lab* verranno mappate dettagliatamente le tipologie di attività svolte all’interno dei vari progetti, i destinatari e i risultati conseguiti, in modo da poter individuare le pratiche più efficaci di promozione della lettura e i “fattori facilitanti” per aumentare il numero di lettori.

DATI DI SINTESI



Nell'ambito del Bando, sono stati deliberati contributi a favore di alcune istituzioni locali operanti nel settore, selezionate grazie alle rispettive competenze specifiche, tra loro complementari, e alla capacità di raggiungere target e contesti diversificati.

Le iniziative supportate nel 2021 sono le seguenti:

"Around Reading"	A cura di MEET Centro Internazionale per la cultura digitale: ciclo di 6 incontri volti ad approfondire la relazione tra la lettura e l'ambiente digitale, anche alla luce delle grandi trasformazioni in questo senso, accentuate dall'emergenza sanitaria.
"Leggere per scrivere, scrivere per leggere"	A cura di Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori: progetto di formazione per docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia che punta sulla scrittura, anche mediante i dispositivi digitali, come strategia per promuovere la lettura.
"La lettura intorno"	A cura di BookCity Milano: iniziativa localizzata in alcuni quartieri di Milano, dove viene promossa una rete di collaborazione tra gli attori culturali locali con l'obiettivo di offrire a bambini e ragazzi opportunità di avvicinamento alla lettura e partecipazione culturale.
"8 pagine"	A cura di Società per l'Enciclopedia delle donne: intervento dedicato agli adolescenti dai 12 ai 18 anni che vengono coinvolti in "redazioni aperte" per la creazione di strumenti d'informazione, sia su carta che digitali, che trattino temi di interesse e attualità per i ragazzi e le ragazze.
"Libri per bambine e bambini in età prescolare in tante lingue"	Seminario internazionale a cura di IBBY Italia, nell'ambito del progetto "Mamma Lingua. Storie per tutti, nessuno escluso" che promuove la lettura in lingua madre come occasione di sviluppo cognitivo e affettivo dei bambini e di promozione sociale delle loro famiglie.
"LetturaDay"	A cura di ADEI - Associazione degli editori indipendenti: campagna della durata di 6 mesi e una grande festa diffusa per promuovere la lettura ad alta voce con la partecipazione di tutta la cittadinanza.

INIZIATIVE SUPPORTATE

700



Presenze complessive
agli incontri di **"Around Reading"**

14



Scuole

28



Classi

Aderenti alla prima annualità di
"Leggere per scrivere, scrivere per leggere"

500



Presenze al seminario internazionale
**"Libri per bambine e bambini
in età prescolare in tante lingue"**

8



Scuole

3



Biblioteche civiche

Coinvolte nei 3 quartieri
di **"La lettura intorno"**

4.500



Utenti unici del
sito 8pagine.com

250



Adolescenti raggiunti
dal progetto **"8Pagine"**

50



Eventi di lettura ad alta voce realizzati
in occasione della festa diffusa
di **"LetturaDay"**.



La decima edizione di **BookCity Milano**, nell'anno del trentesimo anniversario della Fondazione Cariplo, è stata l'occasione per ribadire la rilevanza che Fondazione Cariplo attribuisce alla lettura come fattore di crescita personale e collettiva e per rappresentare le varie azioni che Fondazione Cariplo ha deciso di intraprendere. Questo tema è stato affrontato durante l'evento **"Lettura: che cosa abbiamo imparato"**.

LINK UTILI

Per saperne di più visita i siti:

Comunicato stampa <https://www.fondazione cariplo.it/it/news/arte-cultura/lettura-che-cosa-abbiamo-imparato.html>

Presentazione https://www.fondazione cariplo.it/static/upload/let/lettura_cosa-abbiamo-imparato.pdf

Progetto

PROGETTO INNOVAMUSEI

SFIDA FILANTROPICA

Supportare i musei nel percorso di ripensamento delle proprie attività e del proprio funzionamento, anche alla luce della spinta verso la trasformazione digitale acuita dalla presente emergenza sanitaria.

STRATEGIA e AZIONI

Fondazione Cariplo, in collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia e grazie al supporto di Cariplo Factory e FSVGDA, ha elaborato un intervento orientato al rinnovamento delle istituzioni museali, favorendo la cooperazione tra queste e le ICC attive sul territorio, al fine di co-creare dei modelli di business culturale innovativi.

InnovaMusei vuole infatti incentivare l'identificazione e lo sviluppo di nuovi paradigmi e sistemi sperimentali di progettare, produrre, distribuire e promuovere cultura.

“ LA CREATIVITÀ È PENSARE
NUOVE COSE. L'INNOVAZIONE
È FARE NUOVE COSE ”

THEODORE LEVITT

Le proposte nate da InnovaMusei devono generare un'innovazione utile, sostenibile e replicabile, che permetterà un ripensamento del modello operativo dei musei in maniera coerente con la loro mission e in linea con le nuove esigenze delle comunità.

L'iniziativa si è strutturata come segue:

Call ICC	Lancio di una call “GET IT! FOR” aperta a tutte le micro-ICC, attive da almeno un anno sul territorio lombardo, specializzate nello sviluppo di prodotti e servizi a carattere innovativo e destinati alle istituzioni museali. Attraverso la Call è stato possibile reclutare le migliori micro-ICC interessate a partecipare all'iniziativa e a seguire un percorso di consolidamento della loro offerta organizzato da Cariplo Factory.
Call musei	Raccolta di manifestazioni di interesse da parte delle istituzioni museali lombarde interessate a sperimentare progetti di innovazione culturale e finalizzati a rinnovare la filiera della produzione, fruizione e valorizzazione di cultura.
Programma di rafforzamento ICC	Realizzazione di un percorso di accelerazione e rafforzamento delle ICC selezionate, finalizzato a consolidarne l'offerta di prodotti e servizi, allineandola alle necessità effettive dei musei lombardi aderenti all'iniziativa.
Evento di matchmaking ICC-musei	Organizzazione di un evento, a conclusione del percorso di rafforzamento, finalizzato alla creazione di partnership e abbinamenti spontanei tra le ICC e i Musei per l'avvio dei progetti pilota.

Azioni di impact investing	Durante l'evento, Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore ha annunciato le 3 migliori ICC, che hanno potuto beneficiare di un investimento da parte della stessa.
Bando regionale	Pubblicazione di un bando da parte di Regione Lombardia e Unioncamere, destinato all'individuazione di progetti di innovazione culturale proposti in partenariato tra istituzioni museali lombarde e ICC. Trattandosi di un bando pubblico, questo non era riservato ai soli partenariati nati grazie al percorso realizzato da Fondazione Cariplo, bensì aperto a tutte le realtà (in possesso dei requisiti necessari) che volessero partecipare. Ciononostante, 8/16 dei progetti selezionati sono stati presentati dalle ICC che hanno partecipato al percorso.

DATI DI SINTESI



LINK UTILI

Per saperne di più visita i siti:

Fondazione Cariplo <https://www.fondazioneccariplo.it/it/news/arte-cultura/innovamusei-15-le-imprese-culturali-e-creative-selezionate.html>

Cariplo Factory <https://www.cariplofactory.it/progetti/icc-per-innovamusei-call-get-it/>

Regione Lombardia <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/cultura/Musei-ed-ecomusei/innovamusei/innovamusei>

Unioncamere Lombardia <http://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Bandi---contributi-alle-imprese/Bandi-in-corso-di-rendicontazione/Bando-Innovamusei>



ALTRE AZIONI CHE CONCORRONO ALL'OBIETTIVO NUOVA PARTECIPAZIONE CULTURALE



Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte

Progetto > **Una Scuola, un Lavoro. Percorsi di Eccellenza**

Il progetto risponde ad alcune criticità del settore dell'artigianato artistico legate alla carenza di giovani che scelgono di formarsi e avviarsi verso i mestieri artigiani e alla conseguente penuria di nuovi addetti. Inoltre, coloro che hanno studiato per divenire artigiani trovano difficoltà nel proseguire la propria formazione sul campo una volta conclusa la scuola: questi mestieri richiedono molti anni di pratica prima che i giovani artigiani siano produttivi ed è arduo trovare maestri o piccole imprese disposte a investire immediatamente tempo e risorse su di loro.

Alla luce di tali criticità, Fondazione Cologni promuove un progetto di formazione in aula e sostegno dei tirocini formativi per giovani di talento, con l'obiettivo di sostenere la formazione di nuovi artigiani, perché acquisiscano competenze che permettano loro l'inserimento nel mercato delle professioni e di agevolare le scelte professionali attraverso una conoscenza diretta del mondo del lavoro, creando un'occasione di orientamento e possibile riorientamento.

Contributo > **80.000 €**

Valore Italia Impresa Sociale Srl

Progetto > **Centro di formazione e ricerca sul restauro e valorizzazione patrimonio**

Il progetto intende promuovere la nascita a Milano (negli spazi di via Cosenz 54) di un Centro di formazione e di ricerca di ambito internazionale, costituendosi quale luogo dinamico e interdisciplinare, innovativo e sperimentale, dove studiare le nuove metodologie da applicare al restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano e dove al contempo formare i futuri restauratori ed esperti nei campi della tutela e conservazione.

Cuore pulsante del Centro di formazione e di ricerca è la Scuola di Alta formazione - Scuola di Restauro di Botticino, che è stata conferita dalla Fondazione Enaip Lombardia al nuovo soggetto giuridico costituito nel 2019 denominato Valore Italia, ente che ha presentato la candidatura a Fondazione Cariplo. La Scuola, fondata nel 1974, è un istituto accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministero della Cultura (MiC) come facente parte del settore Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) che eroga corsi quinquennali per "Restauratore di beni culturali" a ciclo unico abilitante alla professione, un titolo equiparato alla laurea magistrale, e master e diplomi post-laurea.

Contributo > **150.000 €**

Scuola Superiore d'Arte Applicata

Progetto > **Scuola Superiore d'Arte Applicata**

Il progetto nasce in risposta alla crescente richiesta di formazione online e alle opportunità create dalla trasformazione digitale della didattica. Queste nuove modalità di creare e trasmettere contenuti, inizialmente imposte dall'emergenza sanitaria, hanno generato nuove abitudini e nuove attitudini nel mondo dell'educazione e numerosi studi ritengono che parte di queste saranno irreversibili. Sebbene i vantaggi dell'apprendimento a distanza siano molteplici rispetto alla classica formazione in aula o in azienda, vi sono anche vari disagi legati al digital divide, come l'inesperienza dei docenti rispetto alla smart education, al nuovo registro della comunicazione virtuale e alla gestione della diretta. L'iniziativa prevede la realizzazione e la messa in opera di uno studio televisivo (piccolo ma ben attrezzato) e la creazione di un centro di sperimentazione per la comunicazione, la formazione digitale e l'erogazione di contenuti. Grazie a questo studio sarà possibile fornire a scuole, cittadini, istituzioni e aziende strumenti e assistenza per produrre corsi online con qualità audiovisiva superiore, per la registrazione di video o la trasmissione di live streaming online; esplorare nuove modalità e forme per la trasmissione dei saperi artigianali allargando la community locale dell'artigianato a livello nazionale e globale; creare opportunità per sperimentare nuovi linguaggi e nuove narrazioni in ambito digitale, dando voce e spazio a realtà locali che ne vogliano usufruire.

Contributo > **30.000 €**

CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI

Nel corso del 2021, Fondazione Cariplo ha dedicato complessivamente al perseguimento dell'Obiettivo Strategico 5 euro 12.656.255, cifra indicativa dell'impegno della stessa Fondazione in uno dei settori più danneggiati dalle conseguenze della pandemia da COVID-19.

Coerentemente con la natura storica della propria attività, l'Area Arte e Cultura ha sviluppato e proposto al territorio iniziative che prevedessero una forma di cofinanziamento (anche se spesso in una misura inferiore agli anni passati): attraverso questo meccanismo, malgrado la situazione di diffusa difficoltà, il territorio ha partecipato attivamente alla realizzazione dei progetti, investendo complessivamente quasi 5 milioni di euro.



Per il perseguimento degli obiettivi di questa linea strategica, sono state messe in campo collaborazioni importanti, soprattutto a livello pubblico (principalmente con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia) ma sviluppate anche sinergie con i soggetti del cosiddetto "Mondo Cariplo": Cariplo Factory, in particolare, si è fatta carico della realizzazione del percorso di accompagnamento nell'ambito del progetto InnovaMusei; Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore ha collaborato all'elaborazione e alla gestione del progetto Impact4Art; Meet - Centro

Internazionale per la Cultura Digitale, si è occupato dell'organizzazione e dell'ospitalità di alcune iniziative pubbliche nell'ambito del progetto Per il Libro e la Lettura.

È proseguita inoltre l'originale sinergia con il sistema delle Fondazioni di Comunità, nell'ambito del bando Crowd4Culture che annovera, tra i suoi partner istituzionali, anche Intesa Sanpaolo con ForFunding, la piattaforma di crowdfunding della banca. E analogamente, si è confermata la collaborazione con le altre 18 fondazioni aderenti a Funder35, progetto di sostegno all'impresa culturale giovanile, di cui Cariplo è capofila da oltre un decennio (complessivamente, nelle tre edizioni dell'iniziativa, sono stati raccolti tra le fondazioni partecipanti 13,2 milioni di euro, a fronte di un investimento di Cariplo di oltre 4,4 milioni).

L'attività di fundraising si è sviluppata prevalentemente nei confronti degli enti pubblici, segnatamente Regione Lombardia, che ha contribuito alla realizzazione del progetto InnovaMusei complessivamente con 2,1 milioni di euro (a fronte di un investimento di Cariplo pari a 600.000 euro).

Infine, per la prima volta nella propria storia, dopo la realizzazione di alcune iniziative pilota, la Fondazione ha messo in campo uno strumento destinato a promuovere l'impact investing nel settore della cultura: si tratta del già citato progetto Impact4Art, sviluppato in collaborazione con Fondazione Sociale Venture Giordano Dell'Amore, con l'obiettivo di intercettare e sostenere, attraverso piccoli investimenti, imprese culturali e creative che intendano sviluppare progetti a impatto sociale/territoriale.

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo 5 sostenendo 579 progetti per un importo complessivo di euro 6.604.837 (di cui euro 5.746.934 coperti da fondi ricevuti da Fondazione Cariplo nel 2021 e nel 2020).

OBIETTIVO STRATEGICO

LA RICERCA SCIENTIFICA

n.6

IL PROBLEMA:

La crisi sanitaria e socioeconomica originata dalla pandemia da Sars-CoV-2 ha messo in evidenza la fragilità di alcuni comparti della nostra società e dimostrato il fallimento dei modelli di sviluppo attualmente in uso. Le conoscenze e le tecnologie acquisite, seppure avanzate come mai prima d'ora, non hanno infatti permesso di fronteggiare adeguatamente le sfide che si sono presentate: sul versante biomedico, ad esempio, il confronto con una patologia non nota ha evidenziato lacune conoscitive e organizzative. Il ripensamento dei modelli paradigmatici di sostenibilità ambientale, sanitaria,

“SOSTENERE RICERCA
MULTIDISCIPLINARE
PER IL BENESSERE
DELLE PERSONE
E DELLO SVILUPPO
SOCIO-ECONOMICO
DELLE COMUNITÀ”

sociale e culturale sembra quindi essere diventato una scelta obbligata e la ricerca scientifica, così come dimostrato da innumerevoli studi³, può fornire un contributo determinante per l'innovazione e lo sviluppo. La strategia dell'UE "Europa 2020" prevedeva di potenziare gli investimenti pubblici e privati in ricerca e sviluppo (R&S), arrivando al 3% del PIL, per il rilancio economico del continente. Gli ultimi dati Eurostat⁴, indicano che nel 2020 l'UE ha raggiunto una spesa media in questo settore pari al 2,3%, ancora lontano dal risultato atteso e da quanto invece raggiunto da paesi come il Belgio e la Svezia (3,5%), l'Austria (3,2%) e la Germania (3,1%).

La grande maggioranza degli stati ad oggi non ha infatti centrato il proprio obiettivo nazionale e l'Italia, purtroppo, continua ad essere uno dei paesi che spende meno in R&S destinando a questo settore solo l'1,45% del PIL. Inoltre, secondo quanto emerge da dati ISTAT⁵, nel 2019, la spesa in R&S è stata di 26,3 miliardi di euro (+4,1% sul 2018). Rispetto al 2018 la spesa aumenta in tutti i settori: istituzioni private non profit +17,2%; istituzioni pubbliche +5,1%; imprese +4,1%; università +2,5%. La Lombardia, invece, nel 2019 ha avuto un'incidenza di spesa in R&S pari al 3,2%. Nei prossimi anni, anche grazie alle risorse stanziare dal PNRR, si prevede un recupero importante della spesa. Sarà comunque importante assicurare una copertura adeguata a tutte le aree del sapere - anche con riferimento alla ricerca di base - a beneficio del benessere economico e sociale nel lungo periodo.



LA SFIDA FILANTROPICA:

Sostenere ricerca indipendente per stimolare la costruzione di un patrimonio di conoscenze multidisciplinari a vantaggio del benessere e dello sviluppo socio-economico delle comunità.

SFIDA 1: Incrementare la conoscenza per il progresso delle scienze biomediche.

La sfida intende perseguire l'eccellenza negli ambiti della ricerca medica, attraverso il sostegno di progetti innovativi e di grande impatto. Tale finalità si declina nell'attenzione ai percorsi di carriera dei giovani ricercatori, alla produttività scientifica e alla compartecipazione delle risorse strumentali e intellettuali.

SFIDA 2: Incrementare la conoscenza per la definizione di modelli di sviluppo socio-economici più inclusivi, circolari e sostenibili.

La sfida intende supportare il Paese nel processo di allineamento agli obiettivi di sviluppo fissati dalla Commissione Europea. A tal scopo, verranno sostenuti interventi per produrre nuove conoscenze e favorire l'adozione di modelli di sviluppo circolari e rigenerativi.

³ "The future of productivity", OCSE, Parigi, 2015; Global Competitiveness Report 2016-2017", serie FEM, Ginevra, 2017

⁴ <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/-/ddn-20211129-2>

⁵ "Ricerca e Sviluppo in Italia anni 2019-2021", ISTAT, 2021

LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Bando Ricerca Biomedica condotta da Giovani Ricercatori	13	3.098.794
Bando Economia Circolare	11	3.078.598
Bando Data Science	16	1.951.598
Programma Food Policy	2	320.070
Progetto AGER	1	2.800.000
CARIPLO - TELETHON Alliance	-	-
Iniziativa Cibo e Salute	-	-
Azioni coerenti con l'Obiettivo strategico 6	1	168.833
Totale complessivo	44	11.417.893

Bando

RICERCA BIOMEDICA CONDOTTA DA GIOVANI RICERCATORI

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere i giovani ricercatori nel percorso di carriera al fine di contrastare "la fuga di cervelli".

STRATEGIA e AZIONI

L'esodo dei ricercatori all'estero è un fenomeno tristemente conosciuto in Italia che comporta un generale impoverimento non solo da un punto di vista culturale, ma anche economico. Alla base di questo fenomeno vi sono la scarsità di risorse, il mancato turnover e l'inaffidabilità dei percorsi di carriera. Alla fuga di cervelli

si aggiunge, inoltre, la difficoltà ad attrarre personale qualificato dall'estero.

In risposta a questa situazione, il bando offre ai giovani che operano nel campo dei meccanismi

“ SOSTEGNO A GIOVANI
RICERCATORI PER STUDIARE
I MECCANISMI MOLECOLARI
ALLA BASE DEI DISORDINI
NEUROLOGICI, DELLE
MALATTIE INFIAMMATORIE
E DI ALTRE PATOLOGIE
UMANE ”

molecolari alla base delle patologie umane l'opportunità di realizzare un progetto sotto la propria responsabilità e di porre le basi per lo sviluppo di una carriera indipendente. Nella scelta delle proposte da finanziare, è stata prestata particolare attenzione alla leadership

dei giovani responsabili scientifici e ai potenziali benefici di carriera derivanti dalla conduzione del progetto. Inoltre, sono stati valutati gli aspetti innovativi, la bontà degli approcci metodologici e le ricadute applicative delle conoscenze prodotte.

DATI DI SINTESI

196

Lettere di intenti pervenute

64

Lettere di intenti ammesse alla valutazione

61

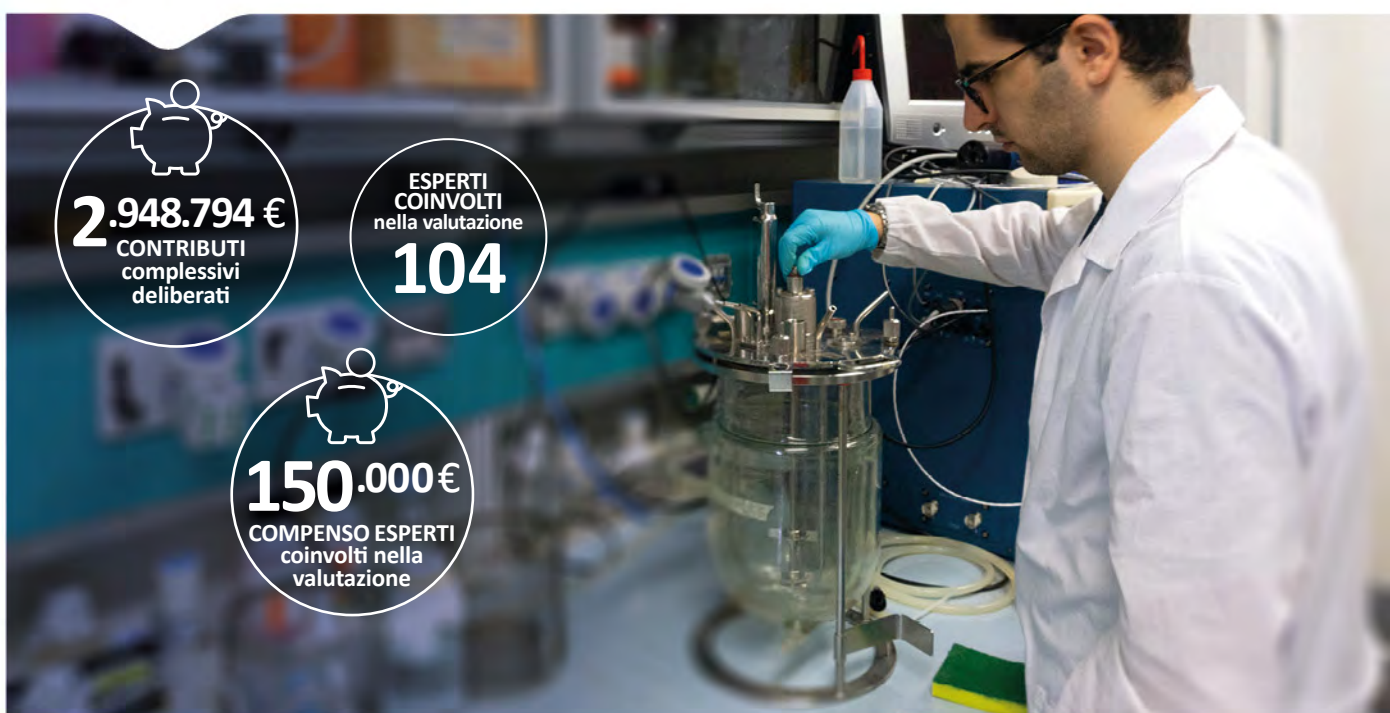
Progetti pervenuti

61

Progetti ammessi alla valutazione

12

Contributi deliberati



Il Bando ricerca biomedica condotta da giovani ricercatori è attivo da alcuni anni e i progetti finanziati nelle edizioni precedenti hanno già iniziato a generare valore e importanti risultati scientifici. A tal proposito si segnalano 231 pubblicazioni su riviste peer reviewed, 344 partecipazioni a convegni scientifici, 117 interventi divulgativi, 4 prodotti in brevettazione, 43 ricercatori inseriti a tempo pieno e, infine, lo sviluppo di 30 partnership per la ricerca.

Bando

ECONOMIA CIRCOLARE

SFIDA FILANTROPICA

Ridurre gli sprechi, recuperare e reintrodurre ciò che possiede ancora una residua utilità.

STRATEGIA e AZIONI

L'aumento della popolazione mondiale, l'esaurimento delle risorse naturali, la dipendenza energetica da fonti non rinnovabili e le ripercussioni delle attività antropiche sull'ambiente rendono necessario il passaggio da un'economia lineare ad un'economia circolare fondata su un nuovo concetto di produzione e sul cambiamento nei modelli di consumo. Al fine di incidere su queste problematiche il bando, alla sua terza edizione, si è prefisso di incidere sui due aspetti cruciali dell'economia circolare, ovvero la progettazione efficiente di beni e servizi, che porti alla riduzione degli sprechi mantenendo il più

possibile il valore dei prodotti e dei materiali, e il recupero e la reintroduzione nel sistema economico di tutto ciò che possiede ancora una residua utilità.

“ SOSTEGNO A PROGETTI
DI RICERCA PER
SVILUPPARE SOLUZIONI
E MODELLI DI CONSUMO
SOSTENIBILI ”

Per favorire la transizione verso un modello di economia circolare, il bando ha quindi sostenuto progetti di ricerca caratterizzati da una forte valenza multidisciplinare e capaci di promuovere innovazioni di prodotto e di processo presentati da Università, centri di ricerca pubblici e privati non profit.

DATI DI SINTESI

83

Progetti
pervenuti

75

Progetti ammessi
alla valutazione

10

Contributi
deliberati

2.978.598 €

Contributi
deliberati

60

Esperti coinvolti
nella valutazione

100.000 €

Compenso esperti
coinvolti nella
valutazione

Poiché Fondazione Cariplo è attiva da diversi anni nel finanziamento di ricerca applicata con programmi volti a promuovere lo sviluppo di soluzioni e materiali innovativi e sostenibili, si segnalano i risultati finora ottenuti: 329 pubblicazioni su riviste peer reviewed, 721 partecipazioni a convegni scientifici, 448 interventi divulgativi, 7 prodotti in brevettazione, 174 ricercatori inseriti a tempo pieno e, infine, lo sviluppo di 169 partnership per la ricerca.

Bando

DATA SCIENCE

SFIDA FILANTROPICA

Potenziare la comprensione di temi complessi e socialmente rilevanti grazie a solide e oggettive evidenze basate sui dati.

STRATEGIA e AZIONI

La scienza dei dati sta cambiando rapidamente il nostro modo di fare business, socializzare, condurre ricerche e prendere decisioni: analisi e modelli basati su enormi basi di dati forniscono nuove opportunità per indagare la complessità dei fenomeni socioeconomici, biologici, ambientali e culturali che diventano funzionali, non solo alla validazione di teorie esistenti, ma anche alla progettazione di modelli e interventi innovativi. Riconosciuta la potenzialità di questo approccio, nel 2020 la Fondazione ha promosso un bando volto al finanziamento di progetti di ricerca per ottenere evidenze scientifiche capaci di supportare i processi decisionali e lo sviluppo di policy su temi socialmente rilevanti. Lo strumento ha portato al sostegno di 16 ricerche che indagano il contributo degli allevamenti intensivi e dell'agricoltura industriale all'inquinamento atmosferico del bacino Padano, il patrimonio storico in disuso

o sottoutilizzato, i comportamenti culturali in relazione alle nuove forme di fruizione, la gestione del paziente cronico nel contesto delle emergenze sanitarie e l'analisi degli effetti delle misure di contrasto alla povertà, individuando anche gli elementi predittivi per intercettare precocemente le persone vulnerabili.

“ FONDAZIONE CARIPLO
FINANZIA LA SCIENZA DEI
DATI PER OTTENERE EVIDENZE
SCIENTIFICHE CAPACI DI
SUPPORTARE I PROCESSI
DECISIONALI E LO SVILUPPO
DI POLICY ”

A valle dei risultati ottenuti con il bando, nel 2021 è stata lanciata una Call to Action, destinata ad organizzazioni pubbliche e private per raccogliere manifestazioni di interesse a condividere i propri dati per fini di pubblica utilità. Alla *Call to Action* seguirà la pubblicazione di bandi specifici per progetti di ricerca su ambiti di studio ben definiti e disegnati a partire dai dataset messi a disposizione dalle organizzazioni.

DATI DI SINTESI	Area Ambiente	Area Arte e Cultura	Area Ricerca Scientifica	Area Servizi alla Persona	Totale
Progetti pervenuti	9	10	16	8	43
Progetti ammessi alla valutazione	9	8	16	7	40
Contributi deliberati	4	4	4	4	16
Contributi deliberati €	492.915 €	463.960 €	499.950 €	494.773 €	1.951.598 €
Esperti coinvolti nella valutazione n. totale					60

Progetto

PROGRAMMA FOOD POLICY

SFIDA FILANTROPICA

Condividere buone pratiche e supportare le amministrazioni nella definizione delle politiche alimentari.

STRATEGIA e AZIONI

Dal 2015 Fondazione Cariplo fornisce un supporto metodologico al Comune di Milano per implementare la politica alimentare in linea con i bisogni della comunità e dei cittadini. Nel 2021, oltre ad aver rinnovato il protocollo di intesa con il Comune di Milano per i prossimi 5 anni, le attività della Food Policy si sono concentrate principalmente sul potenziamento del Dispositivo di Aiuto Alimentare e sulla prosecuzione delle azioni a favore di una dieta sana e sostenibile nella ristorazione collettiva, con particolare riferimento alle mense delle scuole primarie, dell'infanzia

e universitarie. Nell'ambito della Call for Ideas, finalizzata a promuovere azioni di ricerca e innovazione volte a favorire la sostenibilità del fresco, è stato finanziato il progetto "VALORE".

“ FONDAZIONE CARIPLO
A FIANCO DELLE
AMMINISTRAZIONI LOCALI
PER DELINEARE POLITICHE
ALIMENTARI
PIÙ SOSTENIBILI ”

La progettualità vede la partecipazione di Università degli Studi di Milano, Banco Alimentare, Associazione RECUP e Croce Rossa Italiana e ha come obiettivo la raccolta e redistribuzione delle eccedenze dal Mercato Agro Alimentare. Con l'obiettivo di condividere buone pratiche e supportare altre amministrazioni locali nella

gestione della complessità che caratterizza il sistema alimentare, dal 2021 l'attività della Fondazione ha coinvolto anche la città di Bergamo. In particolare, è stato avviato

un percorso che, partendo da un'analisi, monitoraggio e mappatura del sistema alimentare locale, porterà la città alla definizione di una propria politica alimentare entro il 2023.

Progetto

AGER

SFIDA FILANTROPICA

Migliorare la competitività dei prodotti agroalimentari *Made in Italy* e incrementare la sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole.

STRATEGIA e AZIONI

Il progetto, avviato nel 2007 come collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria, è finalizzato al sostegno alla ricerca scientifica in campo agroalimentare. Nel corso di 13 anni di attività, sono stati sostenuti 32 progetti di ricerca fortemente applicativa nei settori cerealicolo, vitivinicolo, ortofrutticolo, zootecnico, itticultura, olivo e olio, lattiero-caseario e agricoltura di montagna. Per favorire la diffusione delle innovazioni realizzate nell'ambito dei progetti finanziati, nel 2020 e 2021 sono state organizzate iniziative divulgative che hanno visto la partecipazione di oltre 6.000 persone da tutta Italia e hanno riguardato tematiche rilevanti e attuali per il settore: sostenibilità economica e ambientale delle produzioni

casearie; valorizzazione delle produzioni casearie tradizionali; valorizzazione dei sottoprodotti olivicoli, tutela della salute del consumatore e impatti del cambiamento climatico sull'agricoltura italiana.

“ LE FONDAZIONI
DI ORIGINE BANCARIA
RINNOVANO IL LORO IMPEGNO
A FAVORE DELLA RICERCA
AGROALIMENTARE ”

Nel 2021 le Fondazioni hanno rinnovato il loro impegno a favore del settore agroalimentare ed è stata lanciata la terza edizione del Progetto AGER al fine di supportare la transizione del settore agroalimentare verso un sistema circolare, sostenibile e resiliente. È stato avviato un percorso di audizioni per comprendere i fabbisogni di ricerca e innovazione espressi dal comparto, individuare obiettivi e modalità operative adeguate a offrire agli operatori del settore soluzioni tecniche altamente innovative.

LINK UTILI 

Per saperne di più visita il sito:
<https://www.progettoager.it/>

Bando

CARIPLO - TELETHON

ALLIANCE: BANDO CONGIUNTO PER L'ESPLORAZIONE DEGLI ASPETTI MENO INDAGATI DELLE MALATTIE RARE

SFIDA FILANTROPICA

Colmare il grande "buco nero" di conoscenza del genoma umano per produrre avanzamenti nell'ambito delle patologie umane.

STRATEGIA e AZIONI

La ricerca di base, soprattutto nel campo delle malattie rare, è ancora un'area di investimento orfana, ma è anche pionieristico per lo sviluppo della ricerca applicata nelle malattie più frequenti. L'analisi della letteratura scientifica ha evidenziato la tendenza dei ricercatori e delle agenzie di finanziamento a concentrarsi su una porzione limitata del genoma umano. I geni più studiati non sono necessariamente i più significativi: a volte lo studio di un gene invece di un altro è semplicemente legato ai tempi della sua scoperta. Esistono quindi numerose regioni di DNA non codificanti e insiemi di geni -con i relativi RNA e proteine - la cui funzione è ancora sconosciuta, ma potrebbero potenzialmente svolgere un ruolo importante all'interno di vie molecolari, meccanismi fisiologici e patologici. Nel corso del 2021 la Fondazione, in collaborazione con Fondazione

Telethon, ha pubblicato la prima edizione del bando finalizzato allo studio degli aspetti meno indagati delle malattie rare, di origine genetica e non. Nel dettaglio, l'obiettivo è di supportare ricerche per studiare geni/famiglie geniche, proteine e molecole di RNA la cui funzione è ignota; l'insieme di questi target è definito dalla comunità scientifica con il nome di "Ignoroma".

“ UN’ALLEANZA
PER INVESTIRE SULLA
RICERCA DI BASE DEDICATA
ALLE MALATTIE RARE,
ATTRAVERSO LO STUDIO
DI GENI/FAMIGLIE GENICHE,
PROTEINE E MOLECOLE
DI RNA LA CUI FUNZIONE
È ANCORA SCONOSCIUTA ”

In risposta al bando sono pervenuti 210 progetti presentati da organizzazioni localizzate su tutto il territorio nazionale - 87 provenienti da enti del territorio di riferimento. I progetti vincitori saranno comunicati nella primavera del 2022.

Bando

INIZIATIVA CIBO E SALUTE

SFIDA FILANTROPICA

Studio di ricerche sull'obesità nell'età evolutiva per la promozione di stili di vita più sani.

tra sovrappeso/obesità nell'età evolutiva e l'insorgenza delle numerose patologie croniche nell'età adulta.

STRATEGIA e AZIONI

L'iniziativa supporta progetti che approfondiscono la correlazione tra l'alimentazione e la salute. Nel corso del 2021, la Fondazione ha deciso di focalizzare la sua attenzione su uno specifico target: bambini e adolescenti. L'Italia, infatti, è uno dei paesi europei con il più elevato tasso di obesità tra bambini e adolescenti (la prevalenza in Italia è pari al 18% nei bambini e raggiunge il 19% negli adolescenti). Tale condizione, oltre ad essere una preoccupante situazione contingente, rappresenta un'ardua sfida per le future generazioni e per le conseguenze che comporta in termini di ricadute sulla salute pubblica; la comunità medico-scientifica internazionale ha infatti chiaramente dimostrato la connessione

“ UN NUOVO BANDO
PER STUDIARE L'OBESITÀ
NEI BAMBINI E NEGLI
ADOLESCENTI
E PER DIFFONDERE
STILI DI VITA PIÙ SANI ”

A fine 2021, è stato quindi pubblicato un bando per sostenere progetti di ricerca multidisciplinari in grado di approfondire le cause e le conseguenze dell'obesità nell'età evolutiva. Tali iniziative permetteranno di incrementare la comprensione del fenomeno e per diffondere stili di vita più sani. I progetti vincitori saranno comunicati entro il primo semestre del 2022.

ALTRE AZIONI CHE CONCORRONO ALL'OBIETTIVO RICERCA SCIENTIFICA

Associazione UNIVERLECCO

Progetto > **Applicazione della tele-riabilitazione come strumento di continuità di cura (ARTEDIA)**

Il progetto si propone come uno studio di fattibilità volto all'implementazione di interventi riabilitativi domiciliari che supportino l'utente finale, una volta dimesso dall'ospedale, durante esercizi di training fisico e cognitivo tramite l'utilizzo di tecnologie già disponibili, certificate e in uso nella pratica clinica. In particolare, lo studio si rivolge a pazienti cronici che necessitano di terapie di carattere riabilitativo e che, in ottica di continuità della cura e alla luce della recente situazione legata alla pandemia COVID-19, beneficerebbero di un programma di riabilitazione domiciliare mirato a migliorare gli out come motori correlati agli arti inferiori e superiori, alla coordinazione e all'allenamento delle abilità cognitive.

Contributo > **168.833 €**

CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI



Da tre anni è attiva una collaborazione con Fondazione Telethon per lo studio degli aspetti meno indagati delle malattie rare, di origine genetica e non. La partnership, che punta al sostegno della ricerca di frontiera in ambito biomedico, è stata anche segnalata come caso di successo all'interno del Libro Bianco: "La ricerca biomedica e il rapporto pubblico-privato". Nel 2021 è stato lanciato un bando da 5 milioni di euro equamente divisi tra le due Fondazioni.

Nell'ambito del progetto AGER terza edizione è stata attivata una partnership con: Fondazione Cariparma, Fondazione CRC, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Fondazione Friuli, Fondazione di Sardegna, Fondazione Tercas, Fondazione MPS e Fondazione Con il Sud che ha permesso di raccogliere un budget complessivo 5.208.500 di euro da destinare al comparto agroalimentare. Tale cifra si aggiunge ai 34.000.000 di euro messi a disposizione dei ricercatori operanti nel campo della ricerca agroalimentare nelle prime due edizioni del progetto.

Il Programma Food Policy, sviluppato con i Comuni di Milano e Bergamo, nel corso del 2021 ha raccolto ingenti risorse, tra cui il prestigioso Earthshot Prize da 1 milione di euro. Si cita inoltre la partecipazione ai progetti europei Food Trails, Food Wave e schoolfood4change finanziati dalla

Commissione Europea rispettivamente per 12, 7,5 e 12 milioni di euro€. In collaborazione con il progetto Qubi, nel 2021 è stato inaugurato l'Hub Gallarate (70.000 euro di Fondazione Milan) ed è in progettazione l'Hub Corvetto (70.000 euro di SNAM).

Per quanto riguarda la Sfida: "Incrementare la conoscenza per la definizione di modelli di sviluppo socio-economici più inclusivi, circolari e sostenibili" anche l'attività del Circular Economy Lab concorre alla sua realizzazione. Il Circular Economy Lab è un'iniziativa di Cariplo Factory e Intesa Sanpaolo Innovation Center: nel 2021 sono stati sviluppati 2 progetti di open innovation, organizzati 4 eventi pubblici (online) e realizzati percorsi formativi sui temi dell'economia circolare che hanno coinvolto 750 persone, di cui 610 studenti e 140 manager d'azienda.

Concorrono all'Obiettivo Strategico Ricerca anche i "Mission Connected Investments", in particolare, si segnalano i fondi NEXT e TT VENTURE e fondi di Venture Capital quali Indaco e Innogest Capital. La strategia di accompagnare i contributi a fondo perduto con investimenti permette di portare linfa vitale a tutto il percorso di generazione del valore creando reali occasioni per il benessere e lo sviluppo delle comunità.

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo 6 sostenendo 9 progetti per un importo complessivo di 244.559 euro (di cui 214.559 euro coperti da fondi ricevuti da Fondazione Cariplo nel 2021).



LINK UTILI 🔍

Per saperne di più visita il sito:

<https://www.circulareconomylab.it/>

OBBIETTIVO STRATEGICO

I SISTEMI TERRITORIALI DI WELFARE

n.7

IL PROBLEMA:

L'attuale sistema di welfare italiano fatica a rispondere in modo adeguato ai cambiamenti della nostra società e a comprenderne i bisogni, sempre più multidimensionali e complessi.

I processi di adeguamento e di innovazione dei servizi e delle modalità di risposte, faticosi in sé, sono resi ancor più difficili dalle criticità storiche del sistema di protezione sociale italiano caratterizzato dalla **frammentazione delle responsabilità**, delle risorse e degli interventi, prevalenza di trasferimenti monetari spesso iniqui, poco selettivi ed erogati dalle amministrazioni centrali, approccio prevalentemente

“ADEGUARE
LE RISPOSTE
ALL'EVOLUZIONE
DEI BISOGNI
PROMUOVENDO
FORME DI OFFERTA
RICOMPOSITIVE,
COMUNITARIE
E GENERATIVE”

assistenzialista, disallineamento di servizi e provvidenze rispetto a rischi e bisogni sociali.

Al di là dei percorsi di riforma nazionali, comunque necessari, **i sistemi territoriali possono fare molto per minimizzare queste criticità**, attivando percorsi di riprogettazione e adeguamento delle risposte ai bisogni innovando le modalità di offerta, rafforzando le reti multi attore, coinvolgendo la comunità e ricomponendo capacità progettuali, risorse e bisogni.

L'emergenza legata alla pandemia di COVID-19 ha mostrato come i territori che negli ultimi anni si sono impegnati in percorsi di innovazione sociale siano stati più capaci di reagire alla crisi, ripensando velocemente i servizi e garantendo prossimità e supporto alle persone più fragili.

La pandemia ha inoltre reso evidente come non sia più rimandabile un **processo di trasformazione digitale che riguardi in modo significativo anche i sistemi di welfare**. La necessità di dover, inevitabilmente, utilizzare e attivare strumenti e processi di lavoro "a distanza", ha mostrato potenzialità e opportunità non immaginate, tanto per i servizi, quanto per le amministrazioni e le organizzazioni territoriali, superando spesso antiche resistenze. L'investimento digitale e tecnologico, dove già era stato intrapreso e perseguito, ha costituito una base sicura alla quale appoggiarsi per facilitare la comunicazione e la relazione tra i soggetti della rete e tra i servizi e i cittadini. È necessario però continuare su questo percorso di innovazione per massimizzare i benefici che potrebbero essere garantiti, sia a livello di lettura del bisogno che a livello di produzione delle risposte, da approcci che siano in grado di unire il digitale e il locale/prossimo.

LA SFIDA FILANTROPICA:

Accrescere la capacità dei sistemi di welfare di comprendere e farsi carico dei bisogni della comunità, attraverso il sostegno a sperimentazioni territoriali che sappiano ricomporre le risorse, innescare processi partecipati che garantiscano il coinvolgimento della società e dei cittadini, generare nuova offerta di beni e servizi ad alto valore sociale anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:



Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Welfare di comunità e innovazione sociale	-	-
Azioni coerenti con l'obiettivo strategico 7	5	133.000
Totale complessivo	5	133.000

Progetto

WELFARE DI COMUNITÀ E INNOVAZIONE SOCIALE

SFIDA FILANTROPICA

La rivoluzione del welfare locale: la sperimentazione di strumenti e processi di innovazione sociale e la partecipazione dei cittadini per migliorare le risposte ai problemi delle nostre comunità.

STRATEGIA e AZIONI

Nel 2021 è proseguita l'attività di monitoraggio e lo scambio di esperienze e modalità di intervento tra i 10 progetti sostenuti con la IV e ultima edizione del Bando Welfare In Azione - WIA. È continuato anche il confronto, all'interno delle comunità di pratica, tra tutti e 37 i progetti sostenuti con le quattro edizioni. In particolare, a settembre 2021 si è svolta la "summer school" dedicata al tema delle nuove generazioni ("Giovani generazioni: empowerment e alleanze per rimetterle al centro"). Due i filoni di riflessione: le Alleanze di rete, ovvero esperienze

di collaborazione istituzionale tra scuola, famiglia, servizi, terzo settore, attraverso sperimentazioni educative, partnership e governance territoriali; l'Empowerment delle nuove generazioni, ovvero esperienze di protagonismo, presa di parola, autorappresentazione, impegno personale, autonomia, autogestione, collaborazione comunitaria, coinvolgimento dei fragili, lotta all'inclusione. Sono intervenute 23 voci per 12 esperienze (di cui 6 interne al Programma WIA e 6 esterne), includendo anche le testimonianze di 4 giovani. Oltre ai 37 progetti WIA, presenti anche le Fondazioni di Comunità, i referenti delle esperienze nazionali invitate e persone coinvolte a diverso titolo sul tema delle nuove generazioni (insegnanti, operatori...), per un totale di 95 partecipanti connessi all'incontro, che si è svolto per tutta la giornata in modalità online. Per la realizzazione delle attività sono state utilizzate risorse già deliberate negli anni precedenti.



DATI DI SINTESI*(Sulle 4 Edizioni)***175** 

Idee pervenute

64 Idee selezionate
e accompagnate verso
lo studio di fattibilità**37** Progetti triennali sostenuti che
coprono tutte le province
di intervento di Fondazione Cariplo**96**

Enti pubblici

256

Enti non profit

5.531 Enti coinvolti
nelle reti**352** Organizzazioni
coinvolte come partner**36,5** Mio€ Contributo
complessivo**Risultati generali (aggiornamento dati febbraio 2022):****487.756** Cittadini raggiunti dalle
iniziative di progetto**39.183** Nuovi utenti/beneficiari
presi in carico**21.628** Cittadini che hanno partecipato
attivamente alle azioni di progetto**2.799** Aziende coinvolte
attivamente**519** Luoghi (ri)attivati
come luoghi
di comunità**1.127** Nuove figure
professionali
formate e attivate**5.247** Volontari
coinvolti e formati**4.396.329** € Risorse monetarie raccolte attraverso
le attività di fundraising di comunità**4.269.163** € Donazioni in natura
(beni e servizi) raccolteLINK UTILI 

Per saperne di più visita il sito:

<http://welfareinazione.fondazionecripilo.it/><http://fondazionecripilo.it/static/upload/qua/0000/quad-32-welfare-in-azione-web.pdf>

ALTRE AZIONI CHE CONCORRONO ALL'OBIETTIVO SISTEMI TERRITORIALI DI WELFARE

Cooperativa sociale Cantiere del sole

Progetto > **Biennale della Prossimità IV edizione “Voglio dire, Voglio fare, Voglio Esserci”**

La Biennale della Prossimità è un evento promosso da un network di organizzazioni (Promotori Nazionali - CNCA, Consorzio Sociale Abele Lavoro, Comunità Emmanuel, Legambiente, Fondazione Ebbene, Idee in Rete, ISNET), che condividono l'obiettivo di mettere in relazione e favorire il confronto tra le esperienze di prossimità del nostro Paese e, al tempo stesso, valorizzare quanto il territorio ospitante esprime in termini di prossimità.

La prima edizione della Biennale della Prossimità si è tenuta a Genova, nel 2015, la successiva, nel 2017 a Bologna e nel 2019 la terza edizione è stata ospitata a Taranto.

La quarta edizione si svolgerà dal 10 al 12 giugno 2022 a Brescia, città duramente colpita dal COVID-19 che, proprio in quella tragica situazione, è stata in grado di attivare risorse impensabili di prossimità. A partire da marzo 2021 è iniziato il percorso di costruzione condivisa e partecipata dell'evento ed è stato costituito un comitato locale composto da una ampia rappresentatività di realtà del territorio (Rete Cauto, Acli provinciali di Brescia, Confindustria Brescia, Caritas Brescia, Confcooperative Brescia, Comune di Brescia, CSV, Fondazione Comunità Bresciana, Circolo Acli San Polo, Forum Terzo Settore, Ufficio Scolastico Provinciale, Università di Brescia, Università Cattolica Sacro Cuore Brescia, CNCA, coop sociale Il Calabrone, Istituto Piamarta, Fondazione ASM, Centro Studi Socialis, Associazione 7milamigliai l'ontano).

È prevista la realizzazione di workshop e di momenti di relazione formali e informali (eventi artistici, cena di strada). Verrà dedicato uno speciale spazio al mondo giovanile e alle forme con cui esso contribuisce alla creazione di prossimità.

Al contributo di Fondazione, si aggiunge quello della Fondazione di Comunità bresciana e una raccolta fondi sul territorio già attivata dal Comitato organizzativo.

Contributo > **20.000 €**

CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI



Sullo strumento Welfare in Azione, a partire dalla prima edizione, è stata attivata un'attività di accompagnamento al fundraising di comunità che ad oggi ha permesso di raccogliere 4.396.329 euro attraverso campagne di raccolta fondi, corporate fundraising, donazioni tramite piattaforme



crowdfunding. Anche le valorizzazioni di beni e servizi hanno raggiunto l'importante cifra di 4.269.163 euro, una grande quantità di beni, cibo, e servizi a favore dei progetti provenienti da privati cittadini che hanno donato alla comunità consulenze professionali specifiche e dalle aziende, dai supermercati, dai piccoli commercianti che hanno donato i loro prodotti. Non ultimo il "peopleraising", che ha raggiunto quota 5.247 volontari, un esercito variegato per età, sesso, tipologia di impegno, che affianca e supporta il lavoro degli operatori dei servizi, dedicandosi agli aspetti più informali della cura di anziani, bambini, famiglie fragili. Questo coinvolgimento rappresenta una grande ricchezza che gli enti del terzo settore e le comunità devono saper patrimonializzare, attivando interventi di supporto, formazione e fidelizzazione nei confronti di coloro che hanno desiderio di donare il proprio tempo, le proprie energie e le proprie competenze.

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo 7 sostenendo 1.079 progetti per un importo complessivo di euro 14.139.456 (di cui euro 8.128.283 coperti da fondi ricevuti da Fondazione Cariplo nel 2020 e nel 2021).

OBIETTIVO STRATEGICO

L'ABITARE SOCIALE

n.8

IL PROBLEMA:

Il tema dell'abitare e in particolar modo della "casa" è da sempre una componente cruciale per la qualità della vita delle persone, un bisogno complesso per tutti, ancor di più per chi ha limitate capacità di reddito e per chi somma a questo anche altre fragilità, di natura più o meno temporanea. La dimensione abitativa rappresenta uno spazio importante per recuperare e mantenere la capacità di vita autonoma di chi è fragile e, se declinata in modo mirato, può migliorare in modo determinante la condizione di benessere delle persone, fragili e non. Parlare di welfare abitativo significa non solo parlare della questione casa ma anche di densità di servizi,

“
PROMUOVERE
IL WELFARE
ABITATIVO,
L'HOUSING
SOCIALE E LA
RIGENERAZIONE
URBANA
”

opportunità lavorative e relazioni di vicinato, con un approccio sistemico, lavorando sulle città e sulla complessità dei rapporti che le governano. Con la promozione dell'housing sociale, si cerca di dare una risposta ai problemi sollevati dai profondi cambiamenti socioeconomici degli ultimi anni, che hanno determinato una forte crescita di quella parte di popolazione che non può permettersi di accedere al mercato libero e che, allo stesso tempo, non si trova nemmeno nelle condizioni per aver diritto ad un alloggio pubblico. In parallelo, sostenere progetti di rigenerazione urbana significa intervenire su luoghi e spazi degradati, abbandonati o dimenticati per farne emergere le potenzialità e dotarli nuovamente di significato grazie all'attivazione di nuovi servizi e funzioni ideati per e con gli abitanti.

LA SFIDA FILANTROPICA:

Sperimentare nuovi modelli di welfare abitativo, promuovendo sia l'housing sociale attraverso l'offerta di forme abitative ibride, intergenerazionali e adattive, sia la rigenerazione dei contesti mediante la cura delle relazioni tra le persone e del territorio, il rilancio culturale dei quartieri e la ricucitura del tessuto urbano.

SFIDA 1 | Casa

Avviare nuovi interventi di abitare sociale, capaci di rivolgersi in modo mirato alle categorie sociali più fragili e di mobilitare e catalizzare risorse locali altrimenti non disponibili. In parallelo, promuovere la realizzazione di sistemi territoriali di housing sociale, per fare rete fra l'offerta abitativa esistente e gli attori coinvolti e rendere i territori capaci di intercettare e rispondere alla sempre crescente domanda abitativa.

SFIDA 2 | Comunità + Spazi

Promuovere la partecipazione culturale delle comunità locali e sostenere la loro attivazione nel dare nuovi significati a beni immobili e spazi aperti dimenticati o degradati, innestandovi nuove funzioni e servizi capaci di aumentare e diversificare le opportunità a disposizione degli abitanti e di dare vita a nuove economie.



LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Bando Housing sociale per persone fragili	9	1.614.000
Bando Sottocasa - Programma Lacittàintorno	34	570.000
Totale complessivo	43	2.184.000

Bando

HOUSING SOCIALE PER PERSONE FRAGILI

SFIDA FILANTROPICA

Rispondere al “bisogno di casa” delle persone fragili garantendo servizi accessibili, relazioni e accompagnamento verso la massima autonomia possibile.

STRATEGIA e AZIONI

Il bando stimola gli enti non profit ad aumentare la capacità di risposta ai bisogni abitativi delle persone più fragili per condizione sociale, disabilità, età, problemi temporanei e di reddito. L'obiettivo è potenziare l'offerta e rafforzare l'autonomia delle persone, massimizzando l'accessibilità economica delle soluzioni abitative. Il contributo della Fondazione è destinato sia agli investimenti

strutturali sia allo start-up gestionale delle nuove risposte abitative che devono essere attivate in rete con i servizi esistenti.

“AUMENTARE L'OFFERTA DI ALLOGGI DESTINATI A PERSONE FRAGILI ATTIVANDO PERCORSI DI SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA E MASSIMIZZANDO L'ACCESSIBILITÀ ECONOMICA”

Il bando enfatizza la capacità di valorizzare le risorse del territorio in termini di vicinato solidale, di reti pubblico-private, di patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato, con un'attenzione particolare alla riqualificazione energetica degli edifici.



DATI DI SINTESI

40

Pre-Progetti
pervenuti

11

Progetti ammessi
alla valutazione

9

Progetti
deliberati

1.614.000 €

Contributi
deliberati

Bando

BANDO SOTTOCASA

PROGRAMMA

LACITTÀINTORNO

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere il protagonismo delle comunità locali per rendere i quartieri più vivibili.

STRATEGIA e AZIONI

Il programma Lacittàintorno opera nelle aree periferiche di Milano, dove promuove

il benessere (aumentare e diversificare le opportunità a disposizione degli abitanti) e lo sviluppo (favorire la nascita di nuove economie e nuove centralità cittadine), sostenendo la capacità delle comunità locali di promuovere la rigenerazione sociale e culturale del proprio contesto di vita.

Tale strategia si fonda sulla cultura, intesa come fattore di sviluppo culturale, sociale ed economico. Gli obiettivi specifici si declinano quindi nella partecipazione culturale e civica, nella coesione sociale, nell'attrazione di pubblici cittadini e nell'inclusione lavorativa.

Il modello di intervento si articola in una serie di "dispositivi di ingaggio", ossia strumenti e processi orientati all'attivazione delle comunità presenti nei quartieri prescelti.

Tali dispositivi sono:

- **Punti di comunità**, per offrire nuovi servizi, funzioni e opportunità agli abitanti mettendo a sistema le energie e le competenze del quartiere;

- **Sottocasa**, per sostenere un'offerta culturale diffusa e promuovere nuove geografie urbane;
- **Luoghicomuni**, per accompagnare le comunità in iniziative di riqualificazione e cura collaborativa degli spazi aperti collettivi, con particolare riferimento al tema del verde;
- **Ideebambine**, per rendere i bambini e le bambine partecipi dei processi di rigenerazione del quartiere;
- **AbbracciaMI**, per promuovere la mobilità dolce, ricucire i quartieri di Milano e restituire unità alla cintura periurbana milanese.

DATI DI SINTESI

- Nel corso del 2021, si è continuato ad operare per il lancio di due **Punti di comunità** (PuntoCom) che si andranno ad aggiungere a quello di Corvetto: un piccolo spazio nel Mercato comunale coperto di Piazzale Ferrara gestito dalla cooperativa La Strada e inaugurato nel febbraio 2020. Si è completata la progettazione e si è dato avvio al cantiere del PuntoCom di Via Padova (2.500 mq all'interno dell'ex Convitto Trotter affidati all'ATI capofilata dalla cooperativa La Fabbrica di Olinda, la cui apertura è prevista per l'estate 2022) ed è proseguito il percorso verso l'avvio di quello previsto all'interno dell'Adriano Community Center, che verrà inaugurato nell'omonimo quartiere nel gennaio 2022 e sarà gestito dalla cooperativa Proges.
- A livello finanziario, le risorse comprendono

contributi già deliberati dell'importo complessivo di € 620.000 per Corvetto, € 1.300.000 per Via Padova e € 227.000 per Adriano.

- Grazie a **Luoghicomuni**, a fronte di un ulteriore investimento di € 200.000 (che va a sommarsi a un precedente contributo di pari importo a favore di Labsus e Italia Nostra), a oggi sono stati firmati 13 Patti di Collaborazione e 5 sono in fase di costruzione. Tra i nuovi accordi firmati, uno riguarda la rigenerazione condivisa dei Giardini di via Amalfi e vede tra i firmatari anche la scuola Primaria Statale "Vittorio Bottego", con l'obiettivo di creare e prendersi cura di un orto collettivo e organizzare attività culturali e di didattica all'aperto.
- Nell'ambito dell'azione **Ideebambine** curata da Spaziopensiero, per il quinto anno consecutivo

sono stati realizzati dei percorsi didattici che incoraggiano i bambini e le bambine a individuare nel quartiere dei luoghi da recuperare e possibili interventi da realizzare, ridisegnando gli spazi della collettività. Nel 2021, sono stati coinvolti 370 tra bambini, bambine e insegnanti in 5 scuole primarie. Dalla collaborazione tra Luoghicomuni e Ideebambine è nato un dispositivo a sé chiamato **“A Piccoli Patti”**, il cui interesse è stato riconosciuto dalle Direzioni Partecipazione, Educazione e Città Resilienti del Comune di Milano e che si prevede di diffondere a scala cittadina nel 2022.

- Ad oggi, nell’ambito dell’azione **Sottocasa**, con un investimento di € 2.042.200 sono stati sostenuti più di 70 enti che hanno favorito la partecipazione di oltre 45.000 persone ad **iniziative culturali, in rete con i soggetti attivi nel territorio milanese. Il pubblico coinvolto risulta proveniente per il 60% dai quartieri di intervento e per il restante 40% da altre parti della città**, a conferma delle dinamiche di apertura e connessione generate dal programma. Come già sperimentato nel 2020, anche nel 2021 molte delle attività realizzate hanno fatto della necessità del distanziamento sociale un elemento progettuale, e si sono tenute all’aperto, nei cortili dei caseggiati o nelle piazze, continuando così a popolare la città di iniziative culturali. Vi è stato anche un ampio ricorso ai canali digitali che ha consentito di raggiungere pubblici ancora più ampi.
- In riferimento ad **Abbracciami**, è stato completato l’itinerario “Est” da Corvetto ad Adriano con il posizionamento della segnaletica dedicata, sono stati tracciati i rispettivi percorsi di esplorazione e si è

sviluppata una app tramite cui è possibile consultare l’intero percorso georeferenziato, offrendo ai cittadini nuove possibilità per muoversi all’aria aperta e in sicurezza. Nel 2021 è stata inoltre avviata la mappatura del secondo tratto, da Chiaravalle ai Parchi dell’Ovest, che terminerà con l’ultima parte di tracciato che congiungerà l’Ovest al quartiere Adriano.

- Nel 2021 è proseguito inoltre il progetto **La Lettura Intorno**, ideato con BookCity Milano e avviato nel 2020. L’iniziativa punta ad avvicinare alla lettura gli abitanti dei quartieri fragili di Milano e, in particolare, i bambini e i ragazzi. Il modello di intervento promuove la nascita, nei singoli quartieri, di reti tra attori interessati a diffondere la lettura come pratica per la crescita culturale e l’inclusione sociale delle persone. Avviato inizialmente nell’area di Stadera, Chiesa Rossa e Gratosoglio, nel 2021 le iniziative del progetto hanno incluso anche i quartieri di Baggio, Corvetto e Chiaravalle. Oggi è disponibile sul sito dedicato una mappa, sempre aggiornata delle offerte culturali presenti nei quartieri interessati e delle realtà promotrici quali biblioteche, librerie, case editrici, teatri, associazioni e gruppi informali.
- A Corvetto è proseguita la sperimentazione del **Portale dei Saperi**, una piattaforma ideata dalla Rete Italiana di Cultura Popolare che raccoglie e valorizza il patrimonio culturale immateriale delle comunità di prossimità, facilita l’integrazione delle imprese nel tessuto locale e favorisce nuovi incontri e sinergie sia in ambito sociale che professionale. Il 14 giugno 2021 è stato firmato il primo patto di collaborazione per la cura e la valorizzazione di un bene comune digitale immateriale: il Portale dei saperi e le sue storie.



Nel 2021 è stata lanciata la call **Get it! for Lacittàintorno**, iniziativa realizzata da Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore in collaborazione con Cariplo Factory. L'obiettivo è stimolare la nascita e promuovere lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali a impatto sociale nell'area Corvetto-Chiaravalle. In prospettiva si immagina che tali realtà siano in grado di creare opportunità lavorative accessibili ai giovani e trasformarle in posizioni lavorative stabili. La call ha raccolto 52 candidature, di cui 8 hanno superato l'iter di selezione e nel 2022 beneficeranno di attività di advisory e capacity building.

Infine, anche nel 2021 si è promossa la discussione sul tema della rigenerazione urbana a base culturale, proponendo all'attenzione del pubblico di Urbanpromo 2021 - Progetti per il Paese le azioni del programma nel quartiere Corvetto in sinergia con i grandi progetti della

Pubblica Amministrazione. È stato inoltre pubblicato il pamphlet "La città intorno alla città" di Gianni Biondillo, un racconto "con occhi esterni" delle azioni intraprese dal 2017 nell'ambito del programma presentandone i risultati, il metodo di lavoro alla base, e il cambiamento di prospettive da "periferie" a nuovi centri della vita della città.

Il Quaderno dell'Osservatorio

n. 36, 2021 "Responsabilità sociale per la rigenerazione delle periferie" descrive alcune attività di responsabilità sociale promosse dalle imprese e una mappatura delle iniziative realizzate con lo scopo di migliorare il contesto sociale e ambientale in cui operano. Il lavoro mira a rispondere alle esigenze conoscitive di tutti gli attori interessati e contribuire fattivamente all'attivazione di nuove iniziative di riqualificazione sociale e ambientale del territorio.



CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI



Il **bando Housing Sociale** nel 2021 ha sostenuto mediamente il 47% del costo complessivo dei progetti, mentre il restante è derivato dall'aggregazione di risorse di altri soggetti. Nello specifico su un costo complessivo di 3,4 Milioni di euro dei 9 progetti finanziati, il contributo della Fondazione Cariplo è stato di 1,6 milioni di euro.

Più in generale, ai contributi a fondo perduto garantiti dal Bando Housing si aggiungono le attività di impact investing della Fondazione che hanno riguardato in modo significativo il tema dell'housing sociale e della rigenerazione urbana.

Da anni la Fondazione Cariplo è stata protagonista dell'evoluzione del social housing in Italia, avendo contribuito alla nascita del Fondo nazionale Investimenti per l'Abitare, gestito da CDP Immobiliare SGR, motore di **un Sistema Integrato di Fondi di Housing Sociale (SIF)** che realizza progetti di housing sociale in tutta Italia.

Il SIF, con una dimensione complessiva di circa 3 miliardi di euro, è oggi uno dei programmi di investimento di impatto più grandi mai realizzati a livello mondiale.

Fondazione Housing Sociale e REDO Sgr

Dall'esperienza di Fondazione Cariplo nel social housing, nel 2019 è nata REDO Sgr S.p.A. Società Benefit, che oggi gestisce il Fondo Immobiliare di Lombardia (FIL), con una capacità di investimento complessiva che supera il miliardo di euro, di cui 758 milioni già investiti al 31 dicembre 2021.

Fondazione Housing Sociale è l'advisor tecnico-sociale del Fondo Immobiliare di Lombardia e partner strategico di REDO nella realizzazione delle iniziative.

Nel 2021 REDO si è distinta tra i principali operatori della Lombardia e, in particolare, del territorio milanese partecipando ai complessi e pioneristici **concorsi internazionali di rigenerazione urbana Reinventing Cities**, promossi dalla rete di città globali C40 e dal Comune di Milano. Si tratta di un modello estremamente sfidante che invita gli operatori ad investire in tecnologie e soluzioni innovative in grado di abilitare le comunità verso una transizione ecologica inclusiva e resiliente. Tra il 2020 e il 2021, REDO ha partecipato a cinque delle 9 competizioni indette dal Comune di Milano, risultando sempre selezionata per la seconda fase di gara e ottenendo la vittoria per tre volte, come principale investitore e capofila, riuscendo a coniugare le expertise del team con numerosi ed importanti partner strategici, tra i quali si annoverano: la Fondazione Housing Sociale per il place making e il community engagement, i Politecnici di Milano e Torino, Planet Smart City come partner strategico digitale, importanti studi di architettura come Snøhetta di Oslo, Barreca & La Varra, CZA Cino Zucchi Architetti, e società specializzate in attività tecnico-ambientali

come Arup, Stantec ed Mpartner.

Aria, il progetto di riqualificazione che si è aggiudicato l'ex Macello di Milano, diventerà il più grande quartiere di housing sociale in Europa con 1200 appartamenti per famiglie e giovani, una residenza per 600 studenti universitari, il nuovo Campus dello IED e il POD Science & Art District, insieme a uffici e nuovi servizi.

Nel corso del 2021 sono stati assegnati oltre 700 nuovi appartamenti e si è inaugurato il nuovo campus universitario di BSC Bicocca per 156 nuovi posti letto.

Sono oltre 40 gli Enti del Terzo Settore cui Redo ha affidato la gestione di 70 unità immobiliari dedicate a servizi socio abitativi per oltre 300 utenti, segnalati dagli enti territoriali (comunità per minori e per persone con disabilità, attività educative e percorsi per l'autonomia). Sono migliaia i cittadini che usufruiscono dei servizi di vicinato presenti nei quartieri realizzati dal FIL e gestiti da Enti del Terzo settore (Mare Culturale Urbano, Asilo Bianco, Hub WiMi, Spiazza, Grace, Fab Lab, coworking). Grazie agli enti del terzo settore vincitori del bando Mi.Mo.5 di Fondazione Cariplo, sono partite le progettazioni dei nuovi servizi residenziali del progetto 5Square su 15 appartamenti, con partenza prevista nel 2022.

REDO ha inoltre completato l'acquisizione di importanti iniziative immobiliari come il progetto di riqualificazione dell'area sud est di Brescia - quartiere San Polo - nota per la torre Tintoretto, tra i principali progetti di rigenerazione urbana, selezionato tra quelli finanziati dai fondi del Programma Qualità dell'Abitare (PNRR/Pinqua).

“City Regeneration Fund” (“Re-City”)

Nel dicembre 2021 la Fondazione ha assunto un impegno di sottoscrizione per 60 milioni di euro, sui 65 milioni raccolti al primo closing, nel fondo alternativo di investimento immobiliare chiuso “City Regeneration Fund” (“Re-City”), gestito da Redo SGR, specializzata in investimenti immobiliari a impatto sociale.

Il fondo Re-City ha come scopo l'investimento del proprio patrimonio in iniziative immobiliari volte alla rigenerazione urbana e aventi impatto sociale, prevalentemente rivolte all'housing sociale e all'edilizia universitaria convenzionata, ma con l'inclusione di tutte quelle funzioni che ben si prestano alla realizzazione di un corretto mix sociale e di funzioni nei quartieri, quali spazi a servizio, commerciali, culturali, sanitari etc. Tali investimenti sono effettuati nel rispetto dei principi di sostenibilità sociale e ambientale e degli obiettivi di decarbonizzazione.

Il fondo Re-City si pone di raggiungere con i propri investimenti quattro obiettivi primari ed in particolare:

- sfide demografiche: sperimentare nuove risposte per una società che cambia attraverso lo sviluppo di iniziative di affordable senior housing o iniziative immobiliari con canoni agevolati per giovani coppie e genitori single integrate con servizi dedicati al supporto alla genitorialità che prevedano modalità che si adattino ai bisogni delle varie fasi della vita;
- capacity building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non-profit attraverso il supporto dal punto di vista immobiliare degli enti del Terzo Settore;
- cambiamento climatico, tutela dell'ambiente: affrontare le sfide ambientali attraverso sia la trasformazione di aree degradate che gli investimenti in tecnologie pulite e in processi e modelli virtuosi che stimolino l'economia circolare;
- abitare sociale: promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale, la rigenerazione urbana.

Tra gli obiettivi secondari del fondo Re-City si annoverano: contrasto alla povertà, occupabilità e partecipazione culturale.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo "Connettere per generare valore" presente all'inizio del documento.

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo 8 sostenendo 5 progetti per un importo complessivo di euro 240.000 (di cui euro 194.000 coperti da fondi ricevuti da Fondazione Cariplo nel 2021).

OBIETTIVO STRATEGICO

IL CAPACITY BUILDING DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

n.9

IL PROBLEMA:

Le organizzazioni non profit in Italia sono 362.634, tra associazioni, imprese, cooperative sociali, fondazioni, in cui lavorano 861.919 persone e che promuovono la partecipazione attiva di oltre 5 milioni di volontari, con una dimensione economica complessiva superiore a 70 miliardi di euro, corrispondente ad una quota superiore al 4% del PIL nazionale (dati Istat⁶).

Le organizzazioni che afferiscono al territorio di riferimento di Fondazione Cariplo sono oltre 55.000 - con poco meno di 200.000 lavoratori, 1,1 milioni di volontari e 17,5 miliardi di euro di entrate complessive (pari all'incirca al 4,5% del PIL locale). In un contesto nazionale

“ RAFFORZARE
LE COMPETENZE
E LA DIMENSIONE
ORGANIZZATIVA
DEL NON PROFIT ”

in continua evoluzione e con un rinnovato quadro legislativo di riferimento, le organizzazioni del terzo settore potrebbero giocare un ruolo rilevante in termini di innovazione e diventare una leva fondamentale di cambiamento. Se opportunamente sostenute potrebbero contribuire ancor meglio alla promozione di nuove forme di risposta ai bisogni primari della collettività.

Tra gli enti lombardi del terzo settore rientrano anche circa 500 organizzazioni, in prevalenza fondazioni, che svolgono attività di ricerca; a queste si aggiungono 15 università, più di 12 istituti di ricerca pubblici, 11 IRCSS pubblici e privati senza scopo di lucro e 27 ASST che, complessivamente occupano circa 30.000 addetti considerando il solo personale dedicato ad attività di ricerca⁶.

Benché queste organizzazioni siano caratterizzate da una dimensione organizzativa e da un grado di strutturazione completamente diversi rispetto agli Enti del Terzo Settore, anch'esse esprimono importanti necessità di ammodernamento che non sempre trovano risposta per l'endemica carenza di finanziamenti. In particolare, nelle Università e negli istituti di ricerca pubblici andrebbero incentivati l'internazionalizzazione, il dialogo con la società e il sistema delle imprese nonché la partecipazione ai bandi europei. Gli IRCSS e le aziende sanitarie, messi a dura prova dalla pandemia, necessitano invece di una maggior connessione e di processi virtuosi atti a trasferire in modo rapido nuove conoscenze dalla ricerca di base alla pratica clinica.

LA SFIDA FILANTROPICA:



Accompagnare i processi di rafforzamento e trasformazione degli enti di terzo settore e, più in generale, migliorare la capacità degli enti che si interfacciano con la Fondazione di perseguire la propria mission in maniera più efficace ed efficiente.

SFIDA 1

Miglioramento organizzativo

Migliorare il funzionamento e la sostenibilità economico-finanziaria delle organizzazioni attraverso il potenziamento dei processi di fundraising, la trasformazione digitale e tecnologica, il miglioramento dei processi di comunicazione, pianificazione e controllo, la valutazione degli impatti e il networking.

SFIDA 2

Potenziamento delle competenze del personale

Investire sulle risorse umane, guardando anche ad una trasformazione della governance ed al ricambio generazionale.

⁶ www.istat.it/it/files//2021/10/Report-nonprofit-2019.pdf

⁷ ISTAT, Ricerca e Sviluppo in Italia (dati al 2017)

SFIDA 3**Internazionalizzazione**

Rafforzare l'ecosistema delle organizzazioni e la loro competitività attraverso alleanze nazionali e internazionali, scambi di buone pratiche, costruzione di partenariati e supporto diretto alla competitività sulle call europee.

LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO:**Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico**

STRUMENTO FILANTROPICO	2021	
	n.	€
Capacity building e sviluppo organizzativo delle organizzazioni non profit	3	285.000
Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli enti di terzo settore	61	2.120.000
Cariplo Social Innovation	-	-
Bando networking, ricerca e formazione sulla sindrome post COVID	1	100.000
Bando attrattività e competitività su strumenti dell'ERC	3	988.351
Progetto Skydeck	3	1.250.000
Iniziativa trasferimento della conoscenza per il terzo settore	-	-
Bando Crowd4culture	2	60.000
Progetto Funder35	2	433.000
Progetto Cofinanziamento progetti europei	5	615.000
Totale complessivo	80	5.851.351

Bando

CAPACITY BUILDING E SVILUPPO ORGANIZZATIVO DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

SFIDA FILANTROPICA

Aumentare le capacità organizzative e gestionali e le competenze delle organizzazioni non profit.

STRATEGIA e AZIONI

La Fondazione può fare tesoro di un'esperienza più che decennale sul tema del capacity building degli enti di terzo settore, con diversi strumenti a bando e/o progetti promossi da tutte le aree filantropiche.

“ L'INVESTIMENTO
IN CAPACITY BUILDING
DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE,
SOPRATTUTTO IN TEMPI DI CRISI,
È FONDAMENTALE PER PORRE
AL CENTRO LE COMUNITÀ
E MODELLI INCLUSIVI
E PARTECIPATIVI DI SVILUPPO
SOCIALE, CULTURALE,
AMBIENTALE ”

A partire dal 2018 ha lanciato una strategia intersettoriale (Programma Cariplo Social Innovation) dedicata al rafforzamento organizzativo che ha permesso di sostenere più di 70 organizzazioni nell'implementazione di piani di sviluppo strategico e circa 400 nella formazione a distanza sui temi del change

management, della comunicazione digitale, misurazione e valutazione degli interventi, gestione dei progetti e fundraising.

Nella seconda metà del 2021 è stata avviata la progettazione di un nuovo intervento di capacity building e sviluppo organizzativo, in risposta alle profonde trasformazioni in atto dettate dal contesto pandemico e alle nuove sfide nazionali e internazionali che gli enti di terzo settore si trovano ad affrontare (dall'attuazione del programma europeo Next Generation EU e del PNRR, alla nuova Programmazione europea 2021-2027).

La progettazione ha portato all'identificazione di tre linee di lavoro che verranno lanciate nel 2022:

1. Formazione e capacity building
2. Accompagnamento e mentorship (per la definizione di piani di sviluppo)
3. Sostegno all'implementazione di piani di sviluppo organizzativo

In particolare, l'articolazione della linea 1 vedrà, a partire dalla primavera 2022, il rilancio dell'offerta formativa online fruibile sulla piattaforma di formazione a distanza Cariplo Social Innovation Lab, aggregando contenuti di



varia tipologia, facilmente fruibili e propedeutici per iniziare un percorso di approfondimento in ambito di sviluppo organizzativo, unitamente a webinar di approfondimento e scambio di buone pratiche. La proposta formativa sarà aperta a tutte le organizzazioni del territorio di riferimento della Fondazione.

L'offerta formativa è stata progettata intorno ad alcune macro-tematiche di interesse strategico per il consolidamento delle organizzazioni stesse: dalla Progettazione al Fundraising, dal Digitale alle Normative, passando per gli Scenari di riferimento per l'economia sociale. Una faculty di più di 25 docenti, uno spazio online per ascoltare storie di ispirazione e per partecipare ad appuntamenti live per approfondimenti tematici con esperti.

Si è anche provveduto a disegnare uno strumento di autodiagnosi che gli enti potranno utilizzare per orientarsi rispetto alla propria strutturazione, visione, competenza tematica e pratica così da favorire un rafforzamento delle proprie competenze laddove ritenuto maggiormente strategico.

La progettazione del nuovo strumento è stata condotta in collaborazione dalle aree Servizi alla Persona, Arte e Cultura, Ambiente, andando ad assorbire le risorse destinate, in sede di elaborazione del documento programmatico 2021, ad altri strumenti con analoghe finalità (in particolare quelle per la seconda edizione del bando AmbiEnte digitale che non è stato quindi pubblicato).

LINK UTILI 🔍

Per saperne di più visita il sito:

<https://socialinnovationlab.fondazionecariplo.it/>

Bando

BANDO PER IL SOSTEGNO DELL'ORDINARIA ATTIVITÀ DEGLI ENTI DI TERZO SETTORE

(Bando congiunto Fondazione Cariplo e Regione Lombardia)

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere lo svolgimento dell'ordinaria attività degli ETS, colpiti dalla crisi connessa all'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19.

STRATEGIA e AZIONI

Il "Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore" è stato promosso da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per supportare i soggetti di terzo settore messi in difficoltà dalla crisi legata all'emergenza sanitaria COVID-19. Il bando è stato lanciato nella seconda metà di giugno 2021 ed è stato attivo fino alla fine

di luglio. Si articolava in 2 distinte linee di intervento, con un budget complessivo di oltre 14 Milioni di euro, di cui:

- **Linea 1** - risorse pari a 12.066.633 euro, stanziare da Regione Lombardia nel rispetto dei vincoli di destinazione dei fondi ministeriali;
- **Linea 2** - risorse pari a 2.000.000 euro, di cui 1.500.000 euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e 500.000 euro da Fondazione Peppino Vismara.

Lo strumento ha previsto la destinazione di una quota minima di 300.000 euro per provincia, a garanzia del supporto delle organizzazioni provenienti da tutto il territorio regionale.

DATI DI SINTESI

60 Domande sostenute
sulla Linea 2Settori
di attività:67% Riguarda il settore sociale,
con riferimento all'inserimento
lavorativo di persone
in condizioni di svantaggio28% Afferisce al
settore culturale5% Concerne l'ambito
ambientale

Programma

CARIPLO SOCIAL INNOVATION

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere la cultura dell'impact investing in Italia, supportando lo sviluppo di iniziative ad alto impatto sociale, ambientale o culturale, mediante attività di capacity building e offerta di capitale paziente.

STRATEGIA e AZIONI

Il programma intersettoriale Cariplo Social Innovation intende favorire l'innovazione sociale, culturale e ambientale principalmente attraverso 2 linee di intervento strategiche:

1. l'offerta di **strumenti di capacity building** mirati al rafforzamento delle competenze delle organizzazioni del Terzo Settore e degli imprenditori sociali;

2. l'offerta di "capitale "paziente" a supporto tanto **dell'imprenditoria sociale innovativa**, fornendo ai soggetti del settore le risorse necessarie a tradurre le loro idee imprenditoriali in realtà economicamente sostenibili e dotate di un impatto sociale misurabile e intenzionale, quanto dello **sviluppo di nuovi veicoli attivi** nel settore dell'impact investing.

1. L'ATTIVITÀ DI "CAPACITY BUILDING"

Fondazione Cariplo ha promosso due edizioni del Bando *Capacity building del terzo settore* con la finalità di sostenere progetti con chiari obiettivi di rafforzamento delle organizzazioni, tramite la realizzazione di specifiche attività che prevedano una o più delle seguenti possibilità:

- A. iniziative volte a migliorare la sostenibilità delle organizzazioni
- B. sviluppo di percorsi di leadership e di processi di ricambio generazionale, privilegiando l'inserimento e la crescita di risorse qualificate under 35; 3. iniziative finalizzate a creare e/o accrescere la propria rete/dimensione internazionale e/o orientate alla trasferibilità dell'innovazione, avendo cura di costruire alleanze generatrici di valore e sinergie.

- **Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore** (o "FSVGDA") ha avviato, in partnership con Cariplo Factory, due edizioni di "Get it!" (1.4 MILIONI/€ per il quinquennio 2018/2022), il programma di *empowerment e impact investment readiness* rivolto a iniziative e start-up in grado di proporre soluzioni innovative nelle aree di interesse di Welfare, Healthcare, Smart solutions, Food & Environment e Education & Job opportunities, etc. L'obiettivo è offrire in modo continuativo - fino al 2022 - percorsi di incubazione/accelerazione e *mentorship* su misura in tutt'Italia, per incentivare la nascita e lo sviluppo di nuove start-up a impatto e supportare la rete dei migliori incubatori e acceleratori italiani.

- **Nell'ambito di Get it!**, è stata inoltre promossa "Get it! Twice", la prima *dual call* italiana che, attraverso il coinvolgimento di un'ampia rete di partner, intende supportare il trasferimento tecnologico di soluzioni innovative volte a rispondere alle costanti sfide dei sistemi lombardi di *welfare* e a quelle emerse durante

l'emergenza da COVID-19. Fondazione Cariplo ha messo a disposizione complessivamente €650.000: €150.000 in *grant* per erogare i percorsi di *empowerment* a beneficio dei 5 progetti selezionati, riservando €250.000 per gli investimenti in *equity* in tali soggetti da parte della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.

- Per favorire lo sviluppo di nuove competenze nei settori dell'imprenditoria sociale e dell'impact investing **Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore** ha avviato nel 2021 "Impact Your Talent": un percorso formativo - nato nel solco dell'eredità valoriale e accademica del prof. Giordano Dell'Amore - realizzato con SDA Bocconi, che ha l'obiettivo di formare 25 imprenditori "a impatto" all'anno per tre anni.

“ IN RISPOSTA AL BANDO,
TUTTE LE PROVINCE
DEL TERRITORIO
DI FONDAZIONE CARIPLO
SI SONO MOBILITATE CREANDO
OTTIME SINERGIE
TRA IL MONDO DELLA
RICERCA E DELLA CURA ”

2. L'ATTIVITÀ DI IMPACT INVESTING

Per supportare lo sviluppo di imprenditoria sociale innovativa e **di nuovi veicoli attivi** nel settore dell'impact investing, la Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore ha investito **€ 6,9 MILIONI** (dati aggiornati al 31/12/2021), così suddivisi:

- **€ 2,5 MILIONI** in 4 veicoli finanziari attivi nel settore dell'impact investing a partire dal

2017, contribuendo alla nascita di Avanzi Etica Sicaf (€ 0.5 MILIONI - 2020) e di OPES Italia Sicaf (€ 0.5 MILIONI - 2020) e al rafforzamento di Oltre Venture (€ 1 MILIONE - 2017) e di SEFEA IMPACT (€ 0.5 MILIONI - 2020).

- **€ 4,4 MILIONI** in 22 iniziative (investimenti diretti).

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al capitolo “Connettere per generare valore” presente all’inizio del documento.

LINK UTILI 🔍

Per saperne di più visita i siti:

Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore www.fsvgda.it

Get it! <https://getit.fsvgda.it/>

Bando

BANDO NETWORKING, RICERCA E FORMAZIONE SULLA SINDROME POST COVID

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere la formazione di reti tra le organizzazioni dell’ecosistema sanitario per migliorare l’efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone.

STRATEGIA e AZIONI

Con l’insorgere della pandemia da SARS-CoV-2, tutti i Paesi si sono ritrovati a fronteggiare una crisi sanitaria e sociale di proporzioni mai viste rendendo più evidenti alcuni aspetti critici di natura strutturale che mal si conciliano con le dinamiche sociali, demografiche ed epidemiologiche in corso e accelerando il processo di riforma dei modelli di cura. In aggiunta, si riscontra la presenza di una sindrome che si manifesta da poche settimane

a quattro-sei mesi dalla negativizzazione degli esami che ricercano la presenza del virus, tale sindrome è definita Post-COVID-19 e, al momento, è ancora poco conosciuta e studiata. Nel corso del 2021, la Fondazione ha pubblicato un bando per contribuire al processo di riforma del sistema sanitario in atto sviluppando capacità, competenze e modelli e stimolando gli attori del sistema sanitario a lavorare su progettualità condivise con valore di *best practice*. In particolare, il bando sosterrà attività di ricerca collaborativa, formazione degli operatori sanitari e sviluppo di linee guida capaci di favorire la presa in carico, la cura e il *follow up* dei pazienti affetti da Post-COVID-19. I progetti vincitori saranno comunicati entro il primo semestre del 2022.

Bando

PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ E DELLA COMPETITIVITÀ DEI RICERCATORI SU STRUMENTI DELL'EUROPEAN RESEARCH COUNCIL

SFIDA FILANTROPICA

Incrementare l'attrattività del sistema di ricerca e la competitività dei ricercatori.

STRATEGIA e AZIONI

I bandi promossi dell'*European Research Council* (ERC) sono competizioni molto selettive che finanziano ricerca di eccellenza e di fatto misurano la "bontà" dei sistemi di produzione della conoscenza.

“ IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO
DI FONDAZIONE CARIPLO
SI ARRICCHISCE DI NUOVE
COMPETENZE, COLLABORAZIONI
INTERNAZIONALI
E OLTRE 5,5 MILIONI
DI FINANZIAMENTI EUROPEI ”

Gli italiani sono complessivamente competitivi ma il nostro Paese si conferma poco attrattivo in

termini di numero di ricercatori che decidono di svolgervi la propria ricerca. A fronte di questa situazione, nel 2021, lo strumento ha supportato i centri di ricerca nell'attrarre ricercatori stranieri o italiani all'estero già titolari di un finanziamento ERC.

Grazie al contributo di Fondazione Cariplo, sono stati reclutati, presso l'Università degli Studi di Milano, una ricercatrice nel campo della logica e della filosofia della scienza; presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca, un professore di astrofisica relativistica e astronomia e, presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, un professore esperto di computer science e di crittografia. Sempre presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, l'apporto di Fondazione Invernizzi ha permesso di reclutare anche una professoressa esperta di modellazione computazionale e intelligenza artificiale applicate al biomedicale.

DATI DI SINTESI

ERC-attrattività

4

Progetti
pervenuti

3

Progetti ammessi
alla valutazione

3

Contributi
deliberati

988.351 €

Contributi
deliberati

Progetto

PROGETTO SKYDECK

SFIDA FILANTROPICA

Supportare le startup high tech e rafforzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione locale.

STRATEGIA e AZIONI

I temi della valorizzazione e del trasferimento dei risultati scientifici ricoprono un ruolo sempre più rilevante e favoriscono lo sviluppo economico accompagnando la transizione verso una società basata sulla conoscenza. In tal senso, è importante non solo produrre risultati scientifici di qualità ma anche attivare percorsi di trasferimento di conoscenza, favorendo altresì la generazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di ricerca, sviluppo e innovazione.

Tra le "Azioni coerenti con la programmazione pluriennale", Fondazione Cariplo ha sostenuto con un contributo di 1.250.000 euro il progetto SkyDeck, che supporta la crescita di spin-off accademiche e startup innovative. L'iniziativa prevede la collaborazione tra l'Università di Berkeley e Cariplo Factory, società strumentale di Fondazione Cariplo, si avvale del sostegno di Regione Lombardia e coinvolge qualificati operatori quali Lendlease S.r.l., soggetto

identificato da Arexpo per lo sviluppo di MIND - Milano Innovation District.

“ PER SUPPORTARE LA CRESCITA DI STARTUP HIGH TECH E RAFFORZARE L'ECOSISTEMA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE LOCALE, AL VIA IL PROGRAMMA DI ACCELERAZIONE SKYDECK REALIZZATO GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI BERKELEY E CARIPLO FACTORY ”

Il programma è volto ad accelerare, in tre anni, 60 startup ad elevato potenziale tecnologico prevalentemente nel dominio della Computer Science & Engineering con impatti di innovazione nei settori strategici per l'economia lombarda. A integrazione del programma di accelerazione, Fondazione Cariplo sosterrà azioni specifiche per favorire la diffusione di conoscenze e *best practice* con l'obiettivo ultimo di rafforzare l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione locale.

Progetto

INIZIATIVA TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA PER IL TERZO SETTORE

SFIDA FILANTROPICA

Rafforzare le competenze locali affinché i risultati della ricerca e dello sviluppo tecnologico siano trasferiti in maniera efficace a beneficio di tutte le componenti della società.

STRATEGIA e AZIONI

La Lombardia, con il 32% dei brevetti depositati e il 22% delle startup knowledge intensive, rappresenta un'eccellenza a livello nazionale nel panorama dell'innovazione; tuttavia, se paragonata agli altri motori d'Europa (Baden-Württemberg, Bayern, Auvergne-Rhône-Alpes e Cataluña), sconta ancora sensibili ritardi e l'imbuto fra ricerca scientifica e trasferimento alla società è assai più stretto di quanto non dovrebbe essere.

“ NEL 2022 SARÀ REALIZZATA
UNA RICOGNIZIONE
DEI FABBISOGNI
DELL'ECOSISTEMA LOCALE
DELL'INNOVAZIONE
PER IMPOSTARE FUTURE
EVENTUALI INIZIATIVE
DI CAPACITY BUILDING ”

Al fine di colmare questo divario, a fine 2021 è stata lanciata una gara per identificare un operatore qualificato a cui commissionare una



ricognizione dei fabbisogni dell'ecosistema locale dell'innovazione. Tale analisi riguarderà le università, i centri di ricerca pubblici e privati, i parchi scientifici e tecnologici e, in virtù della mission di Fondazione Cariplo, approfondirà le modalità di coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore identificando anche best practice e condizioni che ne favoriscano un ruolo attivo. Realizzare un simile studio è fondamentale per impostare future iniziative di capacity building che dovranno necessariamente risultare sinergiche e complementari agli importanti investimenti previsti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza in questo specifico ambito.

Bando

BANDO CROWD4CULTURE

SFIDA FILANTROPICA

Selezionare e sostenere i progetti culturali più interessanti proposti dalle comunità locali attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza.

STRATEGIA e AZIONI

Il progetto nasce per supportare le iniziative locali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, attraverso campagne di crowdfunding cofinanziate al 50%. Il bando, sempre aperto, è riservato alle Fondazioni di Comunità del cosiddetto "Mondo Cariplo", in partenariato con uno o più ETS locali

attivi in ambito culturale. Per la realizzazione delle campagne di raccolta è stata attivata una collaborazione con il gruppo Intesa Sanpaolo, che ha messo a disposizione la propria piattaforma di crowdfunding (ForFunding); si è inoltre previsto il coinvolgimento di FolkFunding, un team di esperti che supporteranno i partenariati FdC-ETS nella realizzazione delle raccolte fondi.

“ IO SONO UN RIFLESSO
DELLA COMUNITÀ ”
TUPAC SHAKUR

DATI DI SINTESI



LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:

<https://www.fondazioneccariplo.it/it/progetti/arte/crowd4culture.html>

Progetto

PROGETTO FUNDER35

SFIDA FILANTROPICA

L'impresa culturale che cresce.

STRATEGIA e AZIONI

FUNDER35, arrivato alla sua terza edizione, supera la modalità di assegnazione diretta di risorse tramite la pubblicazione di bandi e si concentra **sull'ideazione ed erogazione di servizi alle imprese culturali giovanili**, parte della comunità di pratica del Progetto, costituita da più di 300 organizzazioni selezionate sulla base del loro merito.

“ L'UOMO È NATO PER CREARE.
LA VOCAZIONE UMANA È QUELLA
DI IMMAGINARE, INVENTARE,
OSARE NUOVE IMPRESE ”

MICHAEL NOVAK

Tra questi servizi, il progetto ha messo a disposizione delle organizzazioni una **piattaforma di crowdfunding**, cui si accede attraverso un'apposita call: l'edizione 2021 della *call* CrowdFunder35, che si esaurirà nella primavera

del 2022, ha registrato buoni risultati intermedi.

In particolare, fra le 50 candidature ammesse sono stati selezionati 41 progetti. Si sono completate 3 delle 5 campagne online previste, nell'ambito delle quali, dei 19 progetti in *crowdfunding*, 18 hanno raggiunto il traguardo prefissato.

Nel corso del 2021, sono inoltre stati offerti i seguenti servizi di accompagnamento:

- esplorazione di nuove tematiche: evento *online* di lancio, ciclo di incontri online “Visioni di futuro”, Percorsi Plus (Approcci e pratiche per un welfare culturale; Cultura e sviluppo dei territori: politiche, pratiche, strumenti e falsi miti);
- racconto delle attività svolte: pubblicazione dei Quaderni di Funder35 (Vademecum sulla valutazione degli impatti delle organizzazioni culturali, Le sfide della partecipazione culturale in epoca post COVID-19, Glossario “Visioni di futuro”);
- nutrimento della comunità di pratica: follow up relativi ai temi dei Percorsi Plus svolti nei due anni precedenti.

DATI DI SINTESI

41



Progetti
selezionati

(call CrowdFunder35)

95%



di Progetti
giunti a successo

2



Percorsi Plus
tematici offerti

3



Quaderni
divulgativi
pubblicati

9



Incontri pubblici
svolti online

(ciclo “Visioni di futuro”)

Bando

COFINANZIAMENTO PROGETTI EUROPEI

SFIDA FILANTROPICA

Stimolare le organizzazioni non profit del territorio di riferimento della Fondazione a ricercare risorse attraverso bandi europei coerenti con le strategie ambientali della Fondazione.

STRATEGIA e AZIONI

Dal 2010 la Fondazione sostiene progetti candidati ai principali programmi europei in ambito ambientale (LIFE, Interreg, Alpine Space, Erasmus, etc.).

“ UN PONTE PER L'EUROPA ”

Nel corso del 2021 sono stati deliberati contributi per i progetti presentati nell'ambito dello strumento LIFE 2020: Life Pollinetwork (con capofila WWF Italia), Life Salvaguardia (Cauto Cantiere Cooperativa Sociale), Life Predator (CNR-IRSA) e Life Biosymphony (Parco del Ticino).

Per quanto riguarda i progetti già valutati dalla Commissione Europea, Life Salvaguardia, con un budget totale pari a 500.000 euro e un contributo della Fondazione di 50.000 euro, ha ottenuto un cofinanziamento europeo pari a 300.000 euro; il progetto mira ad aumentare la

consapevolezza degli stakeholder che animano il territorio bresciano del Lago di Garda sulla tutela del capitale naturale, la riduzione degli impatti ambientali e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il progetto Pollinetwork, per il quale la Fondazione aveva deliberato un contributo di 250.000 euro, non è stato invece finanziato, mentre i progetti Predator e Biosymphony sono ancora in corso di valutazione: in caso di finanziamento da parte della CE, realizzeranno attività per un importo totale pari a 5,3 milioni di euro (di cui 3 milioni di euro dalla CE e 310.000 euro dalla Fondazione).

Infine, il 2021 ha visto la sottoscrizione di una dichiarazione di interesse da parte della Fondazione a partecipare all'iniziativa "NatConnect2030". Si tratta di un nuovo progetto che Regione Lombardia intende presentare alla Commissione Europea nel corso del 2022 nell'ambito della Fase 2 del programma LIFE SNAP (Strategic Nature and Integrated Projects). L'idea progettuale, con un budget stimato di 40 milioni di euro, mira al raggiungimento degli obiettivi di conservazione della biodiversità di cui alla Direttiva Habitat, attraverso lo sviluppo delle politiche e delle azioni di gestione di Rete Natura 2000.



CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI

Il progetto SkyDeck, programma di accelerazione per startup operanti prevalentemente nel settore Computer Science & Engineering, è reso possibile grazie alla convergenza e al contributo di numerosi attori: Cariplo Factory, Università di Berkeley e le Università locali svilupperanno il percorso di accelerazione; Fondazione Cariplo e Regione Lombardia supporteranno l'iniziativa con contributi rispettivamente di 1.250.000 e 1.500.000 euro; infine, la sostenibilità nel tempo dell'operazione sarà garantita da investimenti in equity e sponsorizzazioni per oltre 2.500.000 euro da parte di Lendlease, CPP Investment e aziende aderenti alla Federated Innovation di MIND.

Il "Bando per il sostegno dell'ordinaria attività degli Enti di Terzo Settore", volto a sostenere l'ordinaria attività degli enti di terzo settore duramente colpiti dalla crisi connessa all'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia COVID-19, vede il consolidamento di una duplice collaborazione, da un lato con Regione Lombardia, e dall'altro con Fondazione Peppino Vismara. Le risorse deliberate, articolate in due distinte linee, ammontano a complessivi 17.607.246 euro, di cui 15.607.246 euro (Linea 1) stanziati da Regione Lombardia (14.066.633 euro a valere su risorse ministeriali e le restanti stanziati da Regione a fronte del significativo numero di richieste pervenute) e 2.000.000 di euro (Linea 2) messi a disposizione da Fondazione Cariplo (1.500.000 euro) e da Fondazione Peppino Vismara (500.000 euro).

Nell'ambito del Bando attrattività e competitività su strumenti dell'ERC, grazie al contributo di Fondazione Invernizzi (300.000 euro), è stato finanziato il trasferimento presso l'Università Commerciale Bocconi di una professoressa esperta di modellazione computazionale e intelligenza artificiale applicate al biomedicale. **In questo modo, nel 2021, sono stati reclutati dall'estero 4 vincitori ERC: 3 supportati da Fondazione Cariplo e 1 supportato da Fondazione Invernizzi.**

Le **Fondazioni di comunità** hanno contribuito al raggiungimento dell'obiettivo 9 sostenendo 37 progetti per un importo complessivo di euro 634.850 (di cui euro 493.180 coperti da fondi ricevuti da Fondazione Cariplo nel 2020 e nel 2021).



ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

INTERVENTI EMBLEMATICI PROVINCIALI

Gli Emblematici Provinciali sono progetti in grado di produrre un impatto significativo sulla qualità della vita di una comunità e sulla promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio di riferimento. Fondazione Cariplo destina, ogni anno, ai territori provinciali di riferimento una somma (per il 2021 euro 400.000) per progetti particolarmente rappresentativi e che abbiano caratteristiche di emblematicità secondo il principio di sussidiarietà. Fondazione Cariplo si avvale del supporto e delle competenze delle **Fondazioni di Comunità** per la promozione e la diffusione del bando, l'assistenza agli enti interessati e la candidatura di progetti sul territorio.

“ FONDAZIONE
CARIPLO CONCEDE
CONTRIBUTI AGLI
ENTI NON PROFIT
ATTRAVERSO UNA
MOLTEPLICITÀ
DI STRUMENTI
EROGATIVI ”

LE COMPETENZE DI 4 AREE FILANTROPICHE PER LE ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



Possono essere ammessi a contributo, nell'ambito degli Emblematici Provinciali, solo interventi in linea con il Documento Programmatico di Fondazione Cariplo e attinenti agli indirizzi delle Aree filantropiche e strategiche della Fondazione: Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Tecnologica e Servizi alla Persona.

Il bando sostiene interventi che siano in grado di promuovere:

- lo sviluppo di comunità sostenibili, coese e solidali;
- il benessere sociale ed economico dei cittadini dei territori di riferimento;
- la realizzazione, la crescita e l'inserimento attivo dei giovani nella comunità.

Nel 2021 sono stati deliberati n. 16 contributi per complessivi euro 1.301.022.

EMBLEMATICI PROVINCIALI	2021	
	n.	€
Provincia di Bergamo	4	350.000
Provincia di Brescia	5	385.000
Provincia di Cremona	5	396.022
Provincia di Sondrio	2	170.000
Totale complessivo	16	1.301.022

Di seguito vengono descritti alcuni dei progetti deliberati nel corso del 2021:



AREA ARTE E CULTURA

Fondazione Brescia Musei (BS)

Progetto > **Il Parnaso a Brescia**

“Il Parnaso a Brescia” è un progetto di riposizionamento e rilancio della Pinacoteca Tosio Martinengo che è stata chiusa 9 anni per restauro e riaperta 3 anni fa. In questo contesto, Fondazione Brescia Musei, che gestisce la Pinacoteca, ha deciso di lanciare un’iniziativa volta a riqualificarne la fruizione e l’identità.

Si è così ritenuto necessario - a fianco dell’ordinaria attività espositiva, di studio e di ricerca scientifica - programmare consistenti azioni di valorizzazione, supportate da un piano comunicativo efficace. Il progetto, nel suo complesso, prevede:

- un palinsesto di micro-eventi all’insegna del contemporaneo, in dialogo con musica, danza, teatro, poesia e moda;
- Iniziative di public engagement con proposte formative coerenti con le esigenze dei diversi pubblici e delle fasce più deboli;
- attività di comunicazione a livello nazionale e internazionale e creazione di una nuova identità visiva.

Contributo > **90.000 €**



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Ventaglio Blu Società Cooperativa Sociale (CR)

Progetto > **Centro specialistico per la disabilità Ventaglio Blu**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un Centro specialistico per la disabilità in grado di rispondere ai bisogni socio-educativi delle persone con disabilità di Cremona e del distretto cremonese.

Il Centro garantirà l’erogazione di un sistema articolato di servizi a favore sia di minori, adolescenti e adulti con disabilità sia di adulti con disabilità acquisita, quali S.F.A. Servizio di Formazione all’Autonomia, alloggi “durante e dopo di noi” per l’autonomia potenziale, C.S.E. Centro Socio Educativo, attività laboratoriali, sportelli informativi, Agenzia della Vita autonoma e indipendente, Centro specialistico sulle disabilità acquisite e interventi assistenziali ed educativi presso l’abitazione dell’utente. Il progetto si inserisce in un più ampio contesto di sostegno alla famiglia e alla genitorialità, il “Polo per le famiglie e per le persone con disabilità”, che ospiterà nello stesso

complesso immobiliare il Centro per la disabilità e quello per la famiglia, gestito dalla Cooperativa Il Cerchio.

Contributo > **100.000 €**

Cooperativa sociale Area (BS)

Progetto > **MAPS. Traiettorie per orientarsi nella messa alla prova**

L'iniziativa, espressione di un ampio partenariato, intende mettere a sistema le migliori esperienze di messa alla prova realizzate nell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale e nell'Ambito 12 Valle Sabbia, accompagnando il maggior numero di minori segnalati dall'Autorità Giudiziaria attraverso percorsi individuali e di gruppo, in grado di favorire l'inserimento sociale e la diminuzione dei comportamenti devianti e delle recidive. Nello specifico, il progetto si propone di sperimentare attività di messa alla prova innovative ed efficaci, attivare interventi di prevenzione, supporto e cura per i minori e le loro famiglie, facilitare l'integrazione tra i servizi preposti, promuovere reti di presa in carico e individuare le migliori pratiche e modelli sostenibili.

Contributo > **75.000 €**

INTERVENTI EMBLEMATICI MAGGIORI

Fondazione Cariplo è impegnata a realizzare un piano di "Interventi Emblematici", attraverso l'assegnazione di contributi per iniziative da attuare sul territorio di riferimento. A ciascun territorio provinciale viene assegnata la somma euro 5.000.000, secondo una rotazione che prevede Interventi Emblematici in favore di **tre province ogni anno**. Per il 2021 sono state: **Bergamo, Lecco e Pavia**.

Scopo degli interventi emblematici è stimolare competenze, capacità progettuale e di visione dei soggetti del territorio. Attraverso i progetti Emblematici Maggiori la Fondazione Cariplo vuole infatti offrire un'occasione concreta di promozione delle comunità, favorendo la collaborazione tra soggetti e individuando progetti di ampio respiro che possano interpretare le esigenze e le vocazioni del territorio, restituendo un patrimonio che genera valore per le persone.

Fra gli interventi emblematici maggiori possono rientrare solo quei progetti che siano riconducibili ai settori di attività della Fondazione scelti dalla Commissione Centrale di Beneficenza quali "settori rilevanti". Per quanto riguarda i destinatari, possono beneficiare di contributi solo soggetti, pubblici e/o privati, operanti sul territorio della provincia cui il contributo è destinato e in possesso dei requisiti previsti dal regolamento.

Trattandosi di un'attività istruttoria complessa, alla quale partecipano anche altri enti istituzionali, l'iter di approvazione di progetti beneficiari può prolungarsi fino a comportare l'assunzione di delibere

nel corso dell'esercizio successivo a quello di programmazione. Tenuto conto di tale caratteristica, nel 2021 sono stati deliberati n. 16 contributi per complessivi euro 15.000.000.

EMBLEMATICI MAGGIORI	2021	
	n.	€
Provincia di Brescia (Impegno 2020)	7	5.000.000
Provincia di Cremona (Impegno 2020)	5	5.000.000
Provincia di Novara (Impegno 2020)	5	5.000.000
Totale complessivo	17	15.000.000

Di seguito vengono descritti solo alcuni dei progetti deliberati nel corso del 2021:



AREA AMBIENTE

Fondazione Castello di Padernello (BS)

Progetto > Generare Comunità

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle aree rurali della zona occidentale della bassa Bresciana, territorio caratterizzato da una forte vocazione agricola. Le attività proposte prevedono la definizione di un'offerta turistica integrata, incentrata sui valori della sostenibilità, della genuinità dei prodotti e del turismo lento, attraverso lo sviluppo e l'attivazione di una rete di percorsi di mobilità dolce tra i comuni delle Terre Basse (Azzano Mella, Barbariga, Brandigo, Corzano, Dello, Longhena, Mairano) e l'individuazione e costruzione di offerte di fruizione turistica trasversale. Tutti gli interventi saranno finalizzati a introdurre elementi di innovazione, coerenti con i principi dell'economia circolare e della filiera corta, nelle filiere tradizionali del territorio (agricoltura, artigianato, turismo) attraverso la co-progettazione di servizi e attività da sperimentare nella filiera dell'economia di prossimità, del turismo e della mobilità sostenibile e la creazione di un'isola del riuso. Il progetto prevede, inoltre, anche la realizzazione di un hub di servizi all'interno di Cascina Bassa nel Borgo di Padernello, che costituirà uno spazio di condivisione e incubazione per i mini-progetti di valorizzazione territoriale, sostenendo, al contempo, la crescita dell'occupazione giovanile attraverso la nascita di nuove imprese nelle filiere tradizionali e dell'artigianato e la crescita del livello di competenze e di professionalizzazione degli operatori del territorio. All'interno della cascina, sarà costituita un'Academy dei Mestieri Tradizionali che offrirà attività di formazione professionale sui mestieri artigiani destinate ai giovani del territorio al fine di stimolare la microimprenditorialità locale.

Contributo > 1.000.000 €



AREA ARTE E CULTURA

Comune di Sizzano (NO)

Progetto > **Centro Socio-Culturale "Vittoria e Guido Ponti"**

Il progetto consiste nella realizzazione di uno spazio aggregativo e di racconto del contesto territoriale delle Colline Novaresi: il Centro Socio-Culturale "Vittoria e Guido Ponti" (CSC) avrà valenza strategica per l'intero territorio per la promozione culturale, sociale ed economica del territorio delle colline novaresi. Il CSC ospiterà le associazioni locali e, tra le altre cose, un laboratorio di restauro in collaborazione con la Soprintendenza competente. L'intervento, realizzato su un edificio di archeologia industriale dell'ex acetificio Ponti, donato al Comune, prevede le seguenti realizzazioni:

- un laboratorio e magazzino dei reperti proveniente dagli scavi della Domus Culta e da altri siti archeologici locali;
- un "Auditorium" da 160 posti per ospitare spazi ricreativi, eventi teatrali scolastici ed eventi di presentazione e di divulgazione del territorio;
- una "Cluster Class" per divulgare le varie discipline e per introdurre i giovani alla scoperta di natura, agricoltura, storia e tecnologia;
- sale espositive su un percorso didattico-museale tra le "vecchie vasche della salamoia" dell'acetificio;
- spazi per le associazioni, il punto d'accoglienza per l'associazione "Liberazione e Speranza", la sede del FAI delegazione Colline Novaresi e lo sportello ATL di Novara;
- un bistrò e un ristorante per degustare i prodotti enogastronomici locali a km 0.

Il Comune prevede di gestire lo spazio con l'assistenza stabile dell'Associazione "Liberazione e Speranza" e con il supporto di personale volontario della Proloco di Sizzano e del FAI Colline Novaresi.

Contributo > **900.000 €**



Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico

Università degli Studi di Brescia

Progetto > **Biodiversità, suolo e servizi ecosistemici: Metodi e tecniche per food system robusti, resilienti e sostenibili**

L'iniziativa è finalizzata alla costituzione di un Laboratorio per la ricerca e l'innovazione in tema di biodiversità, suolo e servizi ecosistemici. Il Laboratorio, strutturato come un Hub scientifico multiplatforma, intende fornire un'analisi sistematica e integrata dei fattori che condizionano

l'origine e la rigenerazione dei servizi ecosistemici coinvolti nei sistemi alimentari, in particolare sul ruolo svolto dalla biodiversità. Coerentemente con le strategie messe in atto da Fondazione Cariplo, l'intervento risulta allineato al supporto del comparto agroalimentare e permette di integrare le iniziative già sostenute a livello regionale con attività innovative, che possono offrire nuove possibilità di sviluppo.

Contributo > **1.000.000 €**



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Associazione per L'autismo Enrico Micheli Onlus (NO)

Progetto > **Spazi e tempi di comunità**

Il progetto, presentato in partenariato con Anffas Novara, è finalizzato al potenziamento e alla diversificazione dell'offerta dei servizi residenziali e semiresidenziali a favore delle persone con disabilità con particolare attenzione allo spettro dell'autismo. Intende inoltre, rendere i modelli di intervento e i progetti di vita più funzionali all'evoluzione dei bisogni delle persone con disabilità e alla loro effettiva inclusione sociale e consolidare l'attività dello sportello per la disabilità della città di Novara. Si prevede, attraverso la riqualificazione di due immobili di proprietà, l'attivazione delle seguenti unità di offerta: Centro Diurno per adulti con disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva da moderata a severa (RAF - Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo - di tipo A) dimensionato per 10 utenti, Centro addestramento disabili (CAD) rivolto a adulti con disturbi dello spettro autistico e disabilità cognitiva lieve (20 posti) e Comunità Alloggio socio-assistenziale per persone con disabilità intellettiva media (utenti di Tipo A), dimensionata per 11 posti letto, di cui uno sarà destinato a posto di sollievo. Completano il progetto l'attivazione di percorsi di formazione specifica per operatori e dirigenti, l'avvio di laboratori diffusi sul territorio in luoghi non tradizionali, il potenziamento dello sportello informativo, la realizzazione di un piano di comunicazione e la strutturazione di una stabile funzione di raccolta fondi.

Contributo > **1.400.000 €**

IL SOSTEGNO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cariplo ha individuato determinati enti meritevoli nell'ambito dei rispettivi settori settori d'intervento ai quali garantisce, con carattere di continuità pluriennale, un finanziamento a titolo di sostegno istituzionale.

Tale forma di sostegno può riguardare sia il programma di attività allestito per l'anno di competenza sia un progetto strutturato finalizzato alla realizzazione di interventi specifici.

Nel 2021 sono stati deliberati contributi per complessivi euro 12.414.991.

EROGAZIONI ISTITUZIONALI	2021
	€
Teatro alla Scala	6.200.000
FAI	150.000
Osservatorio Dell'Amore (CNDPS)	150.000
Piccolo Teatro	800.000
Fondazione Bembo	50.000
Fondazione Valla	100.000
Osservatorio Giovani Editori	40.000
Fondazione Cini	500.000
Fondazione ISMU	750.000
Fondazione Minoprio	500.000
Fondazione Istituto Sacra Famiglia (Cesano Boscone MI)	400.000
Associazione La Nostra Famiglia (Ponte Lambro CO)	400.000
Fondazione Casa della Carità "A.Abriani"	400.000
ISPI	100.000
Fondazione Banco alimentare	150.000
Fondazione con il Sud	1.724.991
Totale complessivo	12.414.991

ATTIVITÀ DI PATROCINIO

La Fondazione Cariplo concede il proprio patrocinio sia in forma onerosa che non onerosa per cofinanziare attività ed eventi di comunicazione, sensibilizzazione pubblica, diffusione di buone pratiche e di conoscenze acquisite, che siano riconducibili alle aree filantropiche della Fondazione e alle loro linee strategiche. Le attività di patrocinio sono limitate al territorio Lombardo e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel 2021 sono stati concessi patrocini onerosi per n. 200 contributi pari a complessivi euro 1.059.000.

ATTIVITÀ DI PATROCINIO	2021	
	n.	€
Attività di Patrocinio	200	1.059.000
Totale complessivo	200	1.059.000

Di seguito vengono descritti alcuni dei progetti deliberati nel corso del 2021:



AREA AMBIENTE

Associazione Gomitolo rosa

Progetto > **In questo mondo - cofanetto DVD**

Il progetto editoriale è finalizzato a massimizzare la diffusione dell'opera cinematografica "In questo mondo" di Anna Kauber, film documentario di altissimo livello e impatto, che racconta la vita delle donne pastore in Italia. Il lavoro è il risultato di un viaggio personale della regista durato più di due anni, durante il quale ha intervistato donne dedite alla pastorizia, in alcune delle zone più belle e, allo stesso tempo, meno conosciute del nostro Paese. Il progetto contribuisce così a raccontare e valorizzare le Aree Interne, ovvero quei territori che, pur penalizzati da una significativa distanza dai principali centri di offerta di servizi essenziali (salute, istruzione, mobilità collettiva), godono di una disponibilità elevata d'importanti risorse ambientali e culturali che vanno riscoperte e promosse, e che il documentario racconta in modo approfondito e con una ricchezza di immagini emozionante.

Contributo > **8.000 €**



AREA ARTE E CULTURA

Associazione Culturale Cinevan

Progetto > **Antologia del fiume Serio**

Progetto video/fotografico mirato alla realizzazione di un documentario partecipativo, una mostra fotografica e un evento pubblico. Il documentario racconta quanto avvenuto nella valle del fiume Serio attraverso i volti e le voci di alcuni protagonisti della pandemia che ha colpito la valle: alcuni parenti delle prime vittime, alcuni dei sopravvissuti alla malattia e alcuni dei volontari che si sono prodigati, e spesso ancora si prodigano, a favore di tutta la comunità. I ragazzi dell'oratorio di Nembro, appositamente formati, sono i registi di questo racconto corale, debitamente supportati dalla troupe di Cinevan, in modo da creare anche un ponte generazionale e una memoria condivisa tra giovani e anziani. Il documentario e i ritratti fotografici diventano poi oggetto di un evento pubblico gratuito aperto alla cittadinanza della val Seriana.

Contributo > **3.000 €**

ALTRE INIZIATIVE COORDINATE DALLE AREE FILANTROPICHE

La Fondazione Cariplo sostiene numerose altre iniziative supportate e coordinate da attività istruttorie e approfondimenti curati dalle aree filantropiche in coerenza con le linee strategiche generali della Fondazione.

Nel 2021 sono stati deliberati n. 45 contributi per complessivi euro 3.317.399.

ALTRE INIZIATIVE COORDINATE DALLE AREE FILANTROPICHE	2021	
	n.	€
Innovazione per lo sviluppo - Alimentazione e Agricoltura sostenibile - Coopen	9	404.220
Innovazione per lo sviluppo: bando riservato economia circolare - Coopen	4	179.990
Never Alone	13	1.855.000
Nuovo strumento PIC - 2021	1	150.000
Tecnologie per lo sviluppo sostenibile 2021	12	250.000
Altri interventi extrabando	6	478.189
Totale complessivo	45	3.317.399



Progetto

NEVER ALONE PER UN DOMANI POSSIBILE

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere i minori stranieri non accompagnati nel loro percorso di autonomia e integrazione in Italia e in Europa.

STRATEGIA e AZIONI

L'iniziativa nasce nel 2016 da uno sforzo comune di Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CON IL SUD, Enel Cuore, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Peppino Vismara. L'obiettivo è creare opportunità d'integrazione per minori stranieri che arrivano soli in Italia, garantendo attenzione ai loro bisogni e il pieno rispetto dei loro diritti, intento condiviso anche a livello comunitario nell'ambito di EPIM - European Programme for Integration and Migration. Nel corso delle prime due fasi (2016-17 e 2018-19) l'iniziativa ha sostenuto 16 progetti, selezionati tramite due bandi e finalizzati all'accompagnamento al lavoro e all'inclusione socio-relazionale, con l'obiettivo di dare un'opportunità di autonomia nella delicata fase del passaggio alla maggiore età. Inoltre, sono state avviate azioni specifiche relative a: supporto ai tutori volontari (con una sperimentazione avviata in tre regioni - Piemonte, Toscana e Sicilia), mentorship per i neo-maggiorenni e capacity building delle organizzazioni per il cambiamento della

narrazione finalizzata all'inclusione dei giovani migranti. Le risorse complessivamente utilizzate nelle prime due fasi di Never Alone sono pari a 9.220.000 euro. Nel corso del 2021 si sono consolidate le attività previste dalla terza e ultima fase dell'iniziativa, avviata nel 2020, a cui partecipano Fondazione Cariplo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CON IL SUD, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena e Fondazione Peppino Vismara. Il budget complessivo è di 1.855.000 euro. Nell'ambito della collaborazione con l'impresa sociale Con I Bambini, per la realizzazione di un bando dedicato all'autonomia dei giovani migranti finanziato dal Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile e in continuità con l'esperienza di Never Alone, sono stati selezionati sette progetti, sostenuti complessivamente con 5 milioni di euro, articolati su base multiregionale e realizzati con il coinvolgimento di oltre 150 organizzazioni, tra Terzo settore, enti pubblici e privati. Le azioni relative al supporto ai tutori volontari si sono concluse nel corso del 2021 e, considerati gli esiti positivi della sperimentazione condotta in Piemonte, Toscana e Sicilia, nel 2022 gli interventi saranno replicati, attraverso un ulteriore lavoro di coprogettazione, in Calabria e Friuli-Venezia Giulia, con possibilità di estensione anche ad altre regioni.

Nel corso del 2021 è stato inoltre avviato il progetto “Vitamina. Animati verso...” che si pone l’obiettivo di contrastare le condizioni di svantaggio che la crisi sanitaria ha acuito

per le fasce più fragili e multiproblematiche della popolazione, come i Minori Stranieri Non Accompagnati.

DATI DI SINTESI

10

Finanziatori coinvolti

Fondazione Cariplo, Compagnia San Paolo, Fondazione Con il Sud, Enel cuore, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Peppino Vismara, Fondazione JP Morgan Chase

1.382.096€

Contributo di Fondazione Cariplo

6.700.000€

Contributi deliberati

130

Enti coinvolti tra organizzazioni non profit ed Enti pubblici territoriali

12

Regioni interessate

16

Progetti finanziati

8

Progetti del bando

4

Progetti conclusi

2

Progetti con durata biennale

2

Progetti con durata 30 mesi

500

Ragazzi che hanno avviato percorsi per l'autonomia abitativa

1.000

Ragazzi che hanno avviato percorsi di accompagnamento al lavoro

900

Giovani che hanno avviato percorsi di inclusione linguistica e culturale

2.300

Giovani coinvolti, in varie azioni, sul territorio nazionale

LINK UTILI

Per saperne di più visita il sito:
www.minoristranieri-neveralone.it

Progetto

INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO

SFIDA FILANTROPICA

Un percorso per accompagnare e supportare le organizzazioni non profit che operano nella cooperazione internazionale allo sviluppo e sul tema migratorio nell'adozione di modelli operativi e soluzioni di innovazione tecnologica e digitale per rispondere in maniera sempre più puntuale alle sfide dello sviluppo sostenibile.

STRATEGIA e AZIONI

Il progetto è rivolto al mondo dell'innovazione e della cooperazione internazionale ed è promosso da Fondazione Cariplo e Fondazione Compagnia di San Paolo.

Si sviluppa su tre assi di lavoro:

- Call e opportunità di collaborazione tra le Organizzazioni della Società Civile (OSC) attive in cooperazione internazionale e il mondo dell'innovazione italiana e africana;
- Formazione del capitale umano e creazione di una comunità di pratica dalle competenze ibride rivolta a operatrici e operatori della cooperazione internazionale allo sviluppo;
- Eventi e incontri - digitali e in presenza - per favorire il networking e il continuo scambio di buone pratiche.

Nell'ambito dell'Asse 1, sono stati proposti due strumenti. La CALL TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - seconda edizione (orientata a far emergere e sostenere progetti basati su soluzioni tecnologiche adattabili e replicabili, innovazioni data driven, tecnologie

civiche) e il percorso partecipativo COOPEN. Iniziato nel 2020 con una manifestazione di interesse da parte di oltre 30 OSC, Coopen è proseguito nel 2021 con tre Call for Innovators (Economia circolare, Agricoltura e Sviluppo Sostenibile, Salute e Benessere) e, dopo la fase di incubazione e accelerazione delle soluzioni innovative, prevede la realizzazione di progetti pilota. Tutte le iniziative relative all'Asse 1 si svolgono nel continente africano.

L'asse 2 ha sviluppato un articolato palinsesto formativo in ambito di dati, project management, leadership e imprenditorialità. La formazione 2021 è stata erogata da 7 partner tecnici. In particolare, il focus è stato messo su data collection e analysis, mapping per la cooperazione internazionale, approccio Agile nella gestione dei progetti. Nell'autunno si è svolto anche il Social Enterprise Open Camp - Planet & People (Isola di San Servolo, Venezia), promosso da Fondazione Opes e Consorzio Cooperativo Gino Mattarella (CGM), che ha visto i partecipanti (enti dell'economia sociale e della cooperazione internazionale) interloquire con le figure protagoniste dell'imprenditoria sociale, dell'industria e della finanza, in una modalità formativa immersiva, declinata in sessioni plenarie, workshop, debate, incontri.

Nell'ambito dell'Asse 3, è stato introdotto un nuovo formato di incontri esclusivamente online,

ovvero gli OPEN TALKS DELL'INNOVAZIONE, un ciclo di tre approfondimenti tematici dedicati a data science, soluzioni low-tech e intelligenza artificiale al servizio della cooperazione internazionale. Gli Open Talks dell'Innovazione hanno permesso di diffondere alcune tra le buone pratiche e i casi di studio più interessanti

nati da progetti di Innovazione per lo Sviluppo e la sua rete di partner coinvolgendo più di 500 persone. Sono proseguite inoltre tutte le attività di "animazione" della comunità di riferimento del progetto attraverso i principali canali social, con newsletters dedicate e diffusione buone pratiche tramite stampa.

DATI DI SINTESI

Call Tecnologie per lo sviluppo sostenibile

32

Progetti
pervenuti

27

Progetti ammessi
alla valutazione

12

Progetti
finanziati

500.000 €

Contributi complessivi deliberati
(Fondazione Cariplo e Fondazione Compagnia di San Paolo)

I progetti finanziati si svolgono in 5 paesi africani (Kenya, Madagascar, Mozambico, Senegal, Tanzania). Quattro progetti prevedono azioni in più paesi: Burkina Faso, Costa d'Avorio, Marocco. I settori principali di intervento: salute, agricoltura e sicurezza alimentare, politiche urbane per la gestione e smaltimento dei rifiuti, educazione e formazione, acqua pulita e igiene.

Coopen

Le tre Call for Innovators hanno raccolto numerose candidature dando vita a 13 progettualità, così suddivise:

Call.	Candidature ricevute	Progetti avviati	Contributi deliberati*
	n.	n.	€
Economia circolare (2020)	89	4	359.980
Alimentazione e agricoltura sostenibile (2021)	158	9	808.440
Salute e benessere (2021)	113	-	-

*I contributi deliberati comprendono anche la quota del 50% di Fondazione Compagnia di San Paolo

La selezione della call for innovators dedicata al tema Salute e benessere si chiuderà nei primi mesi del 2022.

#FormazioneSviluppo 2020-21:

6 

Percorsi formativi
progettati

7 

Partner tecnici
coinvolti

10 

Borse di studio assegnate
a giovani innovatori
(Master ICT for Development
and Social Good organizzato
da Ong 2.0/CISV e
all'Università di Torino)

2 

Borse di studio
assegnate a
Techsoup Kenya

63 

Candidature provenienti
da sedi estere
(tra cui Belgio, Bolivia, Ecuador, Etiopia,
Germania, Giordania, Kenya, Libano,
Mozambico, Perù, Senegal, Uganda)

18 

Candidature provenienti
da Regioni italiane

555 

Candidature ricevute
per il 2021

268 

Partecipanti
selezionati

25-34 

Fascia di età
più frequente

LINK UTILI 

Per saperne di più visita i siti:

<https://innovazionesviluppo.org>

<https://coopen.it/it>

<https://www.facebook.com/innovazionesviluppo/>



ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE PER LA COMUNITÀ

La Fondazione Cariplo si riserva la possibilità di devolvere parte degli stanziamenti annualmente programmati anche in favore di iniziative che, pur non potendosi candidare nell'ambito degli strumenti filantropici strettamente concepiti e raccordati con gli obiettivi strategici, scaturiscono da rilevanti bisogni espressi dal territorio.

La Fondazione ha ritenuto di sostenere questi interventi che rappresentano elementi di progettualità e perseguono temi di interesse per le comunità.

Nel 2021 sono stati deliberati contributi per complessivi euro 5.989.968.

ALTRE INIZIATIVE NON COORDINATE DALLE AREE FILANTROPICHE	2021	
	n.	€
Altre iniziative non coordinate dalle aree filantropiche	79	5.821.135
Totale complessivo	79	5.821.135



LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Attraverso la rete delle 16 Fondazioni comunitarie, **Fondazione Cariplo promuove la filantropia di comunità sul territorio** di propria competenza, rendendo più capillare il proprio sostegno agli enti del terzo settore, anche quelli di piccole dimensioni e meno strutturati. Nel tempo le Fondazioni di Comunità sono diventate **presidi territoriali capaci di individuare i bisogni dei territori, di selezionare gli interventi prioritari e di aggregare la generosità di persone, aziende e istituzioni**. Tali capacità di leggere i bisogni dei territori e di promuovere la ricomposizione delle risorse, sono elementi preziosi per promuovere nelle comunità strumenti erogativi in linea con gli obiettivi strategici di Fondazione Cariplo.

“ FONDAZIONE
CARIPLO
PROMUOVE
LA FILANTROPIA
DI COMUNITÀ
SUL TERRITORIO ”

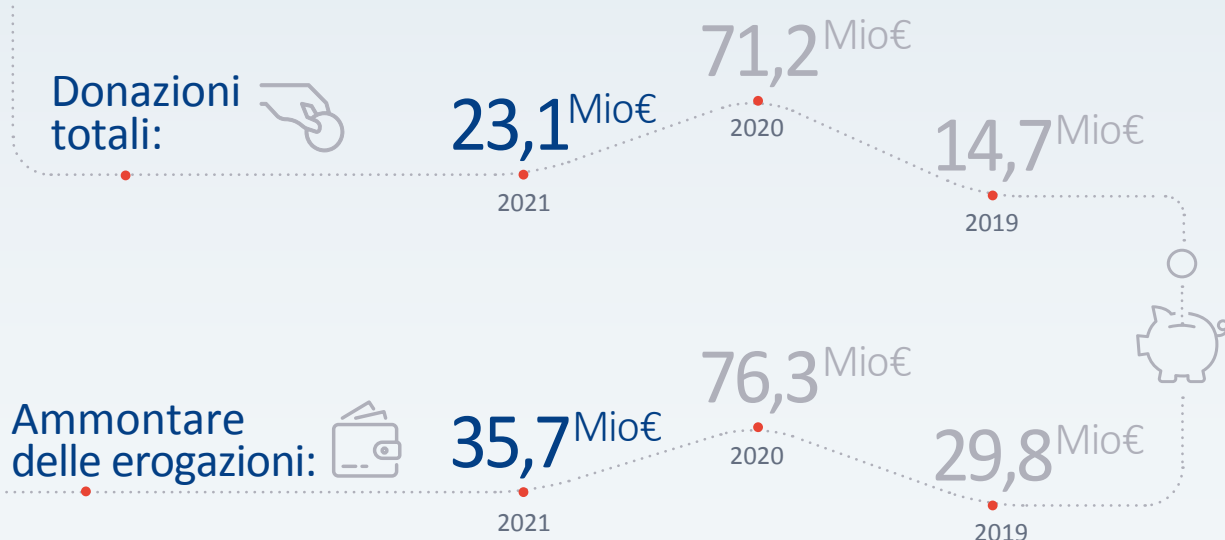
LEGGERE I BISOGNI DEL TERRITORIO PER ANTICIPARE LE RISPOSTE AI PROBLEMI

Le Fondazioni di Comunità svolgono spesso un ruolo anticipatorio nell'affrontare problematiche che solo successivamente vengono riconosciute come tali dall'opinione pubblica.

Durante la pandemia nel 2020 le Fondazioni di Comunità si attivarono prontamente a sostegno di RSA e medici di base prima che fosse chiaro l'impatto del COVID-19 su di loro. Analogamente, fin dai primi mesi del 2021 le Fondazioni di Comunità hanno sostenuto progetti connessi al disagio psicologico dei giovani (un contributo deliberato complessivo di oltre 4,3 milioni di euro a sostegno di n. 433 progetti).

VERSO UNA NUOVA NORMALITÀ

Nel 2021 il patrimonio complessivo delle Fondazioni di Comunità ha superato la soglia dei 283 milioni di euro con un incremento di oltre 6,5 milioni di euro rispetto al 2020. Dopo un 2020 che ha visto il netto incremento sia delle erogazioni effettuate agli enti del terzo settore che delle donazioni raccolte sul territorio favorite dall'attivazione dei Fondi Emergenza COVID-19, nel 2021 si è registrato un riassetamento dei dati in linea con la situazione pre COVID-19:



I dati riportati sono dati preconsuntivi al 31/12/2021.

Si rimanda ai Bilanci delle Fondazioni per i dati definitivi.

TRASFERIMENTI 2021 ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nel 2021 sono stati deliberati contributi per complessivi euro 20.355.610.

TRASFERIMENTI ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ	2021 €
Fondazione di Comunità BERGAMO	1.695.000
Fondazione di Comunità BRESCIA	1.998.000
Fondazione di Comunità COMO	1.162.000
Fondazione di Comunità CREMONA	723.000
Fondazione di Comunità LECCO	698.000
Fondazione di Comunità LODI	620.000
Fondazione di Comunità MANTOVA	749.000
Fondazione di Comunità MILANO	5.000.000
Fondazione di Comunità MONZA e BRIANZA	940.000
Fondazione di Comunità TICINO OLONA (Legnano)	520.000
Fondazione di Comunità NORD MILANO (Sesto San Giovanni)	755.000
Fondazione di Comunità NOVARA	723.000
Fondazione di Comunità PAVIA	1.188.000
Fondazione di Comunità SONDRIO (Pro Valtellina)	620.000
Fondazione di Comunità VARESE	1.543.000
Fondazione di Comunità VERBANO CUSIO OSSOLA	620.000
Coordinamento e supporto delle Fondazioni di Comunità	143.910
Contribuzioni alle Fondazioni di Comunità	13.519
Misure di rafforzamento delle Fondazioni di Comunità	96.090
Erogazioni Sfida	548.091
Totale complessivo	20.355.610

Dati Generali:




21.978.270€


Deliberato nel 2021
con stanziamenti
di Fondazioni Cariplo

25.718.184€


2020

20.197.800€

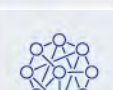
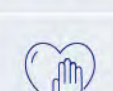

2019

Di cui

19.803.638€


in linea con i 9 obiettivi
strategici di Fondazione Cariplo

Erogazioni deliberate dalle Fondazioni di Comunità nel 2021 rispetto ai 9 obiettivi strategici di Fondazione Cariplo

	LE SFIDE DEMOGRAFICHE	01	Sostenuti 8 progetti Stanziato da Fondazioni di Comunità € 40.700 (di cui 39.598 coperto con stanziamento di Fondazione Cariplo)
	IL CAMBIAMENTO CLIMATICO, TUTELA DELL'AMBIENTE E BIODIVERSITÀ	02	Sostenuti 64 progetti Stanziato da Fondazioni di Comunità € 2.281.955,01 (di cui 995.187,50 coperto da stanziamento di Fondazione Cariplo)
	IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ	03	Sostenuti 480 progetti Stanziato da Fondazioni di Comunità € 4.938.757,82 (di cui € 3.417.664,75 coperto con stanziamento di Fondazione Cariplo)
	L'OCCUPABILITÀ	04	Sostenuti 25 progetti Stanziato da Fondazioni di Comunità € 1.030.999 (di cui € 574.233,00 coperto con stanziamento di Fondazione Cariplo)
	LE NUOVE FORME DELLA PARTECIPAZIONE CULTURALE	05	Sostenuti 579 progetti Stanziato da Fondazioni di Comunità € 6.604.837,29 (di cui € 5.746.933,60 coperto con stanziamento di Fondazione Cariplo)
	LA RICERCA SCIENTIFICA	06	Sostenuti 9 progetti Stanziato da Fondazioni di Comunità € 244.558,67 (di cui € 214.558,67 coperto con stanziamento di Fondazione Cariplo)
	I SISTEMI TERRITORIALI DI WELFARE	07	Sostenuti 1.079 progetti Stanziato da Fondazioni di Comunità € 14.139.456,02 (di cui € 8.128.283,07 coperto da stanziamento di Fondazione Cariplo)
	L'ABITARE SOCIALE	08	Sostenuti 5 progetto Stanziato da Fondazioni di Comunità € 240.000 (di cui € 194.000 coperto da stanziamento di Fondazione Cariplo)
	IL CAPACITY BUILDING DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT	09	Sostenuti 37 progetti Stanziato da Fondazioni di Comunità € 634.850,24 (di cui € 493.180,24 coperto da stanziamento di Fondazione Cariplo)

**BERGAMO**

Fondazione della Comunità
Bergamasca onlus

Patrimonio Totale:
€ 17.941.192

Erogazioni deliberate:
€ 2.754.926

Donazioni ricevute:
€ 3.084.742

LECCO

Fondazione Comunitaria
del Lecchese onlus

Patrimonio Totale:
€ 18.153.518

Erogazioni deliberate:
€ 3.543.150

Donazioni ricevute:
€ 3.468.652

NOVARA

Fondazione della Comunità
del Novarese onlus

Patrimonio Totale:
€ 27.131.889

Erogazioni deliberate:
€ 1.031.814

Donazioni ricevute:
€ 1.798.689

VERBANIA-CUSIO-OSSOLA

Fondazione Comunitaria
Del Verbano Cusio Ossola

Patrimonio Totale:
€ 15.856.148

Erogazioni deliberate:
€ 1.768.613

Donazioni ricevute:
€ 1.076.109

BRESCIA

Fondazione della Comunità
Bresciana onlus

Patrimonio Totale:
€ 22.028.762

Erogazioni deliberate:
€ 5.553.119

Donazioni ricevute:
€ 5.256.705

LODI

Fondazione Comunitaria
della Provincia di Lodi onlus

Patrimonio Totale:
€ 18.400.045

Erogazioni deliberate:
€ 955.374

Donazioni ricevute:
€ 616.517

PAVIA

Fondazione Comunitaria
della Provincia di Pavia onlus

Patrimonio Totale:
€ 18.431.435

Erogazioni deliberate:
€ 1.076.317

Donazioni ricevute:
€ 155.456

**MILANO
Città Metropolitana****NORD MILANO**

Fondazione Comunitaria
Nord Milano onlus

Patrimonio Totale:
€ 6.544.761

Erogazioni deliberate:
€ 9.218.196

Donazioni ricevute:
€ 2.553.048

COMO

Fondazione Provinciale della
Comunità Comasca onlus

Patrimonio Totale:
€ 20.367.502

Erogazioni deliberate:
€ 2.780.697

Donazioni ricevute:
€ 1.368.317

MANTOVA

Fondazione della Comunità
Mantovana onlus

Patrimonio Totale:
€ 18.034.379

Erogazioni deliberate:
€ 945.721

Donazioni ricevute:
€ 1.460.093

SONDRIO

Fondazione Pro Valtellina onlus

Patrimonio Totale:
€ 16.028.272

Erogazioni deliberate:
€ 935.235

Donazioni ricevute:
€ 221.460

TICINO OLONA*

Fondazione Comunitaria
del Ticino Olona onlus

Patrimonio Totale:
€ 11.688.732

Erogazioni deliberate:
€ 720.433

Donazioni ricevute:
€ 159.771

CREMONA

Fondazione Comunitaria
della Provincia di Cremona onlus

Patrimonio Totale:
€ 17.644.232

Erogazioni deliberate:
€ 949.789

Donazioni ricevute:
€ 128.031

MONZA BRIANZA

Fondazione della Comunità
di Monza e Brianza onlus

Patrimonio Totale:
€ 19.986.533

Erogazioni deliberate:
€ 1.457.348

Donazioni ricevute:
€ 1.262.129

VARESE

Fondazione Comunitaria
del Varesotto onlus

Patrimonio Totale:
€ 19.321.912

Erogazioni deliberate:
€ 1.111.233

Donazioni ricevute:
€ 375.582

**MILANO, SUD OVEST, SUD
EST, ADDA MARTESANA***

Fondazione di Comunità
di Milano Città, Sud Ovest,
Sud Est e Adda Martesana onlus

Patrimonio Totale:
€ 6.544.761

Erogazioni deliberate:
€ 9.218.196

Donazioni ricevute:
€ 2.553.048

LINK UTILI

www.fondazione cariplo.it/it/progetti/fondazioni-di-comunita/ |
 www.fondazionelecco.org |
 www.fondazione-comasca.it
www.fondazione-mantova.it |
 www.fondazione novarese.it |
 www.fondazione bergamo.it |
 www.fondazione monza brianza.org
www.fondazione prov cremona.it |
 www.fondazione varesotto.it |
 www.fondazione bresciana.org |
 www.fondazione pv.it
www.pro valtellina.org |
 www.fondazione lodi.org |
 www.fondazione ticino olona.it |
 www.fondazione vco.it
www.fondazione nord milano.org |
 www.fondazione comunita milano.org

* Fondazioni in sfida - Le Fondazioni in sfida sono Fondazione Ticino Olona e Fondazione Milano.
Il patrimonio complessivo di tali fondazioni è composto dal Fondo Patrimoniale accantonato in Fondazione Cariplo e dal patrimonio acquisito direttamente dalla Fondazione Comunitaria.

L'ANDAMENTO delle ATTIVITÀ EROGATIVE

Il quadro delle attività realizzate da Fondazione Cariplo intercetta i bisogni che di per sé non appaiono riconducibili ad uno specifico settore di intervento. Per questo motivo, gli strumenti erogativi risultano finalizzati a sostenere soluzioni quanto più complete possibili che, nonostante l'organizzazione degli uffici sia ripartita in quattro aree d'intervento, finiscono per porre in luce connessioni molteplici fra i diversi settori.

AREA	2021		2020	
	n.	Mln €	n.	Mln €
AMBIENTE	107	11,02	94	10,37
Interventi specifici del settore	89	10,71	90	6,19
Interventi con forte attinenza ambientale in altri settori	18	0,32	4	4,18
ARTE E CULTURA	471	32,09	429	35,07
Interventi specifici del settore	427	29,00	405	30,55
Interventi con forte attinenza culturale in altri settori	44	3,10	24	4,53
RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	117	19,59	103	19,17
Interventi specifici del settore	103	18,89	84	18,58
Interventi con forte attinenza scientifica in altri settori	14	0,70	19	0,59
SERVIZI ALLA PERSONA	231	43,60	725	56,42
Interventi specifici del settore	173	24,42	667	53,62
Interventi con forte attinenza sociale in altri settori	58	19,18	58	2,80
FONDAZIONI DI COMUNITA' E ALTRI SOGGETTI GRANTMAKING	30	20,36	44	20,55
Interventi specifici del settore	30	20,36	44	20,55
Interventi con forte attinenza sociale in altri settori	0	0,00	0	0,00
Totale	956	126,67	1.395	141,58

Classificazione dei contributi secondo lo schema della Fondazione delineato dalla Commissione Centrale di Beneficienza

La ripartizione dei contributi per territorio conferma la prevalenza di interventi localizzati nel territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano Cusio Ossola, con un trend costante nel corso degli ultimi anni.

Nel 2021, la Fondazione è intervenuta anche per la realizzazione di iniziative in campo internazionale, assegnando 27 contributi per 1.064.210,00 euro.

TERRITORIO	2021		2020	
	n.	€	n.	€
BERGAMO	52	5.168.591,00	78	6.567.250,00
BRESCIA (*)	74	11.728.539,00	107	9.207.116,00
COMO	48	3.655.772,00	66	9.950.830,00
CREMONA (*)	29	7.257.646,00	46	2.684.500,00
LECCO	25	2.369.813,00	39	2.727.000,00
LODI	12	937.000,00	31	3.136.999,00
MANTOVA	20	2.156.264,00	51	3.157.000,00
MILANO	416	42.119.851,67	544	44.749.546,24
MONZA E BRIANZA	29	4.016.395,00	59	3.510.000,00
PAVIA	22	2.461.317,00	59	5.668.707,00
SONDRIO	14	1.511.300,00	30	2.012.669,00
VARESE	40	3.067.496,00	84	9.813.549,00
NOVARA (*)	19	5.935.975,00	28	2.571.500,00
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	11	927.700,00	36	2.504.600,00
Altre zone	71	6.928.058,00	70	5.900.180,50
Altre zone (Piemonte)	20	1.268.525,00	18	907.000,00
Estero	13	851.000,00	13	334.000,00
Progetti propri e altre iniziative di Fondazione Cariplo	41	24.305.272,71	36	26.179.572,09
Totale	956	126.666.515,38	1.395	141.582.018,83

(*) Per il 2021, l'importo comprende le erogazioni emblematiche maggiori.

I versamenti monetari che la Fondazione ha effettuato nel 2021 in favore delle organizzazioni beneficiarie, unitamente agli esborsi sostenuti per spese legate ai progetti propri, sono pari a 126.183.842,81 euro. In particolare, per quanto concerne l'attività di pagamento che ha comportato un impegno operativo, sono state processate 1.984 richieste di versamento del contributo per un totale di 125.075.898,68 euro.

ANNO DI COMPETENZA	2021		2020	
	n.	Mln €	n.	Mln €
Ante 2007	1	0,19	6	0,53
Dal 2007 all'anno in consuntivo (escluso)	1.668	89,29	2.110	112,15
Anno in consuntivo	315	35,60	861	51,12
Totale	1.984	125,08	2.977	163,80

Dettagli sulla competenza temporale delle erogazioni

Si fa presente che i dati del 2021 evidenziano la presenza di versamenti devoluti al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" per un ammontare di 15.613.135,40 euro.

Nell'anno non si registrano importi versati a titolo di anticipazione autorizzati in via straordinaria dagli Organi per progetti sottoposti alla disciplina dell'Art bonus.

Analizzando gli strumenti erogativi rispetto alla tipologia di pagamento effettuato, è possibile stabilire il peso percentuale delle anticipazioni, quali agevolazioni a diretto supporto dei progetti finanziati. Sotto tale profilo, è possibile rilevare che le anticipazioni erogate in favore di progetti finanziati mediante bandi corrispondono rispettivamente al 33% in termini di importo e 30% in termini di numero operazioni sul totale liquidato nell'anno.

PAGAMENTI	Anno 2021						Anno 2020					
	n.			Mln €			n.			Mln €		
Anticipazioni per BANDI	295	15%	30%	14,91	12%	33%	898	30%	53%	30,24	18%	44%
Pagamenti complessivi per BANDI	996		100%	45,62		100%	1710		100%	69,31		100%
Pagamenti per tutti gli strumenti erogativi	1984	100%		125,08	100%		2977	100%		163,80	100%	

Una volta esteso il campo di osservazione a tutti gli strumenti erogativi, viene ad evidenziarsi una sensibile flessione del dato sulle anticipazioni, tornato ai livelli pre COVID-19, sia in termini di n. transazioni (-658 rispetto al 2020) sia come ammontare erogato (-20,5 milioni di euro). Tale fenomeno, considerato separatamente da altri fattori rilevati, è in grado spiegare da solo oltre il 66% della differenza fatta registrare dal numero totale dei pagamenti effettuati nel 2021 rispetto a pari aggregato del 2020 (-991). Il dettaglio dei dati elaborati è contenuto nella seguente tabella:

PAGAMENTI	Anno 2021				Anno 2020			
	n.		Mln €		n.		Mln €	
Anticipazioni (bandi + extrabando)	368	18,5%	21,52	17,2%	1.026	34,5%	42,01	25,6%
Acconti	175	8,8%	8,95	7,2%	197	6,6%	12,19	7,4%
Saldi	684	34,5%	48,84	39,1%	759	25,5%	46,59	28,4%
Versamenti a saldo	511	25,8%	42,40	33,9%	749	25,2%	59,33	36,2%
Altre liquidazioni	246	12,4%	3,36	2,7%	246	8,3%	3,68	2,2%
Totale	1.984	100%	125,08	100%	2.977	100%	163,80	100%

La tabella che declina i pagamenti in base alle tipologie di tranches offre altresì la possibilità di apprezzare il volume delle erogazioni effettuate in presenza di revoche parziali ("Versamenti a saldo") che si distinguono per la presenza di una componente addizionale di impegno istruttorio legato alla necessità di valutare l'impatto degli scostamenti dal piano economico iniziale (o successivamente ridefinito).

Per alcuni bandi ed iniziative comuni cofinanziati da altre fondazioni e soggetti esterni (pubblici e privati), Fondazione Cariplo funge da capofila, curandone l'istruttoria di pagamento e mettendo a disposizione la propria piattaforma informatica.

Come dettagliato in tabella, nel 2021 tale attività ha permesso agli enti in questione di procedere con l'erogazione di 5,23 milioni di euro in favore degli enti beneficiari (6,8 milioni di euro nel 2020).

Progetto - Iniziativa		Fondazione Cariplo		COFINANZIATORI		Tot. 2021 Tot. 2020		
		n.	Mln €	n.	Mln €	Soggetti	Mln €	Mln €
A&C	FUNDER35	38	0,25	38	0,25	Fond di origine bancaria	0,50	1,32
RSTT	Avviso congiunto ERC	4	0,11	2	0,14	Regione Lombardia	0,25	1,08
	Avviso congiunto Materiali	9	0,38	8	0,51	Regione Lombardia	0,90	0,19
	AGER	0	0,00	0	0,00	Fond di origine bancaria	0,00	0,21
	Bando Innovhub	9	0,53	9	0,14	Innovhub SSI	0,67	0,00
SAP	Bando DONIAMO ENERGIA	30	0,72	11	0,27	Banco di Energia	1,00	1,25
	Bando NEVER ALONE	58	0,49	43	0,58	Fond di origine bancaria + ENEL Cuore	1,08	0,86
	Iniziativa BURKINA FASO	1	0,00	1	0,00	Fond di origine bancaria + ACRI	0,01	0,18
	Bando SPORT	6	0,04	0	0,00	Regione Lombardia	0,04	1,71
	Innovazione per lo sviluppo	24	0,27	12	0,27	Compagnia San Paolo	0,54	0,00
	Bando Tecn. per lo sviluppo	24	0,13	12	0,13	Compagnia San Paolo	0,25	0,00
Totale complessivo		203	2,93	136	2,30		5,23	6,80

A seconda degli strumenti erogativi interessati, sono previste tipologie specifiche di iter istruttorio per l'esame e l'approvazione delle richieste di ridefinizione progettuale, basate sui seguenti criteri:

- A.** Per i progetti finanziati su bando, sottoposti al Disciplinare, sono previste talune fattispecie, definite da limiti espressi in termini di ammontare monetario o di numero di mesi, che gli enti beneficiari possono gestire in autonomia con il meccanismo del silenzio-assenso;
- B.** Le richieste di ridefinizione che comportano modifiche più significative sotto il profilo quantitativo, o che, in ogni caso, prevedono un impatto sulle azioni o sul partenariato, possono essere approvate solo dal Direttore Generale o dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a seconda dell'entità.

Modalità di approvazione processate

ANNO	Richieste pervenute	Iter formalizzato			Istruttoria erogativa	Gestione autonoma	Richieste in corso di esame
		GA	DG	CDA			
2021	961	260	160	25	31	219	266
2020	932	460	90	21	43	115	203
2019	575	-	107	52	64	-	352

SINTESI DELLA DIMENSIONE QUANTITATIVA DELL'OPERATIVITÀ

Nel 2021 la Fondazione ha deliberato la revoca di 5.441.304,45 euro (11,9 Mln nel 2020) relativi a 132 posizioni erogative (219 nel 2020). Il dato non tiene conto di una rilevante sessione di revoche che, pur essendo stata processata nel 2021, è divenuta oggetto di delibera nel 2022.

La revoca dei contributi è finalizzata a garantire il rispetto del principio di cofinanziamento, oltre che la correttezza con cui le spese vengono imputate al progetto finanziato da Fondazione Cariplo e, come previsto dalle norme sulla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità vengono verificati anche dopo l'assegnazione formale del contributo. In particolare, possono essere oggetto di revoca parziale i progetti per cui è stata evidenziata una realizzazione parziale degli interventi prospettati in sede di presentazione della domanda di finanziamento o per i quali l'ente beneficiario ha dovuto sostenere un ammontare di spese eleggibili inferiori a quelle preventivate.

La revoca integrale è invece relativa alle iniziative che non sono state realizzate.

Strumento	Totale 2021		Revoca integrale				Revoca parziale				Totale 2020	
			Sub regole prec.		Sub Disciplin.		Sub regole prec.		Sub Disciplin.			
	n.	Mln €	n.	Mln €	n.	Mln €	n.	Mln €	n.	Mln €	n.	Mln €
Bandi	84	2,98	0	0,00	6	1,05	0	0,00	78	1,93	101	2,35
Progetti di FC	21	1,82	2	0,65	0	0,00	19	1,17	0	0,00	32	1,34
Altri strumenti coordinati dalle Aree	4	0,07	0	0,00	0	0,00	4	0,07	0	0,00	13	1,30
Erogazioni emblematiche	8	0,21	1	0,10	0	0,00	7	0,11	0	0,00	13	5,35
Altri interventi extrabando	11	0,34	2	0,08	0	0,00	9	0,26	0	0,00	53	1,51
Patrocinio	4	0,02	3	0,01	0	0,00	1	0,00	0	0,00	7	0,02
Totale complessivo	132	5,44	8	0,85	6	1,05	40	1,61	78	1,93	219	11,88

Nel 2021 la Fondazione ha organizzato iniziative di formazione sulle procedure di erogazione e rendicontazione, destinate agli enti beneficiari. In particolare, i n. 9 interventi formativi (11 nel 2020) hanno visto la partecipazione di 318 rappresentanti (367 nel 2020). Come evidenziato in tabella, l'unica modalità organizzativa adottata è stata quella dell'incontro da remoto, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Modalità organizzativa	2021		2020	
	Incontri	Partecipanti	Incontri	Partecipanti
In presenza	0	0	6	198
Da remoto	9	318	6	169
Totale complessivo	9	318	12	367

L'attività di verifica espletata nell'ambito delle procedure di erogazione è stata significativa sia per l'attivazione di nuove forme tecniche sia per l'incremento dei dati quantitativi.

Le certificazioni emesse da professionisti esterni sui progetti "pagati" nel 2021 sono 96 (71 nel 2020): tale forma di certificazione rafforza il grado di affidabilità delle dichiarazioni rilasciate dagli enti beneficiari nell'ambito della procedura di rendicontazione, elemento di assicurazione nei riguardi della Fondazione.

In termini monetari, tali certificazioni sono collegate ad operazioni di liquidazione del contributo pari a oltre 8,6 milioni di euro (7,6 milioni di euro nel 2020), somma che rappresenta il 6,9% sul totale erogato nel 2021 (4,7% nel 2020).

Tra i progetti che hanno beneficiato di pagamenti nel 2021 compaiono numerosi altri casi interessati alle attività di verifica calcolati in 0,8 milioni di euro (2,2 milioni di euro nel 2020), sebbene la certificazione non risulti ancora prodotta e trasmessa a Fondazione Cariplo.

Per quanto concerne le ricadute dell'emergenza sanitaria sulle attività coordinate direttamente dalla Fondazione, si sottolinea la novità di un audit affidato ad un operatore professionale esterno ed implementato con la modalità delle verifiche da remoto su un progetto beneficiario di un finanziamento cospicuo. Oltre ad arricchire il novero delle esperienze maturate in questo campo, tale tipologia di controllo ha permesso di avviare lo sviluppo di strumenti capaci di fornire risposte operative più duttili in coerenza con modificazioni di scenario non prevedibili.

La tabella sotto riportata offre la possibilità di confrontare i dati rispettivamente registrati negli ultimi due anni.

	2021	2020
Certificazioni emesse	96	71
Importo erogato con AUP prodotta	8,65	7,64
% su totale erogato dell'anno	6,9%	4,7%
Importo erogato con AUP prevista	0,77	2,22
% su totale erogato dell'anno	0,6%	1,4%
Importo erogato con AUP (prodotta + prevista)	9,42	9,86
% su totale erogato dell'anno	7,5%	6,0%
Totale erogato nell'anno (M eur)	125,08	163,80

La **GESTIONE** del **PATRIMONIO** e gli **SCHEMI** di **BILANCIO**

☆ Highlights



Mercati 2021

Le politiche monetarie e fiscali espansive hanno sostenuto ancora una volta la crescita economica mondiale e le performance di breve periodo dei mercati finanziari globali



Patrimonio a valore di mercato

7,321 Mld€

Controvalore a prezzi di mercato del Patrimonio Netto della Fondazione

8,356 Mld€

Controvalore a prezzi di mercato del totale attivo della Fondazione

Quaestio alternative fund - fund one



4,04%

Rendimento total return 2021 del QAF - Fund One



65,32%

Dell'attivo a prezzi di mercato investito nel QAF - Fund One



74,26 Mio€

Distribuzione netta 2021 del QAF - Fund One



199,72 Mio€

Plusvalenza lorda latente sulle quote immobilizzate del QAF - Fund One

Intesa Sanpaolo SpA

20,87%

Dell'attivo a prezzi di mercato investito in Intesa Sanpaolo SPA

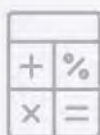


3,948%

Del capitale sociale di Intesa Sanpaolo SPA di pertinenza della Fondazione

159,01 Mio€

Dividendi distribuiti nel 2021 da Intesa Sanpaolo SPA



276,44 Mio€

Avanzo di esercizio 2021



330,49 Mio€

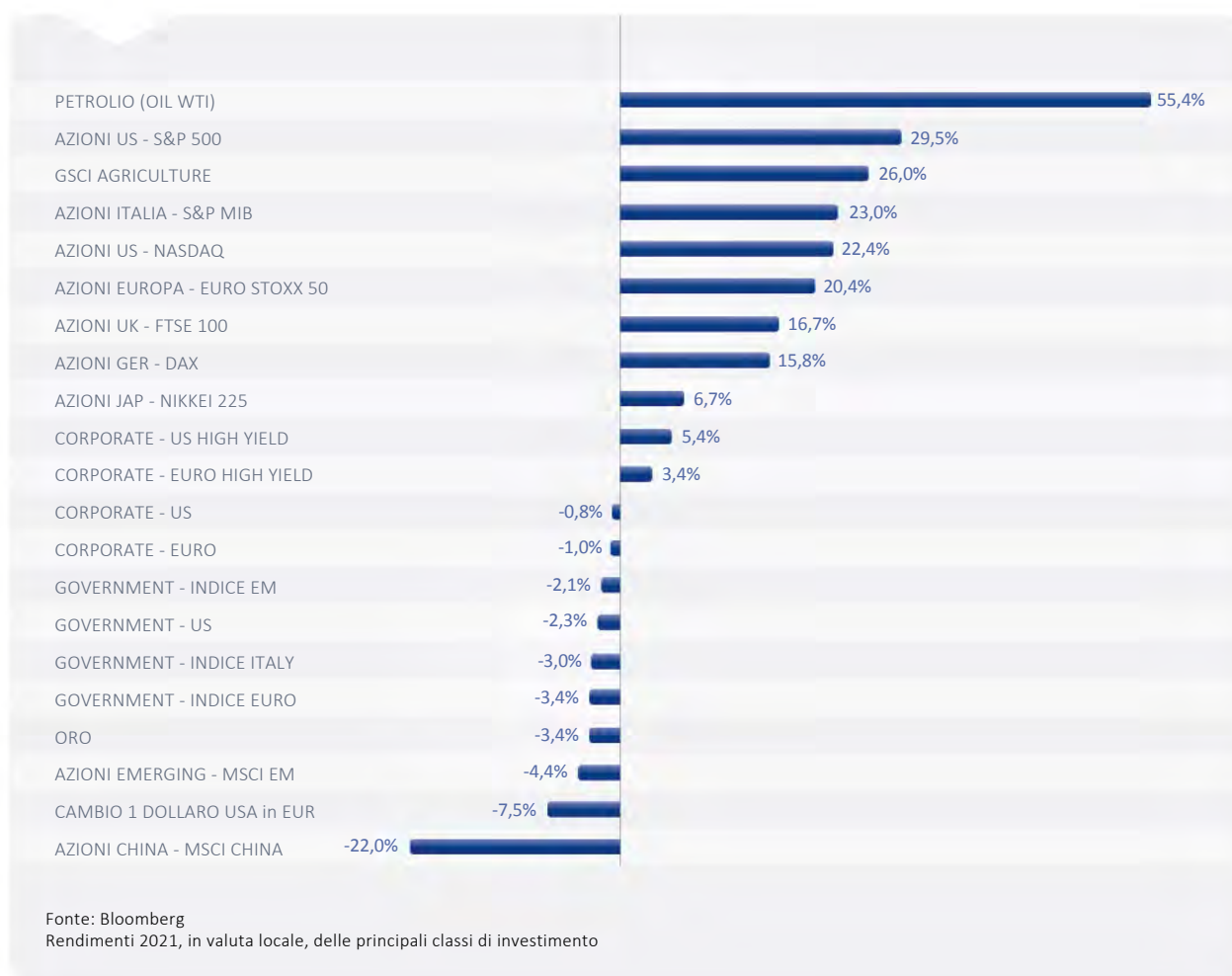
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

L'ANDAMENTO DEI MERCATI NELL'ANNO

Nel 2021 le politiche monetarie e fiscali straordinariamente espansive, implementate da tutte le principali economie mondiali ad eccezione della Cina, hanno sostenuto ancora una volta la crescita economica mondiale e le performance di breve periodo dei mercati finanziari globali (fatta eccezione per il mercato azionario cinese appunto).

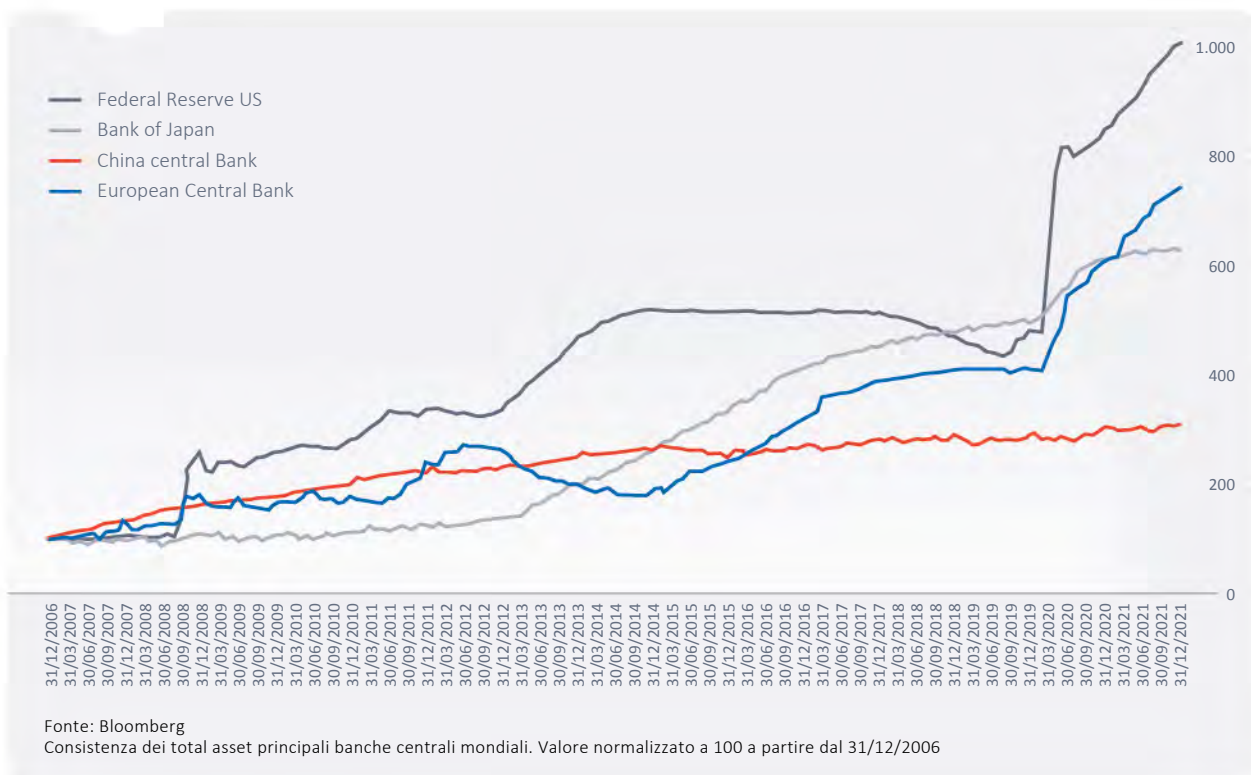
L'incremento della base monetaria e dello stock di debito mondiale hanno peraltro iniziato ad esercitare visibili effetti sui tassi di inflazione. Questo ha determinato una generalizzata flessione, per ora modesta, del valore delle obbligazioni governative e corporate con rating elevato, ed ha innescato una possibile inversione delle politiche monetarie delle banche centrali (più accomodante in Cina e meno accomodante nel resto del mondo).

Rendimenti 2021

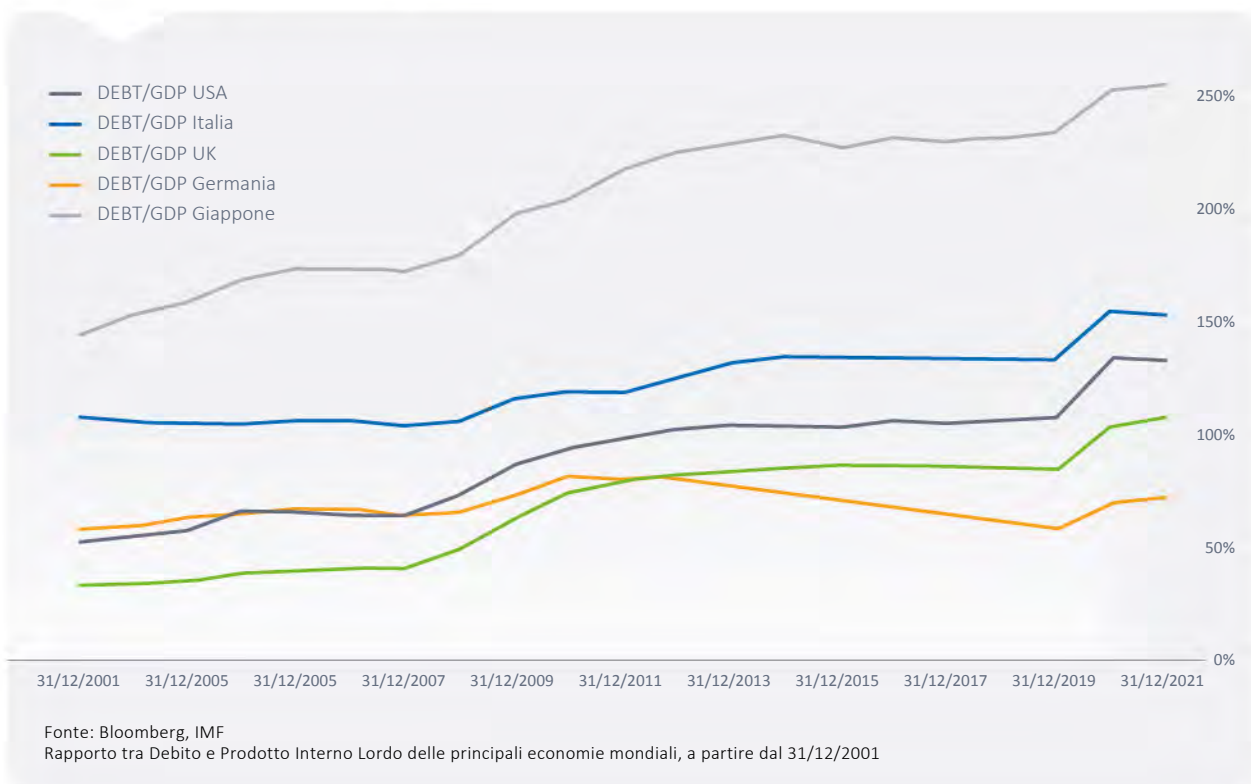


Fonte: Bloomberg
Rendimenti 2021, in valuta locale, delle principali classi di investimento

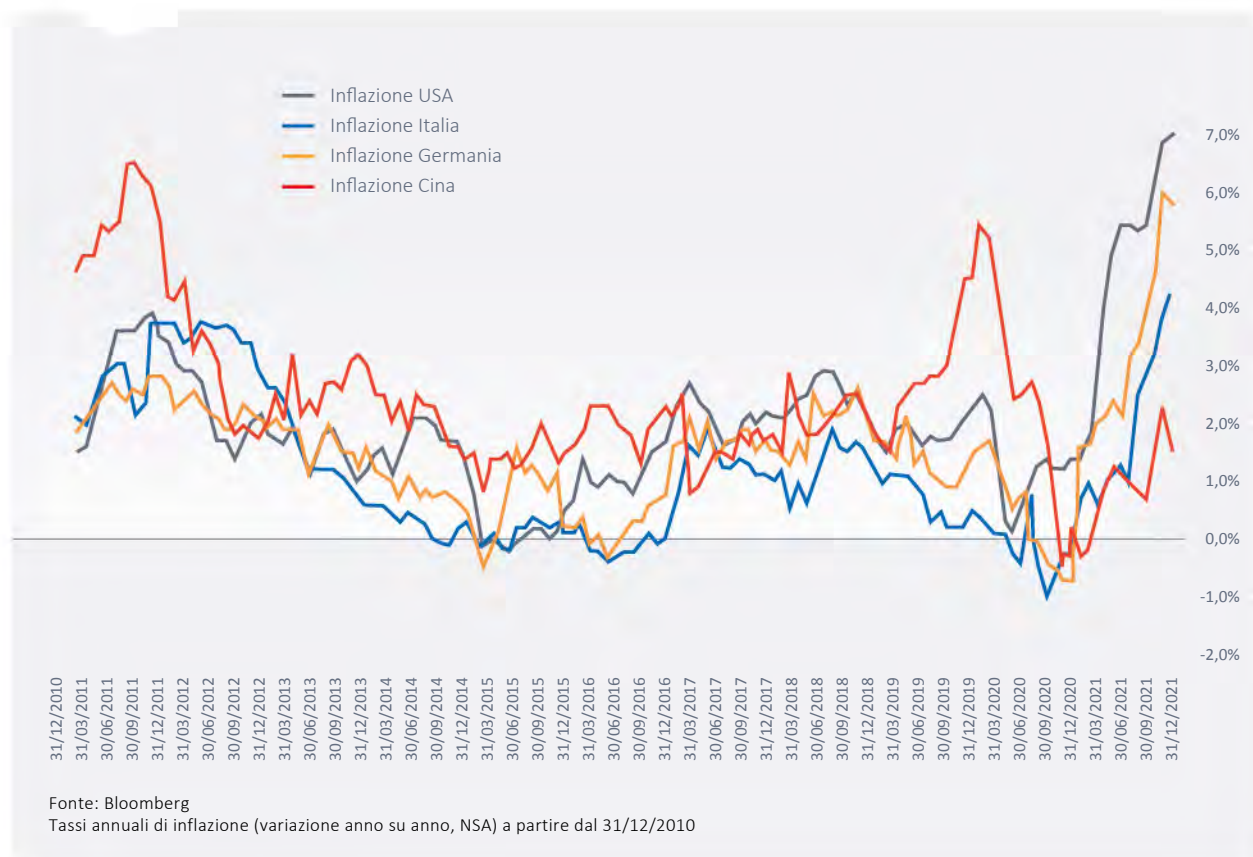
Total asset banche centrali mondiali



Rapporto Debito su PIL mondiali



Tassi di inflazione mondiali



Tassi di crescita PIL mondiali



Il PATRIMONIO della FONDAZIONE CARIPLO e la sua GESTIONE

“Tute servare, munifice donare”. Questo motto è la sintesi dell’attività della Fondazione che finanzia la sua attività filantropica in primo luogo grazie ai redditi derivanti dal suo patrimonio.

Il valore di mercato del patrimonio e la sua redditività variano in maniera sensibile nel tempo.

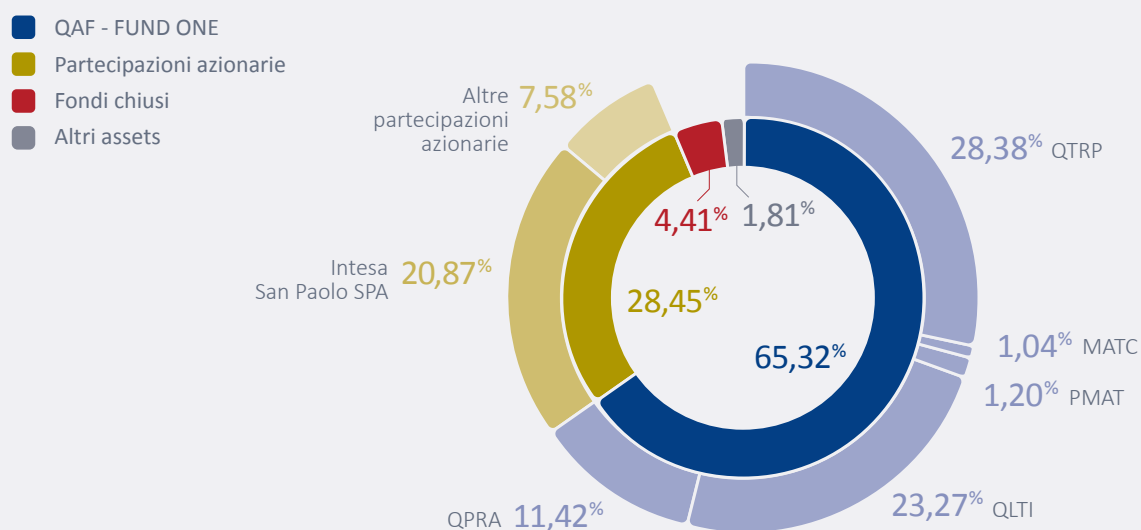
Per questo motivo, destinare annualmente i redditi registrati alle erogazioni potrebbe determinarne significative differenze tra un anno e l’altro, con la conseguenza che, per uno o più anni consecutivi, le erogazioni potrebbero anche azzerarsi completamente. In questo modo le erogazioni non rifletterebero le esigenze della comunità di riferimento, ma gli andamenti dei mercati finanziari riducendosi così nei momenti di maggiore crisi e tensione sociale, con il probabile risultato di aggravare, anziché mitigare, i problemi sul territorio. D’altro canto, se le erogazioni eccedessero sistematicamente i redditi derivanti dal patrimonio, quest’ultimo sarebbe con il tempo destinato a erodersi, riducendo il sostegno alle generazioni future.

La Fondazione si pone pertanto l’obiettivo di destinare alla collettività di riferimento un ammontare costante di erogazioni annuali, in termini reali, ovvero di individuare un livello di erogazioni obiettivo sostenibile nel lungo termine, da rivalutare ogni anno per l’inflazione. Il rendimento del patrimonio, nel lungo termine, oltre alla copertura del livello di erogazioni obiettivo, deve quindi assicurare un incremento del patrimonio in linea con l’inflazione, oltre al finanziamento delle spese di funzionamento della Fondazione e delle imposte. Inoltre, per fare fronte alla variabilità dei mercati finanziari nel breve e medio periodo, la Fondazione alimenta il fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che può essere utilizzato per non più della metà negli anni in cui il rendimento del patrimonio risulti inferiore al fabbisogno dell’attività filantropica. Per evitare che la gestione del patrimonio possa diminuire il valore sociale generato dall’attività filantropica, la Fondazione adotta criteri di responsabilità socio-ambientale nella gestione della totalità del suo patrimonio. Questa scelta consente anche di mitigare i cosiddetti rischi di lungo periodo a cui è soggetta la gestione del patrimonio, ovvero i rischi finanziari che conducono al finanziamento di condotte non rispettose dell’ambiente e dell’uomo. Dalla cessione di Cariplo SPA (1998-2021), la Fondazione ha destinato in media alle erogazioni (inclusi gli accantonamenti) oltre 179 milioni di euro all’anno e il valore di mercato del patrimonio netto è cresciuto da circa 6,186 miliardi di euro a circa 7,321 miliardi di euro. Il tasso di erogazione medio è pari a circa il 2,63% del valore medio del patrimonio netto a prezzi di mercato e il tasso di incremento del valore di mercato del patrimonio netto è pari al 18,35%, contro un tasso di inflazione cumulato pari al 46,63%. Dal 1998 la Fondazione ha dunque rispettato i suoi obiettivi erogativi - ridotti nel corso del 2014 dal 3% al 2% - ma il patrimonio non è cresciuto quanto il tasso di inflazione.

Il TOTALE ATTIVO a PREZZI DI MERCATO e gli STRUMENTI FINANZIARI della FONDAZIONE CARIPLO

Al 31 dicembre 2021, il patrimonio netto a prezzi di mercato della Fondazione ammontava a 7,321 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2021, il totale attivo a prezzi di mercato della Fondazione ammontava a 8,356 miliardi di euro e risultava essere investito nei seguenti strumenti finanziari:

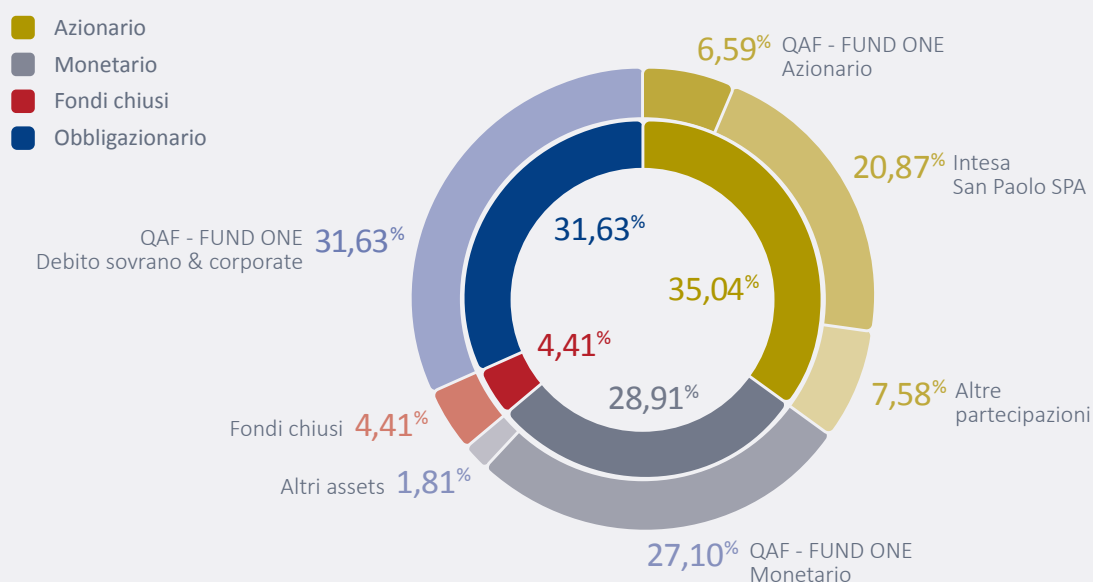
Asset allocation per strumenti finanziari 2021



Composizione del totale attivo a prezzi di mercato di Fondazione, suddiviso per tipologia di strumenti finanziari, al 31 dicembre 2021

Alla stessa data, il totale attivo a prezzi di mercato della Fondazione risultava essere investito nelle seguenti asset classes:

Asset allocation per asset classes 2021



Composizione del totale attivo a prezzi di mercato di Fondazione, suddiviso per asset classes, al 31 dicembre 2021

QEAESTIO ALTERNATIVE FUND - FUND ONE

Al 31 dicembre 2021 il controvalore a prezzi di mercato delle quote detenute dalla Fondazione del Quaestio Alternative Fund - Fund One era pari a circa 5,458 miliardi di euro, pari al 65,32% del totale degli attivi a prezzi di mercato della Fondazione.

Si ricorda che, alla luce della strategia di investimento del Quaestio Alternative Fund - Fund One, sempre più rivolta all'utilizzo di strumenti finanziari con prospettiva di medio lungo termine, nel giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deliberato di trasferire 4.000.000 di quote del Fund One all'interno delle "Immobilizzazioni finanziarie".

La tabella sotto riportata presenta le quote del Quaestio Alternative Fund - Fund One detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2021, suddivise tra "Immobilizzazioni finanziarie" e "Strumenti finanziari non immobilizzati".

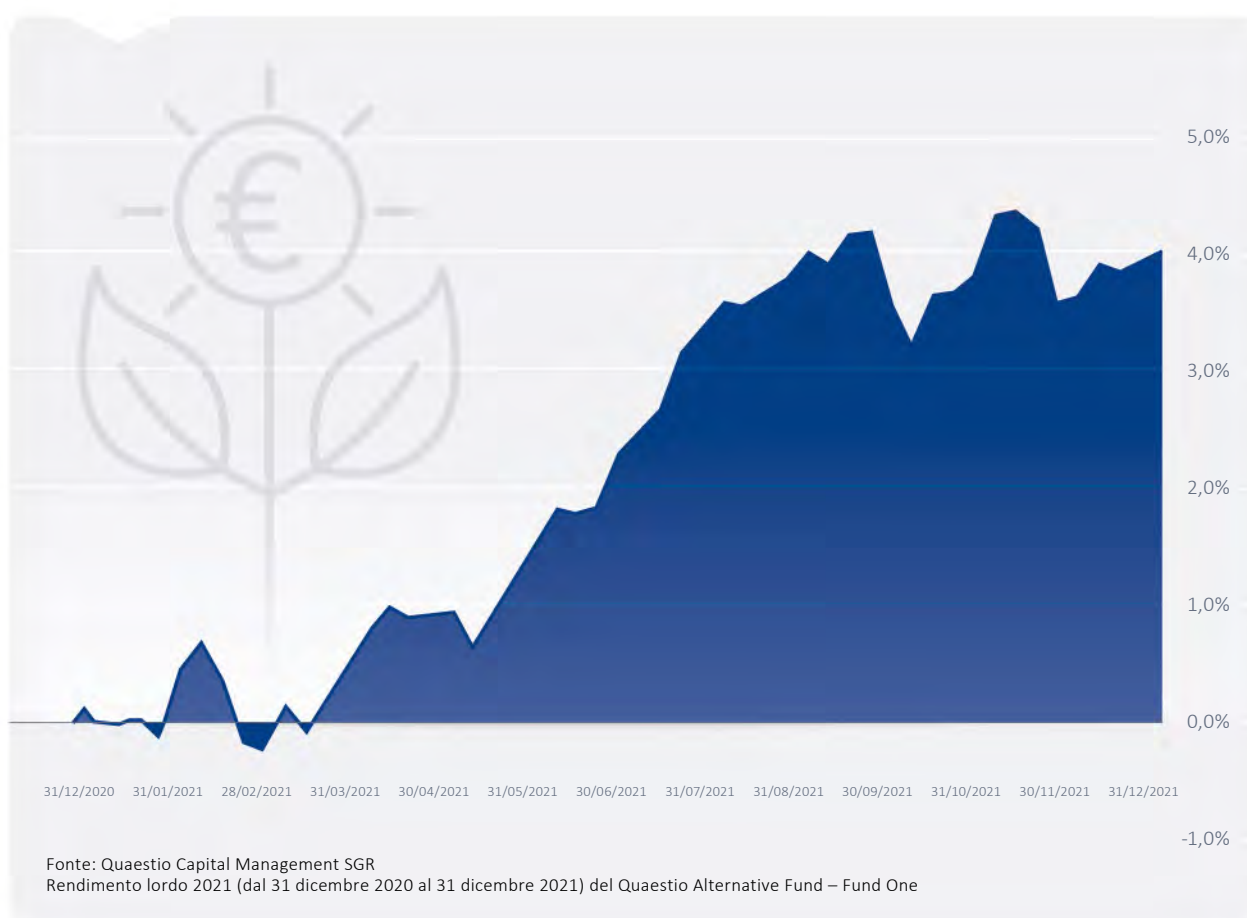
Quote del Quaestio Alternative Fund - Fund One al 31 dicembre 2021

	N° Quote	Controvalore (€)
Quote immobilizzate, detenute all'interno delle "Immobilizzazioni finanziarie"	4.000.000,000	4.999.920.000
Quote non immobilizzate, detenute all'interno degli "Strumenti finanziari non immobilizzati"	366.808,015	458.502.683
Totale quote del Quaestio Alternative Fund - Fund One	4.366.808,015	5.458.422.683

Fonte: Quaestio Capital Management SGR

Nell'esercizio 2021 il rendimento total return del Quaestio Alternative Fund - Fund One, al netto delle commissioni ma al lordo dell'aliquota fiscale, è stato pari a +4,04%.

Quaestio Alternative Fund - Fund One Rendimento Total Return 2021



La tabella sotto riportata presenta i rendimenti total return del Quaestio Alternative Fund - FundOne e dei principali strumenti di investimento in cui esso è investito:

- **QTRP** - Quaestio Total Return Pool: mandato, affidato a Quaestio Capital Management SGR, il cui obiettivo è l'apprezzamento del capitale attraverso investimenti in attivi liquidi o prontamente liquidabili, prevalentemente in azioni, obbligazioni governative di mercati sviluppati e obbligazioni societarie non speculative;
- **MACT** - Mandato Total Return Amundi: mandato, affidato ad Amundi, con obiettivo di rendimento e limiti di rischio in linea con il mandato QTRP - Quaestio Total Return Pool;
- **PMAT** - Mandato Total Return Petercam: mandato, affidato a Degroof Petercam, con obiettivo di rendimento e limiti di rischio in linea con il mandato QTRP - Quaestio Total Return Pool;
- **QLTI** - Quaestio Long Term Income Portfolio: mandato, affidato a Quaestio Capital Management SGR, il cui obiettivo è l'ottenimento di un ritorno ricorrente per il tramite di investimenti di medio/lungo termine nella parte più speculativa e meno liquida dello spettro del reddito fisso ovvero in azioni quotate in grado di generare flussi di cassa elevati e sostenibili nel tempo;
- **QPRA** - Quaestio Private Assets Portfolio: mandato, affidato a Quaestio Capital Management SGR, il cui obiettivo è l'apprezzamento del capitale nel lungo termine tramite investimenti nello spettro dei mercati "private" con l'obiettivo di conseguire il premio per la illiquidità normalmente riferibile a questa categoria di investimenti.

Quaestio Alternative Fund - Fund One - Rendimenti Total Return 2021

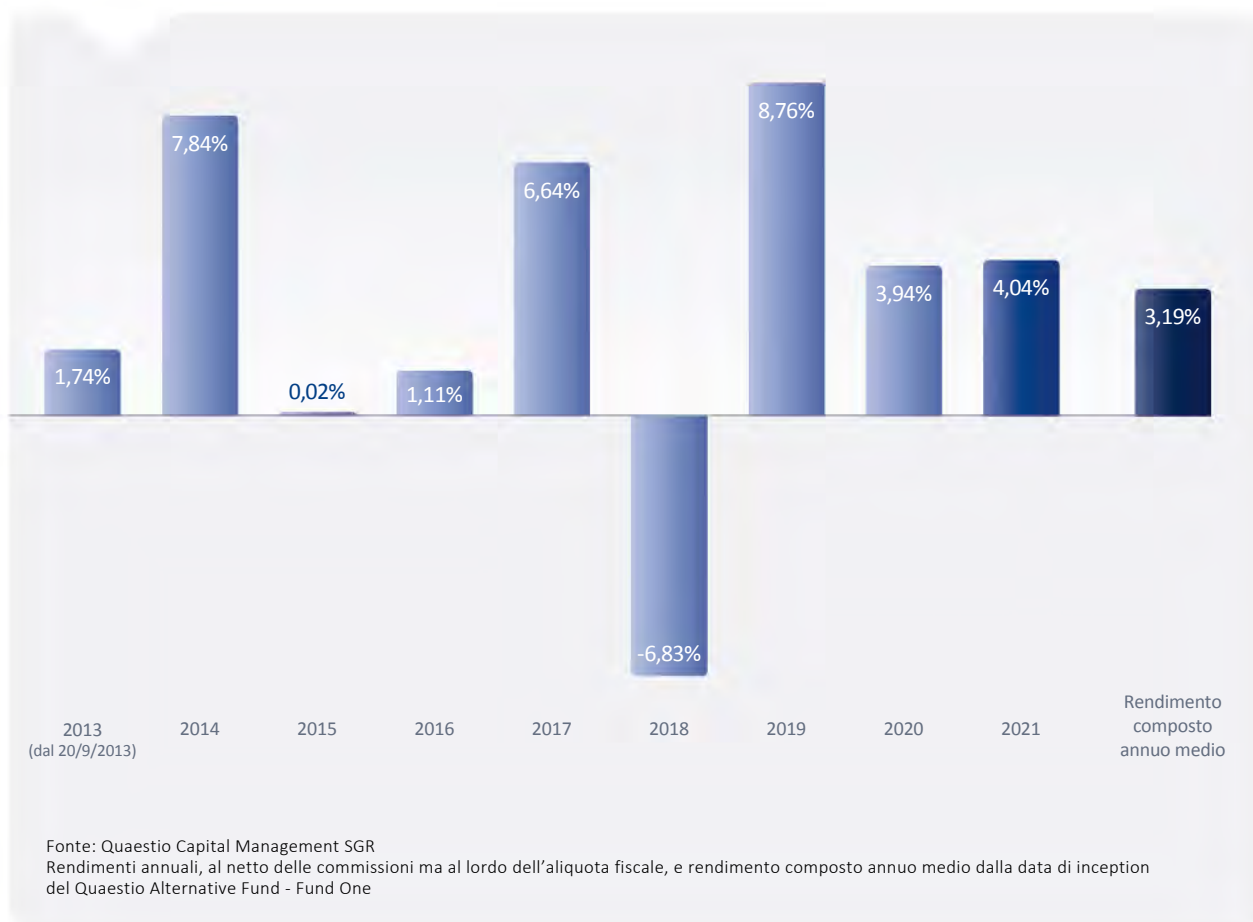
Rendimenti Total Return 2021	
QTRP - Quaestio Total Return Pool	+5,81%
MACT - Mandato Total Return Amundi	+2,80%
PMAT - Mandato Total Return Petercam ⁸	+0,74%
QLTI - Quaestio Long Term Income Portfolio	+0,98%
QPRA - Quaestio Private Assets Portfolio	+7,75%
Quaestio Alternative Fund - Fund One	+4,04%

Nel corso del quarto trimestre 2021 il Quaestio Alternative Fund - Fund One ha distribuito a favore della Fondazione, in due differenti tranches, un dividendo lordo pari a circa 95,83 mln di euro (corrispondente ad un *dividend return* del +1,83%), ovvero 74,26 mln di euro al netto dell'aliquota fiscale. Tale dividendo - in linea con i dividendi e le cedole incassate nell'anno dal fondo - risulta inferiore al rendimento total return a prezzi di mercato registrato nell'anno (+4,04%).

⁸ La data di inception del PMAT - Mandato Total Return Petercam è successiva al 31/12/2020, ovvero 09/04/2021

Al 31 dicembre 2021 la plusvalenza lorda latente rispetto al controvalore di immobilizzazione, delle quote immobilizzate del Quaestio Alternative Fund - Fund One, ammonta a 199.720.000 euro. Dalla data di avvio, 20 settembre 2013, al 31 dicembre 2021, il Quaestio Alternative Fund - Fund One ha realizzato un rendimento cumulato, al netto delle commissioni ma al lordo dell'aliquota fiscale, pari al +29,66%, equivalente ad un rendimento composto annuo medio del + 3,19%.

Rendimenti annuali del Quaestio Alternative Fund - Fund One



PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Al 31 dicembre 2021, il controvalore del portafoglio partecipazioni azionarie dirette era pari a 2,377 miliardi di euro e il peso dello stesso rispetto al totale degli attivi della Fondazione a prezzi di mercato era pari al 28,45%.

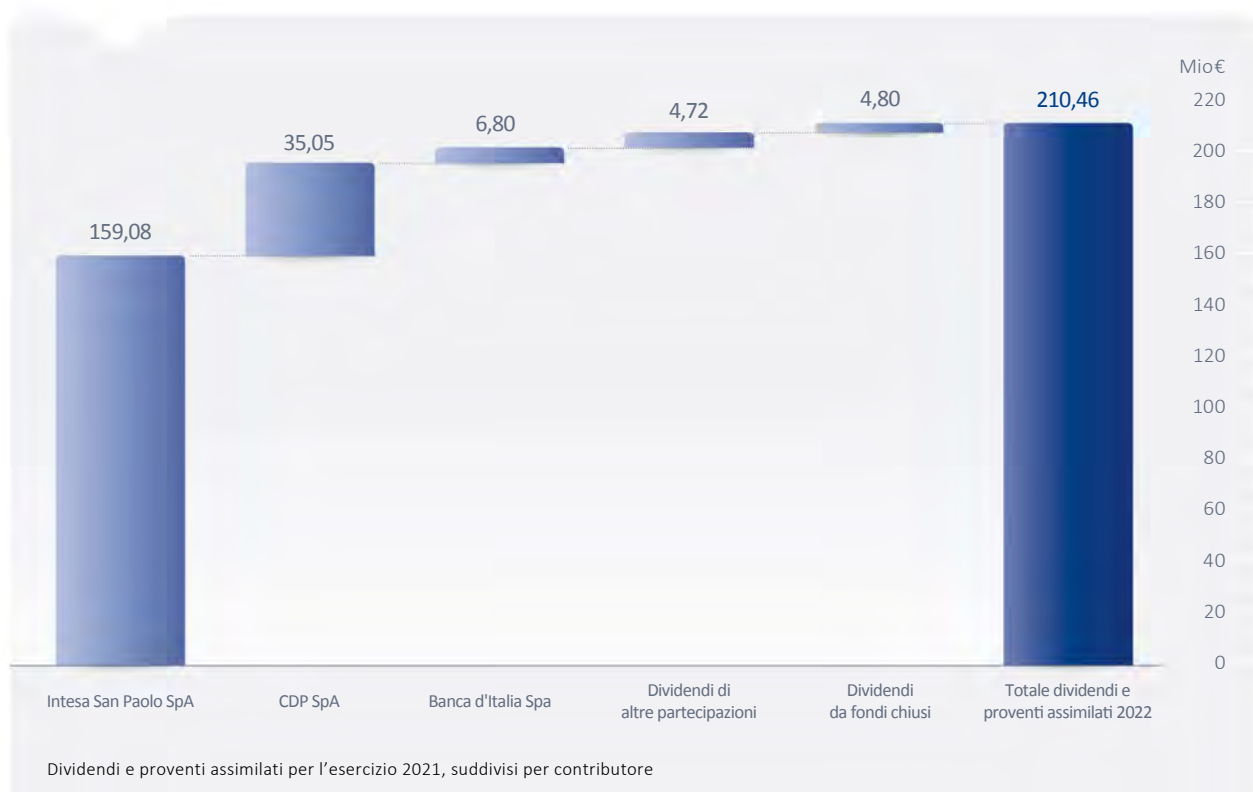
La tabella sottostante presenta il controvalore di mercato del portafoglio delle sole partecipazioni azionarie quotate detenute dalla Fondazione al 31 dicembre 2021.

Portafoglio di partecipazioni azionarie quotate al 31 dicembre 2021

	Capitale Sociale (%)	Controvalore di mercato al 31/12/2021 (€)
Intesa Sanpaolo SPA	3,948% ⁹	1.744.224.553
BF SPA	19,29%	132.792.719
Fiera Milano SPA	1,42%	3.449.388
Portafoglio di partecipazioni azionarie quotate		1.880.466.660

La Fondazione ha incassato dividendi e proventi assimilati, relativi all'esercizio 2021 ed erogati dalle partecipazioni azionarie e dai fondi chiusi, pari a 210,46 milioni di euro.

Dividendi e proventi assimilati 2021



⁹ <https://group.intesasnpaolo.com/it/chi-siamo/azionariato>

Nel corso del 2021, con il graduale allentamento delle raccomandazioni da parte del Comitato Europeo per il rischio sistemico, Intesa Sanpaolo SPA ha erogato a favore dei propri azionisti tre distribuzioni di dividendi:

- Nel maggio 2021 Intesa Sanpaolo SPA ha distribuito un dividendo unitario pari a 0,0357 centesimi di euro per azione, a valere sui risultati d'esercizio 2020. Tale distribuzione rispettava l'allora vigente raccomandazione BCE che invitava le banche europee a non distribuire dividendi né riacquistare azioni proprie o in alternativa di limitare tali distribuzioni, fino al 30 settembre 2021, nel limite di 20 centesimi di punto di Common Equity Tier 1 ratio consolidato al 31 dicembre 2020.
- Nell'ottobre 2021, venute meno le raccomandazioni da parte della BCE, Intesa Sanpaolo SPA ha distribuito un dividendo unitario pari a 0,0996 centesimi di euro per azione, a valere sui risultati d'esercizio 2020. Tale distribuzione, unitamente ai dividendi distribuiti nel maggio 2021, ha comportato per Intesa Sanpaolo SPA il pagamento di un ammontare complessivo di dividendi pari a 1,94 miliardi di euro, corrispondente a un payout ratio pari al 75% dell'utile netto consolidato rettificato 2020.
- Nel novembre 2021 Intesa Sanpaolo SPA ha deciso di riconoscere un "interim dividend", ovvero un acconto sul dividendo erogabile nell'esercizio 2022, ed ha distribuito un dividendo unitario pari a 0,0721 centesimi di euro per azione, a valere sui risultati d'esercizio maturati nei primi 3 trimestri del 2021.

La tabella sottostante presenta le tre distribuzioni di cui sopra per la Fondazione:

	Data Stacco	Dividendo per azione	Dividendo Lordo Incassato
Prima distribuzione	24/05/2021	0,0357	27.382.945
Seconda distribuzione	18/10/2021	0,0996	76.396.115
Terza distribuzione "interim dividend 2022"	22/11/2021	0,0721	55.302.810
Totale Dividendi 2021 Intesa Sanpaolo SPA		0,2057	159.081.870

FONDI CHIUSI

Il controvalore di mercato dell'investimento diretto della Fondazione nei fondi chiusi, valorizzati sulla base del NAV disponibile al 31 dicembre 2021, ammonta a 368,92 milioni di euro, pari al 4,41% del totale degli attivi della Fondazione a prezzi di mercato.

La tabella sottostante mostra il valore di mercato al 31 dicembre 2021 dei singoli fondi chiusi attualmente in portafoglio.

Portafoglio fondi chiusi al 31 dicembre 2021

	CTRV al 31/12/2021	Sottoscrizione	Scadenza	IRR (%) ¹⁰
F2i - III (quote b1)	130.697.047	2017	2031	4,27%
FDF Microfinanza I	59.677.227	2010	2027	0,31%
Fondo Federale Immobiliare Lombardia (I)	29.293.300	2006	2043	2,21%
Fondamenta II	28.909.551	2011	2030	0,56%
Fondo Atlante I	18.306.898	2016	2033	-26,78%
Fondo Immobiliare Cà Granda	14.188.178	2014	2037	3,06%
Indaco fund (quote a)	11.894.439	2018	2031	8,75%
Tages Helios *	11.392.618	2017	2040	13,00%
Fondo ReCity	9.102.727	2021	2051	n.a.
F2i - II (quote a)	8.786.154	2012	2028	15,03%
FIEE - Fondo Italiano Efficienza Energetica	7.973.252	2016	2030	0,69%
Fondo Federale Immobiliare Lombardia (II)	7.042.162	2012	2043	2,50%
Neuberger Berman Renaissance Partners **	6.243.388	2017	2025	16,18%
Fondo Strategico Italiano	5.400.752	2017	2030	10,80%
F2i - V	5.251.250	2021	2042	n.a.
Next	5.137.134	2004	2022	-5,37%
Fondo Consolidamento e crescita (quote a)	3.470.000	2018	2032	0,00%
TT venture	2.524.706	2008	2021	-11,42%
Armillia	2.222.600	2006	2025	7,96%
Innogest Capital Partners II	770.386	2013	2028	-2,65%
Clessidra Capital Partners II	377.770	2008	2022	11,32%
Indaco fund (quote c)	83.671	2018	2031	18,90%
F2i - III (quote c)	69.092	2017	2031	4,45%
PPP Italia	58.229	2007	2022	5,66%
F2i -II (quote c)	23.340	2012	2028	17,77%
Fondo Consolidamento e crescita (quote c)	20.104	2021	2032	n.a.
Totale fondi chiusi	368.915.973			

¹⁰ L'Internal Rate of Return (IRR) è il tasso di rendimento composto annuo calcolato tenendo in considerazione i flussi di cassa in entrata ed in uscita, a partire dalla sottoscrizione di ogni singolo fondo chiuso, e ultimo NAV disponibile. Per i fondi sottoscritti di recente o che non hanno ancora completato il loro periodo di investimento, il NAV non riflette le effettive prospettive di realizzo degli investimenti a scadenza.

* Tages Helios valore al 30/06/2021

** Neuberger Berman Renaissance Partners valore al 30/09/2021

Nel corso del 2021 la Fondazione ha continuato ad incrementare gradualmente la propria esposizione nei confronti degli asset alternativi/illiquidi sia attraverso l'assunzione diretta di nuovi impegni in fondi chiusi, sia attraverso il QPRA - Quaestio Private Assets Portfolio del Quaestio Alternative Fund - Fund One. Nel dicembre 2021 la Fondazione ha assunto un impegno di sottoscrizione per 60 milioni di euro, sui 65 milioni raccolti al primo closing, nel fondo alternativo di investimento immobiliare chiuso "City Regeneration Fund" ("Re-City"), gestito da Redo SGR, specializzata in investimenti immobiliari a impatto sociale.

Il fondo Re-City ha come scopo l'investimento del proprio patrimonio in iniziative immobiliari volte alla rigenerazione urbana e aventi impatto sociale, prevalentemente rivolte all'housing sociale e all'edilizia universitaria convenzionata, ma con l'inclusione di tutte quelle funzioni che ben si prestano alla realizzazione di un corretto mix sociale e di funzioni nei quartieri, quali spazi a servizio, commerciali, culturali, sanitari etc. Tali investimenti sono effettuati nel rispetto dei principi di sostenibilità sociale e ambientale e degli obiettivi di decarbonizzazione.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha incrementato la propria esposizione nei confronti dei fondi infrastrutturali: nel maggio 2021 la Fondazione ha assunto un impegno di sottoscrizione per 25 milioni di euro nel fondo F2i - V e nel dicembre 2021 la Fondazione ha assunto un impegno di sottoscrizione per 15 milioni di euro, nel fondo F2i - Debt.

Per quanto riguarda il pool QPRA - Quaestio Private Assets Portfolio nel corso del 2021 è stato completato il programma di investimento nel settore delle infrastrutture globali, avvalendosi dell'attività di advisory fornita al fondo da Dea Capital, che ha visto l'assunzione di impegni per oltre 130 milioni di euro.

Nel corso dell'anno si è inoltre cominciato ad implementare il programma di investimento settore del private equity e venture capital globale, avvalendosi dell'attività di advisory fornita al fondo da Cambridge Associates. Tale programma di investimento prevede l'assunzione di impegni per circa 600 milioni di euro in un arco temporale di 5/6 anni.

L'ANALISI ESG

del PORTAFOGLIO LIQUIDO

della FONDAZIONE CARIPLO

Come noto, per evitare incoerenze con la sua attività istituzionale e per ridurre il rischio di investire in modelli di business non sostenibili nel lungo periodo, la Fondazione impiega da molti anni criteri di responsabilità socio-ambientale nella gestione del patrimonio, che limitano l'investimento in emittenti le cui condotte contravvengano alle principali convenzioni internazionali sui diritti umani, sull'ambiente, sulla corruzione o che siano coinvolte nella produzione di armi di distruzione di massa, oltre che in strumenti emessi da Stati che si rendano colpevoli di gravi violazioni dei diritti umani. La nuova metodologia, adottata dal gestore nel corso del 2020, utilizza diverse banche dati, ma anche strumenti e processi di valutazione interna, e prevede sia esclusioni tout court sia attività di copertura finanziaria ed engagement. Il punto di partenza per gli emittenti corporate è costituito dal database di MSCI, che viene integrato da informazioni provenienti da altri provider (ad esempio Sustainalytics, FTSE, Bloomberg ecc.) e completato da analisi interne di Quaestio. Per gli emittenti governativi, Quaestio utilizza un approccio proprietario basato su di un meta-indicatore che aggrega diverse metriche utili a valutare ciascun paese.

In relazione all'investimento della Fondazione nel Quaestio Alternative Fund - Fund One l'attività di Quaestio si concentra su:

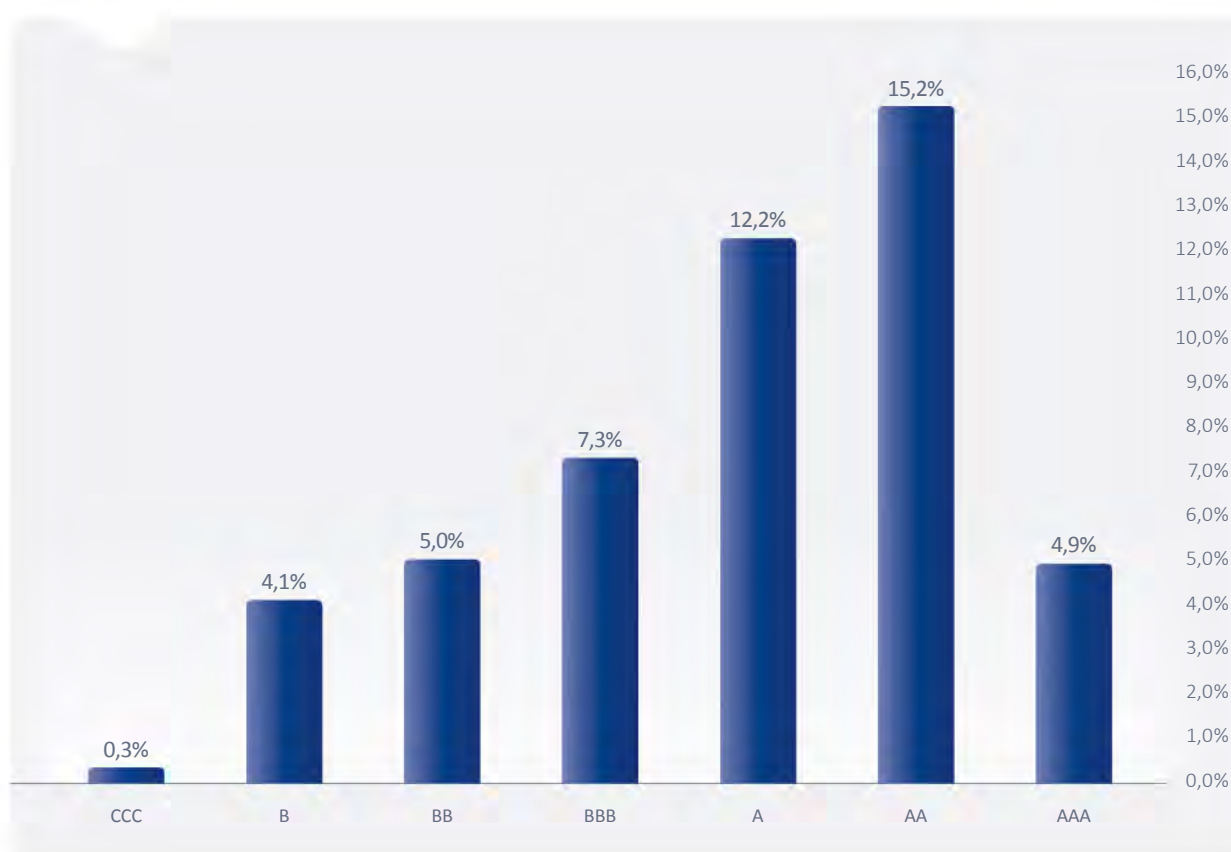
- l'adozione di black-list per emittenti corporate coinvolti in violazioni dei principi sanciti dall'United Nation Global Compact o dediti alla produzione di armi nucleari e non convenzionali, per emittenti corporate con rating ESG pari a CCC o pari a B ma con controversy score pari a zero (red) e per emittenti sovranazionali contraddistinti da gravi violazioni dei diritti umani;
- la copertura del rischio finanziario tramite "Violator swap" per emittenti con peso superiore a 0,03% e con rating pari o inferiore a B oppure controversy score pari a 0. Ove le condizioni di mercato non consentissero di concludere lo swap a condizioni ragionevoli (ad esempio per le obbligazioni) vengono adottate ancora una volta le black-list.;
- l'adesione ed implementazione di protocolli di active engagement, in primis per gli emittenti sulle cui emissioni sono stati conclusi contratti di violator swap;
- l'avvio di un programma di analisi di temi di lungo periodo che possono influenzare in maniera significativa il modello di business di emittenti e settori industriali.

I presidi del gestore sono stati affinati e rafforzati nel corso del 2021: si è lavorato allo sviluppo di modelli proprietari qualitativi e quantitativi sia per integrare i rischi non finanziari nel processo di investimento, sia per un monitoraggio costante dei titoli in portafoglio.

Sempre nel corso del 2021 è stato avviato un nuovo progetto di engagement con il gruppo di lavoro internazionale "Climate Action 100+" che si focalizza sulla decarbonizzazione di settori ad alta intensità di emissioni.

A fine anno l'analisi ESG risultava applicata a circa il 49% delle masse gestite (rispetto a circa il 44% dell'anno precedente). Occorre specificare come per il 27% delle masse l'analisi ESG non era applicabile (si tratta di posizioni cash, derivati, etc). A fine anno, quindi, risultava non coperto circa il 23,8% delle masse.

Nel corso del 2021 si è via via ridotto l'esposizione ai titoli classificati con rating "CCC" pari a fine anno allo 0,3% del portafoglio. Gli emittenti con rating B rappresentavano il 4,1% del portafoglio mentre quelli classificati con un controversy score red rappresentavano a fine anno lo 0,2% del portafoglio. Il peso dei "Violator swap" alla data era pari a circa lo 0,3% del portafoglio, valore che si è mantenuto di fatto costante nel corso dell'anno.



Il rating medio ponderato del fondo nel suo complesso a fine 2021 era pari ad AA ed un ESG Quality score pari a 7,3: entrambi i parametri risultavano in miglioramento rispetto a quelli del dicembre 2020. Per l'anno 2022 si prevede di focalizzare l'attenzione sul tema delle valutazioni ESG dei Private Asset e sul miglioramento dei processi di integrazione dei rischi non finanziari attraverso lo sviluppo di nuove metodologie proprietarie. Il tutto tenendo in considerazione l'evoluzione normativa in atto.

Gli SCHEMI di BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2021		31.12.2020		Var. %
1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali		40.434.813		42.236.310	(4,27)
a) beni immobili	35.122.669		36.228.775		(3,05)
di cui: beni immobili strumentali	35.122.669		36.228.775		(3,05)
b) beni mobili d'arte	2.268.342		2.268.342		-
c) beni mobili strumentali	2.089.688		2.726.510		(23,4)
d) altri beni	954.114		1.012.683		(5,78)
2) Immobilizzazioni finanziarie		7.148.990.502		7.149.102.883	(0,00)
a) partecipazioni in società strumentali	62.410.000		62.410.000		-
di cui: partecipazioni di controllo	62.410.000		62.410.000		-
b) altre partecipazioni	2.279.788.359		2.279.293.279		0,02
di cui: partecipazioni di controllo	-		-		-
c) titoli di debito	6.592.143		7.199.604		(8,44)
d) altri titoli	4.800.200.000		4.800.200.000		-
3) Strumenti finanziari non immobilizzati		813.739.682		660.810.227	23,1
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	-		-		-
b) strumenti finanziari quotati:	1.446.090		1.446.090		(0,00)
di cui: titoli di debito	-		-		-
di cui: titoli di capitale	1.446.090		1.446.090		-
c) strumenti finanziari non quotati:	812.293.592		659.364.137		23,2
di cui: titoli di debito	-		-		-
di cui: titoli di capitale	20.018.325		20.018.325		0,00
di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	792.275.267		639.345.812		23,9
4) Crediti		73.732.371		31.315.069	135
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	26.521.794		29.108.593		(8,89)
5) Disponibilità liquide		10.647.048		9.316.596	14,3
6) Ratei e risconti attivi		217.602		166.907	30,4
Totale dell'attivo		8.087.762.018		7.892.947.992	2,47

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2021		31.12.2020		Var. %
1) Patrimonio netto		7.121.805.499		7.066.598.992	0,78
a) fondo di dotazione	3.394.641.811		3.394.641.811		-
b) riserva ex art. 7 Legge n.218/1990	1.643.044.722		1.643.044.722		-
c) riserva per plusvalenza vendita conferitaria	232.311.577		232.311.577		-
d) riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782		99.115.782		-
e) riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C), D. Lgs. N. 153/99	1.044.012.212		988.724.867		5,59
f) riserva per l'integrità del patrimonio	632.915.052		632.915.052		-
g) riserva da donazione	1.370.471		1.451.309		-
h) riserva da rivalutazione conferitaria	74.393.872		74.393.872		-
i) disavanzo portato a nuovo	-		-		-
l) avanzo / disavanzo residuo	-		-		-
2) Fondi per l'attività d'istituto		500.812.902		363.974.109	37,60
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	330.491.635		239.109.494		-
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	109.343.724		89.146.971		38,2
di cui: fondo per le attività istituzionali	108.371.754		87.663.391		23,6
di cui: fondo costituzione Fondazioni Comunitarie	744.839		1.292.930		(42,4)
di cui: fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie	227.131		190.650		19,1
d) Altri fondi:	36.317.418		35.717.644		1,68
di cui: fondo per la dotazione della Fondazione con il Sud	34.406.811		34.406.811		0,00
di cui: altri	1.910.607		1.310.833		45,76
f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	24.660.125		-		N.D.
3) Fondi per rischi ed oneri		114.699.380		116.075.658	(1,19)
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		2.980.679		2.741.906	8,71
5) Erogazioni deliberate		329.560.194		334.104.145	(1,36)
a) nei settori rilevanti	329.560.194		334.104.145		(1,36)
b) negli altri settori statutari	-		-		
6) Fondo per il volontariato		7.371.646		4.392.027	67,8
7) Debiti		10.528.331		5.040.638	108,9
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	10.528.331		5.040.638		108,9
8) Ratei e risconti passivi		3.387		20.517	(83,5)
Totale passività		8.087.762.018		7.892.947.992	2,47

CONTO ECONOMICO

	2021	2020	Var. %
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-	-
2) Dividendi e proventi assimilati	284.722.499	166.205.504	71,3
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	274.357.462	158.005.578	73,6
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	10.365.037	8.199.926	26,4
3) Interessi e proventi assimilati	45.633	15.600	193
a) da immobilizzazioni finanziarie	33.171	11.807	181
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	12.462	3.793	229
c) da crediti e disponibilità liquide	-	-	-
4) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	7.871.932	(26.374.162)	(130)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	269.687	(102.308)	(364)
6) Rivalutazione / Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	495.080	-	N.D.
9) Altri proventi	9.488.028	6.653.744	42,6
10) Oneri	(14.822.886)	(14.406.392)	2,89
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(1.848.136)	(1.911.757)	(3,33)
b) per il personale	(7.415.868)	(7.184.175)	3,23
c) per consulenti e collaboratori esterni	(608.016)	(610.928)	(0,48)
d) per servizi di gestione del patrimonio	(104.160)	(192.131)	(45,8)
e) ammortamenti	(2.569.817)	(2.243.357)	14,6
f) accantonamenti	-	-	-
g) altri oneri	(2.276.889)	(2.264.044)	0,57
11) Proventi straordinari	31.015.279	32.933.640	(5,82)
- di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	3.075.800	(100)
12) Oneri straordinari	(7)	(27.227)	(100)
13) Imposte	(17.988.393)	(197.381)	9.014
13.b) Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	(24.660.125)	-	N.D.
Avanzo dell'esercizio	276.436.727	164.701.018	67,8
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n.153/99	(55.287.345)	(32.940.204)	67,8
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	(65.070.803)	(79.608.201)	(18,3)
a) nei settori rilevanti	(65.070.803)	(79.608.201)	(18,3)
16) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 62, comma 3 D. Lgs. n. 117 del 03 luglio 2017	(7.587.097)	(4.392.027)	72,7
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	(148.491.482)	(47.760.586)	19,6
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	(91.382.141)	-	210,90
b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti:			N.D.
- al fondo erogazioni per attività istituzionali	(56.445.893)	(47.365.304)	19,2
d) agli altri fondi	(663.448)	(395.282)	67,8
18) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
Avanzo/disavanzo residuo	-	-	-

OBIETTIVI di SVILUPPO SOSTENIBILE (Sustainable Development Goals SDGs) delle NAZIONI UNITE

Dal 2017, guardando al futuro attraverso la lente degli SDGs, la Fondazione ha saputo adottare strategie di più ampio respiro, finalizzate al perseguimento di tali ambiziosi Obiettivi di Sviluppo. Analizzando la capacità dei progetti di contribuire a raggiungere uno o più SDGs, quindi, la Fondazione ha potuto inquadrare il proprio operato nel panorama nazionale ed internazionale e intraprendere un'attività di monitoraggio periodico dello stato di avanzamento.

Ciascuna Area filantropica ha descritto le correlazioni tra le proprie attività e gli SDGs e una tabella, alla pagina seguente, mostra il raccordo tra ogni strumento erogativo e i corrispondenti SDGs.

Tuttavia, va osservato come alcuni progetti sostenuti dalla Fondazione, non perseguano obiettivi strettamente riconducibili agli SDGs. Per identificare l'opportunità di includere obiettivi ulteriori, la Fondazione ha deciso di identificare e aggiornare annualmente alcuni "SDGs ombra", cioè degli obiettivi che affianchino quelli ufficiali, segnalando in chiave costruttiva come alcune iniziative non siano rispecchiate negli Obiettivi delle Nazioni Unite. Anche questo è un modo per allargare la propria visione, ben consapevoli dell'importanza fondamentale di condividere ciò che ciascuno può mettere a disposizione, con obiettivi comuni, pur nella specificità che ciascun attore porta avanti e si propone di raggiungere attraverso la propria missione.

Strumenti erogativi	1 SODDISFARRE LA POVERTÀ	2 SODDISFARRE LA PARTE DEL MONDO	3 BUONA SALUTE	4 RISTRUTTURARE L'ECONOMIA	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SANTITÀ	7 ENERGIA PULITA	8 LAVORO DECENTE E CRESCITA ECONOMICA	9 INDUSTRIE E INNOVAZIONE
Abili al lavoro								•	
AGER		•							•
BioClima									
Capacity Building e sviluppo organizzativo delle organizzazioni non profit								•	•
Cariplo - Telethon Alliance			•						
Cariplo Factory				•				•	•
Cariplo Social Innovation									•
Cibo e Salute		•	•	•					
Cofinanziamento progetti europei									
Coltivare valore	•	•						•	
Crowd4Culture				•				•	•
Data Science	•		•						•
ECO								•	•
Economia Circolare						•	•	•	•
F2C							•		
Fondo per il contrasto alla povertà educativa	•			•					
Food Policy		•							
Funder35				•				•	•
GreenJobs				•				•	
Housing sociale									
Impact4Art								•	•
Impact4Coop								•	
InnovaMusei				•				•	•
Innovazione per lo sviluppo								•	
La bellezza ritrovata									
Lacittàintorno								•	
LAIVin				•					
My Future				•					
Networking, Ricerca e Formazione sulla sindrome Post COVID-19			•						
Never Alone	•			•					
Per Aspera ad Astra								•	
Progetto Promozione della lettura				•					
Per la Cultura								•	•
Progetto Neetwork				•				•	
Progetto SI				•				•	•
Progetto TOP				•					
Programma povertà - Fondi e co-progettazione territoriale (con Fondazioni di Comunità)	•	•		•					
Programma Qubi	•	•							
Ricerca biomedica Giovani								•	•
Ricerca Sociale: Scienza Tecnologia e Società									•
SOS Patrimonio									
Sostegno dell'ordinaria attività degli enti di terzo settore								•	
Spazi in trasformazione								•	•
Territori virtuosi						•			
Welfare di comunità								•	

Strumenti erogativi	10 QUALITÀ DETERMINAZIONE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO RESPONSABILE	13 LUTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	14 VITA SOTT'ACQUA	15 VITA SOTT'ACQUA	16 PAZIE E RISORSE	17 PARTENARIATO PER GLI OBIETTIVI	OMBRA 1 PATRIMONIO CULTURALE	OMBRA 2 BENESSERE ANZIANI
Abili al lavoro	•									
AGER			•			•		•		
BioClima			•	•		•		•		
Capacity Building e sviluppo organizzativo delle organizzazioni non profit										
Cariplo - Telethon Alliance								•		
Cariplo Factory								•		
Cariplo Social Innovation								•		
Cibo e Salute			•							
Cofinanziamento progetti europei		•				•		•		
Coltivare valore		•	•	•				•		
Crowd4Culture								•	•	
Data Science									•	
ECO			•					•		
Economia Circolare		•	•							
F2C		•		•		•				
Fondo per il contrasto alla povertà educativa								•		
Food Policy		•	•					•		
Funder35								•	•	
GreenJobs										
Housing sociale	•	•								
Impact4Art									•	
Impact4Coop	•									
InnovaMusei								•	•	
Innovazione per lo sviluppo								•		
La bellezza ritrovata		•				•			•	
Lacittàintorno	•	•						•		
LAIvin								•	•	
My Future			•	•		•		•		
Networking, Ricerca e Formazione sulla sindrome Post COVID-19								•		
Never Alone	•						•			
Per Aspera ad Astra	•						•	•	•	
Progetto Promozione della lettura	•	•						•	•	
Per la Cultura		•							•	
Progetto Neetwork										
Progetto SI								•		
Progetto TOP	•									
Programma povertà - Fondi e co-progettazione territoriale (con Fondazioni di Comunità)	•									
Programma Qubi			•							
Ricerca biomedica Giovani										•
Ricerca Sociale: Scienza Tecnologia e Società										
SOS Patrimonio		•							•	
Sostegno dell'ordinaria attività degli enti di terzo settore	•	•								
Spazi in trasformazione		•						•	•	
Territori virtuosi				•				•		
Welfare di comunità		•					•	•		

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta da Fondazione Cariplo nell'anno 2021. Questo documento risponde sia a una necessità normativa che comunicativa.

- Da una parte ha lo scopo di fornire le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria previste dall'art.9 del D. Lgs n. 153/99 e dal successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, in base alle quali il bilancio di esercizio deve essere corredato di una relazione sulla gestione che illustra "gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".
- Dall'altra ha lo scopo di dare una visione d'insieme delle attività della Fondazione, fornendo dati di sintesi, sottolineando i collegamenti e le sinergie che esistono tra aree e progetti e mostrando la traiettoria perseguita dalla Fondazione.

Il presente Bilancio di Missione è il primo articolato non più per Aree filantropiche ma secondo i 9 obiettivi strategici e le altre attività istituzionali di Fondazione Cariplo. Questa nuova esposizione dei contenuti riflette la riorganizzazione interna delle attività avvenuta nel 2020, per favorire una modalità di lavoro sempre più flessibile e interconnessa all'interno della Fondazione.

L'impostazione data al Bilancio di Missione cerca di rendere disponibili le informazioni in modo più semplice e interessante per il lettore, fornendo al contempo link di approfondimento alle sezioni internet dedicate ai temi in oggetto, al fine di offrire la possibilità di svolgere approfondimenti. La Fondazione Cariplo, in linea con l'agenda internazionale 2030 che incorpora 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs, ha deciso, anche per quest'anno, di dare evidenza del proprio contributo. A tal fine è stata inserita una tabella riassuntiva con elencati gli strumenti erogativi e i loghi SDGs a questi abbinati, al fine di rappresentare il contributo che la Fondazione dà con ciascun diverso strumento erogativo.

Ringraziamenti

Questo documento è stato realizzato
grazie alla preziosa ed efficiente collaborazione
di tutti gli uffici di Fondazione Cariplo

Pubblicazione a cura di

Fondazione Cariplo

Per ulteriori informazioni

Fondazione Cariplo
Via Daniele Manin, 23
20121 Milano
Tel. 02 62391
amministrazione@fondazionecariplo.it
www.fondazionecariplo.it

Progetto grafico e creativo

Mix Comunicazione

Finito di stampare nel mese di Aprile 2022

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Fondazione Cariplo

Via Daniele Manin, 23
20121 Milano

www.fondazionecariplo.it

